

RASSEGNA STAMPA | ANNO 2022

A CURA DI TRAMITE SRL



TIKITAKA
EQUILIBERI DI ESSERE


FONDAZIONE della COMUNITÀ
MONZA E BRIANZA
ONLUS

TIKITAKA
EQUILIBERI DI ESSERE

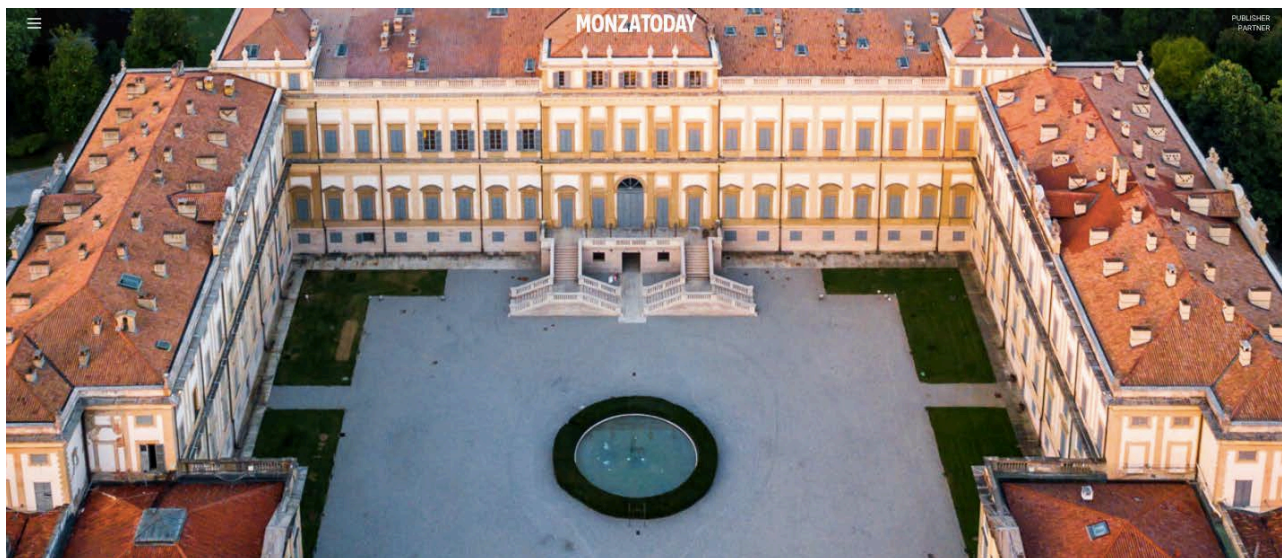
SOMMARIO

MONZATODAY.IT_13.01.2022	5
MBNEWS.IT_02.02.2022	7
MONZATODAY.IT_02.02.2022	9
MARATHONWORLD.IT_06.02.2022	10
RUNTODAY.IT_07.02.2022	12
MONDOMILANO.IT_12.02.2022	14
FAMIGLIACRISTIANA.IT_23.02.2022	16
ILCITTADINOMB.IT_28.02.2022	18
ILCITTADINODIMB.IT_28.02.2022	22
MBNEWS_04.03.2022	24
ILGIORNO.IT_29.03.2022	26
NEWSPRIMA.IT_30.03.2022	28
MBNEWS.IT_31.03.2022	38
MBNEWS.IT_31.03.2022	40
GIORNALEDISEREGNO.IT_31.03.2022	42
ILGIORNO.IT_02.04.2022	46
CITTADINO VALLE DI SEVESO_23.04.2022	48
GIORNALE DI DESIO_26.04.2022	50
GIORNALE DI SEREGNO_26.04.2022	52
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_28.04.2022	54
MBNEWS.IT_29.04.2022	55
TVNEWS_29.04.2022	58
GIORNALE DI SEREGNO_03.05.2022	61
GIORNALE DI MONZA_03.05.2022	62
GIORNALE DI VIMERCATE_03.05.2022	63
GIORNALE DI CARATE_03.05.2022	64
GIORNALE DI MONZA_03.05.2022	65
GIORNALE DI DESIO_03.05.2022	66
GIORNALE DI DESIO_03.05.2022	67
GIORNALE DI SEREGNO_03.05.2022	68
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_05.05.2022	69
GIORNALEDISEREGNO.IT_06.05.2022	71
CITTADINO VALLE DI SEVESO_07.05.2022	76
MBNEWS.IT_08.05.2022	77
NEWSLOCKER.COM_09.05.2022	86
CITTADINO VALLE DI SEVESO_14.05.2022	97
LACNEWS24.IT_16.05.2022	98
CALABRIADIRETTANEWS.COM_16.05.2022	100
GIORNALE DI DESIO_17.05.2022	103
GIORNALE DI SEREGNO_17.05.2022	105
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_26.05.2022	107
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_26.05.2022	109

IL CITTADINO BRIANZA NORD_28.05.2022	111
IL CITTADINO BRIANZA NORD_28.05.2022	113
CITTADINO VALLE DI SEVESO_28.05.2022.....	115
CITTADINO VIMERCATE_28.05.2022.....	117
CITTADINO VIMERCATE_28.05.2022.....	119
CITTADINO BRIANZA SUD_28.05.2022.....	121
CITTADINO BRIANZA SUD_28.05.2022.....	123
CITTADINO VALLE DI SEVESO_28.05.2022.....	125
ILCITTADINOMB.IT_31.05.2022.....	127
MBNEWS.IT_01.06.2022	130
TVNEWS.IT_01.06.2022.....	132
NEWSLOCKER.COM_02.06.2022.....	134
MBNEWS.IT_08.05.2022	138
SEREGNO.TV_10.06.2022	141
IL CITTADINO BRIANZA SUD_11.06.2022	143
GIORNALE DI DESIO_14.06.2022	145
GIORNALE DI SEREGNO_14.06.2022	148
GIORNALE DI DESIO_21.06.2022	151
GIORNALE DI SEREGNO_21.06.2022	152
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_23.06.2022	153
IL GIORNO MONZA E BRIANZA_26.06.2022	155
ILGIORNO.IT_26.06.2022	157
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_21.07.2022	160
ILCITTADINOMB.IT.....	161
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA NORD_04.08.2022	164
GIORNALEDELLABIRRA.IT_04.08.2022.....	166
24ORENEWS.IT_17.08.2022	168
MONZATODAY.IT_26.08.2022.....	174
MONZATODAY.IT_26.08.2022.....	179
TVNEWS.IT_26.08.2022.....	183
REGGIOSERA.IT_31.08.2022.....	187
24EMILA.COM_01.09.2022	190
MONZAFLORE.IT_05.09.2022.....	192
SEREGNO.TV_09.09.2022	195
GIORNALE DI DESIO_13.09.2022	203
GIORNALE DI SEREGNO_13.09.2022	205
GIORNALE DI DESIO_20.09.2022	207
GIORNALE DI SEREGNO_20.09.2022	208
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_22.09.2022	209
GIORNALE DI SEREGNO_27.09.2022	210
GIORNALE DI DESIO_27.09.2022	211
GIORNALE DI SEREGNO_04.10.2022	212
GIORNALE DI DESIO_04.10.2022	213

MONZAPERBAMBINI.IT_07.10.2022.....	214
CSI.MILANO.IT_07.10.2022	216
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_13.10.2022	218
IL GIORNO MONZA E BRIANZA_22.10.2022	219
IL GIORNO.IT_22.10.2022.....	220
ILCITTADINOMB.IT_26.10.2022.....	222
TWNEWS.IT_26.10.2022	225
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA NORD_27.10.2022	227
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_27.10.2022	228
IL CITTADINO BRIANZA SUD_05.11.2022	229
ILCITTADINOMB.IT_19.11.2022.....	230
ILCITTADINOMB.IT_27.11.2022.....	232
SUPERARND0.IT_29.11.2022	234
MBNEWS.IT_30.11.2022	238
GIORNALEDISEREGNO.IT_30.11.2022.....	240
GIORNALEDISEREGNO.IT_30.11.2022.....	243
TVNEWS_30.11.2022	247
COMUNE.DESIO.MB.IT_01.12.2022.....	248
MBNEWS.IT_01.12.2022	250
ILGIORNOI.IT_03.12.2022	252
IL GIORNALE DI DESIO_06.12.2022	253
IL GIORNALE DI SEREGNO_06.12.2022	255
ILCITTADINOMB.IT_13.12.2022.....	257
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_15.12.2022	260
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_15.12.2022	262
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_15.12.2022	263
AGENPARL.EU_16.12.2022.....	265
MBNEWS.IT_16.12.2022	267
GIORNALEDISEREGNO.IT_16.12.2022.....	269
MBNEWS.IT_16.12.2022	273
SEREGNOTV.IT_16.12.2022	275
GIORNALEDISEREGNO.IT_16.12.2022.....	277
CITTADINO VALLE DI SEVESO_17.12.2022.....	283
ILGIORNO.IT_17.12.2022	284
GIORNALE DI DESIO_20.12.2022	287
GIORNALE DI SEREGNO_20.12.2022	289
IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA_29.12.2022	291

Cosa fare a Monza e in Brianza nel weekend



Arriva il primo [weekend](#) dopo le festività e non mancano gli appuntamenti per trascorrere qualche momento di svago nel rispetto delle normative per il contenimento della pandemia. Dal pattinaggio sul ghiaccio alle mostre e al teatro. Ecco alcune delle iniziative che abbiamo selezionato per voi in città e in provincia.

Pattinare sul ghiaccio

A [Besana](#) si pattina sul ghiaccio per tutto gennaio. L'amministrazione comunale ha deciso di prorogare l'apertura dell'impianto di pattinaggio sul ghiaccio allestito per le festività natalizie in piazza Corti. La pista di pattinaggio anziché chiudere resterà aperta fino al 31 gennaio. "La Giunta ha autorizzato l'estensione del periodo di permanenza della pista di pattinaggio sul ghiaccio fino alla fine del mese, per avere un luogo di svago e divertimento all'aperto anche lontano dalle feste" spiegano dal municipio. L'accesso è a pagamento con obbligo di green pass e mascherina.

Pillole di storia in Villa Reale

Proseguono le visite alla Reggia con un vero e proprio viaggio nella storia dagli Asburgo ai Savoia. Un percorso unitario tra il primo e il secondo Piano Nobile: dalle sale di Rappresentanza agli appartamenti del Principe di Napoli, della Duchessa di Genova e dell'Imperatore di Germania agli appartamenti privati dei Sovrani Umberto e Margherita. La visita, della durata di circa 60 minuti, è in autonomia con la presenza di guide abilitate che raccontano in pillole la storia della Villa. I sabati e le domeniche dalle ore 10.30 alle ore 18.30 (ultimo ingresso un'ora prima).

Mostra Architetture Contemporanee

Ultimo weekend per visitare la [mostra](#) sulle architetture contemporanee d'autore nella città di Monza: l'esposizione è allestita presso il Belvedere della Villa Reale con fotografie di Marzio Franco, a cura di Alessandra Coppa, ed è promossa dall'Ordine degli Architetti PPC di Monza e della Brianza. L'esposizione - inclusa nel percorso di visita presso il terzo piano Belvedere - sarà presente fino al 16 gennaio 2022.

Mercatino delle Pulci

Torna a Monza sabato 15 gennaio il Mercatino delle Pulci. L'appuntamento è in programma dalle 7 alle 13 nello Spazio Rosmini in via Rosmini 37. L'iniziativa è promossa dalla Asd Silvia Tremolada e da Rete Tikitaka. Tra i banchetti si potranno trovare oggettistica, giocattoli e molto altro per non sprecare, dare nuova vita alle cose.

A teatro

Sabato 15 gennaio alle ore 21 e Domenica 16 gennaio alle ore 16.00, Lino Volpe, cantautore e cabarettista napoletano, sarà in scena con lo spettacolo in Prima Nazionale: [Jazz Story](#) - Le Avventure di Tony Monten. Al Binario 7 invece "alla luce del nuovo aumento dei contagi" è stato "precauzionalmente deciso il rinvio del nuovo spettacolo di Corrado Accordino, *Pyscho Killer* inizialmente previsto in scena dal 13 al 16 gennaio prossimi. Verrà posticipandolo al 26 e al 29 maggio. Al teatro Manzoni nel fine settimana da venerdì 14 a domenica 16 gennaio in scena lo spettacolo Le Signorine.

E se si vuole andare a Milano...

A Milano il nuovo week-end in arrivo dopo le feste è un'esplosione di eventi. A selezionarli per *Milano Today* è stata Valeria Terlizzi. Tra questi lo spettacolo [L'Attimo fuggente](#) al Teatro Arcimboldi con il bravissimo Ettore Bassi, un inno imperdibile alla poesia, al libero pensiero e alla vita. Oppure una passeggiata all'aperto alla [Biblioteca degli Alberi](#) per scoprire le installazioni di Enel dedicate al riscaldamento globale, con orsi polari e ambientazioni antiche oppure una delle visite guidate al [Museo di Storia Naturale](#), un'occasione unica per scoprire ogni angolo del museo scientifico più antico di Milano.

(Foto Riccardo Casarico/Archivio Consorzio Villa Reale e Parco di Monza)

CORSA

Torna "Run For Life": domenica 6 marzo si corre al Parco di Monza

Grande novità: la manifestazione è stata inserita nel Calendario Gare Fidal, con 2 distanze competitive: 10,2km e 21km. Restano invariate le distanze non competitive: 5km, 10,2km e 21km.



Monza. Run For Life, corsa ormai storica nel Parco di Monza organizzata da Socialtime, torna a svolgersi a Marzo, in occasione della Festa della Donna. Obiettivo della manifestazione sportiva è promuovere il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile tra uomo e donna. Confermata la data della corsa che si svolgerà **domenica 6 Marzo 2022 con partenza dalla Cascina San Fedele**.

Un'edizione che ha richiesto coraggio e spalanca le porte a tutti coloro che hanno la voglia e il vivo desiderio di ripartire nel pieno rispetto della normativa anticovid.



La grande novità di questa edizione è che la manifestazione è stata inserita nel Calendario Gare Fidal, con 2 distanze competitive: 10,2km e 21km. I numeri parlano chiaro. Troppo grande per rimanere solo non competitiva.

Restano invariate le distanze non competitive: 5km, 10,2km e 21km. Una giornata di sport, grande divertimento e solidarietà!

L'iniziativa ha come sempre **scopo benefico**. La raccolta fondi sarà destinata a sostenere l'associazione **IL VELIERO DI Monza** che promuove attività teatrali per ragazzi con disabilità fisica e cognitiva soprattutto con il Festival Lì Sei Vero programmato per giugno..

Un evento ad altissimo profilo tecnico ma anche rilevante impatto sociale. Oltre 200 volontari, anche con disabilità fisiche e cognitive coinvolti nell'organizzazione, divenuta volano di un vero processo inclusivo e di coesione...Una straordinaria bellezza, il nostro orgoglioso più grande".

Anche questa edizione si svolgerà grazie al contributo di Regione Lombardia, al grande supporto del Comune di Monza e del Consorzio Villa Reale, al prezioso sostegno di Fidal Lombardia, del CSV Monza Lecco Sondrio, dei Gamber de Cuncuress, del Salto asd, della straordinaria rete Tiki Taka, dell'asd Silvia Tremolada e dei City Angels sezione di Monza. Si ringrazia Coop Lombardia, Brianza Acque, Asm Agam, Briofreeze da sempre al nostro fianco, il nostro Partner tecnico Affari e Sport e la nuovissima AppnRun.

Le iscrizioni competitive saranno raccolte solo online tramite il sito www.runforlifeitaly.it. Le iscrizioni non competitive potranno essere fatte sia online o nei punti iscrizione fisici: Affari e Sport Villasanta e Lecco, Decathlon di Cinisello Balsamo, Eva Vera Acconciature Cantù.

Info ed iscrizioni su www.runforlifeitaly.it

EVENTI

Run for Life nel Parco di Monza



Torna nel Parco di Monza la storica corsa Run for Life. L'appuntamento organizzato da Socialtime, è in programma domenica 6 marzo in occasione della Festa della Donna. "Obiettivo della manifestazione sportiva è promuovere il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile tra uomo e donna" spiegano gli organizzatori.

La partenza sarà dalla Cascina San Fedele. La grande novità di questa edizione è che la manifestazione è stata inserita nel Calendario Gare Fidal, con 2 distanze competitive: 10,2km e 21km. Restano invariate le distanze non competitive: 5km, 10,2km e 21km.

Una giornata di sport, grande divertimento e solidarietà. L'iniziativa ha come sempre scopo benefico. La raccolta fondi sarà destinata a sostenere l'associazione IL VELIERO DI Monza che promuove attività teatrali per ragazzi con disabilità fisica e cognitiva soprattutto con il Festival Lì Sei Vero programmato per giugno.

Anche questa edizione si svolgerà grazie al contributo di Regione Lombardia, al grande supporto del Comune di Monza e del Consorzio Villa Reale, al prezioso sostegno di Fidal Lombardia, del CSV Monza Lecco Sondrio, dei Gamber de Cuncress, del Salto asd, della straordinaria rete Tiki Taka, dell'asd Silvia Tremolada e dei City Angels sezione di Monza. Si ringrazia Coop Lombardia, Brianza Acque, Asm Agam, Briofreeze. Le iscrizioni competitive saranno raccolte solo online tramite il sito www.runforlifeitaly.it. Le iscrizioni non competitive potranno essere fatte sia online o nei punti iscrizione fisici: Affari e Sport Villasanta e Lecco, Decathlon di Cinisello Balsamo, Eva Vera Acconciature Cantù. Info ed iscrizioni su www.runforlifeitaly.it

Run For Life

L'edizione 2022 di Run For Life è confermata nel Parco di Monza il 6 Marzo: anche due distanze competitive

un For Life, corsa ormai storica nel Parco di Monza organizzata da Socialtime, torna a svolgersi a Marzo, in occasione della Festa della Donna. Obiettivo della manifestazione sportiva è promuovere il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile tra uomo e donna.

Confermata la data della corsa che si svolgerà domenica 6 Marzo 2022 con partenza dalla Cascina San Fedele.

Un'edizione che ha richiesto coraggio e spalanca le porte a tutti coloro che hanno la voglia e il vivo desiderio di ripartire nel pieno rispetto della normativa anticovid.

La grande novità di questa edizione è che la manifestazione è stata inserita nel Calendario Gare Fidal, con 2 distanze competitive: 10,2km e 21km. I numeri parlano chiaro. Troppo grande per rimanere solo non competitiva.

Restano invariate le distanze non competitive: 5km, 10,2km e 21km.

Una giornata di sport, grande divertimento e solidarietà!

L'iniziativa ha come sempre scopo benefico. La raccolta fondi sarà destinata a sostenere l'associazione IL VELIERO DI Monza che promuove attività teatrali per ragazzi con disabilità fisica e cognitiva soprattutto con il Festival Lì Sei Vero programmato per giugno.

Un evento ad altissimo profilo tecnico ma anche rilevante impatto sociale. Oltre 200 volontari, anche con disabilità fisiche e cognitive coinvolti nell'organizzazione, divenuta volano di un vero processo inclusivo e di coesione...Una straordinaria bellezza, il nostro orgoglioso più grande"

Anche questa edizione si svolgerà grazie al contributo di Regione Lombardia, al grande supporto del Comune di Monza, del Consorzio Villa Reale, della Fondazione di Comunità Monza e Brianza, al prezioso sostegno di Fidal Lombardia, del CSV Monza Lecco Sondrio, dei Gamber de Cuncuress, del Salto asd, della straordinaria rete Tiki Taka, dell'asd Silvia Tremolada e dei City Angels sezione di Monza. Si ringrazia Coop Lombardia, Brianza Acque, Asm Agam, Briofreeze da sempre al nostro fianco, il nostro Partner tecnico Affari e Sport e la nuovissima AppnRun.

Le iscrizioni competitive saranno raccolte solo online tramite il sito www.runforlifeitaly.it. Le iscrizioni non competitive potranno essere fatte sia online o nei punti iscrizione fisici: Affari e Sport Villasanta e Lecco, Decathlon di Cinisello Balsamo, Eva Vera Acconciature Cantù.

COMPETITIVA

KM 21
10.2

ISCRIZIONI SOLO ONLINE

Run For Life

together is better

NON COMPETITIVA

KM 21
10.2
5

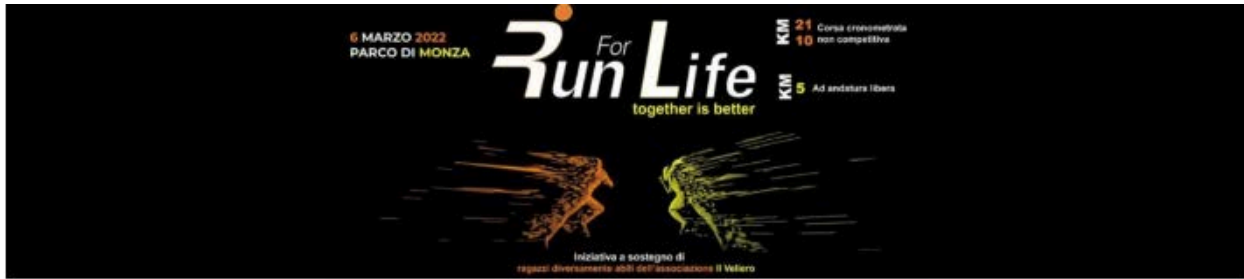
ISCRIZIONI ONLINE
E NEI PUNTI ISCRIZIONE ATTIVI

6 MARZO 2022
PARCO DI MONZA



Iniziativa a sostegno de
Il Veliero Monza per il teatro e la disabilità

Per info: www.runforlifeitaly.it



07/02/2022


Run for Life, confermata ed ampliata con due distanze competitive

by Cesare Monetti

Monza. Run For Life, corsa ormai storica nel Parco di Monza organizzata da Socialtime, torna a svolgersi a Marzo, in occasione della Festa della Donna. Obiettivo della manifestazione sportiva è promuovere il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile tra uomo e donna.

Confermata la data della corsa che si svolgerà domenica 6 Marzo 2022 con partenza dalla Cascina San Fedele.

Un'edizione che ha richiesto coraggio e spalanca le porte a tutti coloro che hanno la voglia e il vivo desiderio di ripartire nel pieno rispetto della normativa anticovid.



La grande novità di questa edizione è che la manifestazione è stata inserita nel Calendario Gare Fidal, con 2 distanze competitive: 10,2km e 21km. I numeri parlano chiaro. Troppo grande per rimanere solo non competitiva.

Restano invariate le distanze non competitive: 5km, 10,2km e 21km.

Una giornata di sport, grande divertimento e solidarietà!

L'iniziativa ha come sempre scopo benefico. La raccolta fondi sarà destinata a sostenere l'associazione **IL VELIERO DI MONZA** che promuove attività teatrali per ragazzi con disabilità fisica e cognitiva soprattutto con il Festival Lì Sei Vero programmato per giugno.

Un evento ad altissimo profilo tecnico ma anche rilevante impatto sociale. Oltre 200 volontari, anche con disabilità fisiche e cognitive coinvolti nell'organizzazione, divenuta volano di un vero processo inclusivo e di coesione...Una straordinaria bellezza, il nostro orgoglioso più grande".

Anche questa edizione si svolgerà grazie al contributo di Regione Lombardia, al grande supporto del Comune di Monza, del Consorzio Villa Reale, della Fondazione di Comunità Monza e Brianza, al prezioso sostegno di Fidal Lombardia, del CSV Monza Lecco Sondrio, dei Gamber de Cuncuress, del Salto asd, della straordinaria rete Tiki Taka, dell'asd Silvia Tremolada e dei City Angels sezione di Monza. Si ringrazia Coop Lombardia, Brianza Acque, Asm Agam, Briofreeze da sempre al nostro fianco, il nostro Partner tecnico Affari e Sport e la nuovissima AppnRun.

Le iscrizioni competitive saranno raccolte solo online tramite il sito www.runforlifeitaly.it. Le iscrizioni non competitive potranno essere fatte sia online o nei punti iscrizione fisici: Affari e Sport Villasanta e Lecco, Decathlon di Cinisello Balsamo, Eva Vera Acconciature Cantù.

Info ed iscrizioni su www.runforlifeitaly.it

Sport

Run For Life 2022


Il 6 marzo 2022 torna a Monza la Run For Life 2022 nel parco di Monza.

Torna la Run For Life alla sua 6a edizione nel Parco di Monza, Domenica 6 Marzo 2022.

Promossa da SocialTime onlus, in collaborazione con i Gamber de Cuncuress, il Salto asd e rete Tiki Taka, Run for Life together is better, manifestazione sportiva non competitiva, promuove il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile tra uomo e donna.

Scopri i **quartieri di Milano** alla sezione [Pluzub](#), dove troverai info e dati per conoscere **zone e quartieri di Milano**





3 percorsi, 21km e 10 km cronometrati e una camminata di 5km aperta a tutti.

La grande novità di questa edizione è che Run For Life diventa anche Gara Fidal Competitiva con 2 distanze: 10,2km e 21km.

L'iniziativa ha scopo benefico. La raccolta fondi sarà destinata a supportare Il Veliero Monza per il teatro e la disabilità.

Gli iscritti al 01.02.2022 possono richiedere il passaggio gratuito dalla non competitiva alla competitiva, se in possesso dei requisiti necessari.

Sarà sufficiente andare a modificare la propria iscrizione dal portale ENDU o scrivere a iscrizioni@otc-srl.it

Info gara

Data e ora

Domenica 6 Marzo 2022

Ritrovo Ore: 07:15

Location

Parco di Monza, Cascina San Fedele

Info: info@runforlifeitaly.it

Sito web: <http://www.runforlifeitaly.it/6-marzo-2022/>

Iscrizioni: <https://join.endu.net/entry?edition=71208>




The poster for the 'Run For Life' event is set against a black background. At the top center, the title 'Run For Life' is written in a large, white, stylized font, with 'For' in a smaller font between 'Run' and 'Life'. Below the title, the slogan 'together is better' is written in a smaller white font. The date '6 MARZO 2022' and the location 'PARCO DI MONZA' are prominently displayed in yellow and white. On the left side, a red banner contains the text '6 MARZO' and 'COMPETITIVA'. Below this, the distances 'KM 21' and '10.2' are listed in white, with 'ISCRIZIONI SOLO ONLINE' underneath. On the right side, the text 'NON COMPETITIVA' is at the top, followed by 'KM 21', '10.2', and '5' in white, and 'ISCRIZIONI ONLINE E NEI PUNTI ISCRIZIONE ATTIVI' at the bottom. At the bottom center, there is a small white text: 'Iniziativa a sostegno de Il Veliero Monza per il teatro e la disabilità'. The bottom of the poster features two stylized, glowing yellow figures of runners in motion.

Per info: www.runforlifeitaly.it

TORNA LA "RUN FOR LIFE" PER PROMUOVERE IL RISPETTO RECIPROCO TRA UOMO E DONNA

23/02/2022 La novità della corsa storica nel parco di Monza è che stata inserita nel Calendario Gare Fidal, con 2 distanze competitive: 10,2km e 21km.

L'iniziativa ha come sempre scopo benefico. Per iscrizioni www.runforlifeitaly.it



Torna a Monza in occasione della festa della donna *Run For Life*, la corsa ormai storica nel Parco di Monza organizzata da Socialtime. **Obiettivo della manifestazione sportiva è promuovere il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile tra uomo e donna.** Confermata la data della corsa che si svolgerà domenica 6 Marzo con partenza dalla Cascina San Fedele.

«Un'edizione che ha richiesto coraggio e spalanca le porte a tutti coloro che hanno la voglia e il vivo desiderio di ripartire nel pieno rispetto della normativa anticovid. La grande novità di questa edizione è che la manifestazione è **stata inserita nel Calendario Gare Fidal, con 2 distanze competitive: 10,2km e 21km.** I numeri parlano chiaro. Troppo grande per rimanere solo non competitiva» il commento di **Beatrice Di Virgilio**, presidente di Socialtime odv organizzatrice dell'evento. «Restano invariate le distanze non competitive: 5km, 10,2km e 21km. Una giornata di sport, grande divertimento e solidarietà».

L'iniziativa ha come sempre scopo benefico. **La raccolta fondi sarà destinata a sostenere l'associazione IL VELIERO DI Monza** che promuove attività teatrali per ragazzi con disabilità fisica e cognitiva soprattutto con il Festival *Lì Sei Vero* programmato per giugno.

Un evento ad altissimo profilo tecnico ma anche rilevante impatto sociale. **Oltre 200 volontari, anche con disabilità fisiche e cognitive coinvolti nell'organizzazione**, divenuta volano di un vero processo inclusivo e di coesione...Una straordinaria bellezza, il nostro orgoglioso più grande.

«Questa iniziativa è un appuntamento ormai atteso in città che siamo pronti a sostenere con entusiasmo» dichiara l'Assessore allo Sport **Andrea Arbizzoni**. «A Monza il Comune sostiene lo sport inclusivo, attraverso il connubio vincente fra movimento, salute e solidarietà, al quale dedichiamo una particolare attenzione. **Anche lo scopo benefico dell'iniziativa ci sta a cuore:** destinare il ricavato ai ragazzi del Veliero significa aiutare questa realtà a impiegare il linguaggio espressivo e il teatro come strumento educativo e formativo. Questa è la ricetta che ci piace di più».

Anche questa edizione si svolgerà grazie al contributo di Regione Lombardia, al grande supporto del Comune di Monza, del Consorzio Villa Reale, della Fondazione di Comunità Monza e Brianza, al prezioso sostegno di Fidal Lombardia, del CSV Monza Lecco Sondrio, dei Gamber de Cuncuress, del Salto asd, della straordinaria rete Tiki Taka, dell'asd Silvia Tremolada e dei City Angels sezione di Monza. Si ringrazia Coop Lombardia, Brianza Acque, Acsm Agam Enerxenia, Briofreeze da sempre al nostro fianco, il nostro Partner tecnico Affari e Sport e la nuovissima AppnRun.

Le iscrizioni competitive saranno raccolte solo online tramite il sito www.runforlifeitaly.it. Le iscrizioni non competitive potranno essere fatte sia online o nei punti iscrizione fisici: Affari e Sport Villasanta e Lecco, Decathlon di Cinisello Balsamo, Eva Vera Acconciature Cantù.


Info ed iscrizioni su www.runforlifeitaly.it

A Monza “Una via per la città” è diventata strada maestra di relazioni e inclusioni


Compie un anno l'alleanza tra associazioni, oratori, società sportive, scuole e Comune per creare spazi di inclusione, educazione e relazione che muove dalla rete Tikitaka. Appena partito un nuovo progetto musicale con la scuola Sabin, Sms e Kenshomi, mentre Spazio...




Lezioni di musica alla scuola media Sabin



“Una via per la città” compie un anno ma le candeline su cui soffiare sono molte di più, tante sono state in 12 mesi le forme di co-progettazione tra numerose realtà del territorio, con il coinvolgimento dell’amministrazione comunale. Il percorso è stato proposto in prima battuta da Novo Millennio, Asd Silvia Tremolada e Ascot Triante e avviato a febbraio 2021, all’interno delle linee guida del “Monza family”. L’intesa ha condotto poi a progetti di rete di oltre 30 organizzazioni cittadine, tra cooperative e associazioni, mondo della scuola, parrocchie, oratori e altre agenzie educative; 450 bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità sono stati raggiunti dalle azioni di progetto, che spaziano dall’abitare allo sport, dall’inclusione e formazione, dall’arte al tempo libero. E ancora, oltre 2500 bambini e 100 adolescenti sono stati interessati dalle attività estive e nei progetti con le scuole; 190 le famiglie coinvolte, più di 100 i volontari. Basterebbero questi numeri a far lievitare la torta del primo compleanno e il numero delle sue candeline. La modalità di lavoro nata nel 2021 ha generato quello che i referenti del percorso amano definire «dinamismo relazionale» che trova il suo alveo naturale all’interno della rete “TikiTaka equilibrati di essere”: “Una via per la città”, in questo solco, rappresenta la strada maestra per un partecipato welfare di comunità; che poi, nel concreto, si sviluppa anche oltre Monza, in altri dodici comuni della Brianza.



«Si tratta -spiega Giovanni Vergani, coordinatore rete TikiTaka – di un’aggregazione variegata, costruita su azioni concrete, che si sviluppano dalla capacità di ascolto dei bisogni e dalla partecipazione, con una particolare attenzione alle famiglie e ai giovani: una via cercata e seguita con passione per favorire e creare sempre di più spazi, azioni e luoghi di relazione e incontro, benessere e vicinanza, attenzione e cura». Luoghi dunque relazionali ma anche fisici, con l’obiettivo molto concreto di riscoprire potenzialità di spazi emblematici della città, con il desiderio di restituirli alla cittadinanza. Un esempio che fa scuola è il bocciodromo di via Rosmini, divenuto oggi un vastissimo contenitore di iniziative, forte della messa in comune di competenze e risorse. I progetti di “Una via per la città” muovono dall’inclusione e della possibilità di partecipazione alle proposte da parte di tutti, con un’attenzione a tutte le fasce di età e uno sguardo particolare a minori e giovani, anche con disabilità. Tra le realtà impegnate sin dal primo momento ci sono Tremolada, Ascot Triante, Rugby Monza, La Baita, Antonia Vita Carrobiolo, Il Veliero, Puppenfesten, Novo Millennio e Sms Scuola musica scuola. Intorno il moltiplicarsi di piccoli e grandi progetti con tanti altri soggetti. Forte il sostegno di Fondazione della Comunità Monza e Brianza e Caritas decanale. Per la prossima estate è già in definizione “Una via per la città estate”, una sorta di camp estivo diffuso che nel 2021 ha dato un grande aiuto a molte famiglie e restituito a tanti ragazzi la voglia di stare insieme, tra sport, musica e arte, in quattro spazi della città.



E proprio all'interno del lavoro di rete di "Una via per la città" ha preso forma proprio in questi giorni il laboratorio musicale curato da Spazio Musica Scuola all'interno del doposcuola alla media Sabin e gestito dall'associazione Kenshomi. Tra musica e movimento, si tratta del primo laboratorio di approccio alla musica, in collaborazione con SMS, realtà generata dalla rete Tikitaka dove l'insegnamento di musica strumentale e vocale passa attraverso una didattica in grado di accogliere tutte le persone, anche quelle con fragilità; le attività si terranno alla scuola media dell'istituto comprensivo di San Fruttuoso e proporranno ai ragazzi attività ludico-musicali durante le quali, divertendosi, sarà possibile apprendere i rudimenti della musica. Da domenica 27 febbraio in uno dei luoghi animati dalla rete, Spazio Rosmini, ha invece preso forma "Anche di domenica", appuntamento di incontro per tutti, ogni ultima domenica del mese, con "pranzi e attività per stare insieme senza barriere".


Run for Life al parco di Monza: per le donne e il rispetto reciproco

Appuntamento per domenica 6 marzo al parco di Monza per la sesta “Run For Life together is better” che torna a svolgersi in occasione della Festa della Donna per promuovere il rispetto reciproco.



Run for Life – foto d'archivio
Fabrizio Radaelli

È tutto pronto per “Run For Life together is better”, la corsa giunta alla sua sesta edizione in programma domenica 6 marzo nel Parco di Monza. La manifestazione organizzata da Socialtime onlus torna a svolgersi in occasione della Festa della Donna per promuovere il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile tra uomo e donna.



La grande novità di questa edizione è l'inserimento della manifestazione nel Calendario Gare FIDAL con due distanze competitive: 10,2 km e 21 km. Restano, invece, invariate le distanze non competitive: 5 km, 10,2 km e 21 km. L'iniziativa, oltre a essere un'occasione per fare sport e divertirsi, ha anche uno scopo benefico. La raccolta fondi andrà a sostegno dell'associazione Il Veliero di Monza che promuove attività teatrali per ragazzi con disabilità fisica e cognitiva soprattutto con il Festival Lì Sei Vero che si terrà a giugno. Un evento conosciuto in tutta Italia e non solo che vanta un altissimo profilo tecnico ma anche un rilevante impatto sociale.

Oltre 200 volontari, anche con disabilità fisiche e cognitive sono coinvolti nell'organizzazione, divenuta volano di un vero processo inclusivo e di coesione.

Run for life vede in campo diverse sinergie. Anche questa edizione si svolgerà grazie al contributo di Regione Lombardia, al supporto del Comune di Monza e del Consorzio Villa Reale, al sostegno di FIDAL Lombardia, del CSV Monza Lecco Sondrio, dei Gamber de Cuncuress, del Salto asd, della rete Tiki Taka, dell'asd Silvia Tremolada e dei City Angels sezione di Monza. Sostengono l'organizzazione anche Coop Lombardia, Brianza Acque, Asm Agam, Briofreeze, il partner tecnico Affari e Sport e la nuovissima AppnRun.

Le iscrizioni competitive saranno raccolte solo online tramite il sito www.runforlifeitaly.it. Le iscrizioni non competitive potranno essere fatte sia online o nei punti iscrizione fisici: Affari e Sport Villasanta e Lecco, Decathlon di Cinisello Balsamo, Eva Vera Acconciature Cantù. Info ed iscrizioni sul sito.

Il ritrovo è fissato alle 7.15 alla Cascina san Fedele. I primi a partire saranno i partecipanti alla 21 km competitiva alle 9.30 (accesso griglia alle 9.15). Gli ultimi saranno i partecipanti alla 5km alle 10.10 (accesso griglia alle 10.05).

6 MARZO

Run For Life, tutto pronto per la corsa al Parco di Monza: record con 2000 iscritti

La base organizzativa sarà allestita presso la Cascina San Fedele, e la partenza in via Mirabellino alle ore 9,30 di domenica 6 marzo 2022.



Monza. Run For Life, corsa ormai storica nel **Parco di Monza** organizzata da Socialtime, torna a svolgersi a marzo, in occasione della Festa della Donna. Obiettivo della manifestazione sportiva è promuovere il rispetto reciproco quale condizione necessaria per una convivenza civile tra uomo e donna e quest'anno vanta il **record di iscrizioni. Superati i 2000!** La base organizzativa sarà allestita presso la Cascina San Fedele, e la partenza in via Mirabellino alle ore 9,30 di **domenica 6 marzo 2022**.

"Un'edizione che ha richiesto coraggio e spalca le porte a tutti coloro che hanno la voglia e il vivo desiderio di ripartire nel pieno rispetto della normativa anticovid. I nostri partecipanti sono dei veri guerrieri, difensori della vita e sempre a sostegno dei più fragili. Questa è l'unica forza, questo è l'unico spirito combattivo, in un momento dove tantissime persone soffrono per una guerra atroce" – sostiene **Beatrice Di Virgilio, organizzatrice dell'evento**. La **grande novità** di questa edizione è che la manifestazione è stata **inserita nel Calendario Gare Fidal, con 2 distanze competitive: 10,2km e 21km**. I numeri parlano chiaro. Troppo grande per rimanere solo non competitiva. Restano invariate le distanze non competitive: 5km, 10,2km e 21km. **Una giornata di sport, grande divertimento e solidarietà!**" – racconta Beatrice Di Virgilio Presidente di Socialtime odv organizzatrice dell'evento.

L'iniziativa ha come sempre **scopo benefico. La raccolta fondi sarà destinata a sostenere l'associazione IL VELIERO DI Monza** che promuove attività teatrali per ragazzi con disabilità fisica e cognitiva soprattutto con il Festival Li Sei Vero programmato per giugno. Un evento ad altissimo profilo tecnico ma anche rilevante impatto sociale. Oltre 200 volontari, anche con disabilità fisiche e cognitive coinvolti nell'organizzazione, divenuta volano di un vero processo inclusivo e di coesione... Una straordinaria bellezza, il nostro orgoglioso più grande.

"Questa iniziativa è un appuntamento ormai atteso in città che siamo pronti a sostenere con entusiasmo - dichiara l'Assessore allo Sport **Andrea Arbizzoni** - A Monza il Comune sostiene lo sport inclusivo, attraverso il connubio vincente fra movimento, salute e solidarietà, al quale dedichiamo una particolare attenzione. Anche lo scopo benefico dell'iniziativa ci sta a cuore: destinare il ricavato ai ragazzi del Veliero significa aiutare questa realtà ad impiegare il linguaggio espressivo e il teatro come strumento educativo e formativo. Questa è la ricetta che ci piace di più".

Anche questa edizione si svolgerà grazie al contributo di Regione Lombardia, al grande supporto del Comune di Monza, del Consorzio Villa Reale, della Fondazione di Comunità Monza e Brianza, al prezioso sostegno di Fidal Lombardia, del CSV Monza Lecco Sondrio, dei Gamber de Cuncuress, del Salto asd, della straordinaria rete Tiki Taka, dell'asd Silvia Tremolada e dei City Angels sezione di Monza. Si ringrazia Coop Lombardia, Brianza Acque, Acsm Agam Enerxenia, Briofreeze da sempre al nostro fianco, il nostro Partner tecnico Affari e Sport e la nuovissima AppnRun.

MBNews, mediapartners della corsa, sarà presente alla partenza e seguirà l'evento in diretta trasmessa sulla pagina Facebook del Quotidiano [clicca qui](#).

Sulla linea di partenza ad accogliere i runners provenienti da tutta Italia, il sindaco di Monza Dario Allevi, l'assessore allo sport Andrea Arbizzoni, il vice-presidente di Agam Enerxenia Paolo Busnelli, il presidente di Brianza Acque Enrico Boerci, il Presidente di Fidal Lombardia Gianni Mauri e Marta Petenzi, segretario generale della Fondazione della Comunità Monza e Brianza

Info su www.runforlifeitaly.it




I disabili ripuliscono Villa Tittoni

“Tiki taka” protagonista di un progetto di cittadinanza attiva al parco e nella riparazione gratuita di biciclette

di Alessandro Crisafulli

La disabilità come risorsa, come opportunità, come fiore all'occhiello. All'insegna dell'inclusione e della condivisione. Facendo rete, senza barriere. Per il bene delle persone con disabilità, per il bene di chi li accompagna in questo percorso, e della comunità tutta. È questa la filosofia di fondo del progetto Tiki Taka – Equiliberi di essere. Una filosofia che negli ultimi anni si concretizzata in tanti progetti ed eventi sul territorio desiano e della Brianza.



L'ultimo in ordine di tempo è andato in scena sabato, all'interno del parco di Villa Tittoni, dove i protagonisti, insieme a un ampio gruppo di associazioni, operatori, e volontari, si sono messi alla prova con due azioni di cittadinanza attiva: la pulizia del polmone verde comunale e la riparazione gratuita di biciclette, in una vera e propria ciclofficina mobile. "L'idea è quella di far sì che anche queste persone possano diventare volontari in determinate associazioni e rendersi protagonisti di attività di cittadinanza attiva - spiega Sara Mariani, una delle organizzatrici -. Partendo proprio da quelle che sono le loro passioni e i loro desideri, quindi facendo quello che piace loro. Lo abbiamo sperimentato nella cura del verde, ma anche in altri campi come l'arte e la cultura". L'evento di sabato, al quale hanno partecipato diverse associazioni e gruppi, rientra nell'ambito della convenzione di Legambiente e Comune per la cura e l'animazione del parco davanti alla splendida villa settecentesca. In prima linea, il Consorzio Desio Brianza. "Oltre alla pulizia del verde, è stata proposta una lettura di storie per bambini e poi la ciclofficina di Desio, collegata alla Fiab, la federazione italiana ambiente e bicicletta - prosegue Mariani - ringraziamo tutte le realtà che hanno aderito, i partecipanti e, tra i volontari di Legambiente, in particolare Paolo Conte e laia Piumatti". Tante le persone intervenute compresi numerosi giovani e bambini.


Che, grazie anche allo splendido sole, si sono godute alcune ore all'aria aperta, sicuramente rigeneranti per loro stesse e per la città. Prendendo spunto ed esempio dalle persone con disabilità che, con il sorriso sempre sulle labbra, si sono rimboccati le maniche e hanno dato il buon esempio.

WELFARE IN AZIONE

Il progetto TikiTaka e il suo sogno di inclusione sociale

A Desio e Monza un progetto di housing sociale le persone con disabilità





La prima cosa che Anna ha detto di aver messo in valigia quando è andata a vivere a Casa Stefania sono i gioielli. "Falsi" precisa sua madre, la signora Franca, "Falsi o veri non importa" ribatte Anna. **Anna e Franca** sono sedute al tavolo della cucina dove Franca ha cucinato per lei e per sua figlia per molti lunghi anni, fino a quando Anna nel 2019, poco prima del suo cinquantesimo compleanno, è andata a vivere a Casa Stefania, uno degli appartamenti destinati a persone con disabilità nato grazie a TikiTaka, [un progetto sostenuto dalla terza edizione del bando Welfare di comunità di Fondazione Cariplo](#).

Il progetto TikiTaka


Che cos'è TikiTaka e come ha trasformato il territorio in cui è nato, quello di Desio e Monza, lo racconta **Giovanni Vergani**, il responsabile di progetto:

"Il nostro obiettivo era quello di innovare il sistema di welfare in sostegno delle persone con disabilità perché fossero percepite non solo come peso, ma anche come risorsa per la comunità. Quando abbiamo cominciato, nel 2017, avvertivamo una rigidità nel sistema dei servizi, le risposte erano molto schematiche, per esempio esistevano azioni pensate per tipologia di disabilità ma non per età, specifiche sulla fascia adolescenziale, e poi c'era molta parcellizzazione: esistevano tante iniziative ma pochi scambi tra le realtà che operavano in questo ambito, i tavoli di incontro e lavoro erano più formali che sostanziali".



Prima di decidere che cosa fare, TikiTaka decide di capire come farlo:

"Nei primi sei mesi abbiamo lavorato sul metodo, e ci siamo basati sui Lab e sui Fab. I Lab erano dei laboratori di pensiero che coinvolgevano la comunità, pubblico, privato sociale ma anche le persone con disabilità, i loro genitori e cittadini e organizzazioni non tipicamente legate alla disabilità, come società sportive e culturali. Ci siamo incontrati in tavoli progettuali per lavorare sulle relazioni di comunità e sulle competenze che ciascuno di noi aveva, creando uno spazio per ideare azioni, legate a tempo libero, inclusione in ambito produttivo, sport. Quelli che abbiamo chiamato "Fab" sono invece le azioni concrete che sono state realizzate sui territori. Ogni azione è stata un incontro di passioni e interessi condivisi, con l'obiettivo di costruire una comunità più bella per tutti"



Il percorso di TikiTaka si muove in diverse direzioni. Quella legata all'autonomia abitativa che, in cinque anni, ha fatto nascere 18 realtà, come quella di Casa Stefania, dove vive Anna, Casa di Giada, o Casa Rosa:

"Casa Rosa è stata un'esperienza particolare legata al tema dell'abitare, perché tre famiglie hanno acquistato un appartamento per le figlie che avevano fatto un percorso di autonomia e che poi hanno deciso di vivere insieme in modo permanente. In tutti questi progetti è prevista una fase di avvicinamento all'autonomia, in cui si lavora per gruppi e le persone dormono nell'appartamento una o più notti al mese fino ad arrivare poi alla residenzialità stabile: ogni progetto è costruito sulla singola persona, perché ognuno ha esigenze e tempi diversi per lasciare la famiglia e vivere da solo. E ha coinvolto anche famiglie con figli giovani per spostare il pensiero del "Dopo di Noi" al "Durante noi"

La storia di Franca e Anna

Un cambiamento che è molto chiaro nelle parole di Franca, la mamma di Anna:

"Da quando mi sono separata vivevamo sole io e lei, pensavo a tutto io. Poi sono caduta e mi hanno ricoverata, Anna è rimasta sola. Poco tempo dopo, ho subito un'operazione e ho pensato che dovevo assolutamente trovare un posto dove sistemare Anna, non potevo rimanere col pensiero di lasciarla sola se mi fosse successo ancora qualcosa. Sono andata dalle assistenti sociali e mi hanno proposto una soluzione all'interno di una comunità ma io non volevo, Anna è una che se la cava, si sa muovere, da quando è piccola ho cercato di renderla autonoma. Poi gli educatori del centro che frequentava Anna mi hanno proposto Casa Stefania, a Lissone, e io ne ho subito parlato con lei".



La risposta di Anna è stata entusiasta:

"Ho fatto i salti di gioia, volevo vivere fuori casa, il mio sogno era sempre stato quello di avere una famiglia, ero felicissima all'idea di abitare con altre persone"

Per un anno e mezzo Anna ha frequentato Casa Stefania, insieme agli educatori e ai suoi tre futuri inquilini, mentre l'appartamento veniva ristrutturato, hanno scelto le piastrelle, l'arredamento, pranzato insieme. Finiti i lavori hanno dormito lì una notte al mese, poi due. Fino a quando è arrivato il momento di fare la valigia, con i gioielli falsi, le lenzuola, gli asciugamani e tutto il necessario per trasportare Anna nel dell'autonomia.

Anna ora vive con altre tre persone e un assistente familiare. Fanno i turni per occuparsi delle proprie stanze e per fare i mestieri. Insieme vanno al cinema, a fare trekking, frequentano il paese insieme ai volontari "Amici di Casa Stefania", ma anche ai cittadini e ai vicini di casa con i quali nel corso del tempo si sono stabilite relazioni:

"Ogni tanto tra noi inquilini litighiamo ma sempre per cose stupide come i programmi da vedere alla tele però andiamo molto d'accordo, è più facile vivere con loro che con la mamma! Con lei ci vediamo una volta alla settimana"



Gli altri progetti di TikiTaka

Oltre all'housing, TikiTaka si muove sull'asse dell'inclusione legata allo sport. Sono infatti coinvolte all'interno del progetto 35 associazioni sportive del territorio: calcio integrato, basket, pallavolo, altri sport come tiro a segno, atletica. Tutte queste azioni non si sono svolte in luoghi ad hoc per persone con disabilità ma in società sportive del territorio aperte a tutti.

Le altre azioni di TikiTaka si concentrano sull'inclusione in ambito produttivo, come ha spiegato Vergani:

"Abbiamo, avviato 200 tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'interno di aziende profit del territorio. Nei nostri tavoli di lavoro sono presenti in modo permanente 6 aziende e sono 50 quelle con cui collaboriamo. Nel tempo siamo arrivati a 16 assunzioni. La differenza tra i tirocini finalizzati a inserimento lavorativo e quelli finalizzati all'inclusione sociale è che in questo secondo tipo possono essere assunte anche persone con disabilità al 100%. Il tema è quello di permettere a tutti di fare esperienze di lavoro. In questo ambito abbiamo attivato anche tavoli sulla cittadinanza attiva e un esito importante è stato il progetto "Anche io volontario" costruito insieme al CSV di Monza, in cui 15 persone con disabilità sono state inserite come volontarie nelle associazioni del territorio, diventando risorse per la comunità".




Dal lavoro di progettazione di TikiTaka su Arte, Cultura e Tempo Libero sono nati molti progetti: sia di tipo sporadico, come i tanti eventi fatti sul territorio legati allo sport, alla musica e al gioco, sia attività stabili. Come la scuola di musica di Monza “SMS Spazio Musica” accessibile a tutti, non solo alle persone con disabilità, con 12 insegnanti su diversi strumenti, che è ormai una realtà radicata sul territorio. Oltre alle lezioni di musica si sono attivate collaborazioni sul territorio con centri estivi, dopo scuola, con un centro diurno psichiatrico.

“Un'altra esperienza molto bella è quella che abbiamo chiamato “Noi giochiamo” su cui il Covid ci ha un po’ “tagliato le gambe” ma che stiamo riattivando. “Noi giochiamo” è nato in un quartiere di Monza a partire da un’esigenza di creare attività in un parco giochi per mediare la relazione dei bambini con disabilità, in maggior parte autistici, con gli altri bambini. Il sabato pomeriggio venivano proposte attività di animazione insieme agli educatori e ha funzionato benissimo, perché attirava tutti i bambini del parco giochi. Ci siamo dovuti fermare a causa del Covid ma adesso stiamo lavorando per riproporre “Noi giochiamo” in un centro sportivo: ci saranno laboratori e attività varie sia indoor che outdoor che coinvolgeranno bambini ma anche ragazzini delle medie”

L'impatto sul territorio


La rete di TikiTaka è sempre più ampia e forte dentro la comunità, e ha allargato il suo sguardo: passando da 8 partner di rete a 26 come nucleo strategico. Mentre sono 200 le realtà coinvolte e in cui la comunità è rappresentata in molti modi, ci sono: associazioni culturali, sportive, di genitori, fondazioni.



"L'altro grande esito, e anche un po' inatteso è stato che il fatto di lavorare sulla comunità rendendola più attenta alle persone con disabilità l'ha resa più attenta a tutti. Oggi nella rete abbiamo anche cooperative che si occupano di minori, anziani, famiglie con fragilità. Abbiamo allargato il focus e il raggio d'azione. Credo che l'innovazione più grande sia stato proprio il "modello di lavoro" e di approccio che ha portato alla collaborazione concreta e reale di tante diverse organizzazioni. L'incontro tra le differenze e le competenze di ciascuno, la cura costante delle relazioni, nella valorizzazione della singola realtà, ha fatto sì che si potesse davvero piano piano costruire un radicamento importante sui nostri territori, capace di generare e rigenerare risorse umane ed anche economiche. Questo approccio ha fatto sì che si siano stati realizzati tanti progetti, iniziative e azioni che piano piano si sono allargati su un territorio sempre più ampio e trasversalmente su diversi contenuti e destinatari, uscendo dalle risposte a "compartimenti stagni" e settorializzate".

In questo senso una delle scommesse e innovazioni più grandi è stata quella di iniziare a lanciarsi anche nella gestione di spazi e contesti pubblici, come l'impianto sportivo Spazio Rosmini a Monza.

"Uno degli aspetti più belli del luogo è proprio quello di osservare le persone mescolarsi, senza la necessità di organizzare per forza iniziative a favore dei giovani o delle persone con disabilità e dei bambini o delle famiglie, ma a partire da un loro protagonismo costruire piano piano insieme un "luogo di comunità", di relazione e incontro dove ciascuno può sentirsi accolto ed essere parte della sua costruzione".



Nel tempo TikiTaka si è strutturato attraverso tavoli tematici che riprendono i Lab, come “Tutti in campo” nell’ambito dello sport, “Di casa in casa” sull’abitare e ha generato la capacità di trovare risorse proprie, bandi, donazioni, e il sostegno della Fondazione di Monza e Brianza: fin da principio si è molto lavorato per la costruzione di progetti condivisi e che potessero essere portati avanti anche dopo il finanziamento di Fondazione Cariplo, e questo certamente è stato uno degli esiti più significativi.

“Vedere che non solo tanti progetti sono continuati nel tempo, ma che continuiamo a realizzarne tanti di nuovi e sempre più grandi è qualche cosa di inaspettato ed entusiasmante. Forse l’inaspettato più grande e bello è che a partire dal lavoro sull’inclusione e sulla valorizzazione delle persone si stia piano piano arrivando a fare passi di reale condivisione su tante questioni e che questo avvenga in modo spontaneo e ricercato. Oggi siamo insieme per cercare di dare risposte ai bambini ucraini che arrivano in città, o provare a costruire una visione ed una strategia di coinvolgimento dei giovani per restituire anche a loro luoghi della città in cui incontrarsi”.



Il lascito del progetto

Cinque anni dopo la nascita di TikiTaka restano numeri importanti, 12.039 cittadini raggiunti, 515 persone prese in carico, 450 volontari formati e restano:

"I grandi progetti, alcuni avviati, alcuni in fase di realizzazione, per gestire come rete alcuni luoghi pubblici delle nostre città per rigenerarli e restituirli alla comunità tutta. La costruzione davvero di un welfare di comunità, di una politica sociale per tutti, la consapevolezza che mettere al centro il valore di ogni persona è davvero possibile, sognare e credere in un futuro migliore, anche solo nel nostro piccolo".

Un piccolo che è in realtà molto grande, come dimostra, nel suo piccolo-grande, la storia di Anna. Prima di chiudere l'intervista con lei, le chiediamo se c'è qualcosa che non ci ha detto e che voleva raccontarci:

"Sì, a Casa Stefania, non ho trovato solo degli amici tra i coinquilini, ma anche un fidanzato. Giovanni l'ho adocchiato subito, ma ci è voluto un po' prima che si accorgesse di me, però ce l'ho fatta. A giugno sarà un anno che stiamo insieme. Ora ho davvero tutto dalla vita".

INIZIATIVA

“Cesano in blu”: l’iniziativa di sensibilizzazione sul tema dell’autismo

Il 2 aprile si celebra la Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo





Cesano Maderno. Il 2 aprile si celebra la **Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo.**

L'iniziativa, istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nasce con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sui diritti delle persone nello **spettro autistico.**

Sul solco di quanto stabilito a livello nazionale e mondiale, l'Associazione **Il Sorriso dell'Anima** onlus, col patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Cesano Maderno, propone in Sala Aurora di Palazzo Arese Borromeo per sabato 2 aprile "**Cesano in blu**".

IL PROGRAMMA

La giornata celebrativa inizierà alle 16.00 con il saluto delle istituzioni e delle associazioni promotrici; a seguire inaugurazione della Mostra fotografica di **Sara Busiol** "L'essenziale è invisibile agli occhi" con i protagonisti degli scatti e in collaborazione con l'associazione "**I Ragazzi di Robin**". La mostra resterà quindi aperta da sabato 2 a lunedì 18 aprile, il sabato e la domenica, in orario 10.00-13.00 e 15.00-19.00 (chiusa la domenica di Pasqua, aperta a Pasquetta). Visita per scuole, il martedì e il giovedì ore 9.30 -11.30 con prenotazioni inviando un'e-mail a: cultura@comune.cesano-maderno.mb.it

Alle 17.00 "Danze e storie di primavera" a cura dell'Ensemble da camera dell'associazione "Musica Oltre", con musiche di **Bartok, Morricone, Grieg, Cajkovskij**. Concluderà il pomeriggio un rinfresco di condivisione con i Ragazzi Barman della **Rete TikiTaka.**

INIZIATIVE

"Cesano in blu" per celebrare insieme la Giornata dell'Autismo

Sabato 2 aprile un pomeriggio di iniziative grazie alla collaborazione con le Associazioni.



In Sala Aurora a Palazzo Arese Borromeo "Cesano in blu"

Cesano Maderno. Obiettivo: celebrare il 2 aprile, **Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo**, non solo con una partecipazione simbolica, ma con iniziative che promuovano il coinvolgimento della comunità rispetto alla necessità di solidarietà e supporto alle persone autistiche e alle loro famiglie.

Per questo, **sabato 2 aprile** in città sarà una giornata speciale. L'Associazione **Il Sorriso dell'Anima onlus**, col patrocinio dell'Amministrazione comunale, propone **in Sala Aurora a Palazzo Arese Borromeo** l'evento di sensibilizzazione "**Cesano in blu**", un pomeriggio inclusivo tutto dedicato al tema dell'autismo.

Si comincia alle 16 con il saluto delle Istituzioni e delle Associazioni promotrici. Alle 16.30 l'inaugurazione della **mostra fotografica di Sara Busiol** "L'essenziale è invisibile agli occhi" con i protagonisti degli scatti e in collaborazione con l'Associazione **I Ragazzi di Robin**. Poi, alle 17, "Danze e storie di primavera" dell'**Ensemble da camera** dell'Associazione "**Musica Oltre**", con musiche di Bartok, Morricone, Grieg, Cajkovskij. Concluderà il pomeriggio il rinfresco con i ragazzi barman della rete **TikiTaka**.

La mostra resterà aperta **fino al 18 aprile**, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (sarà chiusa solo a Pasqua). È possibile prenotare su www.villeaperte.info nella sezione **Eventi**

Una giornata intensa, resa possibile dall'impegno delle Associazioni cittadine, una rete di supporto fondamentale che affianca le Istituzioni e unisce professionalità, competenza e creatività.

In Italia si stima che 1 bambino su 77, nella fascia di età 7-9 anni, presenti un disturbo dello spettro autistico. È importante sensibilizzare l'opinione pubblica, e in questo la Giornata istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU ha un ruolo molto significativo.

"Sono grata - commenta l'assessora all'Inclusione Sociale e Pari Opportunità, **Simona Buraschi** - all'Associazione Il Sorriso dell'Anima e a tutte le realtà che hanno contribuito a questa iniziativa. Un evento che promuove la partecipazione di tutti, che invita a riflettere e nello stesso tempo rappresenta un momento di condivisione di momenti che regalano emozioni come la mostra fotografica e il concerto. Dobbiamo parlare di più di autismo, fare in modo che le famiglie non si sentano sole e che chi soffre di questo disturbo possa disporre di servizi adeguati. È un percorso complesso, ma queste iniziative sono importantissime".


GLI APPUNTAMENTI

Un sabato speciale a Cesano per la Giornata dell'autismo

Una giornata ricca di iniziative, resa possibile dall'impegno delle Associazioni cittadine.



ATTUALITÀ Seregnesi, 31 Marzo 2022 ore 14:47




“Cesano in blu” per celebrare insieme la Giornata dell’autismo: sabato 2 aprile un pomeriggio di iniziative grazie alla collaborazione con le Associazioni.

Un sabato speciale a Cesano per la Giornata dell'autismo

Obiettivo: celebrare il 2 aprile, **Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell’Autismo**, non solo con una partecipazione simbolica, ma con iniziative che promuovano il coinvolgimento della comunità rispetto alla necessità di solidarietà e supporto alle persone autistiche e alle loro famiglie.

Per questo, **sabato 2 aprile** a Cesano sarà una giornata speciale. L’Associazione **Il Sorriso dell’Anima onlus**, col patrocinio dell’Amministrazione comunale, propone in **Sala Aurora a Palazzo Arese Borromeo** l’evento di sensibilizzazione **“Cesano in blu”**, un pomeriggio inclusivo tutto dedicato al tema dell’autismo.

Si comincia alle 16 con il saluto delle Istituzioni e delle Associazioni promotrici. Alle 16.30 l’inaugurazione della **mostra fotografica di Sara Busiol** “L’essenziale è invisibile agli occhi” con i protagonisti degli scatti e in collaborazione con l’Associazione **I Ragazzi di Robin**. Poi, alle 17, “Danze e storie di primavera” dell’**Ensemble da camera** dell’Associazione **“Musica Oltre”**, con musiche di **Bartok, Morricone, Grieg, Cajkovskij**. Concluderà il pomeriggio il rinfresco con i ragazzi barman della rete **TikiTaka**.




La mostra resterà aperta **fino al 18 aprile**, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (sarà chiusa solo a Pasqua). È possibile prenotare su www.villeaperte.info nella sezione **Eventi**

Una giornata intensa, resa possibile dall'impegno delle Associazioni cittadine, una rete di supporto fondamentale che affianca le Istituzioni e unisce professionalità, competenza e creatività.

I dati sull'autismo in Italia

In Italia si stima che 1 bambino su 77, nella fascia di età 7-9 anni, presenti un disturbo dello spettro autistico. È importante sensibilizzare l'opinione pubblica, e in questo la Giornata istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU ha un ruolo molto significativo.



“Sono grata - commenta l’assessora all’Inclusione Sociale e Pari Opportunità, **Simona**

Buraschi - all’Associazione Il Sorriso dell’Anima e a tutte le realtà che hanno contribuito a questa iniziativa. Un evento che promuove la partecipazione di tutti, che invita a riflettere e nello stesso tempo rappresenta un momento di condivisione di momenti che regalano emozioni come la mostra fotografica e il concerto. Dobbiamo parlare di più di autismo, fare in modo che le famiglie non si sentano sole e che chi soffre di questo disturbo possa disporre di servizi adeguati. È un percorso complesso, ma queste iniziative sono importantissime”.

Il Veliero sogna un porto all'ex Spallanzani

Sempre più vicina l'ipotesi di affidare la vecchia palazzina comunale dismessa all'associazione disabili


di Marco Galvani

Nei primi anni del secolo scorso era utilizzata come luogo di ricovero per le malattie infettive, dal Dopoguerra ha accolto una scuola per disabili, poi un asilo e soltanto in tempi recenti ha ospitato un centro di accoglienza per immigrati.

Ma nel 2019 anche l'hub per i profughi è stato chiuso e da allora la palazzina comunale di via Spallanzani, una traversa di via Borgazzi, non ha più avuto alcuna destinazione.

Le condizioni dell'edificio lo rendono "non utilizzabile". Troppo impegnativi per le casse del Comune i lavori di ristrutturazione per restituirlo alla città. E allora l'Amministrazione ha deciso di metterlo sul mercato per trovare qualcuno che, tramite concessione o diritto di superficie, si occupasse "del recupero e della rifunzionalizzazione" con "progetti di utilità pubblica a scopo sociale e culturale".

I primi (e fino ad ora gli unici) a farsi avanti per progettare il futuro di quei 540 metri quadrati circondati da altri 900 metri di giardino sono stati i rappresentanti della Compagnia teatrale Il Veliero di Monza. In autunno hanno presentato al Comune una proposta con lo scopo di creare una sede operativa dove potenziare la produzione artistica e, soprattutto, creare "uno spazio culturale inclusivo legato al rapporto tra arte e disabilità aperto a tutta la cittadinanza e alle esigenze della città".



In concreto, "aumentare l'offerta di percorsi di teatro sociale per diversamente abili e adolescenti, combattere la povertà educativa spesso causa o conseguenza dell'abbandono scolastico, potenziare l'autonomia abitativa dei disabili e realizzare un punto ristoro gestito anche da persone con disabilità". Una sfida che Il Veliero - grazie al contributo di Associazione capirsi Down, Elianto, Parafrasando, Rete TikiTaka e I Geniattori - concretizzerebbe accollandosi la ristrutturazione da 390mila euro in cambio di una concessione della palazzina per 25 anni.

Restauro che non ha particolari vincoli artistici, ma che, su indicazione della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, dovrà conservare alcuni elementi decorativi come le cornici intorno alle aperture e i parapetti di scale e balconi.

Ora il Comune ha pubblicato l'avviso dell'offerta ricevuta e nei prossimi 15 giorni onlus e associazioni del territorio possono avanzare le proprie proposte. In caso di proposte migliori, Il Veliero avrà comunque il diritto di prelazione "se disponibile a eguagliare la miglior offerta pervenuta". In caso affermativo la palazzina di via Spallanzani sarà assegnata direttamente all'associazione.

Per i vent'anni Sala del Castello svelata in anticipo e guide Tiki Taka

VILLE APERTE Appuntamenti e visite per una settimana

di **Gionata Pensieri**

■ In occasione del 20esimo anniversario di Ville Aperte in Brianza per la prima volta verrà proposta l'edizione primaverile della manifestazione. Iniziativa sperimentale quella che animerà le sale di palazzo Arese Borromeo da oggi, sabato 23 aprile, fino a domenica 1 maggio, ideata per dare ulteriore slancio al territorio implementando quanto solitamente avviene nel mese di settembre.

«Per festeggiare i due decenni di vita di Ville Aperte anche qui a palazzo Arese Borromeo abbiamo organizzato occasioni di visita speciali - ha spiegato l'assessora alla Cultura Silvia Boldrini - il nostro palazzo rappresenta una delle dimore storico artistiche di maggior

richiamo tra le residenze di Ville Aperte, manifestazione alla quale partecipiamo fin dalla prima edizione del 2002. La dimora storica è uno dei nodi focali dell'azione dell'Amministrazione. Negli anni sono stati effettuati grandi investimenti per migliorare la fruibilità del suo giardino storico. Solo ultimo in ordine di tempo quello che riguarda il progetto di restyling completo che è stato presentato per partecipare al Bando Pnrr dedicato a parchi e giardini storici». Le visite guidate tradizionali saranno come sempre condotte dai volontari delle due associazioni Amici del Palazzo e Vivere il Palazzo. Si terranno nelle giornate di sabato 23, domenica 24, lunedì 25 aprile, sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, con due turni mattutini alle 10 ed alle 11 (escluso

la domenica) e ben quattro turni pomeridiani: alle 14.30, 15.30, 16.30 e 17.30. Una delle novità di questa "Edizione Primavera" è invece la visita alla Sala del Castello in calendario per sabato 23 e 30 aprile, intitolata "Tesori svelati. Alla scoperta dell'arte del restauro". La visita è tenuta dalle restauratrici che stanno lavorando al recupero degli affre-

schi che decorano la sala, un progetto finanziato anche grazie al bando "Le Reti del Cuore" di RetiPiù. Altra importante novità sarà la partecipazione in veste di guide dei ragazzi della rete TikiTaka, che sabato 30 si occuperanno di una visita guidata sensoriale che promette una fruibilità "nuova", un approfondimento inedito, aldilà di quanto si possa vedere con gli occhi, degli

aspetti storici, architettonici ed artistici di palazzo Arese Borromeo. Domenica 24 aprile e 1 maggio infine, alle 10 ed alle 11, sarà possibile visitare le sale non ancora restaurate della dimora seicentesca. Apertura di Sala delle colonne, Sala delle marine e Sala del castello. Prenotazioni sul sito villeaperte.info nella sezione "Visite guidate". ■



Per Ville aperte, speciale visita guidata con le restauratrici dell'intervento conservativo

A Palazzo Arese Borromeo si apre lo scrigno della Stanza del Castello

CESANO MADERNO (si1) Per l'edizione Primavera di Ville aperte in Brianza, in occasione del ventennale della rassegna, Palazzo Arese Borromeo apre le porte della Sala del Castello, oggi in restauro.

Durante la visita di sabato mattina «Tesori svelati - alla scoperta dell'arte del restauro», **Rebecca Fant** con **Eliana Tovagliaro**, responsabili del progetto di restauro conservativo, hanno spiegato il progetto di intervento, i risultati della diagnostica e le tecniche artistiche utilizzate durante i lavori. E' stato possibile ammirare più da vicino alcuni

dettagli e la tecnica di esecuzione degli affreschi. La visita verrà replicata sabato alle 10. Il recupero conservativo della sala al piano nobile dell'ala Nord della seicentesca dimora è iniziato a febbraio con le analisi di laboratorio ed è possibile anche grazie al contributo della Fondazione della comunità di Monza e Brianza, ottenuto grazie al primo posto del Comune al concorso «Reti del cuore» di Reptipiù. I lavori dovrebbe concludersi in estate. È il secondo intervento nella stanza dopo quello effettuato una decina di anni fa dalla Soprintendenza.

«La sala è resa unica dalla presenza dell'affresco che raffigura il Castello Sforzesco come era in origine - spiega l'assessora alla Cultura, **Silvia Boldrini** - Questo restauro ci ha permesso di iniziare a lavorare sull'ala Nord del Palazzo e idealmente si potrebbe

continuare il percorso nelle sale attigue. La nostra Amministrazione da inizio mandato ha investito molto per la

valorizzazione del Palazzo e del Giardino».

Gli interventi realizzati negli ultimi anni nel Giardino storico comprendono il rifacimento delle panchine, il restauro del portale di accesso di via Barbarossa sul lato Est e quello della statua di Ercole, oltre all'apertura del nuovo accesso sulla via Cantù-Remartini. È stato da poco presentato al ministero un progetto di restyling completo in vista del bando Pnrr dedicato a parchi e giardini storici.

La rassegna Ville aperte propone anche visite guidate a cura delle associazioni

Amici del Palazzo e Parco Arese Borromeo e Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo, sabato 30 aprile e domenica 1° maggio. Domenica, alle 10 e alle 11, in particolare, sarà possibile visitare le sale non ancora restaurate (oltre alla Sala del Castello, la Sala delle colonne e la Sala delle marine). «Grazie al lavoro e alla disponibilità dell'Ufficio Cultura e delle associazioni che lavorano per la valorizzazione del Palazzo, le visite sono arricchite dall'offerta di conoscenza di sale solitamente non aperte al pubblico, veri e propri scrigni di bellezza che contiamo di rendere quanto prima nella piena disponibilità della cittadinanza».

Sabato alle 11, inoltre, torna

l'appuntamento con la speciale visita guidata sensoriale condotta dai ragazzi con disabilità della rete TikiTaka insieme a **Emanuela Calderoni**, una delle appassionate guide volontarie di Palazzo, e con la collaborazione di Musica Oltre.

Per garantire la regolare apertura di Palazzo il sabato e la domenica, per tutto l'anno, è fondamentale l'appoggio dei volontari del Touring club con l'iniziativa Aperti per voi. «Al momento siamo una dozzina ma stiamo promuovendo una "chiamata alle arti", per cui invitiamo le persone interessate a indicare la propria disponibilità sul sito del Touring» è l'appello della responsabile, **Nadia Pellacani**.



La visita di sabato mattina nella Sala del Castello con la restauratrice Eliana Tovaglia: alle pareti anche un grande affresco del seicentesco Palazzo Arese Borromeo

Per Ville aperte, speciale visita guidata con le restauratrici dell'intervento conservativo

A Palazzo Arese Borromeo si apre lo scrigno della Stanza del Castello

CESANO MADERNO (si1) Per l'edizione Primavera di Ville aperte in Brianza, in occasione del ventennale della rassegna, Palazzo Arese Borromeo apre le porte della Sala del Castello, oggi in restauro.

Durante la visita di sabato mattina «Tesori svelati - alla scoperta dell'arte del restauro», **Rebecca Fant** con **Eliana Tovagliaro**, responsabili del progetto di restauro conservativo, hanno spiegato il progetto di intervento, i risultati della diagnostica e le tecniche artistiche utilizzate durante i lavori. E' stato possibile ammirare più da vicino alcuni

dettagli e la tecnica di esecuzione degli affreschi. La visita verrà replicata sabato alle 10. Il recupero conservativo della sala al piano nobile dell'ala Nord della seicentesca dimora è iniziato a febbraio con le analisi di laboratorio ed è possibile anche grazie al contributo della Fondazione della comunità di Monza e Brianza, ottenuto grazie al primo posto del Comune al concorso «Reti del cuore» di Reptipiù. I lavori dovrebbe concludersi in estate. È il secondo intervento nella stanza dopo quello effettuato una decina di anni fa dalla Soprintendenza.

«La sala è resa unica dalla presenza dell'affresco che raffigura il Castello Sforzesco come era in origine - spiega l'assessora alla Cultura, **Silvia Boldrini** - Questo restauro ci ha permesso di iniziare a lavorare sull'ala Nord del Palazzo e idealmente si potrebbe

continuare il percorso nelle sale attigue. La nostra Amministrazione da inizio mandato ha investito molto per la

valorizzazione del Palazzo e del Giardino».

Gli interventi realizzati negli ultimi anni nel Giardino storico comprendono il rifacimento delle panchine, il restauro del portale di accesso di via Barbarossa sul lato Est e quello della statua di Ercole, oltre all'apertura del nuovo accesso sulla via Cantù-Remartini. È stato da poco presentato al ministero un progetto di restyling completo in vista del bando Pnrr dedicato a parchi e giardini storici.

La rassegna Ville aperte propone anche visite guidate a cura delle associazioni

Amici del Palazzo e Parco Arese Borromeo e Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo, sabato 30 aprile e domenica 1° maggio. Domenica, alle 10 e alle 11, in particolare, sarà possibile visitare le sale non ancora restaurate (oltre alla Sala del Castello, la Sala delle colonne e la Sala delle marine). «Grazie al lavoro e alla disponibilità dell'Ufficio Cultura e delle associazioni che lavorano per la valorizzazione del Palazzo, le visite sono arricchite dall'offerta di conoscenza di sale solitamente non aperte al pubblico, veri e propri scrigni di bellezza che contiamo di rendere quanto prima nella piena disponibilità della cittadinanza».

Sabato alle 11, inoltre, torna

l'appuntamento con la speciale visita guidata sensoriale condotta dai ragazzi con disabilità della rete TikiTaka insieme a **Emanuela Calderoni**, una delle appassionate guide volontarie di Palazzo, e con la collaborazione di Musica Oltre.

Per garantire la regolare apertura di Palazzo il sabato e la domenica, per tutto l'anno, è fondamentale l'appoggio dei volontari del Touring club con l'iniziativa Aperti per voi. «Al momento siamo una dozzina ma stiamo promuovendo una "chiamata alle arti", per cui invitiamo le persone interessate a indicare la propria disponibilità sul sito del Touring» è l'appello della responsabile, **Nadia Pellacani**.



La visita di sabato mattina nella Sala del Castello con la restauratrice Eliana Tovaglia: alle pareti anche un grande affresco del seicentesco Palazzo Arese Borromeo

MOSTRA Al Binario 7 con M.Ar.Co., scuole e associazioni

Attenzione contaminazione Con tutti i "Semi dal mondo"

di Annamaria Colombo

■ «È una mostra di alto livello artistico che potrebbe essere proposta in una galleria di arte moderna». Maurizio Caldirola, presidente e fondatore di M.Ar.Co. Monza Arte Contemporanea non ha dubbi ammirando soddisfatto i lavori esposti nella rassegna "Semi dal mondo: attenzione contaminazione" organizzata dalla sua associazione, in corso fino al primo maggio nella Vasca Binario 7 in via Turati, 8.

Opere realizzate con impegno, passione e grande resa artistica dagli allievi di due classi terze della scuola secondaria di primo grado Elisa Sala e da otto ragazzi dell'associazione Antonia Vita Carbiolo e del laboratorio pomeridiano istituito dalla Rete TikiTaka per contaminare il reale e il territorio con la loro poliedricità. Un percorso che ha visto M.Ar.Co. lavorare in stretto contatto con il locale assessorato all'Istruzione. «Dopo due anni difficili i lavori dei nostri ragazzi rappresentano un ritorno alla normalità» afferma la dirigente scolastica Katia Ruocco che sottolinea un'altra felice contaminazione, quella con il progetto in corso a scuola dall'evocativo titolo "Mattonelle dal mondo".

Utilizzando la tecnica a carboncino, gli allievi (che hanno anche partecipato a un incontro con una psicologa che li ha spronati a fare emergere la consapevolezza delle loro radici) hanno rappresentato in ogni singolo quadro di grande dimensione le loro diverse

realtà attraverso i simboli più noti: la corona ferrea, le piramidi, il Vesuvio, le luci delle feste popolari pugliesi, giusto per citare alcuni esempi. Il tutto con lo scopo di unire inclusione e disomogeneità sociale, etnica, di pensiero. Ed è proprio per questo che sono state coinvolte tante realtà differenti.

I ragazzi di Antonia Vita, lavorando in gruppo, si sono posti la domanda "Ma la vita?" prendendo spunto e soprattutto dando voce ai loro dubbi e alle loro interrogazioni sul futuro. E le risposte non sono venute dalle parole ma dalle forme (alcune destrutturate), dai colori, dal movimento che sembra uscire da essi. Un modello di inclusione reso possibile dall'arte.

Ci sono anche i lavori pittorici del laboratorio in cui ciascun giovane artista, pur operando in gruppo, ha dovuto esprimere singolarmente il proprio stato d'animo rappresentandolo attraverso l'astrazione e la figura. «Solo attraverso la cultura - conclude Caldirola - scopriamo chi siamo e di conseguenza potremo esercitare i nostri diritti ed essere liberi». ■

AUTISMO&POPCORN

Prosegue fino al primo marzo anche "Autismo e PopCorn in Villa" la mostra organizzata alla sala conferenze del teatrino di Villa reale dall'associazione Facciavista, che si occupa di persone con disturbi dello spettro autistico.

Perché autismo e popcorn? L'inusuale accostamento nasce dalla metafora che immagina l'autismo come un seme: un chicco di mais che non riesce a germogliare come ci si aspetterebbe, ma che dentro di sé contiene tutto, anche più del necessario".



INIZIATIVA

Equilibrati di essere: il primo Festival della Rete TikiTaka – Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

Sarà un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della Rete.



È in programma **domenica 8 maggio** allo **Spazio Rosmini** di Monza (via Antonio Rosmini, 72) il **primo Festival della Rete** TikiTaka – Fondazione della Comunità di Monza e Brianza: un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della Rete che punta a rendere la nostra una comunità più bella per tutti. Un'iniziativa che nasce dal desiderio di avvicinare quante più persone possibili alle dinamiche che dal 2017 hanno **trasformato il tessuto sociale** dell'intera provincia di Monza e Brianza, scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità.

Lo Spazio Rosmini, di proprietà del Comune di Monza e da oltre un anno affidato alla gestione dell'asd Silvia Tremolada con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio, si prepara a diventare il punto di incontro del mondo, colorato e sfaccettato, che costituisce la Rete. Attività e incontri si susseguiranno senza interruzione **dalle 10 del mattino fino alle 21** all'interno dell'area che, a San Rocco, si estende per circa 90mila metri quadrati.



“Di casa in casa”, “Il lavoro abilita l’uomo”, “Tutti in campo”, “SperimentArsi”, “Intrecci di cura” e “Una via per la città”: i tavoli tematici territoriali attraverso cui la Rete esprime il suo operato prenderanno corpo nel cuore dello Spazio Rosmini, all’interno della pista del velodromo. **Banchetti e gazebi** ne illustreranno le attività, circondati dagli stand delle organizzazioni e delle associazioni che aderiscono ai diversi tavoli tematici. Il mondo del Terzo settore della provincia è pronto a farsi conoscere e a coinvolgere il pubblico in una serie di attività adatte tanto ai bambini quanto agli adulti. Sul **palco**, allestito per l’occasione, nel corso dell’intera giornata sarà possibile conoscere più da vicino i diversi progetti della Rete, grazie a **interventi istituzionali e focus di approfondimento**. Non mancherà poi la possibilità di praticare diversi **sport integrati**, come il calcio, il basket e la pallavolo, e di fermarsi per un pranzo o una cena in compagnia con il concerto di SMS Spazio Musica Scuola e il dj set di musica reggae con Vitowar da Radio Popolare.

“Abbiamo iniziato a ragionare sulla creazione di un’intera giornata dedicata alla Rete qualche mese fa – dichiara il suo coordinatore **Giovanni Vergani** – L’idea che ci ha guidati era questa: rendere il lavoro della Rete visibile a quante più persone possibili. Per farle avvicinare alle nostre attività, per metterle in contatto con il mondo che in questi anni abbiamo costruito grazie all’impegno e alla collaborazione di tanti enti, operatori e volontari. TikiTaka vuole creare una comunità più bella, vivibile, colorata e divertente per tutte e per tutti: ad alcuni obiettivi ci siamo già avvicinati, altri li vogliamo raggiungere presto. Ma sappiamo di poterlo fare solo grazie alla partecipazione e alla sensibilizzazione di tutti. Quella di domenica 8 maggio sarà una giornata dedicata alla bellezza dell’incontro e al valore della condivisione: perché tutti si sentano accolti e parte di una comunità in cui ognuno può fare la differenza”.

“La Fondazione della Comunità MB è stata partner del Progetto TikiTaka fin dalle origini – precisa il segretario generale della Fondazione della Comunità MB Brianza **Marta Petenzi** – Con il tempo ha iniziato a investire sulla partecipazione ai processi di ampliamento del metodo nei diversi territori e verso nuovi ambiti, a partire dai luoghi di confronto che si sono attivati dalla progettualità iniziale. La Fondazione MB ha deciso di investire su questo processo sia con risorse economiche dedicate sia tramite proprie professionalità, non solo sulla realizzazione delle azioni del progetto rivolte ai beneficiari, ma anche sulla tenuta dei processi e sui luoghi di confronto, con l’intenzione di contribuire alla diffusione del metodo TikiTaka, alla costruzione di un pensiero comune. Obiettivo è quello di lavorare anche sul fronte della condivisione di esperienze tra le diverse realtà e promuovere un approccio culturale comune rispetto ad alcuni ambiti di intervento. Una giornata come quella di oggi rappresenta un punto di arrivo, e al contempo di partenza, per un ulteriore sviluppo e un nuovo rafforzamento della Rete”.

Programma completo del Festival su progettotikitaka.com.

Aggiornamenti sui social: [@progettoTikiTaka](https://www.facebook.com/progettoTikiTaka) (Facebook) e [@retetikitaka](https://www.instagram.com/retetikitaka) (Instagram).



TIKITAKA
EQUILIBERI DI ESSERE



EQUILIBERI DI ESSERE

il festival

DOMENICA 8 MAGGIO 2022

dalle 10:00 alle 21:00

SPAZIO ROSMINI via Antonio Rosmini 72, Monza



Una giornata per scoprire la rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza impegnata da anni nel dare spazio a pensieri, relazioni, legami, incontri e percorsi che contribuiscono a riconoscere e sviluppare il valore di ogni persona

LA NOSTRA piazza

Laboratori per bambini e adulti, teatro, musica, tornei di calcio, pallavolo, basket, installazioni interattive. Un'occasione unica per provare tutto ciò che facciamo ogni giorno attraverso i nostri sei tavoli tematici



DI CASA IN CASA • IL LAVORO ABILITA L'UOMO • SPERIMENTARSI TUTTI IN CAMPO • INTRECCI DI CURA • UNA VIA PER LA CITTÀ

Alle ore 17:30 concerto a cura di **SMS - Spazio Musica Scuola**
Alle ore 18:30 Dj set di **musica reggae con Vitowar** da Radio Popolare

IL NOSTRO salotto

Interventi istituzionali, incontri di approfondimento, testimonianze, confronti



DUE PUNTI RISTORO
non perdere la birra TikiTaka e i cocktail dei nostri barman



DUE PUNTI ACCOGLIENZA
con infopoint e merchandising



Resta aggiornato sul nostro sito e sui nostri social per scoprire tutto il programma!



www.progettotikitaka.com




Equilibrati di essere: il primo Festival della Rete TikiTaka – Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

È in programma **domenica 8 maggio** allo **Spazio Rosmini** di Monza (via Antonio Rosmini, 72) il **primo Festival della Rete** TikiTaka – Fondazione della Comunità di Monza e Brianza: un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della Rete che punta a rendere la nostra una comunità più bella per tutti. Un'iniziativa che nasce dal desiderio di avvicinare quante più persone possibili alle dinamiche che dal 2017 hanno **trasformato il tessuto sociale** dell'intera provincia di Monza e Brianza, scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità.

Lo Spazio Rosmini, di proprietà del Comune di Monza e da oltre un anno affidato alla gestione dell'asd Silvia Tremolada con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio, si prepara a diventare il punto di incontro del mondo, colorato e sfaccettato, che costituisce la Rete. Attività e incontri si susseguiranno senza interruzione **dalle 10 del mattino fino alle 21** all'interno dell'area che, a San Rocco, si estende per circa 90mila metri quadrati.

"Di casa in casa", "Il lavoro abilita l'uomo", "Tutti in campo", "SperimentArsi", "Intrecci di cura" e "Una via per la città": i tavoli tematici territoriali attraverso cui la Rete esprime il suo operato prenderanno corpo nel cuore dello Spazio Rosmini, all'interno della pista del velodromo. **Banchetti e gazebo** ne illustreranno le attività, circondati dagli stand delle organizzazioni e delle associazioni che aderiscono ai diversi tavoli tematici. Il mondo del Terzo settore della provincia è pronto a farsi conoscere e a coinvolgere il pubblico in una serie di attività adatte tanto ai bambini quanto agli adulti. Sul **palco**, allestito per l'occasione, nel corso dell'intera giornata sarà possibile conoscere più da vicino i diversi progetti della Rete, grazie a **interventi istituzionali** e **focus di approfondimento**. Non mancherà poi la possibilità di praticare diversi **sport integrati**, come il calcio, il basket e la pallavolo, e di fermarsi per un pranzo o una cena in compagnia con il concerto di SMS Spazio Musica Scuola e il dj set di musica reggae con Vitowar da Radio Popolare.

"Abbiamo iniziato a ragionare sulla creazione di un'intera giornata dedicata alla Rete qualche mese fa – dichiara il suo coordinatore **Giovanni Vergani** – L'idea che ci ha guidati era questa: rendere il lavoro della Rete visibile a quante più persone possibili. Per farle avvicinare alle nostre attività, per metterle in contatto con il mondo che in questi anni abbiamo costruito grazie all'impegno e alla collaborazione di tanti enti, operatori e volontari. TikiTaka vuole creare una comunità più bella, vivibile, colorata e divertente per tutte e per tutti: ad alcuni obiettivi ci siamo già avvicinati, altri li vogliamo raggiungere presto. Ma sappiamo di poterlo fare solo grazie alla partecipazione e alla sensibilizzazione di tutti. Quella di domenica 8 maggio sarà una giornata dedicata alla bellezza dell'incontro e al valore della condivisione: perché tutti si sentano accolti e parte di una comunità in cui ognuno può fare la differenza".



“La Fondazione della Comunità MB è stata partner del Progetto TikiTaka fin dalle origini – precisa il segretario generale della Fondazione della Comunità MB Brianza **Marta Petenzi** – Con il tempo ha iniziato a investire sulla partecipazione ai processi di ampliamento del metodo nei diversi territori e verso nuovi ambiti, a partire dai luoghi di confronto che si sono attivati dalla progettualità iniziale. La Fondazione MB ha deciso di investire su questo processo sia con risorse economiche dedicate sia tramite proprie professionalità, non solo sulla realizzazione delle azioni del progetto rivolte ai beneficiari, ma anche sulla tenuta dei processi e sui luoghi di confronto, con l’intenzione di contribuire alla diffusione del metodo TikiTaka, alla costruzione di un pensiero comune. Obiettivo è quello di lavorare anche sul fronte della condivisione di esperienze tra le diverse realtà e promuovere un approccio culturale comune rispetto ad alcuni ambiti di intervento. Una giornata come quella di oggi rappresenta un punto di arrivo, e al contempo di partenza, per un ulteriore sviluppo e un nuovo rafforzamento della Rete”.

Programma completo del Festival su progettotikitaka.com.

Aggiornamenti sui social: [@progettoTikiTaka](https://www.facebook.com/progettoTikiTaka) (Facebook) e [@retetikitaka](https://www.instagram.com/retetikitaka) (Instagram).

EQUILIBERI DI ESSERE

il festival

DOMENICA 8 MAGGIO 2022

dalle 10:00 alle 21:00

SPAZIO ROSMINI via Antonio Rosmini 72, Monza

Una giornata per scoprire la rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza impegnata da anni nel dare spazio a pensieri, relazioni, legami, incontri e percorsi che contribuiscono a riconoscere e sviluppare il valore di ogni persona.

LA NOSTRA piazza

Laboratori per bambini e adulti, teatro, musica, tornei di calcio, pallavolo, basket, installazioni interattive. Un'occasione unica per provare tutto ciò che facciamo ogni giorno attraverso i nostri sei tavoli tematici

**DI CASA IN CASA • IL LAVORO ABILITA L'UOMO • SPERIMENTARSI
TUTTI IN CAMPO • INTRECCI DI CURA • UNA VIA PER LA CITTÀ**

Alle ore 17:30 concerto a cura di SMS - Spazio Musica Scuola

Alle ore 18:30 Dj set di musica reggae con Vitowar da Radio Popolare

+
+ +
+ +
+ +

IL NOSTRO salotto

Interventi istituzionali, incontri di approfondimento, testimonianze, confronti



DUE PUNTI RISTORO

non perdere la birra TikiTaka e i cocktail dei nostri barman



DUE PUNTI ACCOGLIENZA

con infopoint e merchandising



Resta aggiornato sul nostro sito e sui nostri social per scoprire tutto il programma!



www.progettotikitaka.com



Domenica il primo festival della Rete Tiki Taka a Monza

MONZA (nsr) «Equilibri di essere» è il nome del primo festival della Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza in programma domenica a Monza e che prevede un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della rete

L'iniziativa, in programma allo Spazio Rosmini di via Antonio Rosmini 72, a Monza, nasce dal desiderio di avvicinare quante più persone possibili alle dinamiche che dal 2017 hanno trasformato il tessuto sociale dell'intera provincia di Monza e Brianza, scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità.

Lo Spazio Rosmini, di proprietà del Comune e da oltre un anno affidato alla gestione dell'asd Silvia Tremolada con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio, si prepara a diventare il punto di

incontro del mondo, colorato e sfaccettato, che costituisce la Rete. Attività e incontri si susseguiranno senza interruzione dalle 10 fino alle 21: «Di casa in casa», «Il lavoro abilita l'uomo», «Tutti in campo», «SperimentArsi», «Intrecci di cura» e «Una via per la città» sono alcuni dei tavoli tematici previsti. Banchetti e gazebo ne illustreranno le attività, circondati dagli stand delle organizzazioni e delle associazioni che aderiscono ai diversi tavoli tematici. Non mancherà poi la possibilità di praticare diversi sport integrati, come il calcio, il basket e la pallavolo, e di fermarsi per un pranzo.

Al Rosmini
Ecco il Festival
della rete
«TikiTaka»

MONZA (pe3) Domenica 8 maggio allo Spazio Rosmini arriva la prima edizione di «Equilibrati di essere - Il Festival», una giornata per scoprire la rete territoriale di associazioni «TikiTaka», impegnata da anni nel dare spazio a legami e percorsi che contribuiscono a sviluppare il valore di ogni persona. Tantissime le attività proposte, ha raccontato il coordinatore **Giovani Vergani**, nelle diverse aree del Rosmini, a iniziare dal bocciodromo ricco di stand e laboratori, e dal campo da rugby dove si svolgeranno dei tornei sportivi. E poi il «salotto», dove si susseguiranno interventi istituzionali, incontri di approfondimento, testimonianze. Il tutto secondo i sei tavoli tematici accompagnato da due dj set.

Domenica il primo festival della Rete Tiki Taka a Monza

MONZA (nsr) «Equilibrati di essere» è il nome del primo festival della Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza in programma domenica a Monza e che prevede un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della rete

L'iniziativa, in programma allo Spazio Rosmini di via Antonio Rosmini 72, a Monza, nasce dal desiderio di avvicinare quante più persone possibili alle dinamiche che dal 2017 hanno trasformato il tessuto sociale dell'intera provincia di Monza e Brianza, scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità.

Lo Spazio Rosmini, di proprietà del Comune e da oltre un anno affidato alla gestione dell'asd Silvia Tremolada con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio, si prepara a diventare il punto di

incontro del mondo, colorato e sfaccettato, che costituisce la Rete. Attività e incontri si susseguiranno senza interruzione dalle 10 fino alle 21: «Di casa in casa», «Il lavoro abilita l'uomo», «Tutti in campo», «SperimentArsi», «Intrecci di cura» e «Una via per la città» sono alcuni dei tavoli tematici previsti. Banchetti e gazebo ne illustreranno le attività, circondati dagli stand delle organizzazioni e delle associazioni che aderiscono ai diversi tavoli tematici. Non mancherà poi la possibilità di praticare diversi sport integrati, come il calcio, il basket e la pallavolo, e di fermarsi per un pranzo.

Domenica il primo festival della Rete Tiki Taka a Monza

MONZA (nsr) «Equilibreri di essere» è il nome del primo festival della Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza in programma domenica a Monza e che prevede un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della rete

L'iniziativa, in programma allo Spazio Rosmini di via Antonio Rosmini 72, a Monza, nasce dal desiderio di avvicinare quante più persone possibili alle dinamiche che dal 2017 hanno trasformato il tessuto sociale dell'intera provincia di Monza e Brianza, scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità.

Lo Spazio Rosmini, di proprietà del Comune e da oltre un anno affidato alla gestione dell'asd Silvia Tremolada con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio, si prepara a diventare il punto di

incontro del mondo, colorato e sfaccettato, che costituisce la Rete. Attività e incontri si susseguiranno senza interruzione dalle 10 fino alle 21: «Di casa in casa», «Il lavoro abilita l'uomo», «Tutti in campo», «SperimentArsi», «Intrecci di cura» e «Una via per la città» sono alcuni dei tavoli tematici previsti. Banchetti e gazebo ne illustreranno le attività, circondati dagli stand delle organizzazioni e delle associazioni che aderiscono ai diversi tavoli tematici. Non mancherà poi la possibilità di praticare diversi sport integrati, come il calcio, il basket e la pallavolo, e di fermarsi per un pranzo.

Domenica il primo festival della Rete Tiki Taka a Monza

MONZA (nsr) «Equilibrati di essere» è il nome del primo festival della Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza in programma domenica a Monza e che prevede un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della rete

L'iniziativa, in programma allo Spazio Rosmini di via Antonio Rosmini 72, a Monza, nasce dal desiderio di avvicinare quante più persone possibili alle dinamiche che dal 2017 hanno trasformato il tessuto sociale dell'intera provincia di Monza e Brianza, scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità.

Lo Spazio Rosmini, di proprietà del Comune e da oltre un anno affidato alla gestione dell'asd Silvia Tremolada con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio, si prepara a diventare il punto di

incontro del mondo, colorato e sfaccettato, che costituisce la Rete. Attività e incontri si susseguiranno senza interruzione dalle 10 fino alle 21: «Di casa in casa», «Il lavoro abilita l'uomo», «Tutti in campo», «SperimentArsi», «Intrecci di cura» e «Una via per la città» sono alcuni dei tavoli tematici previsti. Banchetti e gazebo ne illustreranno le attività, circondati dagli stand delle organizzazioni e delle associazioni che aderiscono ai diversi tavoli tematici. Non mancherà poi la possibilità di praticare diversi sport integrati, come il calcio, il basket e la pallavolo, e di fermarsi per un pranzo.

Domenica il primo festival della Rete Tiki Taka a Monza

MONZA (nsr) «Equilibri di essere» è il nome del primo festival della Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza in programma domenica a Monza e che prevede un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della rete

L'iniziativa, in programma allo Spazio Rosmini di via Antonio Rosmini 72, a Monza, nasce dal desiderio di avvicinare quante più persone possibili alle dinamiche che dal 2017 hanno trasformato il tessuto sociale dell'intera provincia di Monza e Brianza, scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità.

Lo Spazio Rosmini, di proprietà del Comune e da oltre un anno affidato alla gestione dell'asd Silvia Tremolada con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio, si prepara a diventare il punto di

incontro del mondo, colorato e sfaccettato, che costituisce la Rete. Attività e incontri si susseguiranno senza interruzione dalle 10 fino alle 21: «Di casa in casa», «Il lavoro abilita l'uomo», «Tutti in campo», «SperimentArsi», «Intrecci di cura» e «Una via per la città» sono alcuni dei tavoli tematici previsti. Banchetti e gazebo ne illustreranno le attività, circondati dagli stand delle organizzazioni e delle associazioni che aderiscono ai diversi tavoli tematici. Non mancherà poi la possibilità di praticare diversi sport integrati, come il calcio, il basket e la pallavolo, e di fermarsi per un pranzo.

La rete TikiTaka per Ville aperte



I partecipanti alla speciale visita guidata di sabato mattina al Borromeo

Una visita «con occhi nuovi» a Palazzo Arese Borromeo

CESANO MADERNO (si1) I ragazzi con disabilità della rete TikiTaka si sono trasformati in guide d'eccezione. Sabato mattina, all'interno della speciale edizione per i 20 anni di Ville aperte, hanno condotto i visitatori alla scoperta degli aspetti storici, architettonici e artistici di Palazzo Arese Borromeo, coinvolgendo anche l'associazione Il Sorriso dell'anima. «Durante la visita abbiamo seguito il percorso che ci ha illustrato **Emanuela Calderoni**, storica e appassionata guida volontaria a Palazzo - spiega **Sara Mariani** di Codebri - Prima di iniziare, però, abbiamo assistito, con gli occhi bendati, al concerto di Musica oltre, in modo da percepire meglio le suggestioni della musica e predisporci a vedere il Palazzo con occhi diversi». Per i ragazzi di TikiTaka coinvolti, una decina, quello con Ville aperte è un appuntamento molto at-

teso. «Si sentono protagonisti e lo prendono con grande serietà - aggiunge Calderoni - È gratificante per loro ma anche per me poterli seguire in questa esperienza. Sono iniziative come questa che ci dimostrano ancora più chiaramente che la cultura deve essere a portata di tutti». Le visite guidate con TikiTaka a Palazzo Arese Borromeo sono iniziate nel 2019 e sono riprese lo scorso anno dopo la pausa dovuta al Covid-19. A quella di sabato ha partecipato anche il direttore del Codebri, **Alfonso Galbusera**. «È un'iniziativa a cui teniamo molto - dichiara - All'interno del cartellone per il quarantennale del nostro Consorzio abbiamo organizzato altri appuntamenti simili in Villa Tittoni a Desio che proporremo alle aziende che stanno sostenendo le nostre iniziative». Alla visita ha partecipato anche l'assessora alla Cultura, **Silvia Boldrini**.

La rete TikiTaka per Ville aperte



I partecipanti alla speciale visita guidata di sabato mattina al Borromeo

Una visita «con occhi nuovi» a Palazzo Arese Borromeo

CESANO MADERNO (si1) I ragazzi con disabilità della rete TikiTaka si sono trasformati in guide d'eccezione. Sabato mattina, all'interno della speciale edizione per i 20 anni di Ville aperte, hanno condotto i visitatori alla scoperta degli aspetti storici, architettonici e artistici di Palazzo Arese Borromeo, coinvolgendo anche l'associazione Il Sorriso dell'anima. «Durante la visita abbiamo seguito il percorso che ci ha illustrato **Emanuela Calderoni**, storica e appassionata guida volontaria a Palazzo - spiega **Sara Mariani** di Codebri - Prima di iniziare, però, abbiamo assistito, con gli occhi bendati, al concerto di Musica oltre, in modo da percepire meglio le suggestioni della musica e predisporci a vedere il Palazzo con occhi diversi». Per i ragazzi di TikiTaka coinvolti, una decina, quello con Ville aperte è un appuntamento molto at-

teso. «Si sentono protagonisti e lo prendono con grande serietà - aggiunge Calderoni - È gratificante per loro ma anche per me poterli seguire in questa esperienza. Sono iniziative come questa che ci dimostrano ancora più chiaramente che la cultura deve essere portata di tutti». Le visite guidate con TikiTaka a Palazzo Arese Borromeo sono iniziate nel 2019 e sono riprese lo scorso anno dopo la pausa dovuta al Covid-19. A quella di sabato ha partecipato anche il direttore del Codebri, **Alfonso Galbusera**. «È un'iniziativa a cui teniamo molto - dichiara - All'interno del cartellone per il quarantennale del nostro Consorzio abbiamo organizzato altri appuntamenti simili in Villa Tittoni a Desio che proporremo alle aziende che stanno sostenendo le nostre iniziative». Alla visita ha partecipato anche l'assessora alla Cultura, **Silvia Boldrini**.

DOMENICA Intera giornata allo Spazio Rosmini per scardinare i luoghi comuni sulle fragilità

Il Festival per finire tutti nella Rete Avvolti dalla comunità di Tiki Taka

di **Arianna Monticelli**

■ Un Festival per seguire tutti i fili della Rete, e perché no, rimanerne "avvolti", scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità. Un Festival del mondo esteso e intrecciato di "Tiki Taka - Equilibri di essere - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza" che trova il suo luogo ideale allo Spazio Rosmini, affidato all'Asd Silvia Tremolada, accanto ad altre realtà del terzo settore. Qui, domenica 8 maggio, dalle 10 fino alle 21, l'area accoglierà attività, laboratori, sport, momenti di dialogo e confronto con l'idea di aprire le porte e avvicinare al patrimonio di progetti e relazioni che dal 2017 ha trasformato il tessuto sociale dell'intera provincia brianzola. Una giornata adatta a tutta la famiglia, con l'allestimento di spazi espositivi, laboratori, area salotto,

due aree food e due aree video per conoscere le attività di Rete. E ancora, la presentazione delle birre Tiki Taka e di gadget che potranno aiutare a sostenere i percorsi di inclusione delle persone con disabilità. Velodromo e bocciodromo accoglieranno tante realtà del Terzo settore: Anffas Seregno, con i laboratori di terra e giardinaggio, Uroburo di Monza con le sue attività dell'orto, SMS, Spazio Musica Scuola (attività nata nel solco della Rete) con i laboratori musicali e alle 17.30 concerto con allievi e docenti. E ancora, attività con "La Nuova Famiglia" di San Biagio, Il Seme di Cesano Maderno, Consorzio Desio Brianza, Arti visive di Bovisio. Fondazione Stefania proporrà percorsi per bimbi in bici e ci sarà anche un laboratorio di ciclofficina con tante realtà del vi-

mercatese. In un viaggio colorato e fantasioso, si propongono spazi per attività anche con Csv Monza Lecco Sondrio e associazione Il Tarlo, Kenshomi, Arciscuotivento, Il Brugo, Novomillennio, Bimbinsieme e tante cooperative coinvolte nei ta-

voli di Tiki Taka. "Di casa in casa", "Il lavoro abilita l'uomo", "Tutti in campo", "Sperimentarsi", "Intrecci di cura" e "Una via per la città" sono percorsi tematici territoriali attraverso cui la Rete si concretizza e che tutti potranno conoscere, incontrando qui le realtà associative che ne fanno parte. In programma anche interventi istituzionali e focus di approfondimento, in mattinata e nel pomeriggio. Spazio poi ai diversi sport integrati ma anche alla possibilità di pranzo o cena. Previsto anche un dj set e la partecipazione dell'associazione Voglio la Luna di Limbiate, con il suo truck di

gelati inclusivo. A spiegare com'è nata l'idea della giornata è Giovanni Vergani, coordinatore della Rete: «TikiTaka vuole creare una comunità più bella, vivibile, colorata e divertente per tutte e per tutti: ad alcuni obiettivi ci siamo già avvicinati, grazie all'impegno e alla collaborazione di tanti enti, operatori e volontari, altri li vogliamo raggiungere

presto. Ma sappiamo di poterlo fare solo grazie alla partecipazione e sensibilizzazione di tutti. La giornata è nata perché tutti possano sentirsi accolti e parte di una comunità in cui ciascuno può fare la differenza». La Fondazione della Comunità MB è partner del Progetto TikiTaka fin dalle origini. «Con il tempo - precisa il segretario generale della Fondazione, Marta Petenzi - abbiamo iniziato a investire sul-

la partecipazione ai processi di ampliamento del metodo nei diversi territori e verso nuovi ambiti, investendo in particolare sulla tenuta dei processi e sui luoghi di confronto, con l'intenzione di contribuire alla diffusione del metodo Tiki-Taka, alla costruzione di un pensiero comune. Questa giornata rappresenta un punto di arrivo e al contempo di partenza, per un ulteriore sviluppo e un nuovo rafforzamento della Rete». Il programma completo del Festival è consultabile su progettotikitaka.com. ■




Spazio Rosmini:
qui, domenica 8
maggio, dalle 10
fino alle 21, l'area
accoglierà
attività,
laboratori, sport,
momenti di
confronto
con l'idea di
avvicinare a
progetti
e relazioni
di Tiki Taka

MONZA

Domenica 8 maggio il primo Festival della Rete TikiTaka

Appuntamento allo Spazio Rosmini di Monza: una intera giornata alla scoperta e alla promozione del valore della Rete.





È in programma domenica 8 maggio allo Spazio Rosmini di Monza il primo Festival della Rete TikiTaka – Fondazione della Comunità di Monza e Brianza: un'intera giornata dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della Rete.

Domenica 8 maggio il primo Festival della Rete TikiTaka

Un'iniziativa che nasce dal desiderio di avvicinare quante più persone possibili alle dinamiche che dal 2017 hanno trasformato il tessuto sociale dell'intera provincia di Monza e Brianza, scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità. Lo Spazio Rosmini, di proprietà del Comune di Monza e da oltre un anno affidato alla gestione dell'asd Silvia Tremolada con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio, si prepara a diventare il punto di incontro del mondo, colorato e sfaccettato, che costituisce la Rete. Attività e incontri si susseguiranno senza interruzione dalle 10 del mattino fino alle 21 all'interno dell'area che, a San Rocco, si estende per circa 90mila metri quadrati.

Tanti tavoli tematici

“Di casa in casa”, “Il lavoro abilita l'uomo”, “Tutti in campo”, “SperimentArsi”, “Intrecci di cura” e “Una via per la città”: i tavoli tematici territoriali attraverso cui la Rete esprime il suo operato prenderanno corpo nel cuore dello Spazio Rosmini, all'interno della pista del velodromo. Banchetti e gazebo ne illustreranno le attività, circondati dagli stand delle organizzazioni e delle associazioni che aderiscono ai diversi tavoli tematici.




E attività

Il mondo del Terzo settore della provincia è pronto a farsi conoscere e a coinvolgere il pubblico in una serie di attività adatte tanto ai bambini quanto agli adulti. Sul palco, allestito per l'occasione, nel corso dell'intera giornata sarà possibile conoscere più da vicino i diversi progetti della Rete, grazie a interventi istituzionali e focus di approfondimento. Non mancherà poi la possibilità di praticare diversi sport integrati, come il calcio, il basket e la pallavolo, e di fermarsi per un pranzo o una cena in compagnia con il concerto di SMS Spazio Musica Scuola e il dj set di musica reggae con Vitowar da Radio Popolare.

Obiettivo: farsi conoscere

“Abbiamo iniziato a ragionare sulla creazione di un'intera giornata dedicata alla Rete qualche mese fa – dichiara il suo coordinatore **Giovanni Vergani** – L'idea che ci ha guidati era questa: rendere il lavoro della Rete visibile a quante più persone possibili. Per farle avvicinare alle nostre attività, per metterle in contatto con il mondo che in questi anni abbiamo costruito grazie all'impegno e alla collaborazione di tanti enti, operatori e volontari. TikiTaka vuole creare una comunità più bella, vivibile, colorata e divertente per tutte e per tutti: ad alcuni obiettivi ci siamo già avvicinati, altri li vogliamo raggiungere presto. Ma sappiamo di poterlo fare solo grazie alla partecipazione e alla sensibilizzazione di tutti. Quella di domenica 8 maggio sarà una giornata dedicata alla bellezza dell'incontro e al valore della condivisione: perché tutti si sentano accolti e parte di una comunità in cui ognuno può fare la differenza”.



“La Fondazione della Comunità MB è stata partner del Progetto TikiTaka fin dalle origini – precisa il segretario generale della Fondazione della Comunità MB Brianza **Marta Petenzi** – Con il tempo ha iniziato a investire sulla partecipazione ai processi di ampliamento del metodo nei diversi territori e verso nuovi ambiti, a partire dai luoghi di confronto che si sono attivati dalla progettualità iniziale. La Fondazione MB ha deciso di investire su questo processo sia con risorse economiche dedicate sia tramite proprie professionalità, non solo sulla realizzazione delle azioni del progetto rivolte ai beneficiari, ma anche sulla tenuta dei processi e sui luoghi di confronto, con l'intenzione di contribuire alla diffusione del metodo TikiTaka, alla costruzione di un pensiero comune. Obiettivo è quello di lavorare anche sul fronte della condivisione di esperienze tra le diverse realtà e promuovere un approccio culturale comune rispetto ad alcuni ambiti di intervento. Una giornata come quella di oggi rappresenta un punto di arrivo, e al contempo di partenza, per un ulteriore sviluppo e un nuovo rafforzamento della Rete”.



TIKITAKA
EQUILIBERI DI ESSERE



EQUILIBERI DI ESSERE

il festival

DOMENICA 8 MAGGIO 2022

dalle 10:00 alle 21:00

SPAZIO ROSMINI via Antonio Rosmini 72, Monza

Una giornata per scoprire la rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza impegnata da anni nel dare spazio a pensieri, relazioni, legami, incontri e percorsi che contribuiscono a riconoscere e sviluppare il valore di ogni persona

LA NOSTRA *piazza*

Laboratori per bambini e adulti, teatro, musica, tornei di calcio, pallavolo, basket, installazioni interattive. Un'occasione unica per provare tutto ciò che facciamo ogni giorno attraverso i nostri sei tavoli tematici

**DI CASA IN CASA • IL LAVORO ABILITA L'UOMO • SPERIMENTARSI
TUTTI IN CAMPO • INTRECCI DI CURA • UNA VIA PER LA CITTÀ**

Alle ore 17:30 concerto a cura di **SMS - Spazio Musica Scuola**

Alle ore 18:30 Dj set di **musica reggae con Vitowar** da Radio Popolare

IL NOSTRO *salotto*

Interventi istituzionali, incontri di approfondimento, testimonianze, confronti



DUE PUNTI RISTORO

non perdere la birra TikiTaka e i cocktail dei nostri barman



DUE PUNTI ACCOGLIENZA

con Infopoint e merchandising



Resta aggiornato sul nostro sito e sui nostri social per scoprire tutto il programma!



www.progettokititaka.com



DISABILITÀ Domani anche il Seme a Monza, attività di Bovisio e Limbiate

Festival di Tiki Taka

Una giornata in Rete Oltre i luoghi comuni

di **Arianna Monticelli**

■ Un Festival per seguire tutti i fili della Rete, e perché no, rimanerne "avvolti", scardinando i luoghi comuni e trasformando la percezione diffusa della disabilità e delle fragilità. Un Festival del mondo esteso e intrecciato di "Tiki Taka - Equilibri di essere - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza" che trova il suo luogo ideale allo Spazio Rosmini di Monza, in via Rosmini, affidato all'Asd Silvia Tremolada, accanto ad altre realtà del terzo settore.

Qui, domenica 8 maggio, dalle 10 fino alle 21, l'area accoglierà attività, laboratori, sport, momenti di dialogo e confronto con l'idea di aprire le porte e avvicinare al patri-

monio di progetti e relazioni che dal 2017 ha trasformato il tessuto sociale dell'intera provincia brianzola. Una giornata adatta a tutta la famiglia, con l'allestimento di spazi

espositivi, laboratori, area salotto, due aree food e due aree video per conoscere le attività di Rete.

E ancora, la presentazione delle birre Tiki Taka e di gadget che potranno aiutare a sostenere i percorsi di inclusione delle persone con disabilità. Velodromo e bocciodromo accoglieranno tante realtà del Terzo settore: Anffas Seregno, con i laboratori di terra e giardinaggio, Uroburo di Monza con le sue attività dell'orto, SMS, Spazio Musica Scuola (attività nata nel solco della Rete) con i laboratori musicali e alle 17.30 concerto con allievi e docenti. Epoi, attività con "La Nuova Fami-

glia" di San Biagio, Il Seme di Cesano Maderno, Consorzio Desio Brianza, Laboratorio di Arti visive di Bovisio Masciago.

Fondazione Stefania proporrà percorsi per bimbi in bici e ci sarà anche un laboratorio di ciclofficina con tante realtà del vimercatese. In un viaggio colorato e fantasioso, si propongono spazi per attività anche con Csv Monza Lecco Sondrio e associazione Il Tarlo, Novomillennio, Bimbinsieme e tante cooperative coinvolte nei tavoli di Tiki Taka. "Di casa in casa", "Il lavoro abilita l'uomo", "Tutti in campo", "SperimentArsi", "Intrecci di cura" e "Una via per la città" sono percorsi tematici territoriali attraverso cui la Rete

si concretizza e che tutti potranno conoscere, incontrando qui le realtà associative che ne fanno parte. Spazio poi ai diversi sport integrati ma anche alla possibilità di pranzo o cena. Previsto anche un dj set e la partecipazione dell'associazione Voglio la Luna di Limbiate, con il suo truck di gelati inclusivo.

A spiegare com'è nata l'idea della giornata è Giovanni Vergani, coordinatore della Rete: «TikiTaka vuole creare una comunità più bella, vivibile, colorata e divertente per tutte e per tutti: ad alcuni obiettivi ci siamo già avvicinati, grazie all'impegno e alla collaborazione di tanti enti, operatori e volontari, altri li vogliamo raggiungere presto. Ma sappiamo di poterlo fare solo grazie alla partecipazione e sensibilizzazione di tutti. La giornata è nata perché tutti possano sentirsi accol-

ti e parte di una comunità in cui ciascuno può fare la differenza».

La Fondazione della Comunità MB è partner del Progetto TikiTaka fin dalle origini. «Con il tempo - precisa il segretario generale della Fondazione, Marta Petenzi - abbiamo iniziato a investire sulla partecipazione ai processi di ampliamento del metodo nei diversi territori e verso nuovi ambiti, investendo in particolare sulla tenuta dei processi e sui luoghi di confronto, con l'intenzione di contribuire alla diffusione del metodo TikiTaka, alla costruzione di un pensiero comune».

Il programma completo del Festival è consultabile su progettokitaka.com. ■

VOLONTARIATO

Decine le associazioni a Monza per Equilibri di essere: il primo festival della Rete TikiTaka

L'iniziativa, sostenuta da Fondazione della Comunità Monza e Brianza e dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della Rete inclusiva, ha visto la partecipazione di numerose realtà oltre a esponenti della politica territoriale.



“Più che una rete, è diventata uno spirito, un modo di fare, di lavorare insieme tra territori limitrofi all’insegna dell’inclusione e dello stare insieme”. Sono bastate le poche parole dell’assessore alla Famiglia e alle Politiche sociali del comune di Monza, **Désirée Chiara Merlini**, per siglare un successo, quello ottenuto negli ultimi anni dalla **Rete TikiTaka**, sostenuta dalla **Fondazione della Comunità di Monza e Brianza**, che domenica 8 maggio, presso lo **Spazio Rosmini** di Monza, ha tenuto il suo primo festival. Un festival incarnato dai tanti gazebo delle decine di associazioni brianzole che ogni giorno, lavorando coi ragazzi, scardinano i luoghi comuni e i pregiudizi sul mondo della disabilità e dei più fragili.

Attività, giochi, gadget ma anche tanti volontari e professionisti pronti a raccontare, dalle 10 del mattino alle 21, realtà solidali e inclusive a volte poco conosciute ma piene di voglia di fare. Dallo sport, con l’associazione **Amici della speranza** che segue i ragazzi disabili nel judo, all’artigianato, con il **Tarlo**, che insieme a professionisti e ragazzi realizza giochi in legno. Dai progetti artistici inclusivi, come quelli portati avanti per i non udenti dall’associazione **Laboratorio Silenzio**, alla cittadinanza, su cui lavora il **Tavolo per la cittadinanza** attiva di Monza. Un progetto, quello della Rete TikiTaka, nato nel 2017 sul volere dell’ambito di Monza e Desio e poi arrivato nel tempo a toccare tutto il territorio della Provincia.



“Abbiamo iniziato a ragionare sulla creazione di un’intera giornata dedicata alla Rete qualche mese fa – dichiara il suo coordinatore **Giovanni Vergani**. “L’idea che ci ha guidati era questa: rendere il lavoro della Rete visibile a quante più persone possibili. Per farle avvicinare alle nostre attività, per metterle in contatto con il mondo che in questi anni abbiamo costruito grazie all’impegno e alla collaborazione di centinaia tra enti, operatori e volontari. TikiTaka vuole creare una comunità più bella, vivibile, colorata e divertente per tutte e per tutti: ad alcuni obiettivi ci siamo già avvicinati, altri li vogliamo raggiungere presto. Ma sappiamo di poterlo fare solo grazie alla partecipazione e alla sensibilizzazione di tutti”.



All’evento presenti, oltre alle varie realtà, anche le rappresentanze della Provincia, di ATS Monza e Brianza, dei comuni di Monza, Desio, Lissone, Bovisio, Masciago, Cesano Maderno, Varedo, Muggiò, Brugherio, Nova Milanese, Vimercate, Giussano e Arcore. Il tutto sugli ampi campi e prati dello Spazio Rosmini, di proprietà del Comune di Monza e da oltre un anno affidato alla gestione dell’**ASD Brianza Silvia Tremolada** con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio.

Le voci delle associazioni

Tra le tante associazioni coinvolte nella Rete c'è il Tarlo, che ha fatto della "cultura del fare" il suo cavallo di battaglia, come ci ha raccontato Carlo, uno dei volontari-artigiani.

"Siamo nati 10 anni fa, da un gruppo di amici artigiani con in comune l'idea di giocare insieme - spiega, mostrandoci con orgoglio uno dei frutti della loro creatività e inventiva, la pista delle trottolo, realizzata nel 2014. "Facciamo animazioni per grandi e piccini legate all'artigianato, con progetti di falegnameria, tornitura del legno di recupero e crediamo molto nella Rete TikiTaka, come strumento per raggiungere quante più persone possibili".



Tra le invenzioni, anche il **ciclo-tornio**, una macchina per realizzare trottole colorate senza utilizzare corrente ma solo l'energia prodotta pedalando che consente al macchinario di funzionare.



Ma anche l'associazione **il Veliero**, nata a Monza nel 2003 per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi diversamente abili, con l'intento di organizzare e promuovere la costituzione di un laboratorio **teatrale** permanente e di una compagnia itinerante che operino nel campo della **disabilità**, non è da meno.

“L'anno prossimo faremo i vent'anni dalla fondazione – racconta con orgoglio **Daniela Longone**, direttore artistico del Festival Nazionale di Teatro e Disabilità. “Si lavora sul gruppo, sull'individuo e poi all'interno della comunità, a 360° insomma. La persona grazie al teatro può imparare a conoscersi in primis e poi a raccontarsi. Oggi lavoriamo con una cinquantina di ragazzi che presentano patologie organiche sia fisiche che psichiche”.



Sport è invece la parola chiave con la quale esordisce il maestro di Judo 5° Dan **Andrea Dinolfo**, che insieme ai volontari dell'associazione Amici della speranza e ai responsabili della **ASD Scuola di Judo Monza** segue i ragazzi in questo sport nato in Giappone nel 1882.



“Un sodalizio, quello tra queste due realtà, risalente a dieci anni fa – racconta. “Abbiamo un gruppo di **11 ragazzi** disabili con i quali abbiamo raggiunto ottimi obiettivi, sia per quanto riguarda loro sia per quanto riguarda il loro rapporto con gli altri. Giriamo per le scuole di Villasanta ma in generale Monza e Brianza per coinvolgere i giovani con performance e attività. Il mercoledì dalle 9:30 alle 11:30 saremo a Villasanta, zona area feste, con le scuole. Il judo non è solo uno sport, è un modo per migliorarsi sempre e imparare a conoscersi”.

La missione di Uroburo: una casa dell'accoglienza

Tra le tante realtà, ognuna con i propri risultati, i propri progetti, c'è **Uroburo**, un'associazione iscritta all'anagrafe delle ONLUS costituita il 13/12/2013 a Monza, da soci che da anni si occupano di disabilità con l'intento di **"dare una risposta concreta al diritto di ogni persona di poter vivere il più possibile una vita autonoma"**, che comprende anche il diritto di abitare in una casa che possa essere definita propria. Un gruppo di volontari che oggi ha un sogno: realizzare una **residenza attiva** per ospitare e formare con sguardo sul futuro. E la ristrutturazione dello stabile, a **Cederna**, è già in corso, ma servono più soldi.



"Parliamo di 8 disabili lievi che hanno scelto la casa come stile di vita, rimanendo nei loro quartieri con persone che già conoscono, inseriti in un percorso che piano piano li aiuta a costruire una loro autonomia dai genitori - spiegano i volontari. "A duecento metri dalla residenza, dietro la parrocchia, c'è un terreno che coltiviamo insieme ai ragazzi producendo frutta e verdura che gli abitanti del quartiere passano a ritirare in un contesto di scambio continuo".

Per donare e per ulteriori info andare sul sito dell'associazione [qui](#).



Il sostegno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

“La Fondazione della Comunità MB è stata partner del Progetto TikiTaka fin dalle origini – precisa il segretario generale della Fondazione della Comunità MB Brianza **Marta Petenzi**. “Con il tempo ha iniziato a investire sulla partecipazione ai processi di ampliamento del metodo nei diversi territori e verso nuovi ambiti, a partire dai luoghi di confronto che si sono attivati dalla progettualità iniziale. La Fondazione MB ha deciso di investire su questo processo sia con risorse economiche dedicate sia tramite proprie professionalità, non solo sulla realizzazione delle azioni del progetto rivolte ai beneficiari, ma anche sulla tenuta dei processi e sui luoghi di confronto, con l’intenzione di contribuire alla diffusione del metodo TikiTaka, alla costruzione di un pensiero comune”.

E ha aggiunto: “L’obiettivo è quello di lavorare anche sul fronte della condivisione di esperienze tra le diverse realtà e promuovere un approccio culturale comune rispetto ad alcuni ambiti di intervento. Una giornata come quella di oggi rappresenta un punto di arrivo, e al contempo di partenza, per un ulteriore sviluppo e un nuovo rafforzamento della Rete”.


Per conoscere tutte le associazioni coinvolte nella Rete TikiTaka e mantenersi aggiornati sui progetti basta andare sul [sito ufficiale](#).

VOLONTARIATO

Decine le associazioni a Monza per Equiliberi di essere: il primo festival della Rete TikiTaka

L'iniziativa, sostenuta da Fondazione della Comunità Monza e Brianza e dedicata alla scoperta e alla promozione del valore della Rete inclusiva, ha visto la partecipazione di numerose realtà oltre a esponenti della politica territoriale.





“Più che una rete, è diventata uno spirito, un modo di fare, di lavorare insieme tra territori limitrofi all’insegna dell’inclusione e dello stare insieme”. Sono bastate le poche parole dell’assessore alla Famiglia e alle Politiche sociali del comune di Monza, **Désirée Chiara Merlini**, per siglare un successo, quello ottenuto negli ultimi anni dalla **Rete TikiTaka**, sostenuta dalla **Fondazione della Comunità di Monza e Brianza**, che domenica 8 maggio, presso lo **Spazio Rosmini** di Monza, ha tenuto il suo primo festival. Un festival incarnato dai tanti gazebo delle decine di associazioni brianzole che ogni giorno, lavorando coi ragazzi, scardinano i luoghi comuni e i pregiudizi sul mondo della disabilità e dei più fragili.

Attività, giochi, gadget ma anche tanti volontari e professionisti pronti a raccontare, dalle 10 del mattino alle 21, realtà solidali e inclusive a volte poco conosciute ma piene di voglia di fare. Dallo sport, con l’associazione **Amici della speranza** che segue i ragazzi disabili nel judo, all’artigianato, con **il Tarlo**, che insieme a professionisti e ragazzi realizza giochi in legno. Dai progetti artistici inclusivi, come quelli portati avanti per i non udenti dall’associazione **Laboratorio Silenzio**, alla cittadinanza, su cui lavora il **Tavolo per la cittadinanza** attiva di Monza. Un progetto, quello della Rete TikiTaka, nato nel 2017 sul volere dell’ambito di Monza e Desio e poi arrivato nel tempo a toccare tutto il territorio della Provincia.



“Abbiamo iniziato a ragionare sulla creazione di un’intera giornata dedicata alla Rete qualche mese fa – dichiara il suo coordinatore **Giovanni Vergani**. “L’idea che ci ha guidati era questa: rendere il lavoro della Rete visibile a quante più persone possibili. Per farle avvicinare alle nostre attività, per metterle in contatto con il mondo che in questi anni abbiamo costruito grazie all’impegno e alla collaborazione di centinaia tra enti, operatori e volontari. TikiTaka vuole creare una comunità più bella, vivibile, colorata e divertente per tutte e per tutti: ad alcuni obiettivi ci siamo già avvicinati, altri li vogliamo raggiungere presto. Ma sappiamo di poterlo fare solo grazie alla partecipazione e alla sensibilizzazione di tutti”.



All'evento presenti, oltre alle varie realtà, anche le rappresentanze della Provincia, di ATS Monza e Brianza, dei comuni di Monza, Desio, Lissone, Bovisio, Masciago, Cesano Maderno, Varedo, Muggiò, Brugherio, Nova Milanese, Vimercate, Giussano e Arcore. Il tutto sugli ampi campi e prati dello Spazio Rosmini, di proprietà del Comune di Monza e da oltre un anno affidato alla gestione dell'**ASD Brianza Silvia Tremolada** con la collaborazione di tante realtà del Terzo settore attive nel territorio.

Le voci delle associazioni

Tra le tante associazioni coinvolte nella Rete c'è il Tarlo, che ha fatto della "cultura del fare" il suo cavallo di battaglia, come ci ha raccontato Carlo, uno dei volontari-artigiani.

"Siamo nati 10 anni fa, da un gruppo di amici artigiani con in comune l'idea di giocare insieme - spiega, mostrandoci con orgoglio uno dei frutti della loro creatività e inventiva, la pista delle trottole, realizzata nel 2014. "Facciamo animazioni per grandi e piccini legate all'artigianato, con progetti di falegnameria, tornitura del legno di recupero e crediamo molto nella Rete TikiTaka, come strumento per raggiungere quante più persone possibili".



Tra le invenzioni, anche il **ciclo-tornio**, una macchina per realizzare trottole colorate senza utilizzare corrente ma solo l'energia prodotta pedalando che consente al macchinario di funzionare.




Ma anche l'associazione **il Veliero**, nata a Monza nel 2003 per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi diversamente abili, con l'intento di organizzare e promuovere la costituzione di un laboratorio **teatrale** permanente e di una compagnia itinerante che operino nel campo della **disabilità**, non è da meno.

“L’anno prossimo faremo i vent’anni dalla fondazione – racconta con orgoglio **Daniela Longone**, direttore artistico del Festival Nazionale di Teatro e Disabilità. “Si lavora sul gruppo, sull’individuo e poi all’interno della comunità, a 360° insomma. La persona grazie al teatro può imparare a conoscersi in primis e poi a raccontarsi. Oggi lavoriamo con una cinquantina di ragazzi che presentano patologie organiche sia fisiche che psichiche”.



Sport è invece la parola chiave con la quale esordisce il maestro di Judo 5° Dan **Andrea Dinolfo**, che insieme ai volontari dell'associazione Amici della speranza e ai responsabili della **ASD Scuola di Judo Monza** segue i ragazzi in questo sport nato in Giappone nel 1882.





“Un sodalizio, quello tra queste due realtà, risalente a dieci anni fa – racconta. “Abbiamo un gruppo di **11 ragazzi** disabili con i quali abbiamo raggiunto ottimi obiettivi, sia per quanto riguarda loro sia per quanto riguarda il loro rapporto con gli altri. Giriamo per le scuole di Villasanta ma in generale Monza e Brianza per coinvolgere i giovani con performance e attività. Il mercoledì dalle 9:30 alle 11:30 saremo a Villasanta, zona area feste, con le scuole. Il judo non è solo uno sport, è un modo per migliorarsi sempre e imparare a conoscersi”.

La missione di Uroburo: una casa dell'accoglienza

Tra le tante realtà, ognuna con i propri risultati, i propri progetti, c'è **Uroburo**, un'associazione iscritta all'anagrafe delle ONLUS costituita il 13/12/2013 a Monza, da soci che da anni si occupano di disabilità con l'intento di **“dare una risposta concreta al diritto di ogni persona di poter vivere il più possibile una vita autonoma”**, che comprende anche il diritto di abitare in una casa che possa essere definita propria. Un gruppo di volontari che oggi ha un sogno: realizzare una **residenza attiva** per ospitare e formare con sguardo sul futuro. E la ristrutturazione dello stabile, a **Cederna**, è già in corso, ma servono più soldi.



“Parliamo di 8 disabili lievi che hanno scelto la casa come stile di vita, rimanendo nei loro quartieri con persone che già conoscono, inseriti in un percorso che piano piano li aiuta a costruire una loro autonomia dai genitori – spiegano i volontari. “A duecento metri dalla residenza, dietro la parrocchia, c’è un terreno che coltiviamo insieme ai ragazzi producendo frutta e verdura che gli abitanti del quartiere passano a ritirare in un contesto di scambio continuo”.

Per donare e per ulteriori info andare sul sito dell’associazione [qui](#).



Il sostegno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

“La Fondazione della Comunità MB è stata partner del Progetto TikiTaka fin dalle origini – precisa il segretario generale della Fondazione della Comunità MB Brianza **Marta Petenzi**. “Con il tempo ha iniziato a investire sulla partecipazione ai processi di ampliamento del metodo nei diversi territori e verso nuovi ambiti, a partire dai luoghi di confronto che si sono attivati dalla progettualità iniziale. La Fondazione MB ha deciso di investire su questo processo sia con risorse economiche dedicate sia tramite proprie professionalità, non solo sulla realizzazione delle azioni del progetto rivolte ai beneficiari, ma anche sulla tenuta dei processi e sui luoghi di confronto, con l'intenzione di contribuire alla diffusione del metodo TikiTaka, alla costruzione di un pensiero comune”.

E ha aggiunto: “L'obiettivo è quello di lavorare anche sul fronte della condivisione di esperienze tra le diverse realtà e promuovere un approccio culturale comune rispetto ad alcuni ambiti di intervento. Una giornata come quella di oggi rappresenta un punto di arrivo, e al contempo di partenza, per un ulteriore sviluppo e un nuovo rafforzamento della Rete”.

Per conoscere tutte le associazioni coinvolte nella Rete TikiTaka e mantenersi aggiornati sui progetti basta andare sul [sito ufficiale](#).

OGGI Seconda edizione del premio nazionale dedicato a chi divulga cultura etica nel business e nelle arti. Appuntamento alle 16

AssoSinderesi Awards, gli otto vincitori nella premiazione a Palazzo Borromeo

■ Il conto alla rovescia è ufficialmente iniziato per la seconda edizione del premio nazionale di AssoSinderesi Awards, premio dedicato a chi divulga cultura etica nel business e nelle arti.

Otto sono le eccellenze nell'ambito artistico, del business e dell'impegno sociale individuate dalla giuria: Gregory Bonalumi, co-fondatore del teatro Binario 7 di Monza; Giovanni Cordini, professore di diritto dell'ambiente e del territorio nell'Università degli Studi di Pavia e Direttore dell'Istituto Internazionale di Studi Europei; Marina Florean, presidente cooperativa Cornucopia; Diego Rovetta, imprenditore; Antonietta Spinella, presidente Fidapa; Filip-

po Vergani, sindaco di Varedo; Paolo Veronesi, medico e Allegra Viganotti, presidente Skychildren. A moderare l'evento, che si terrà oggi, sabato 14 maggio dalle 16 alle 19 a Palazzo Arese, sarà il giornalista Piero Muscari, anche direttore della tv on line "Scrittori TV" e membro di AssoSinderesi Community. «Cultura etica è la chiave per una cultura di pace, siamo entusiasti di questa seconda edizione che vede premiati delle figure eccellenti che, con il proprio esempio, hanno saputo conciliare l'attività lavorativa con l'impegno sociale e civile di

trasmettere cultura etica sia in ambito business che in ambito sociale» afferma Donatella Rampado fondatrice della Associazione.

Ci sarà un intrattenimento musicale gentilmente offerto a cura della Scuola di musica SMS di Monza che nasce grazie a un percorso di co-progettazione che vede protagonisti operatori del pubblico e del privato sociale, persone con disabilità. L'evento si terrà nel

contesto di cerimonia del Premio Nazionale Letterario Assosinderesi - Prima Edizione realizzato da Assosinderesi con il Patrocinio del Comune di Cesano Maderno e in partnership con la Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. ■




TALENTI

Giovane calabrese trionfa al concorso letterario nazionale Sinderesi Awards

Prestigioso riconoscimento per Francesco Vilotta che si impone con il saggio L'Eretico. Pier Paolo Pasolini: pensieri, opere e parole



Giovane scrittore calabrese premiato al concorso letterario nazionale Sinderesi Awards. La manifestazione, organizzata dal Centro Culturale Assosinderesi, in collaborazione con scrittori tv, wikipoesia, La camera dei Poeti e il Giglio Blu di Firenze, rete Tiki Taka ed il cenacolo internazionale di Arti e lettere Le Nuove Muse, si è svolta alle porte di Milano presso lo storico Palazzo Arese Borromeo. Ad essere premiato, nella sezione Saggistica, il saggio **L'Eretico. Pier Paolo Pasolini: pensieri, opere e parole** (Edizioni Erranti con Coessenza) scritto da **Francesco Vilotta, giovane scrittore calabrese, filosofo, giornalista e autore cine-televisivo.** La giuria del concorso era **presieduta dal professor Hafez Haidar già candidato al premio Nobel.**



Nell'anno che ricorda il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, il libro di Vilotta dopo il Premio letterario la Ginestra di Firenze, si aggiudica un altro **prestigioso riconoscimento nel palcoscenico letterario nazionale**, il suo lavoro ha conquistato la giuria grazie ad un'abile panoramica su uno dei più grandi pensatori marxisti italiani. Tra le pagine del suo lavoro, emerge il poeta, il regista, l'educatore, illuminato dai tratti che ne hanno contrassegnato l'esistenza: **l'amore, il conflitto, la ribellione, la visione lucida e cruda del reale.**

L'Eretico si conferma un **viaggio intorno alla varietà dei linguaggi espressivi che si intrecciano alla vita di uno degli intellettuali più scomodi del secolo scorso.**

Vilotta è stato ospite di Franco Laratta nell'**ultima puntata della stagione "Sa di Calabria"** durante la quale è emerso il rapporto tra Pasolini e la Calabria.

«Uno spirito critico talmente lucido e profetico da risultare anche oggi sorprendentemente attuale», scrive Vilotta, il quale reinterpreta le più significative parole di un intellettuale controcorrente, alla continua ricerca di una sorta di religioso desiderio di purezza, il quale ha lasciato un segno indelebile nella storia letteraria e culturale italiana. Sì, perché Pasolini è stato molte cose, oltre a un grande scrittore, poeta e prezioso regista cinematografico: marxista indipendente, artista impegnato e indignato, intellettuale vessato e talvolta condannato da un'Italia ancora perbenista e ipocrita.

Nell'Eretico, tra le tante cose, si potranno leggere dunque le sue incisive critiche all'omologazione culturale e linguistica del Paese, (vero e proprio «genocidio culturale»), il suo ruolo cruciale nel '68 italiano e anche il suo necessario e indimenticabile contributo alla settima arte. Nel racconto di Vilotta che è una continua tensione tra razionalità e consapevolezza, Pasolini pian piano cessa di essere esclusivamente un monumento della cultura del Novecento, così che andando avanti nella lettura lo sentiamo vicino, complice, solidale, prezioso consigliere capace di cogliere anche lo sbandamento dei nostri giorni.


Cultura

Giovane calabrese premiato al concorso Sinderesi Awards



Sabato 14 maggio, alle porte di Milano, presso lo storico Palazzo Arese Borromeo si è tenuta la cerimonia di premiazione del Concorso letterario nazionale "Sinderesi Awards".

La manifestazione organizzata dal Centro Culturale Assosinderesi, in collaborazione con scrittori tv, wikipoesia, La camera dei Poeti e il Giglio Blu di Firenze, rete Tiki Taka ed il cenacolo internazionale di Arti e lettere Le Nuove Muse. Durante la cerimonia oltre ai riconoscimenti letterari sono stati assegnati premi dedicati alla promozione culturale ad associazioni, artisti, manager e imprenditori che si sono distinti durante l'anno su tutto il territorio nazionale .



Nella sezione Saggistica, la giuria del concorso presieduta dal Professor Hafez Haidar già candidato al premio Nobel, ha premiato il saggio L'Eretico. Pier Paolo Pasolini: pensieri, opere e parole (Edizioni Erranti con Coesistenza) scritto da Francesco Vilotta, giovane scrittore calabrese, filosofo, giornalista e autore cine-televisivo.


Nell'anno che ricorda il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, il libro di Vilotta dopo il Premio Letterario la Ginestra di Firenze, si aggiudica un altro prestigioso riconoscimento nel palcoscenico letterario nazionale, il suo lavoro ha conquistato la giuria grazie ad un'abile panoramica su uno dei più grandi pensatori marxisti italiani. Tra le pagine del suo lavoro, emerge il poeta, il regista, l'educatore, illuminato dai tratti che ne hanno contrassegnato l'esistenza: l'amore, il conflitto, la ribellione, la visione lucida e cruda del reale.

L'Eretico si conferma un viaggio intorno alla varietà dei linguaggi espressivi che si intrecciano alla vita di uno degli intellettuali più scomodi del secolo scorso. Il libro di Vilotta è un'opera aperta e indirizzata non solo a chi già conosce Pasolini, ma anche a chi volesse approfondire alcuni aspetti, oppure a chi volesse avvicinarsi per la prima volta al suo multiforme universo.

In questo lavoro infatti vengono alla luce diversi Pasolini, innumerevoli volti ed approcci artistici e culturali, resi omogenei dalla vocazione alla scelta, l'haïresis, che ne segnò l'esistenza ed il martirio. Il percorso realizzato dallo scrittore diventa anche la metafora dei tormenti di un'epoca, attraverso una coerente rassegna di fatti storici e biografici che si adagiano sulle piaghe di un'esistenza condotta in forma critica, spigolosa, mai incline alla sottomissione.

Attraverso l'analisi attenta e avvincente delle sue principali opere e riflessioni sulle trasformazioni che hanno attraversato la società e la politica italiana, il lettore compierà un vero e proprio viaggio nel tempo: dagli anni del fascismo fino agli anni Settanta. Un viaggio lungo il quale si avrà modo di rileggere e scoprire, sotto una nuova luce, la figura di un intellettuale libero e indipendente che, con estrema passione e lucidità, seppur in tutte le sue contraddizioni, è stato un prezioso interprete della propria epoca.

«Uno spirito critico talmente lucido e profetico da risultare anche oggi sorprendentemente attuale», scrive Vilotta, il quale reinterpreta le più significative parole di un intellettuale controcorrente, alla continua ricerca di una sorta di religioso desiderio di purezza, il quale ha lasciato un segno indelebile nella storia letteraria e culturale italiana. Sì, perché Pasolini è stato molte cose, oltre a un grande scrittore, poeta e prezioso regista cinematografico: marxista indipendente, artista impegnato e indignato, intellettuale vessato e talvolta condannato da un'Italia ancora perbenista e ipocrita.



Ne L'Eretico, tra le tante cose, si potranno leggere dunque le sue incisive critiche all'omologazione culturale e linguistica del Paese, (vero e proprio «genocidio culturale»), il suo ruolo cruciale nel '68 italiano e anche il suo necessario e indimenticabile contributo alla settima arte. Nel racconto di Vilotta che è una continua tensione tra razionalità e consapevolezza, Pasolini pian piano cessa di essere esclusivamente un monumento della cultura del Novecento, così che andando avanti nella lettura lo sentiamo vicino, complice, solidale, prezioso consigliere capace di cogliere anche lo sbandamento dei nostri giorni.

Questo secondo premio letterario a Vilotta può essere considerato come il riconoscimento ad un lavoro che è riuscito a consolidarsi nel panorama letterario nazionale. Un lavoro che con la sua scrittura regala al lettore non solo il racconto di Pier Paolo Pasolini, ma un testo che con creatività e impegno fornisce preziosi strumenti per comprendere, interpretare e analizzare meglio anche il nostro mondo e la realtà che ci circonda.

Doppia cerimonia sabato pomeriggio a Palazzo Arese Borromeo

AssoSinderesi premia i paladini della cultura etica

CESANO MADERNO (si1) **Gregory Bonalumi**, cofondatore del teatro Binario 7 di Monza, **Giovanni Cordini**, professore di Diritto dell'ambiente e del territorio nell'Università degli Studi di Pavia e direttore dell'Istituto internazionale di studi europei, **Marina Florean**, presidente della cooperativa Cornucopia, l'imprenditore **Diego Rovetta**, **Antonietta Spinella**, presidente di Fidapa, il sindaco di Varedo **Filippo Vergani**, il medico **Paolo Veronesi** e **Allegra Viganotti**, presidente di Skychildren. Sono le «eccellenze nell'ambito artistico, del business e dell'impegno sociale» individuate dalla giuria della seconda edizione del premio nazionale AssoSinderesi Awards, dedicato a chi divulga cultura etica nel business, nel sociale e nelle arti.

La cerimonia di premiazione è stata ospitata sabato pomeriggio in Sala Aurora di Palazzo Arese Borromeo. «Con questa seconda edizione riconosciamo il merito

delle figure eccellenti che, con il proprio esempio, hanno saputo conciliare l'attività lavorativa con l'impegno sociale e civile di trasmettere cultura etica sia in ambito business che in ambito sociale - afferma **Donatella Rampado**, fondatrice della associazione AssoSinderesi - Abbiamo volutamente scelto persone magari meno conosciute che, però, sono attive nel loro territorio e tutti i

giorni si rimboccano le maniche per fare la differenza».

L'associazione AssoSinderesi, nata nel 2019 a Monza, è una community per imprenditori, manager o artisti basata sulla condivisione di esperienze per promuovere business etico, responsabilità

sociale d'impresa, welfare aziendale, cultura e sinergie.

L'evento di premiazione si è tenuto nel corso della cerimonia del Premio nazionale letterario AssoSinderesi, alla prima edizione, presentato dal giornalista **Piero Muscari**.

Hanno ricevuto il primo premio per la categoria Narrativa opere edite **Francesca Sassano**, per la Narrativa inedita **Mauro Franco**, per la Poesia edita **Franco Campegiani** e per quella inedita **Tommaso Righetto**, per la Saggistica edita **Andrea Antonioli** e per quella inedita

Ruggiero Dibitonto. A presiedere la giuria per le tre categorie delle assolute eccellenze: per la Narrativa **Orazio Antonio Bologna**, presidente Laurea Appollinaris Poetica, per la Poesia **Rodolfo Vettorello**, candidato Nobel per la Letteratura e per la Saggistica **Hafez Haider**, candidato Nobel per la Pace.

Tra i partner dell'evento anche la rete TikiTaka, che

sul territorio brianzolo si occupa di progetti di inclusione per le persone con disabilità. «I nostri utenti hanno partecipato attivamente - spiega **Sara Mariani**, referente del progetto TikiTaka - Il gruppo musicale Gli allegri viandanti del laboratorio Arti visive del comune di Bovisio Masciago ha animato il pomeriggio mentre i nostri barman si sono occupati del catering per l'evento».



Il sindaco di Varedo, Filippo Vergani, ritira il premio



Doppia cerimonia sabato pomeriggio a Palazzo Arese Borromeo

AssoSinderesi premia i paladini della cultura etica

CESANO MADERNO (si1) **Gregory Bonalumi**, cofondatore del teatro Binario 7 di Monza, **Giovanni Cordini**, professore di Diritto dell'ambiente e del territorio nell'Università degli Studi di Pavia e direttore dell'Istituto internazionale di studi europei, **Marina Florean**, presidente della cooperativa Cornucopia, l'imprenditore **Diego Rovetta**, **Antonietta Spinella**, presidente di Fidapa, il sindaco di Varedo **Filippo Vergani**, il medico **Paolo Veronesi** e **Allegra Viganotti**, presidente di Skychildren. Sono le «eccellenze nell'ambito artistico, del business e dell'impegno sociale» individuate dalla giuria della seconda edizione del premio nazionale AssoSinderesi Awards, dedicato a chi divulga cultura etica nel business, nel sociale e nelle arti.

La cerimonia di premiazione è stata ospitata sabato pomeriggio in Sala Aurora di Palazzo Arese Borromeo. «Con questa seconda edizione riconosciamo il merito

delle figure eccellenti che, con il proprio esempio, hanno saputo conciliare l'attività lavorativa con l'impegno sociale e civile di trasmettere cultura etica sia in ambito business che in ambito sociale - afferma **Donatella Rampado**, fondatrice della associazione AssoSinderesi - Abbiamo volutamente scelto persone magari meno conosciute che, però, sono attive nel loro territorio e tutti i

giorni si rimboccano le maniche per fare la differenza».

L'associazione AssoSinderesi, nata nel 2019 a Monza, è una community per imprenditori, manager o artisti basata sulla condivisione di esperienze per promuovere business etico, responsabilità

sociale d'impresa, welfare aziendale, cultura e sinergie.

L'evento di premiazione si è tenuto nel corso della cerimonia del Premio nazionale letterario AssoSinderesi, alla prima edizione, presentato dal giornalista **Piero Muscari**.

Hanno ricevuto il primo premio per la categoria Narrativa opere editate **Francesca Sassano**, per la Narrativa inedita **Mauro Franco**, per la Poesia edita **Franco Campegiani** e per quella inedita **Tommaso Righetto**, per la Saggistica edita **Andrea Antonioli** e per quella inedita

Ruggiero Dibitonto. A presiedere la giuria per le tre categorie delle assolute eccellenze: per la Narrativa **Orazio Antonio Bologna**, presidente Laurea Appollinaris Poetica, per la Poesia **Rodolfo Vettorello**, candidato Nobel per la Letteratura e per la Saggistica **Hafez Haider**, candidato Nobel per la Pace.

Tra i partner dell'evento anche la rete TikiTaka, che

sul territorio brianzolo si occupa di progetti di inclusione per le persone con disabilità. «I nostri utenti hanno partecipato attivamente - spiega **Sara Mariani**, referente del progetto TikiTaka - Il gruppo musicale Gli allegri viandanti del laboratorio Arti visive del comune di Bovisio Masciago ha animato il pomeriggio mentre i nostri barman si sono occupati del catering per l'evento».



Il sindaco di Varedo, Filippo Vergani, ritira il premio



I tavoli di lavoro puntano a sostenere l'autonomia delle persone fragili ma anche il loro protagonismo. Un'alleanza diffusa sul territorio, capace di coinvolgere terzo settore, scuole, associazioni sportive, enti pubblici e parrocchie.

Inclusione e condivisione Per "Equilibrati di essere"

La progettazione nasce nel 2017, selezionata da Fondazione Cariplo, con l'intento di creare percorsi per le persone con disabilità tra autonomia abitativa, socializzazione e lavoro.

In principio furono piccoli passaggi ravvicinati, proprio come in quello stile di gioco del calcio che ha ispirato il nome. Poi il "gioco" è diventato davvero di squadra e oggi è un modello, non di tecnica calcistica ma di progettazione comunitaria.

La Rete TikiTaka - Equilibrati di essere - FCMB (perché la Fondazione di comunità, passo dopo passo, ha prima affiancato e sostenuto il percorso per poi divenirne parte integrante) prende forma nel 2017,

riale e la persona con disabilità, per dare "diritto di cittadinanza" alle diverse forme di fragilità e nella costruzione di luoghi di accoglienza per tutti.

"Tiki Taka" persegue il valore sociale della disabilità, aprendo importanti spazi di protagonismo per i singoli e le loro famiglie. Una comunità più bella per tutti, dove tutti, di questa bellezza, devono essere però consapevoli e responsabili, per la loro parte. Oggi la Rete è un modello virtuoso di buone

come progetto selezionato da Fondazione Cariplo nel terzo bando di "Welfare in Azione", nei territori degli Ambiti di Desio e Monza (oggi 12 comuni in tutto). Uno lo scopo: rendere le comunità più accoglienti e inclusive. Si è partiti da un intento: trasformare la percezione diffusa che guarda alle persone con disabilità solo come utenti di servizi, per guardare a proposte capaci di trasformarle in attori protagonisti del proprio percorso di vita e dello sviluppo sociale del territorio.

Al centro del progetto vi è la "relazione" tra la comunità territo-

prassi e relazioni, che coinvolge sempre più persone, categorie di cittadini e territori. Tanto che la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ha scelto di dividerne il modello e i percorsi per un rafforzamento ulteriore delle connessioni e del radicamento territoriale. Oggi si ragiona da qui al 2024 per continuare la progettazione. "Tiki Taka" è forte dell'attivazione di una rete di soggetti del

I NUMERI DI RETE

26

Le organizzazioni parte del nucleo strategico di TikiTaka, sostenute con funzione di garanzia da Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Consorzio Desio e Brianza, Caritas zona Pastorale V e il supporto di CSV, Centro di Servizio per il Volontariato Monza Lecco Sondrio. Sono 12 i Comuni coinvolti. Più di 250 sono invece le organizzazioni e agenzie educative raggiunte dalla rete tra cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e famigliari, parrocchie e oratori, scuole.

830

I bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità raggiunti dalle azioni e dalle attività di progetto, mentre sono 6000 gli alunni delle scuole elementari e medie, coinvolti nelle diverse iniziative (attività estive, animazione, laboratori, progetti scolastici, interventi legati allo sport); 830 le famiglie.

55

Le aziende con cui la rete collabora per azioni di inclusione in ambito produttivo, di cui una decina attive nella co-progettazione sul tavolo tematico "Il lavoro abilita l'uomo".

230

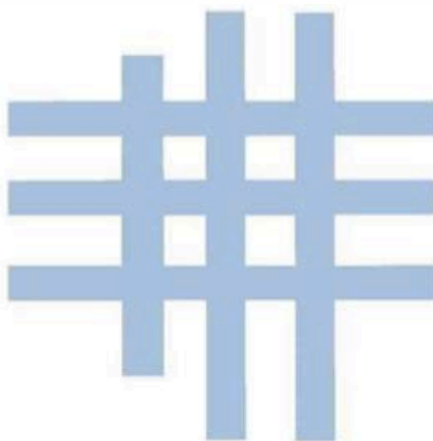
I volontari che hanno supportato il lavoro di oltre 120 operatori, di cui 40 con funzioni di coordinamento delle azioni di rete.

territorio, dalle famiglie stesse, ai servizi, fino alle associazioni sportive, alle imprese, ai commercianti, percepiti come risorse preziose da impiegare nella co-progettazione e nell'attuazione di esperienze concrete. Dentro il vastissimo contenitore di welfare collaborativo ci sono cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e famiglie, parrocchie e oratori, scuole, consorzi, fondazioni e istituzioni. Negli ultimi due anni i diversi soggetti, attraverso il lavoro in co-progettazione e l'accesso a bandi e linee di finanziamento, hanno fatto convergere verso le azioni di rete circa un milione e 500mila euro.

L'impianto di lavoro anche per il futuro restano i tavoli tematici che hanno guidato sino ad oggi: l'abitare sperimentale, l'inclusione in ambito produttivo, le azioni di cittadinanza attiva, l'inclusione attraverso lo sport e le attività artistiche. Le azioni territoriali denominate "Una via per la città" diverranno sempre più processo di co-

programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato sociale, con il coinvolgimento della cittadinanza e la promozione dei giovani; anche nell'ottica di restituire alla cittadinanza alcuni luoghi pubblici.

Il cuore delle azioni del progetto sono il Lab e i Fab. I Lab sono luoghi di intelligenza collettiva organizzati in diverse aree territoriali e aperti a tutti. Nel concreto sono laboratori tematici di co-progettazione. I Fab sono invece la traduzione concreta dei progetti, attraverso la realizzazione di esperienze di inclusione nelle quali persone con disabilità e non trovano occasioni per esprimersi, realizzare i propri sogni. ■ **A.Moni**



ALL'INTERNO

ABITARE

**Una casa per tutti
Intrecci e storie
di autonomia**

■ alle pagine 4 e 5

L'INTERVENTO Il coordinatore Giovanni Vergani

«Una scommessa vinta, che mostra tutta la forza di una strategia condivisa nella cura delle relazioni»

■ A cinque anni dall'avvio dell'avventura che TikiTaka ha portato con sé, colma di stupore e soddisfazione vedere oggi il progetto radica-

to sul nostro territorio come rete.

Un processo di lavoro, ma soprattutto una cura delle relazioni e una passione condi-

visa per le nostre comunità e per l'attenzione a chi è più fragile, che ha portato al coinvolgimento di tantissime realtà del nostro territorio provinciale. Una scommessa quella di puntare non tanto, o meglio, non solo alle tante iniziative e attività, ma a una modalità di lavoro capace di coinvolgere il territorio in tutte le sue forme, nella ricerca di un obiettivo comune nella definizione di una strategia condivisa. Un lavoro che fa della sinergia tra pubblico e privato, tra ammi-

nistrazioni e realtà del terzo settore la sua colonna portante, ma che soprattutto punta e crede nel coinvolgimento dei destinatari, delle persone con

disabilità e delle loro famiglie, di minori e giovani, dei cittadini, per poter davvero credere insieme (come dice il claim della rete) che sia possibile costruire e vivere una comunità più bella per tutte e per tutti. Un desiderio di conoscenza, di allargare i nostri confini, di sognare insieme, è ciò che ci ha portato fin qui ed è ciò che deve tracciare i prossimi passi e anni di tessitura territoriale. Solo insieme, solo tenendo fede a quel principio fondante che tutte e tutti sono portatori di valore, che solo se ci mettiamo in ascolto e in collaborazione con gli altri possiamo aumentare le competenze del nostro territorio, credo sia possibile costruire qualche cosa di bello e importante, costruire qualcosa che da soli non potremmo neanche immaginare, rendere le nostre comunità maggiormente alla portata di ciascuno.

Ogni cosa, ogni processo, è in continua evoluzione, e così la Rete non può procedere uguale a se stessa. Se il principio di fondo è quello di creare collegamenti e intrecci tra le tante realtà tra i territori, di curare e costruire continue relazioni, ciò che desideriamo guardando in prospettiva, è un coinvolgimento sempre più partecipato al desiderio di essere comunità.

Fare insieme, essere insieme, creare appartenenza per vivere le nostre città, per cre-

are luoghi di aggregazione in cui ciascuno possa trovare cittadinanza, per ridare vita nella sinergia pubblico e privato di luoghi spazi e ambiti di incontro in cui vivere la ricchezza delle differenze e del possibile incontro la dove siamo più fragili, la dove abbiamo più bisogno dell'altro, per aprirci alla forza delle relazioni e scoprire che tutti siamo portatori di valore e tutti possiamo contribuire alla costruzione del bene comune.

Questo è ciò che credo sia il valore di una Rete che non vuole strutturarsi in meccanismi rigidi e precostituiti, che non ha né il desiderio, né l'ambizione di racchiudere dentro di sé, ma semmai sempre di più di aprire porte e confini, di creare collegamenti e favorire partecipazione, di promuovere la forza di una strategia condivisa, di una visione verso il futuro in cui è possibile sognare, sperare, desiderare.

Giovanni Vergani - Cooperativa
Novo Millennio - Coordinatore
della Rete TikiTaka-FCMB.



L'INTERVENTO Il coordinatore Giovanni Vergani

«Una scommessa vinta, che mostra tutta la forza di una strategia condivisa nella cura delle relazioni»

■ A cinque anni dall'avvio dell'avventura che TikiTaka ha portato con sé, colma di stupore e soddisfazione vedere oggi il progetto radica-

to sul nostro territorio come rete.

Un processo di lavoro, ma soprattutto una cura delle relazioni e una passione condi-

visa per le nostre comunità e per l'attenzione a chi è più fragile, che ha portato al coinvolgimento di tantissime realtà del nostro territorio provinciale. Una scommessa quella di puntare non tanto, o meglio, non solo alle tante iniziative e attività, ma a una modalità di lavoro capace di coinvolgere il territorio in tutte le sue forme, nella ricerca di un obiettivo comune nella definizione di una strategia condivisa. Un lavoro che fa della sinergia tra pubblico e privato, tra ammi-

nistrazioni e realtà del terzo settore la sua colonna portante, ma che soprattutto punta e crede nel coinvolgimento dei destinatari, delle persone con disabilità e delle loro famiglie, di minori e giovani, dei cittadini, per poter davvero credere insieme (come dice il claim della rete) che sia possibile costruire e vivere una comunità più bella per tutte e per tutti. Un desiderio di conoscenza, di allargare i nostri confini, di sognare insieme, è ciò che ci ha portato fin qui ed è ciò che

deve tracciare i prossimi passi e anni di tessitura territoriale. Solo insieme, solo tenendo fede a quel principio fondante che tutte e tutti sono portatori di valore, che solo se ci mettiamo in ascolto e in collaborazione con gli altri possiamo aumentare le competenze del nostro territorio, credo sia possibile costruire qualche cosa di bello e importante, costruire qualcosa che da soli non potremmo neanche immaginare, rendere le nostre comunità maggiormente alla portata di ciascuno.

Ogni cosa, ogni processo, è in continua evoluzione, e così la Rete non può procedere uguale a se stessa. Se il principio di fondo è quello di creare collegamenti e intrecci tra le tante realtà tra i territori, di curare e costruire continue relazioni, ciò che desideriamo guardando in prospettiva, è un coinvolgimento sempre più partecipato al desiderio di essere comunità.

Fare insieme, essere insieme, creare appartenenza per vivere le nostre città, per cre-

are luoghi di aggregazione in cui ciascuno possa trovare cittadinanza, per ridare vita nella sinergia pubblico e privato di luoghi spazi e ambiti di incontro in cui vivere la ricchezza delle differenze e del possibile incontro là dove siamo più fragili, là dove abbiamo più bisogno dell'altro, per aprirci alla forza delle relazioni e scoprire che tutti siamo portatori di valore e tutti possiamo contribuire alla costruzione del bene comune.

Questo è ciò che credo sia il valore di una Rete che non vuole strutturarsi in meccanismi rigidi e precostituiti, che non ha né il desiderio, né l'ambizione di racchiudere dentro di sé, ma semmai sempre di più di aprire porte e confini, di creare collegamenti e favorire partecipazione, di promuovere la forza di una strategia condivisa, di una visione verso il futuro in cui è possibile sognare, sperare, desiderare.

Giovanni Vergani - Cooperativa Novo Millennio - Coordinatore della Rete TikiTaka-FCMB.



sociale. Da qui la collaborazione con la Rete Tiki Taka - FCMB, modello di inclusione nato e cresciuto a Monza e in Brianza

Inclusione e condivisione Per "Equilibrati di essere"

La progettazione nasce nel 2017, selezionata da Fondazione Cariplo, con l'intento di creare percorsi per le persone con disabilità tra autonomia abitativa, socializzazione e lavoro

■ In principio furono piccoli passaggi ravvicinati, proprio come in quello stile di gioco del calcio che ha ispirato il nome. Poi il "gioco" è diventato davvero di squadra e oggi è un modello, non di tecnica calcistica ma di progettazione comunitaria.

La Rete TikiTaka - Equilibrati di essere - FCMB (perché la Fondazione di comunità, passo dopo passo, ha prima affiancato e sostenuto il percorso per poi divenirne parte integrante) prende forma nel 2017, come progetto selezionato da Fondazione Cariplo nel terzo bando di "Welfare in Azione", nei territori degli Ambiti di Desio e Monza (oggi 12 comuni in tutto). Uno lo scopo: rendere le comunità più accoglienti e inclusive. Si è partiti da un intento: trasformare la percezione diffusa che guarda alle persone con disabilità solo come utenti di servizi, per guardare a proposte capaci di trasformarle in attori protagonisti del proprio percorso di vita e dello sviluppo sociale del territorio.

Al centro del progetto vi è la "relazione" tra la comunità territoriale e la persona con disabilità, per dare "diritto di cittadinanza" alle diverse forme di fragilità e nella costruzione di luoghi di accoglienza per tutti.

"Tiki Taka" persegue il valore sociale della disabilità, aprendo importanti spazi di protagonismo per i singoli e le loro famiglie. Una comunità più bella per tutti, dove

tutti, di questa bellezza, devono essere però consapevoli e responsabili, per la loro parte. Oggi la Rete è un modello virtuoso di buone prassi e relazioni, che coinvolge sempre più persone, categorie di cittadini e territori. Tanto che la Fondazione della Comunità di

Monza e Brianza ha scelto di dividerne il modello e i percorsi per un rafforzamento ulteriore delle connessioni e del radicamento territoriale. Oggi si ragiona da qui al 2024 per continuare la progettazione. "Tiki Taka" è forte dell'attivazione di una rete di soggetti del

territorio, dalle famiglie stesse, ai servizi, fino alle associazioni sportive, alle imprese, ai commercianti, percepiti come risorse preziose da impiegare nella co-progettazione e nell'attuazione di esperienze concrete. Dentro il vastissimo contenitore di welfare collaborativo ci sono cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e famiglie, parrocchie e oratori, scuole, consorzi, fondazioni e istituzioni. Negli ultimi due anni i diversi soggetti, attraverso il lavoro in co-progettazione e l'accesso a bandi e linee di finanziamento, hanno fatto convergere verso le azioni di rete circa un milione e 500mila euro.

L'impianto di lavoro anche per il futuro restano i tavoli tematici che hanno guidato sino ad oggi: l'abitare sperimentale, l'inclusione in ambito produttivo, le azioni di

cittadinanza attiva, l'inclusione attraverso lo sport e le attività artistiche. Le azioni territoriali denominate "Una via per la città" diverranno sempre più processo di co-programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato sociale, con il coinvolgimento della cittadinanza e la promozione dei giovani; anche nell'ottica di restituire alla cittadinanza alcuni luoghi pubblici.

Il cuore delle azioni del progetto sono il Lab e i Fab. I Lab sono luoghi di intelligenza collettiva organizzati in diverse aree territoriali e aperti a tutti. Nel concreto sono laboratori tematici di co-progettazione. I Fab sono invece la traduzione concreta dei progetti, attraverso la realizzazione di esperienze di inclusione nelle quali persone con disabilità e non trovano occasioni per esprimersi, realizzare i propri sogni. ■ A.Moni

I NUMERI DI RETE

26

Le organizzazioni parte del nucleo strategico di TikiTaka, sostenute con funzione di garanzia da Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Consorzio Desio e Brianza, Caritas zona Pastorale V e il supporto di CSV, Centro di Servizio per il Volontariato Monza Lecco Sondrio. Sono 12 i Comuni coinvolti. Più di 250 sono invece le organizzazioni e agenzie educative raggiunte dalla rete tra cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e famigliari, parrocchie e oratori,

scuole.

830

I bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità raggiunti dalle azioni e dalle attività di progetto, mentre sono 6000 gli alunni delle scuole elementari e medie, coinvolti nelle diverse iniziative (attività estive, animazione, laboratori, progetti scolastici, interventi legati allo sport); 830 le famiglie.

55

Le aziende con cui la rete collabora per azioni di inclusione in ambito produttivo, di cui una decina attive nella co-progettazione sul tavolo tematico "Il lavoro abilita l'uomo".

250

I volontari che hanno supportato il lavoro di oltre 120 operatori, di cui 40 con funzioni di coordinamento delle azioni di rete.

I tavoli di lavoro puntano a sostenere l'autonomia delle persone fragili ma anche il loro protagonismo. Un'alleanza diffusa sul territorio, capace di coinvolgere terzo settore, scuole, associazioni sportive, enti pubblici e parrocchie.



Inclusione e condivisione Per "Equilibrati di essere"

La progettazione nasce 2017, selezionata da Fondazione Cariplo, con l'intento di creare percorsi per le persone con disabilità tra autonomia abitativa, socializzazione e lavoro

■ In principio furono piccoli passaggi ravvicinati, proprio come in quello stile di gioco del calcio che ha ispirato il nome. Poi il "gioco" è diventato davvero di squadra e oggi è un modello, non di tecnica calcistica ma di progettazione comunitaria.

La Rete TikiTaka - Equilibrati di essere - FCMB (perché la Fondazione di comunità, passo dopo passo, ha prima affiancato e sostenuto il percorso per poi divenirne parte integrante) prende forma nel 2017, come progetto selezionato da Fondazione Cariplo nel terzo bando di "Welfare in Azione", nei territori degli Ambiti di Desio e Monza (oggi 12 comuni in tutto). Uno lo scopo: rendere le comunità più accoglienti e inclusive. Si è partiti da un intento: trasformare la percezione diffusa che guarda alle persone con disabilità solo come utenti di servizi, per guardare a proposte capaci di trasformarle in attori protagonisti del proprio percorso di vita e dello sviluppo sociale del territorio.

Al centro del progetto vi è la "relazione" tra la comunità territoriale e la persona con disabilità, per dare "diritto di cittadinanza" alle diverse forme di fragilità e nella costruzione di luoghi di accoglienza per tutti.

"Tiki Taka" persegue il valore sociale della disabilità, aprendo importanti spazi di protagonismo per i singoli e le loro famiglie. Una comunità più bella per tutti, dove tutti, di questa bellezza, devono essere però consapevoli e respon-

sabili, per la loro parte. Oggi la Rete è un modello virtuoso di buone prassi e relazioni, che coinvolge sempre più persone, categorie di cittadini e territori. Tanto che la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ha scelto di condividerne il modello e i percorsi per un rafforzamento ulteriore delle connessioni e del radicamento territoriale. Oggi si ragiona da qui al 2024 per continuare la progettazione. "Tiki Taka" è forte dell'attivazione di una rete di soggetti del

territorio, dalle famiglie stesse, ai servizi, fino alle associazioni sportive, alle imprese, ai commercianti, percepiti come risorse preziose da impiegare nella co-progettazione e nell'attuazione di esperienze concrete. Dentro il vastissimo contenitore di welfare collaborativo ci sono cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e famiglie, parrocchie e oratori, scuole, consorzi, fondazioni e istituzioni. Negli ultimi due anni i diversi soggetti, attraverso il lavoro in co-progettazione e l'accesso a bandi e linee di finanziamento, hanno fatto convergere verso le azioni di rete circa un milione e 500mila euro.

L'impianto di lavoro anche per il futuro restano i tavoli tematici che hanno guidato sino ad oggi: l'abitare sperimentale, l'inclusione in ambito produttivo, le azioni di cittadinanza attiva, l'inclusione attraverso lo sport e le attività artistiche. Le azioni territoriali denominate "Una via per la città" diver-

ranno sempre più processo di co-programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato sociale, con il coinvolgimento della cittadinanza e la promozione dei giovani; anche nell'ottica di restituire alla cittadinanza alcuni luoghi pubblici.

Il cuore delle azioni del progetto sono il Lab e i Fab. I Lab sono luoghi di intelligenza collettiva organizzati in diverse aree territoriali e aperti a tutti. Nel concreto sono laboratori tematici di co-progettazione. I Fab sono invece la traduzione concreta dei progetti, attraverso la realizzazione di esperienze di inclusione nelle quali persone con disabilità e non trovano occasioni per esprimersi, realizzare i propri sogni. ■ **A.Moni**



I tavoli di lavoro puntano a sostenere l'autonomia delle persone fragili ma anche il loro protagonismo. Un'alleanza diffusa sul territorio, capace di coinvolgere terzo settore, scuole, associazioni sportive, enti pubblici e parrocchie.

I NUMERI DI RETE

26

Le organizzazioni parte del nucleo strategico di TikiTaka, sostenute con funzione di garanzia da Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Consorzio Desio e Brianza, Caritas zona Pastorale V e il supporto di CSV, Centro di Servizio per il Volontariato Monza Lecco Sondrio. Sono 12 i Comuni coinvolti. Più di 250 sono invece le organizzazioni e agenzie educative raggiunte dalla rete tra cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e familiari, parrocchie e oratori, scuole.

830

I bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità raggiunti dalle azioni e dalle attività di progetto, mentre sono 6000 gli alunni delle scuole elementari e medie, coinvolti nelle diverse iniziative (attività estive, animazione, laboratori, progetti scolastici, interventi legati allo sport); 830 le famiglie.

55

Le aziende con cui la rete collabora per azioni di inclusione in ambito produttivo, di cui una decina attive nella co-progettazione sul tavolo tematico "Il lavoro abilita l'uomo".

250

I volontari che hanno supportato il lavoro di oltre 120 operatori, di cui 40 con funzioni di coordinamento delle azioni di rete.

L'INTERVENTO Il coordinatore Giovanni Vergani

«Una scommessa vinta, che mostra tutta la forza di una strategia condivisa nella cura delle relazioni»

■ A cinque anni dall'avvio dell'avventura che TikiTaka ha portato con sé, colma di stupore e soddisfazione vedere oggi il progetto radica-

to sul nostro territorio come rete.

Un processo di lavoro, ma soprattutto una cura delle relazioni e una passione condi-

visa per le nostre comunità e per l'attenzione a chi è più fragile, che ha portato al coinvolgimento di tantissime realtà del nostro territorio provinciale. Una scommessa quella di puntare non tanto, o meglio, non solo alle tante iniziative e attività, ma a una modalità di lavoro capace di coinvolgere il territorio in tutte le sue forme, nella ricerca di un obiettivo comune nella definizione di una strategia condivisa. Un lavoro che fa della sinergia tra pubblico e privato, tra ammi-

nistrazioni e realtà del terzo settore la sua colonna portante, ma che soprattutto punta e crede nel coinvolgimento dei destinatari, delle persone con disabilità e delle loro famiglie, di minori e giovani, dei cittadini, per poter davvero credere insieme (come dice il claim della rete) che sia possibile costruire e vivere una comunità più bella per tutte e per tutti. Un desiderio di conoscenza, di allargare i nostri confini, di sognare insieme, è ciò che ci ha portato fin qui ed è ciò che

deve tracciare i prossimi passi e anni di tessitura territoriale. Solo insieme, solo tenendo fede a quel principio fondante che tutte e tutti sono portatori di valore, che solo se ci mettiamo in ascolto e in collaborazione con gli altri possiamo aumentare le competenze del nostro territorio, credo sia possibile costruire qualche cosa di bello e importante, costruire qualcosa che da soli non potremmo neanche immaginare, rendere le nostre comunità maggiormente alla

portata di ciascuno.

Ogni cosa, ogni processo, è in continua evoluzione, e così la Rete non può procedere uguale a se stessa. Se il principio di fondo è quello di creare collegamenti e intrecci tra le tante realtà tra i territori, di curare e costruire continue relazioni, ciò che desideriamo guardando in prospettiva, è un coinvolgimento sempre più partecipato al desiderio di essere comunità.

Fare insieme, essere insieme, creare appartenenza per vivere le nostre città, per cre-

are luoghi di aggregazione in cui ciascuno possa trovare cittadinanza, per ridare vita nella sinergia pubblico e privato di luoghi spazi e ambiti di incontro in cui vivere la ricchezza delle differenze e del possibile incontro la dove siamo più fragili, la dove abbia-

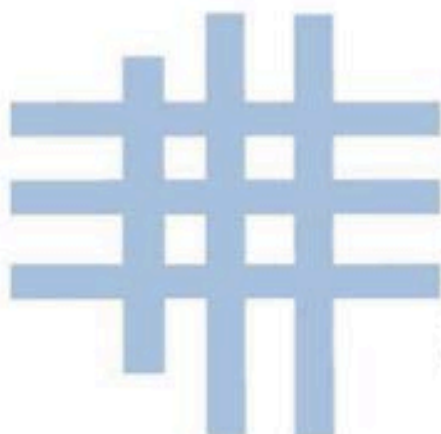
mo più bisogno dell'altro, per aprirci alla forza delle relazioni e scoprire che tutti siamo portatori di valore e tutti possiamo contribuire alla costruzione del bene comune.

Questo è ciò che credo sia il valore di una Rete che non

vuole strutturarsi in meccanismi rigidi e precostituiti, che non ha né il desiderio, né l'ambizione di racchiudere dentro di sé, ma semmai sempre di più di aprire porte e confini, di creare collegamenti e favorire partecipazione, di promuovere la forza di una strategia condivisa, di una visione verso il futuro in cui è possibile sognare, sperare, desiderare.

Giovanni Vergani - Cooperativa Novo Millennio - Coordinatore della Rete TikiTaka-FCMB.





I tavoli di lavoro puntano a sostenere l'autonomia delle persone fragili ma anche il loro protagonismo. Un'alleanza diffusa sul territorio, capace di coinvolgere terzo settore, scuole, associazioni sportive, enti pubblici e parrocchie.

Inclusione e condivisione Per "Equilibrati di essere"

La progettazione nasce nel 2017, selezionata da Fondazione Cariplo, con l'intento di creare percorsi per le persone con disabilità tra autonomia abitativa, socializzazione e lavoro

■ In principio furono piccoli passaggi ravvicinati, proprio come in quello stile di gioco del calcio che ha ispirato il nome. Poi il "gioco" è diventato davvero di squadra e oggi è un modello, non di tecnica calcistica ma di progettazione comunitaria.

La Rete TikiTaka - Equilibrati di essere - FCMB (perché la Fondazione di comunità, passo dopo passo, ha prima affiancato e sostenuto il percorso per poi divenirne parte integrante) prende forma nel 2017, come progetto selezionato da Fondazione Cariplo nel terzo bando di "Welfare in Azione", nei territori degli Ambiti di Desio e Monza (oggi 12 comuni in tutto). Uno lo scopo: rendere le comunità più accoglienti e inclusive. Si è partiti da un intento: trasformare la percezione diffusa che guarda alle persone con disabilità solo come utenti di servizi, per guardare a proposte capaci di trasformarle in attori protagonisti del proprio percorso

di vita e dello sviluppo sociale del territorio.

Al centro del progetto vi è la "relazione" tra la comunità territoriale e la persona con disabilità, per dare "diritto di cittadinanza" alle diverse forme di fragilità e nella costruzione di luoghi di accoglienza per tutti.

"Tiki Taka" persegue il valore sociale della disabilità, aprendo importanti spazi di protagonismo per i singoli e le loro famiglie. Una comunità più bella per tutti, dove tutti, di questa bellezza, devono essere però consapevoli e responsabili, per la loro parte. Oggi la Rete è un modello virtuoso di buone prassi e relazioni, che coinvolge sempre più persone, categorie di cittadini e territori. Tanto che la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ha scelto di dividerne il modello e i percorsi per un rafforzamento ulteriore delle connessioni e del radicamento ter-

ritoriale. Oggi si ragiona da qui al 2024 per continuare la progettazione. "Tiki Taka" è forte dell'attivazione di una rete di soggetti del

territorio, dalle famiglie stesse, ai servizi, fino alle associazioni sportive, alle imprese, ai commercianti, percepiti come risorse preziose da impiegare nella co-progettazione e nell'attuazione di esperienze concrete. Dentro il vastissimo contenitore di welfare collaborativo ci sono cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e famiglie, parrocchie e oratori, scuole, consorzi, fondazioni e istituzioni. Negli ultimi due anni i diversi soggetti, attraverso il lavoro in co-progettazione e l'accesso a bandi e linee di finanziamento, hanno fatto convergere verso le azioni di rete circa un milione e 500mila euro.

L'impianto di lavoro anche per il futuro restano i tavoli tematici che hanno guidato sino ad oggi:

l'abitare sperimentale, l'inclusione in ambito produttivo, le azioni di cittadinanza attiva, l'inclusione attraverso lo sport e le attività artistiche. Le azioni territoriali denominate "Una via per la città" diverranno sempre più processo di co-programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato sociale, con il coinvolgimento della cittadinanza e la promozione dei giovani; anche nell'ottica di restituire alla cittadinanza alcuni luoghi pubblici.

Il cuore delle azioni del progetto sono il Lab e i Fab. I Lab sono luoghi di intelligenza collettiva organizzati in diverse aree territoriali e aperti a tutti. Nel concreto sono laboratori tematici di co-progettazione. I Fab sono invece la traduzione concreta dei progetti, attraverso la realizzazione di esperienze di inclusione nelle quali persone con disabilità e non trovano occasioni per esprimersi, realizzare i propri sogni. ■ **A.Moni**

I NUMERI DI RETE

26

Le organizzazioni parte del nucleo strategico di TikiTaka, sostenute con funzione di garanzia da Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Consorzio Desio e Brianza, Caritas zona Pastorale V e il supporto di CSV, Centro di Servizio per il Volontariato Monza Lecco Sondrio. Sono 12 i Comuni coinvolti. Più di 250 sono invece le organizzazioni e agenzie educative raggiunte dalla rete tra cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e familiari, parrocchie e oratori, scuole.

830

I bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità raggiunti dalle azioni e dalle attività di progetto, mentre sono 6000 gli alunni delle scuole elementari e medie, coinvolti nelle diverse iniziative (attività estive, animazione, laboratori, progetti scolastici, interventi legati allo sport); 830 le famiglie.

55

Le aziende con cui la rete collabora per azioni di inclusione in ambito produttivo, di cui una decina attive nella co-progettazione sul tavolo tematico "Il lavoro abilita l'uomo".

250

I volontari che hanno supportato il lavoro di oltre 120 operatori, di cui 40 con funzioni di coordinamento delle azioni di rete.

Inclusione e condivisione Per "Equilibrati di essere"

La progettazione nasce nel 2017, selezionata da Fondazione Cariplo, con l'intento di creare percorsi per le persone con disabilità tra autonomia abitativa, socializzazione e lavoro

■ In principio furono piccoli passaggi ravvicinati, proprio come in quello stile di gioco del calcio che ha ispirato il nome. Poi il "gioco" è diventato davvero di squadra e oggi è un modello, non di tecnica calcistica ma di progettazione comunitaria.

La Rete TikiTaka - Equilibrati di essere - FCMB (perché la Fondazione di comunità, passo dopo passo, ha prima affiancato e sostenuto il percorso per poi divenirne parte integrante) prende forma nel 2017, come progetto selezionato da Fondazione Cariplo nel terzo bando di "Welfare in Azione", nei territori degli Ambiti di Desio e Monza (oggi 12 comuni in tutto). Uno lo scopo: rendere le comunità più accoglienti e inclusive. Si è partiti da un intento: trasformare la percezione diffusa che guarda alle persone con disabilità solo come utenti di servizi, per guardare a proposte capaci di trasformarle in attori protagonisti del proprio percorso di vita e dello sviluppo sociale del territorio.

Al centro del progetto vi è la "relazione" tra la comunità territoriale e la persona con disabilità, per dare "diritto di cittadinanza" alle diverse forme di fragilità e nella costruzione di luoghi di accoglienza per tutti.

"Tiki Taka" persegue il valore sociale della disabilità, aprendo importanti spazi di protagonismo per i singoli e le loro famiglie. Una comunità più bella per tutti, dove tutti, di questa bellezza, devono essere però consapevoli e respon-

sabili, per la loro parte. Oggi la Rete è un modello virtuoso di buone prassi e relazioni, che coinvolge sempre più persone, categorie di cittadini e territori. Tanto che la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ha scelto di dividerne il modello e i percorsi per un rafforzamento ulteriore delle connessioni e del radicamento territoriale. Oggi si ragiona da qui al 2024 per continuare la progettazione. "Tiki Taka" è forte dell'attivazione di una rete di soggetti del

territorio, dalle famiglie stesse, ai servizi, fino alle associazioni sportive, alle imprese, ai commercianti, percepiti come risorse preziose da impiegare nella co-progettazione e nell'attuazione di esperienze concrete. Dentro il vastissimo contenitore di welfare collaborativo ci sono cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e famiglie, parrocchie e oratori, scuole, consorzi, fondazioni e istituzioni. Negli ultimi due anni i diversi soggetti, attraverso il lavoro in co-progettazione e l'accesso a bandi e linee di finanziamento, hanno fatto convergere verso le azioni di rete circa un milione e 500mila euro.

L'impianto di lavoro anche per il futuro restano i tavoli tematici che hanno guidato sino ad oggi: l'abitare sperimentale, l'inclusione in ambito produttivo, le azioni di cittadinanza attiva, l'inclusione attraverso lo sport e le attività artistiche. Le azioni territoriali denominate "Una via per la città" diver-

ranno sempre più processo di co-programmazione e co-progettazione tra pubblico e privato sociale, con il coinvolgimento della cittadinanza e la promozione dei giovani; anche nell'ottica di restituire alla cittadinanza alcuni luoghi pubblici.

Il cuore delle azioni del progetto sono il Lab e i Fab. I Lab sono luoghi di intelligenza collettiva organizzati in diverse aree territoriali e aperti a tutti. Nel concreto sono laboratori tematici di co-progettazione. I Fab sono invece la traduzione concreta dei progetti, attraverso la realizzazione di esperienze di inclusione nelle quali persone con disabilità e non trovano occasioni per esprimersi, realizzare i propri sogni. ■ **A.Moni**


I NUMERI DI RETE

26

Le organizzazioni parte del nucleo strategico di TikiTaka, sostenute con funzione di garanzia da Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Consorzio Desio e Brianza, Caritas zona Pastorale V e il supporto di CSV, Centro di Servizio per il Volontariato Monza Lecco Sondrio. Sono 12 i Comuni coinvolti. Più di 250 sono invece le organizzazioni e agenzie educative raggiunte dalla rete tra cooperative, associazioni culturali, sportive e di volontariato, associazioni di genitori e familiari, parrocchie e oratori, scuole.

830

I bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità raggiunti dalle azioni e dalle attività di progetto, mentre so-



no 6000 gli alunni delle scuole elementari e medie, coinvolti nelle diverse iniziative (attività estive, animazione, laboratori, progetti scolastici, interventi legati allo sport); 830 le famiglie.

55

Le aziende con cui la rete collabora per azioni di inclusione in ambito produttivo, di cui una decina attive nella co-progettazione sul tavolo tematico "Il lavoro abilita l'uomo".

250

I volontari che hanno supportato il lavoro di oltre 120 operatori, di cui 40 con funzioni di coordinamento delle azioni di rete.



I tavoli di lavoro puntano a sostenere l'autonomia delle persone fragili ma anche il loro protagonismo. Un'alleanza diffusa sul territorio, capace di coinvolgere terzo settore, scuole, associazioni sportive, enti pubblici e parrocchie.

L'INTERVENTO Il coordinatore Giovanni Vergani

«Una scommessa vinta, che mostra tutta la forza di una strategia condivisa nella cura delle relazioni»

■ A cinque anni dall'avvio dell'avventura che TikiTaka ha portato con sé, colma di stupore e soddisfazione vedere oggi il progetto radica-

to sul nostro territorio come rete.

Un processo di lavoro, ma soprattutto una cura delle relazioni e una passione condi-

visa per le nostre comunità e per l'attenzione a chi è più fragile, che ha portato al coinvolgimento di tantissime realtà del nostro territorio provinciale. Una scommessa quella di puntare non tanto, o meglio, non solo alle tante iniziative e attività, ma a una modalità di lavoro capace di coinvolgere il territorio in tutte le sue forme, nella ricerca di un obiettivo comune nella definizione di una strategia condivisa. Un lavoro che fa della sinergia tra pubblico e privato, tra ammi-

nistrazioni e realtà del terzo settore la sua colonna portante, ma che soprattutto punta e crede nel coinvolgimento dei destinatari, delle persone con disabilità e delle loro famiglie, di minori e giovani, dei cittadini, per poter davvero credere insieme (come dice il claim della rete) che sia possibile costruire e vivere una comunità più bella per tutte e per tutti. Un desiderio di conoscenza, di allargare i nostri confini, di sognare insieme, è ciò che ci ha portato fin qui ed è ciò che

deve tracciare i prossimi passi e anni di tessitura territoriale. Solo insieme, solo tenendo fede a quel principio fondante che tutte e tutti sono portatori di valore, che solo se ci mettiamo in ascolto e in collaborazione con gli altri possiamo aumentare le competenze del nostro territorio, credo sia possibile costruire qualche cosa di bello e importante, costruire qualcosa che da soli non potremmo neanche immaginare, rendere le nostre comunità maggiormente alla

vuole strutturarsi in meccanismi rigidi e precostituiti, che non ha né il desiderio, né l'ambizione di racchiudere dentro di sé, ma semmai sempre di più di aprire porte e confini, di creare collegamenti e favorire partecipazione, di promuovere la forza di una strategia condivisa, di una visione verso il futuro in cui è possibile sognare, sperare, desiderare.

Giovanni Vergani - Cooperativa Novo Millennio - Coordinatore della Rete TikiTaka-FCMB.

portata di ciascuno.

Ogni cosa, ogni processo, è in continua evoluzione, e così la Rete non può procedere uguale a se stessa. Se il principio di fondo è quello di creare collegamenti e intrecci tra le tante realtà tra i territori, di curare e costruire continue

relazioni, ciò che desideriamo guardando in prospettiva, è un coinvolgimento sempre più partecipato al desiderio di essere comunità.

Fare insieme, essere insieme, creare appartenenza per vivere le nostre città, per cre-

are luoghi di aggregazione in cui ciascuno possa trovare cittadinanza, per ridare vita nella sinergia pubblico e privato di luoghi spazi e ambiti di incontro in cui vivere la ricchezza delle differenze e del possibile incontro la dove siamo più fragili, la dove abbiamo più bisogno dell'altro, per aprirci alla forza delle relazioni e scoprire che tutti siamo portatori di valore e tutti possiamo contribuire alla costruzione del bene comune.

Questo è ciò che credo sia il valore di una Rete che non



L'INTERVENTO Il coordinatore Giovanni Vergani

«Una scommessa vinta, che mostra tutta la forza di una strategia condivisa nella cura delle relazioni»

■ A cinque anni dall'avvio dell'avventura che TikiTaka ha portato con sé, colma di stupore e soddisfazione vedere oggi il progetto radica-

to sul nostro territorio come rete.

Un processo di lavoro, ma soprattutto una cura delle relazioni e una passione condi-

visa per le nostre comunità e per l'attenzione a chi è più fragile, che ha portato al coinvolgimento di tantissime realtà del nostro territorio provinciale. Una scommessa quella di puntare non tanto, o meglio, non solo alle tante iniziative e attività, ma a una modalità di lavoro capace di coinvolgere il territorio in tutte le sue forme, nella ricerca di un obiettivo comune nella definizione di una strategia condivisa. Un lavoro che fa della sinergia tra pubblico e privato, tra ammi-

nistrazioni e realtà del terzo settore la sua colonna portante, ma che soprattutto punta e crede nel coinvolgimento dei destinatari, delle persone con disabilità e delle loro famiglie, di minori e giovani, dei cittadini, per poter davvero credere insieme (come dice il claim della rete) che sia possibile costruire e vivere una comunità più bella per tutte e per tutti. Un desiderio di conoscenza, di allargare i nostri confini, di sognare insieme, è ciò che ci ha portato fin qui ed è ciò che

deve tracciare i prossimi passi e anni di tessitura territoriale. Solo insieme, solo tenendo fede a quel principio fondante che tutte e tutti sono portatori di valore, che solo se ci mettiamo in ascolto e in collaborazione con gli altri possiamo aumentare le competenze del nostro territorio, credo sia possibile costruire qualche cosa di bello e importante, costruire qualcosa che da soli non potremmo neanche immaginare, rendere le nostre comunità maggiormente alla

portata di ciascuno.

Ogni cosa, ogni processo, è in continua evoluzione, e così la Rete non può procedere uguale a se stessa. Se il principio di fondo è quello di creare collegamenti e intrecci tra le tante realtà tra i territori, di curare e costruire continue relazioni, ciò che desideriamo guardando in prospettiva, è un coinvolgimento sempre più partecipato al desiderio di essere comunità.

Fare insieme, essere insieme, creare appartenenza per vivere le nostre città, per cre-

are luoghi di aggregazione in cui ciascuno possa trovare cittadinanza, per ridare vita nella sinergia pubblico e privato di luoghi spazi e ambiti di incontro in cui vivere la ricchezza delle differenze e del possibile incontro là dove siamo più fragili, là dove abbia-

mo più bisogno dell'altro, per aprirci alla forza delle relazioni e scoprire che tutti siamo portatori di valore e tutti possiamo contribuire alla costruzione del bene comune.

Questo è ciò che credo sia il valore di una Rete che non

vuole strutturarsi in meccanismi rigidi e precostituiti, che non ha né il desiderio, né l'ambizione di racchiudere dentro di sé, ma semmai sempre di più di aprire porte e confini, di creare collegamenti e favorire partecipazione, di promuovere la forza di una strategia condivisa, di una visione verso il futuro in cui è possibile sognare, sperare, desiderare.

Giovanni Vergani - Cooperativa Novo Millennio - Coordinatore della Rete TikiTaka-FCMB.



Teatro e disabilità, tutti i protagonisti di “Lì sei vero” 2022 e il programma

Tutti i protagonisti di "Lì sei vero" 2022: organizzatori, compagnie selezionate, date e programma.



© Monza, Enzo Iachetti è l'ospite speciale

Enzo Iachetti non ha dubbi. In un video promuove la **sesta edizione del Festival “Lì sei vero”** perché **“straordinaria”**. Per questo il suo è un invito a sedersi a teatro e a godersi la messa in scena. Sette le rappresentazioni teatrali e sette i video selezionati dalla commissione tecnica del concorso. Tutte le compagnie chiamate a partecipare a **“Lì sei vero”**, il Festival nazionale di buone pratiche di teatro e disabilità, dedicato a Valentina Aliprandi, troveranno casa al teatro Binario 7.



Teatro e disabilità, chi organizza e porta in scena Lì sei vero

La compagnia teatrale **“Il Veliero”** promuove l'appuntamento, in collaborazione il **Comune di Monza** e la **Fondazione della Comunità di Monza e Brianza**, la **Rete Tiki Taka Equiliberi di Essere** e il **Binario 7**, con il supporto di tante altre realtà, da **Cvs Monza Lecco Sondrio** alla partnership con **“Il Cittadino di Monza e Brianza”**.

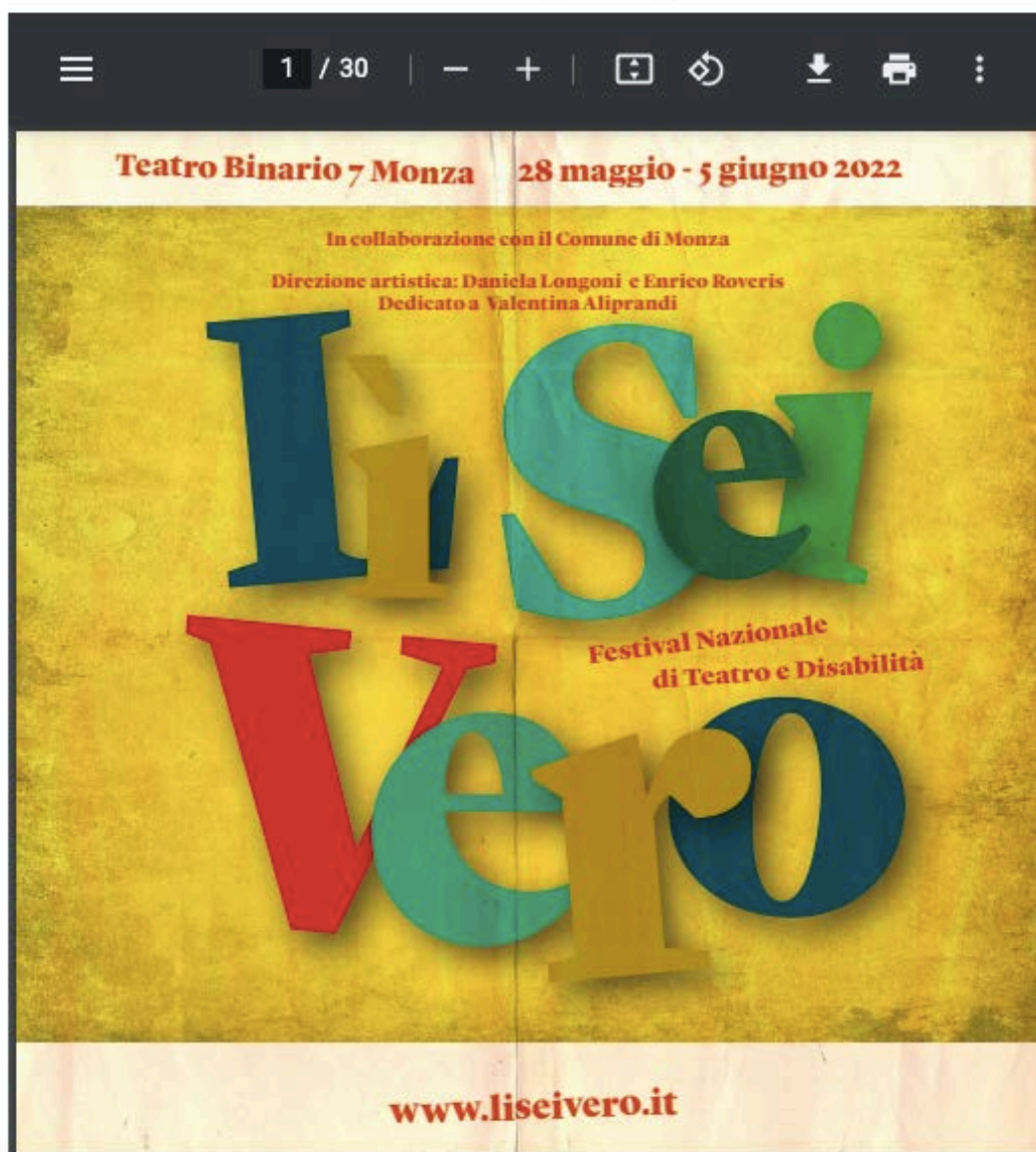
Teatro e disabilità: le compagnie selezionate

Sono state selezionate per il concorso **“Il nome della compagnia”**, **“Din Don Down teatro/ Ullallà Teatro”**, **“Le menti fresche”** Monza, **“Piccola Accademia di Cascina biblioteca”** Milano con **“Baccanti”**, **“Collettivo Clochart Aps”** Rovereto, **“Diversamente in danza ADS impresa sociale”** Verona. Tornerà, fuori concorso, anche **la compagnia teatrale madrilenas ospite nella passata edizione, La Tramoya**. Per le produzioni video parteciperanno: **Video Art, Monza, Teatro a rotelle, Verona, La stravaganza onlus, Rho, Il Tiglio Onlus, Torino e cooperativa La Rosa blu, Ronco**.

Le esibizioni artistiche si terranno **dall'1 al 4 giugno**, in serata e durante la mattinata di **domenica 5 giugno, giornata della proclamazione dei vincitori e della premiazione.**

Le proiezioni dei filmati saranno dall'1 al 4 giugno. Visibili anche sui canali social de Il Veliero.

Lì sei vero 2022: il programma



EVENTI

Estate a Desio: dai mercoledì sera alla festa dello sport

Il sindaco e gli assessori hanno presentato il cartellone degli eventi estivi in città. Oltre al momento clou del Palio degli Zoccoli di domenica prossima, sono in programma i mercoledì sera in centro, la festa dello sport, incontri in biblioteca, concerti e mostre.



Da sinistra: l'assessore Miriam Cuppari, il direttore artistico Patrick Mittiga, l'assessore Andrea Civiero, il sindaco Simone Gargiulo, l'assessore Luca Ghezzi

Il Palio degli Zoccoli ma anche il concerto del 2 giugno, la festa dello sport, gli incontri in biblioteca e i mercoledì sera. Il **calendario degli eventi estivi a Desio** è pronto. "Abbiamo un cartellone vario: l'evento clou è il **Palio degli Zoccoli** del 5 giugno, ma anche i **mercoledì sera** che prevedono un'offerta valida e nuova, in linea con la nostra visione della città. E poi la **Festa dello Sport**, che negli anni passati era a settembre e che anticipiamo a giugno" **ha detto il sindaco Simone Gargiulo** presentando il cartellone estivo in una conferenza stampa, insieme agli assessori **Miriam Cuppari, Andrea Civiero e Luca Ghezzi** e al **direttore artistico Patrick Mittiga**.

Concerti, cene, incontri in biblioteca, mostre

Gli eventi sono già iniziati con l'allestimento del **campo estivo di basket** in piazza Don Giussani fino al 30 giugno, a cura dell'Aurora. Giovedì 2 giugno è in programma il **concerto per la Festa della Repubblica al PalaBancoDesio** con il coro Città di Desio e il Corpo Musicale Pio XI. Sabato 4 giugno il parcheggio davanti alla chiesa di San Giorgio ospiterà una "cena propiziatoria per il successo della corsa del Palio degli Zoccoli." Dal 9 al 12 giugno si terrà la **festa al quartiere Spaccone**. Il 10 giugno in sala Pertini nell'ambito delle iniziative di BrianzaSiCura verrà proiettato il film **"The Harvest"** sulle agromafie. Dal 24 al 27 giugno in Villa Tittoni sarà allestita **la mostra dell'artista desiano Livio Longoni** "...e Improvvisamente". Proseguono anche le visite guidate nell'ambito di Ville Aperte. E il 26 giugno in piazza Conciliazione si terrà un **omaggio a Papa Pio XI e la cupola salvata**, a cura della Parrocchia Santi Siro e Materno. "E' un cartellone molto vario" **ha detto l'assessore Miriam Cuppari**.

Mercoledì sera a Desio: dal 15 luglio "Summer Night"

Tornano i **"mercoledì d'estate"** in centro città : shopping, promozioni, eventi, street food, arte e musica nelle vie del centro, **dal 15 giugno al 20 luglio**, per 6 mercoledì sera. "Abbiamo pensato a qualcosa di nuovo" **ha spiegato l'assessore Andrea Civiero**, presentando i diversi temi dei mercoledì sera. Mercoledì 15 giugno la serata sarà dedicata agli anni 50/60, mercoledì 22 ci saranno gli artisti di strada. Il 29 giugno sarà protagonista il pianoforte: in diversi punti del centro ci saranno dei pianoforti con concerti di musicisti o a disposizione dei cittadini. Il 6 luglio è in programma un evento dedicato ai talenti, con esibizioni canore e di band. Il 13 luglio si parlerà di bellezza nel senso più elevato, dall'arte alla poesia. Il 20 luglio, per la serata finale, saranno coinvolte le associazioni sportive e le palestre, con balli di gruppo e zumba. Per tutte le serate, i commercianti potranno esporre i propri prodotti in bancarelle all'esterno dei negozi.

La Festa dello Sport al centro sportivo comunale

Un altro importante evento estivo è quello della **Festa dello Sport**, evento organizzato da Desio&Sport col patrocinio del comune, in programma il **18 e 19 giugno al centro sportivo comunale di via Agnesi**. "Puntiamo sulla partecipazione dei cittadini, che potranno essere coinvolti nelle iniziative e in prove gratuite" **ha spiegato l'assessore Luca Ghezzi**. Il programma sta per essere messo a punto. Saranno coinvolte le associazioni sportive ma anche le palestre. Ci saranno esibizioni di pallavolo, basket, ginnastica ritmica, arti marziali, skate, petanque e tanto altro. Sarà presente anche la rete Tiki Taka, con esibizioni di basket e calcio integrato per il coinvolgimento delle persone con disabilità.

Estate a Desio: dai mercoledì sera alla festa dello sport



Il Palio degli Zoccoli ma anche il concerto del 2 giugno, la festa dello sport, gli incontri in biblioteca e i mercoledì sera. Il **calendario degli eventi estivi a Desio** è pronto. "Abbiamo un cartellone vario: l'evento clou è il **Palio degli Zoccoli** del 5 giugno, ma anche i **mercoledì sera** che prevedono un'offerta valida e nuova, in linea con la nostra visione della città. E poi la **Festa dello Sport**, che negli anni passati era a settembre e che anticipiamo a giugno" **ha detto il sindaco Simone Gargiulo** presentando il cartellone estivo in una conferenza stampa, insieme agli assessori **Miriam Cuppari, Andrea Civiero e Luca Ghezzi** e al **direttore artistico Patrick Mittiga**.

Concerti, cene, incontri in biblioteca, mostre

Gli eventi sono già iniziati con l'allestimento del **campo estivo di basket** in piazza Don Giussani fino al 30 giugno, a cura dell'Aurora. Giovedì 2 giugno è in programma il **concerto per la Festa della Repubblica al PalaBancoDesio** con il coro Città di Desio e il Corpo Musicale Pio XI. Sabato 4 giugno il parcheggio davanti alla chiesa di San Giorgio ospiterà una "cena propiziatoria per il successo della corsa del Palio degli Zoccoli." Dal 9 al 12 giugno si terrà la **festa al quartiere Spaccone**. Il 10 giugno in sala Pertini nell'ambito delle iniziative di BrianzaSiCura verrà proiettato il film "**The Harvest**" sulle agromafie. Dal 24 al 27 giugno in Villa Tittoni sarà allestita **la mostra dell'artista desiano Livio Longoni** "...e Improvvisamente". Proseguono anche le visite guidate nell'ambito di Ville Aperte. E il 26 giugno in piazza Conciliazione si terrà un **omaggio a Papa Pio XI e la cupola salvata**, a cura della Parrocchia Santi Siro e Materno. "E' un cartellone molto vario" **ha detto l'assessore Miriam Cuppari**.

Mercoledì sera a Desio: dal 15 luglio "Summer Night"

Tornano i "**mercoledì d'estate**" in centro città : shopping, promozioni, eventi, street food, arte e musica nelle vie del centro, **dal 15 giugno al 20 luglio**, per 6 mercoledì sera. "Abbiamo pensato a qualcosa di nuovo" **ha spiegato l'assessore Andrea Civiero**, presentando i diversi temi dei mercoledì sera. Mercoledì 15 giugno la serata sarà dedicata agli anni 50/60, mercoledì 22 ci saranno gli artisti di strada. Il 29 giugno sarà protagonista il pianoforte: in diversi punti del centro ci saranno dei pianoforti con concerti di musicisti o a disposizione dei cittadini. Il 6 luglio è in programma un evento dedicato ai talenti, con esibizioni canore e di band. Il 13 luglio si parlerà di bellezza nel senso più elevato, dall'arte alla poesia. Il 20 luglio, per la serata finale, saranno coinvolte le associazioni sportive e le palestre, con balli di gruppo e zumba. Per tutte le serate, i commercianti potranno esporre i propri prodotti in bancarelle all'esterno dei negozi.

La Festa dello Sport al centro sportivo comunale

Un altro importante evento estivo è quello della **Festa dello Sport**, evento organizzato da Desio&Sport col patrocinio del comune, in programma il **18 e 19 giugno al centro sportivo comunale di via Agnesi**. "Puntiamo sulla partecipazione dei cittadini, che potranno essere coinvolti nelle iniziative e in prove gratuite" **ha spiegato l'assessore Luca Ghezzi**. Il programma sta per essere messo a punto. Saranno coinvolte le associazioni sportive ma anche le palestre. Ci saranno esibizioni di pallavolo, basket, ginnastica ritmica, arti marziali, skate, petanque e tanto altro. Sarà presente anche la rete Tiki Taka, con esibizioni di basket e calcio integrato per il coinvolgimento delle persone con disabilità.

EVENTI

Estate a Desio: dai mercoledì sera alla festa dello sport

Il sindaco e gli assessori hanno presentato il cartellone degli eventi estivi in città. Oltre al momento clou del Palio degli Zoccoli di domenica prossima, sono in programma i mercoledì sera in centro, la festa dello sport, incontri in biblioteca, concerti e mostre.



Da sinistra: l'assessore Miriam Cuppari, il direttore artistico Patrick Mittiga, l'assessore Andrea Civiero, il sindaco Simone Gargiulo, l'assessore Luca Ghezzi



Il Palio degli Zoccoli ma anche il concerto del 2 giugno, la festa dello sport, gli incontri in biblioteca e i mercoledì sera. Il **calendario degli eventi estivi a Desio** è pronto. “Abbiamo un cartellone vario: l’evento clou è il **Palio degli Zoccoli** del 5 giugno, ma anche i **mercoledì sera** che prevedono un’offerta valida e nuova, in linea con la nostra visione della città. E poi la **Festa dello Sport**, che negli anni passati era a settembre e che anticipiamo a giugno” **ha detto il sindaco Simone Gargiulo** presentando il cartellone estivo in una conferenza stampa, insieme agli assessori **Miriam Cuppari, Andrea Civiero e Luca Ghezzi** e al **direttore artistico Patrick Mittiga**.

Concerti, cene, incontri in biblioteca, mostre

Gli eventi sono già iniziati con l’allestimento del **campo estivo di basket** in piazza Don Giussani fino al 30 giugno, a cura dell’Aurora. Giovedì 2 giugno è in programma il **concerto per la Festa della Repubblica al PalaBancoDesio** con il coro Città di Desio e il Corpo Musicale Pio XI. Sabato 4 giugno il parcheggio davanti alla chiesa di San Giorgio ospiterà una “cena propiziatoria per il successo della corsa del Palio degli Zoccoli.” Dal 9 al 12 giugno si terrà la **festa al quartiere Spaccone**. Il 10 giugno in sala Pertini nell’ambito delle iniziative di BrianzaSiCura verrà proiettato il film **“The Harvest”** sulle agromafie. Dal 24 al 27 giugno in Villa Tittoni sarà allestita la **mostra dell’artista desiano Livio Longoni “...e Improvvisamente”**. Proseguono anche le visite guidate nell’ambito di Ville Aperte. E il 26 giugno in piazza Conciliazione si terrà un **omaggio a Papa Pio XI e la cupola salvata**, a cura della Parrocchia Santi Siro e Materno. “E’ un cartellone molto vario” **ha detto l’assessore Miriam Cuppari**.



Mercoledì sera a Desio: dal 15 luglio "Summer Night"

Tornano i "mercoledì d'estate" in centro città : shopping, promozioni, eventi, street food, arte e musica nelle vie del centro, **dal 15 giugno al 20 luglio**, per 6 mercoledì sera.

"Abbiamo pensato a qualcosa di nuovo" **ha spiegato l'assessore Andrea Civiero**, presentando i diversi temi dei mercoledì sera.

Mercoledì 15 giugno la serata sarà dedicata agli anni 50/60, mercoledì 22 ci saranno gli artisti di strada. Il 29 giugno sarà protagonista il pianoforte: in diversi punti del centro ci saranno dei pianoforti con concerti di musicisti o a disposizione dei cittadini. Il 6 luglio è in programma un evento dedicato ai talenti, con esibizioni canore e di band. Il 13 luglio si parlerà di bellezza nel senso più elevato, dall'arte alla poesia. Il 20 luglio, per la serata finale, saranno coinvolte le associazioni sportive e le palestre, con balli di gruppo e zumba. Per tutte le serate, i commercianti potranno esporre i propri prodotti in bancarelle all'esterno dei negozi.



La Festa dello Sport al centro sportivo comunale

Un altro importante evento estivo è quello della **Festa dello Sport**, evento organizzato da Desio&Sport col patrocinio del comune, in programma il **18 e 19 giugno al centro sportivo comunale di via Agnesi**. "Puntiamo sulla partecipazione dei cittadini, che potranno essere coinvolti nelle iniziative e in prove gratuite" **ha spiegato l'assessore Luca Ghezzi**. Il programma sta per essere messo a punto. Saranno coinvolte le associazioni sportive ma anche le palestre. Ci saranno esibizioni di pallavolo, basket, ginnastica ritmica, arti marziali, skate, petanque e tanto altro. Sarà presente anche la rete Tiki Taka, con esibizioni di basket e calcio integrato per il coinvolgimento delle persone con disabilità.

INCLUSIONE

Desio, visite in Villa Tittoni con i ragazzi di Tiki Taka

I ragazzi del Centro Diurno Disabili, della comunità Sole Luna e del Servizio Formazione Autonomia hanno fatto da guida ad alcuni rappresentanti delle amministrazioni comunali per le sale della villa del Piermarini.



Guide d'eccezione in villa Tittoni a Desio ieri mattina 7 giugno. I ragazzi del Centro Diurno Disabili, della **comunità Sole Luna e del Servizio Formazione Autonomia** hanno accompagnato alcuni rappresentanti delle amministrazioni comunali dell'ambito di Desio per le **sale della villa del Piermarini**. Insieme agli operatori del **Consorzio Desio Brianza e della Cooperativa Il Seme**, hanno condotto gli ospiti in un percorso inedito, alla scoperta delle caratteristiche dell'antica dimora e anche di alcuni personaggi che l'hanno frequentata. Le guide hanno accolto i visitatori in costume d'epoca, senza fare mancare l'elemento fondamentale, ovvero **il sorriso**.



L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto "**Senso Comune**", collegato alla rassegna "**Ville Aperte in Brianza**", con l'obiettivo di sviluppare percorsi culturali di inclusione e cittadinanza attiva, in collaborazione con la Rete "**TikiTaka**". I ragazzi, nei mesi scorsi, si sono preparati frequentando un mini corso di formazione tenuto da Paolo Conte, desiano esperto di storia locale e in particolare della storia di Villa Tittoni, a cui ha dedicato anche un libro, "Le delizie della villeggiatura". Hanno così imparato alcune nozioni sulla villa e come "guidare" i visitatori. Sono arrivati quindi preparati all'appuntamento di martedì. E settimana prossima replicheranno l'iniziativa con altri ospiti. "Grazie a tutti i ragazzi e agli operatori del Codebri e Il Seme per la bellissima esperienza culturale di inclusione e cittadinanza attiva" ha commentato il sindaco Simone Gargiulo, tra i visitatori di martedì scorso, insieme agli assessori Fabio Sclapari, Miriam Cuppari e Samantha Baldo.




Non solo cultura. I ragazzi sono impegnati anche nelle iniziative di cura e manutenzione del parco comunale, in collaborazione con Legambiente. Partecipano alle giornate di pulizie organizzate spesso dagli ambientalisti, sempre con molto entusiasmo. Il progetto di cittadinanza attiva rientra sempre nelle iniziative della rete di Tiki Taka. "E' una bella esperienza per i ragazzi, ma è anche un invito rivolto a tutti i cittadini, perché si sentano sempre più coinvolti in queste attività di cura del parco, che è un bene di tutti" ha spiegato la referente Sara Mariani.



DESIO – FESTA DELLO SPORT IL 18 e 19 GIUGNO

DESIO – Il 18 e 19 giugno la città di Desio accende i riflettori sullo sport. Le società sportive dilettantistiche e non, e novità di quest'anno anche le palestre private, animeranno una vera e propria Festa dello Sport presso il Centro Sportivo Comunale di Via Agnesi. Una due giorni ricca di esibizioni, dimostrazioni, attività e prove. Un'occasione per conoscere le tante anime e sfaccettature dello Sport made in Desio.

Ad arricchire il già denso calendario di eventi sono previsti, domenica mattina alle ore 11,00 Momenti Premiazioni di Ospiti speciali dello sport Brianzolo e non e momenti di condivisione e convivialità con un punto ristoro a cura del gruppo Alpini Desio sia sabato sera che domenica a mezzogiorno.



"Questa edizione estiva – racconta Luca Ghezzi, Assessore allo Sport – presenta delle novità rispetto alle passate edizioni: abbiamo deciso di anticipare le date in quanto riteniamo che dal punto di vista anche di preparazione degli atleti questo sia il momento ottimale rispetto all'autunno. Lo sport è movimento e vogliamo che lo sia davvero. I ragazzi e le famiglie interagiranno con gli atleti provando le varie discipline sportive ed utilizzando gli attrezzi messi a disposizione delle società, insieme agli atleti ed ai preparatori atletici. Al Centro Sportivo inoltre, in autunno potrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione. tutto il programma sarà impreziosito dalla presenza della rete Tiki Taka che ci ha permesso di organizzare momenti di sport inclusivo dove tutti gli atleti, normodotati e non, insieme proprio perché atleti, disputeranno dimostrazioni di Calcio integrato e Baskin. Saranno infine presenti anche discipline nuove come il ciclismo, lo skate, la petanca e l'air shooting.

Ringraziamo tutti quelli che, lavorando insieme, ci hanno permesso di organizzare questa bella iniziativa e vi rinnoviamo il nostro invito a partecipare per passare una meravigliosa due giorni all'insegna del movimento, del gioco e del divertimento!"

DUE GIORNI La manifestazione, nata nel 2015, è una vetrina della varietà e vastità dell'offerta agonistica di Desio

Torna la Festa dello Sport Attesi 25 club e 3mila sportivi

L'assessore Luca Ghezzi:
«Promuoviamo i valori
positivi dello sport:
mentalità vincente, capacità
di fare squadra, salute»

di **Marco Mologni**

■ Venticinque tra società sportive e palestre; cinquecento atleti; 3mila visitatori: la festa dello sport è un successo annunciato. Cresce l'attesa per una manifestazione che - nata nel 2015 - di anno

in anno ha saputo aumentare le aspettative dei visitatori e degli organizzatori: le società sportive e l'assessorato allo sport.

Per due giorni - il 18 e 19 giugno - il centro sportivo comunale di via Agnesi si animerà con il mondo multiforme dello sport di Desio. I colori delle maglie, il tifo sportivo, le specialità, l'agonismo: è davvero vasto quanto Desio sa offrire nello sport:

«Questa manifestazione - spiega l'assessore allo sport, Andrea Ghezzi - è un'occasione unica per promuovere i valori positivi dello sport: educazione, mentalità vincente, capacità di lavorare in squadra verso una meta, salute e possibilità di fare esercizio fisico, fare nuove amicizie: un patrimonio che il Comune non può permettersi di trascurare». Forte è anche la soddisfazione del comitato Desio sport:

«Questa iniziativa - aggiunge Roberto Colombo - permette di sottolineare il lavoro silenzioso e il valore dei volontari che si impegnano nello sport nei vari ambiti

e declinazioni: è soprattutto grazie a loro se lo sport a Desio è così importante».

Il programma della due giorni è veramente ricco: sabato 18 giugno, alle 14, dopo l'apertura con il sindaco Simone Gargiulo e l'assessore allo sport, Luca Ghezzi,

subito si entrerà nel vivo con gare di tiro con carabina ad aria compressa a cura di Air Shooting.

Alle 16, il calcio integrato: atleti e persone con disabilità che giocheranno insieme, a cura di Consorzio Desio Brianza, Rete Tiki-Taka Equilibri di Essere e Centro sportivo desiano: un valore, quello dello sport integrato, che sarà presente anche nel Basket con l'iniziativa Baskin. In programma alle 17; sempre alle 16 ci sarà un allenamento dimostrativo di arti marziali a cura di Vo Kinh Dao, Kanku Dai e Kodakan. Alle 18, un'esibizione di ginnastica ritmica a cura di Ginnastica San Giorgio 79.

Alle 18.30, una grigliata a cura del gruppo Alpini di Desio. Domenica 19 giugno, dalle 9 alle 19, una gara di tiro con la carabina ad aria compressa, a cura di Air Shooting. Dalle 9, esibizioni e prove di kick boxing a cura di Pro Evolution Fight. Sempre alle 9: camminata-corsa di cinque o dieci chilometri a cura dei Runners Desio.

Alle 9.30, allenamento di arti marziali a cura di Vo Kinh Dao, Kanku Dai e Kodakan. ■



In due giorni
sono attesi 3mila
visitatori tra
giovani atleti e
famiglie.
Venticinque le
società sportive
che partecipano
alla vetrina dello
sport locale



Presenti le autorità locali, con il sindaco Simone Gargiulo presenti i colleghi di Seregno e Varedo. Venerdì la festa per l'anniversario nella sede di via Olmetto

«Il Seme», vent'anni di impegno per il territorio

Inaugurato «Vicini di casa»: un appartamento che ospiterà quattro persone con disabilità, «una palestra di autonomia»

DESIO (g19) Vent'anni di esperienza e di impegno a favore dei disabili e l'inaugurazione dell'appartamento di housing sociale «Vicini di casa». Una giornata importante venerdì per la Cooperativa «Il Seme», centro socio-educativo che dal 2002 offre servizi nell'accompagnamento in percorsi di vita adulta e sostegno alle persone con disabilità provenienti non solo dalla città di Desio ma anche dai comuni di Nova Milanese, Seregno e Varedo. La celebrazione del 20esimo anniversario della sede desiana si è tenuta alla presenza delle autorità locali tra cui **Simone Gargiulo**, sindaco di Desio, l'assessore alla Famiglia, Politiche Sociali e Disabilità **Fabio Sciapari**, il sindaco di Seregno **Alberto Rossi** e il sindaco di Varedo, **Filippo Vergani**.

«La cooperativa Il Seme è un luogo dove poter stare insieme, incontrare persone speciali, abbracci che scaldano il cuore e scoprire la gioia del dare e del ricevere - ha affermato **Oriano Binni**, presidente della Cooperativa - Personalmente è molto più quello che ho ricevuto rispetto a quello che ho dato».

Binni ha poi continuato: «Un ringraziamento a tutte le Amministrazioni comunali per l'attenzione e la collaborazione, ma anche a tutto il nostro personale che con grande competenza e professionalità si prende cura delle persone accolte dalla nostra cooperativa, riconoscendole in primo luogo come persone e non come disabili». In quest'occasione taglio del nastro per «Vicini di casa», appartamento situato all'interno della corte di via Olmetto 4B, che si propone come obiet-

tivo l'accompagnamento all'abitare delle persone con disabilità e la promozione di esperienze di autonomia. Il progetto portato a termine dal Cse in collaborazione con la rete Tikitaka, è stato rea-

lizzato in continuità con «Casa Giada», appartamento situato sempre qui e inaugurato, grazie alla collaborazio-

ne dell'Amministrazione comunale e della rete territoriale, nel 2016.

«Questo nuovo appartamento, che potrà ospitare fino a quattro persone, è una vera e propria palestra di autonomia per i nostri ragazzi

che potranno vivere in questo luogo in semiautonomia - ha spiegato **Marianna Gagliostro**, responsabile della cooperativa Il Seme - Ringraziamo l'Amministrazione comunale che ci ha permesso di aprire nel 2016 Casa Giada e ora questa nuova abitazione. Ringraziamo inoltre anche tutte le associazioni che ci hanno aiutato a portare a termine questo progetto tra cui la contrada S.S. Pietro e Paolo che ha contribuito mediante la donazione di elettrodomestici con cui è stata allestita la cucina».

Durante questo giorno di festa un pensiero speciale è stato espresso in ricordo di **Giampiero Mariani**, ex sindaco di Desio scomparso a novembre 2012. «Giampiero Mariani aveva davvero a cuore le politiche sociali e i bisogni della persone in difficoltà e questo l'ha trasmesso a me e alle successive Amministrazioni - ha affermato il sindaco, Simone Gargiulo - Se questa struttura esiste oggi è per merito dei genitori, dei volontari e degli operatori

che ogni giorno lavorano con passione per far sentire le difficoltà di questi ragazzi come un'opportunità e non come un ostacolo».



I ragazzi della Cooperativa «Il Seme» e della rete Tikitaka insieme agli educatori e al presidente Oriano Binni





Il presidente Oriano Binni insieme ai sindaci di Desio, Segregno e Varedo e vari momenti della festa per il ventennale

Presenti le autorità locali, con il sindaco Simone Gargiulo presenti i colleghi di Seregno e Varedo. Venerdì la festa per l'anniversario nella sede di via Olmetto

«Il Seme», vent'anni di impegno per il territorio

Inaugurato «Vicini di casa»: un appartamento che ospiterà quattro persone con disabilità, «una palestra di autonomia»

DESIO (g19) Vent'anni di esperienza e di impegno a favore dei disabili e l'inaugurazione dell'appartamento di housing sociale «Vicini di casa». Una giornata importante venerdì per la Cooperativa «Il Seme», centro socio-educativo che dal 2002 offre servizi nell'accompagnamento in percorsi di vita adulta e sostegno alle persone con disabilità provenienti non solo dalla città di Desio ma anche dai comuni di Nova Milanese, Seregno e Varedo. La celebrazione del 20esimo anniversario della sede desiana si è tenuta alla presenza delle autorità locali tra cui **Simone Gargiulo**, sindaco di Desio, l'assessore alla Famiglia, Politiche Sociali e Disabilità **Fabio Sciapari**, il sindaco di Seregno **Alberto Rossi** e il sindaco di Varedo, **Filippo Vergani**.

«La cooperativa Il Seme è un luogo dove poter stare insieme, incontrare persone speciali, abbracci che scaldano il cuore e scoprire la gioia del dare e del ricevere - ha affermato **Oriano Binni**, presidente della Cooperativa - Personalmente è molto più quello che ho ricevuto rispetto a quello che ho dato».

Binni ha poi continuato: «Un ringraziamento a tutte le Amministrazioni comunali per l'attenzione e la collaborazione, ma anche a tutto il nostro personale che con grande competenza e professionalità si prende cura delle persone accolte dalla nostra cooperativa, riconoscendole in primo luogo come persone e non come disabili». In quest'occasione taglio del nastro per «Vicini di casa», appartamento situato all'interno della corte di via Olmetto 4B, che si propone come obiet-

tivo l'accompagnamento all'abitare delle persone con disabilità e la promozione di esperienze di autonomia. Il progetto portato a termine dal Cse in collaborazione con la rete Tikitaka, è stato rea-

lizzato in continuità con «Casa Giada», appartamento situato sempre qui e inaugurato, grazie alla collaborazio-

ne dell'Amministrazione comunale e della rete territoriale, nel 2016.

«Questo nuovo appartamento, che potrà ospitare fino a quattro persone, è una vera e propria palestra di autonomia per i nostri ragazzi

che potranno vivere in questo luogo in semiautonomia - ha spiegato **Marianna Gagliostro**, responsabile della cooperativa Il Seme - Ringraziamo l'Amministrazione comunale che ci ha permesso di aprire nel 2016 Casa Giada e ora questa nuova abitazione. Ringraziamo inoltre anche tutte le associazioni che ci hanno aiutato a portare a termine questo progetto tra cui la contrada S.S. Pietro e Paolo che ha contribuito mediante la donazione di elettrodomestici con cui è stata allestita la cucina».

Durante questo giorno di festa un pensiero speciale è stato espresso in ricordo di **Giampiero Mariani**, ex sindaco di Desio scomparso a novembre 2012. «Giampiero Mariani aveva davvero a cuore le politiche sociali e i bisogni della persone in difficoltà e questo l'ha trasmesso a me e alle successive Amministrazioni - ha affermato il sindaco, Simone Gargiulo - Se questa struttura esiste oggi è per merito dei genitori, dei volontari e degli operatori

che ogni giorno lavorano con passione per far sentire le difficoltà di questi ragazzi come un'opportunità e non come un ostacolo».



I ragazzi della Cooperativa «Il Seme» e della rete Tikitaka insieme agli educatori e al presidente Oriano Binni





Il presidente Oriano Binni insieme ai sindaci di Desio, Segregno e Varedo e vari momenti della festa per il ventennale

Alla scoperta di Villa Tittoni, un progetto di inclusione per promuovere il territorio

Visita guidate coi ragazzi della rete TikiTaka

DESIO (q9) «Senso comune», è il nome del progetto di inclusione e cittadinanza attiva promosso dal Consorzio Desio Brianza a cui, in occasione del 40esimo anniversario del Consorzio, hanno preso parte anche alcuni membri dell'Amministrazione cittadina e alcuni rappresentanti dei vicini comuni di Nova Milanese, Muggiò, Varedo, Cesano Maderno e Limbiate. Tra questi il sindaco di Desio **Simone Gargiulo**, con gli assessori **Fabio Scapari**, **Miriam Cuppari** e **Samantha Baldo**. Sono state così presentate le visite in Villa Tittoni. A fare da guida

alcuni personaggi storici legati alla dimora settecentesca, impersonati dai ragazzi della rete Tikitaka, del Centro diurno disabili di Desio e della Cooperativa socio educativa Il Seme, un progetto rivolto in primo luogo alle scuole del territorio. «L'obiettivo è promuovere un senso di inclusione e cittadinanza attiva, coinvolgendo anche i ragazzi con disabilità che, grazie alla for-

mazione, sono riusciti a valorizzare le loro abilità e a trasformarle in competenze», ci ha spiegato **Sara Mariani**, referente di Tikitaka e del progetto «Senso comune». «I ragazzi erano molto emozionati - ha aggiunto - Grazie a questa iniziativa, attraverso l'arte e la cultura, i ragazzi hanno potuto imparare cose nuove e sviluppare le loro potenzialità». In più, il Consorzio Desio

Brianza ha avviato una collaborazione con la provincia di Monza e Brianza nell'ambito del progetto Ville Aperte al fine di includere le persone con disabilità «nella promozione del nostro territorio». In questo senso ad aprile sono già state organizzate delle visite guidate, ad opera dei ra-

gazzi, della Villa Borromeo, a Cesano Maderno e di Villa Zari a Bovisio Masciago.



Il sindaco Simone Gargiulo con l'assessore Miriam Cuppari e Fabio Scapari

Alla scoperta di Villa Tittoni, un progetto di inclusione per promuovere il territorio

Visita guidate coi ragazzi della rete TikiTaka

DESIO (q9) «Senso comune», è il nome del progetto di inclusione e cittadinanza attiva promosso dal Consorzio Desio Brianza a cui, in occasione del 40esimo anniversario del Consorzio, hanno preso parte anche alcuni membri dell'Amministrazione cittadina e alcuni rappresentanti dei vicini comuni di Nova Milanese, Muggiò, Varedo, Cesano Maderno e Limbiate. Tra questi il sindaco di Desio **Simone Gargiulo**, con gli assessori **Fabio Scapari**, **Miriam Cuppari** e **Samantha Baldo**. Sono state così presentate le visite in Villa Tittoni. A fare da guida

alcuni personaggi storici legati alla dimora settecentesca, impersonati dai ragazzi della rete Tikitaka, del Centro diurno disabili di Desio e della Cooperativa socio educativa Il Seme, un progetto rivolto in primo luogo alle scuole del territorio. «L'obiettivo è promuovere un senso di inclusione e cittadinanza attiva, coinvolgendo anche i ragazzi con disabilità che, grazie alla for-

mazione, sono riusciti a valorizzare le loro abilità e a trasformarle in competenze», ci ha spiegato **Sara Mariani**, referente di Tikitaka e del progetto «Senso comune». «I ragazzi erano molto emozionati - ha aggiunto - Grazie a questa iniziativa, attraverso l'arte e la cultura, i ragazzi hanno potuto imparare cose nuove e sviluppare le loro potenzialità». In più, il Consorzio Desio

Brianza ha avviato una collaborazione con la provincia di Monza e Brianza nell'ambito del progetto Ville Aperte al fine di includere le persone con disabilità «nella promozione del nostro territorio». In questo senso ad aprile sono già state organizzate delle visite guidate, ad opera dei ra-

gazzi, della Villa Borromeo, a Cesano Maderno e di Villa Zari a Bovisio Masciago.



Il sindaco Simone Gargiulo con l'assessore Miriam Cuppari e Fabio Scapari

L'APPELLO Una famiglia monzese chiede il futuro potenziamento del servizio comunale per i bambini

«Più posti ai disabili ai centri estivi»

di **Federica Penaroli**

■ Combattono con la burocrazia da sette anni: da quando è nata la loro bimba, a cui è stata diagnosticata una forma di autismo atipico. Non si perdono d'animo, i due genitori monzesi, anche se alle volte sembra loro di ritrovarsi sì a combattere, ma contro i mulini a vento.

Perché capita, anche, tra le mille difficoltà, che ci si debba scontrare con una burocrazia che, pare, tenga poco in considerazione le necessità dei più fragili, delle persone con disabilità. Ha generato perplessità nella coppia monzese la scoperta che i centri estivi comunali, allestiti nel mese di luglio per i bambini dai 3 ai 6 anni presso le scuole dell'infanzia Pianeta Azzurro di via Ferrari e Mirò di via Monte Bianco e negli spazi di cascina San Fedele per i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni nei mesi di luglio e agosto (ad agosto, oltretutto, nel cuore del parco convergeranno anche i più piccoli) possano accogliere solo due bambini con disabilità per ogni turno.

«Un numero che crediamo non rispecchi le reali esigenze di una città da oltre 120mila abitanti, come è Monza». Com'è possibile, si chiedono, che due soli posti per turno (bisettimanale) possano essere sufficienti?

«Mancano gli educatori che si possano occupare dei bambini con disabilità? Non ci sono fondi a sufficienza?». Oltretutto, regolamenti comunali alla mano, i posti a disposizione per i piccoli con fragilità nel mese di agosto si dimezzano e da due passano a uno. «Quello del centro estivo comunale è un servizio importante - proseguono - perché offre alle famiglie la possibilità di iscrivere i figli approfittando di

prezzi più bassi rispetto a quelli stabiliti dai summer camp organizzati da enti e associazioni private».

Il punto di vista degli uffici comunali, però, è differente. Spiegano infatti dal settore istruzione, a cui i centri estivi fanno capo, per quanto l'organizzazione sia stata affidata quest'anno a una cooperativa di Villasanta, «che tutte le richieste pervenute, riguardanti utenti con disabilità, sono state soddisfatte: sono quindi stati inseriti tutti i bambini di cui avevamo ricevuto segnalazione dai servizi sociali».

L'assessore all'Istruzione Pier Franco Maffè riferisce che «i posti sono calibrati in base alle esigenze riscontrate» e che comunque restano legati a doppio filo «agli spazi a disposizione» e da questo punto di vista cascina San Fedele, al suo interno, «presenta comunque dei limiti». E, di concerto con l'assessore ai Servizi sociali Desirée Merlini, Maffè ricorda che l'amministrazione comunale si è impegnata anche ad attivare delle convenzioni particolari sia con gli oratori della città, sia con le realtà che fanno capo a "Una via per la città", progetto della Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza: «Convenzioni» precisano «che tengono in particolare considerazione le necessità dei bambini e dei ragazzi con disabilità». ■



L'unione fa la forza Per diventare autonomi

Il Progetto Tiki Taka si propone di rendere indipendenti 150 disabili brianzoli grazie a soluzioni su misura per vivere da soli o farsi accompagnare

MONZA

di **Cristina Bertolini**

Progetto Tiki Taka per essere autonomi, giovani e indipendenti anche se disabili.

Dove vivrà, chi si occuperà di lui, quali risorse economiche sono necessarie? Queste alcune delle domande dei genitori di disabili che rendono arduo il distacco, e così il giovane finisce ingabbiato in famiglia, invecchiando precocemente insieme ai suoi genitori.

In Brianza risponde La Rete Tiki-Taka con l'omonimo progetto, avviato nel 2017 all'interno del programma di Fondazione Cariplo dedicato al welfare in azione, in collaborazione con la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Ne è scaturito un maxi progetto, di cui è stata effettuata una mappatura globale. Sono stati individuati 14 tipi di soluzioni diverse (di residenzialità o di accompagnamento all'autonomia), spiega Annalisa Michelson, portavoce della cooperativa La Piramide di Arcore, che partecipa al progetto. Queste soluzioni non rappresentano tutte le diverse esperienze realizzate, ma sono indicative della varietà di sperimentazioni presenti sul territorio. Offrono soluzioni abitative per i disabili, con 18 progetti attivi diversi, per 150 persone e 30 famiglie partecipanti, per le zone di De-

sio, Monza, Carate, Seregno e

Vimercate. Attorno alla persona e alle famiglie ruotano i servizi comunali, quelli ospedalieri e le associazioni di volontariato. Come spiega Rosa Maria Carmagnola referente di Ats per il Progetto Tiki Taka, le famiglie indicano i bisogni e aiutano a delineare il percorso più sostenibile e poi gli attori istituzionali creano un progetto individuale, dove la casa diventa soprattutto luogo di relazioni con altri coinquilini e residenti del palazzo o del quartiere.

In aggiunta vengono previsti interventi sanitari, socio sanitari e assistenziali. Si comincia con esperienze di accompagnamento all'autonomia, per iniziare a vivere un giorno o un fine settimana lontano da casa con altri compagni di percorso, sotto l'occhio vigile degli educatori. Se tutto va bene i ragazzi vengono indirizzati a un progetto residenziale che prevede un'abitazione stabile con altre persone con diversi livelli di autonomia che possano vivere insieme in un cammino di autodeterminazione della persona. I percorsi individuati, in quanto sperimentali, non sono immutabili, ma seguono i cambiamenti dei bisogni della persona e risentono anche dei cambiamenti che ciascuna realtà attraversa. La famiglia è un alleato anche nella so-

stenibilità economica dei progetti, una questione ancora aperta con l'ente pubblico. «Le famiglie sono chiamate a mettere a disposizione le risorse necessarie - sottolinea la dottoressa Carmagnola - per manifestare il loro interesse effettivo e coinvolgimento nel progetto».

I PERCORSI AVVIATI

Si punta a garantire un'abitazione stabile con altre persone Coinvolte famiglie e educatori



In Brianza la Rete Tiki Taka ha avviato il progetto nel 2017, ora arrivano i risultati

L'unione fa la forza Per diventare autonomi

Il Progetto Tiki Taka si propone di rendere indipendenti 150 disabili brianzoli grazie a soluzioni su misura per vivere da soli o farsi accompagnare




In Brianza la Rete Tiki Taka ha avviato il progetto nel 2017, ora arrivano i risultati


di Cristina Bertolini

Progetto Tiki Taka per essere autonomi, giovani e indipendenti anche se disabili.

Dove vivrà, chi si occuperà di lui, quali risorse economiche sono necessarie? Queste alcune delle domande dei genitori di disabili che rendono arduo il distacco, e così il giovane finisce ingabbiato in famiglia, invecchiando precocemente insieme ai suoi genitori.



In Brianza risponde La Rete TikiTaka con l'omonimo progetto, avviato nel 2017 all'interno del programma di Fondazione Cariplo dedicato al welfare in azione, in collaborazione con la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Ne è scaturito un maxi progetto, di cui è stata effettuata una mappatura globale. Sono stati individuati 14 tipi di soluzioni diverse (di residenzialità o di accompagnamento all'autonomia), spiega Annalisa Michelin, portavoce della cooperativa La Piramide di Arcore, che partecipa al progetto. Queste soluzioni non rappresentano tutte le diverse esperienze realizzate, ma sono indicative della varietà di sperimentazioni presenti sul territorio. Offrono soluzioni abitative per i disabili, con 18 progetti attivi diversi, per 150 persone e 30 famiglie partecipanti, per le zone di Desio, Monza, Carate, Seregno e Vimercate. Attorno alla persona e alle famiglie ruotano i servizi comunali, quelli ospedalieri e le associazioni di volontariato. Come spiega Rosa Maria Carmagnola referente di Ats per il Progetto Tiki Taka, le famiglie indicano i bisogni e aiutano a delineare il percorso più sostenibile e poi gli attori istituzionali creano un progetto individuale, dove la casa diventa soprattutto luogo di relazioni con altri coinquilini e residenti del palazzo o del quartiere.



In aggiunta vengono previsti interventi sanitari, socio sanitari e assistenziali. Si comincia con esperienze di accompagnamento all'autonomia, per iniziare a vivere un giorno o un fine settimana lontano da casa con altri compagni di percorso, sotto l'occhio vigile degli educatori. Se tutto va bene i ragazzi vengono indirizzati a un progetto residenziale che prevede un'abitazione stabile con altre persone con diversi livelli di autonomia che possano vivere insieme in un cammino di autodeterminazione della persona. I percorsi individuati, in quanto sperimentali, non sono immutabili, ma seguono i cambiamenti dei bisogni della persona e risentono anche dei cambiamenti che ciascuna realtà attraversa. La famiglia è un alleato anche nella sostenibilità economica dei progetti, una questione ancora aperta con l'ente pubblico. "Le famiglie sono chiamate a mettere a disposizione le risorse necessarie – sottolinea la dottoressa Carmagnola – per manifestare il loro interesse effettivo e coinvolgimento nel progetto".

APPUNTAMENTI Domenica l'iniziativa voluta dai familiari della ragazza mancata due anni fa, insieme a Geniattori e rete TikiTaka

Festa in ricordo di Elisa «Insieme con il sorriso»

■ A due anni dalla scomparsa di Elisa Ghilotti, gli amici dell'associazione Geniattori la ricordano nel mese del suo compleanno, con una festa allo Spazio Rosmini. L'appuntamento con Ely day è per domenica

24 luglio, dalle 10. Per tutta la giornata si potrà giocare ai tanti tornei in programma: water volley, staffetta alcolica, torneo di bisbocce, fino alla premiazione della squadra vincitrice, prevista per le 17. In mezzo, subito prima del pranzo previsto per le 13, verranno lanciate delle lanterne di carta colorate, in ricordo della ragazza, mentre Angelo, il fratello minore di Elisa, suonerà il flauto per accompagnare il volo delle lanterne.

«Elisa ci ha lasciati l'8 febbraio 2020, proprio nel giorno in cui la nostra compagnia andava in scena insieme ai ragazzi del Vellero - racconta Mauro Sironi, direttore artistico di Geniattori - a causa della pandemia non abbiamo potuto ricordarla e così abbiamo scelto proprio il mese del suo compleanno (il 1 luglio Elisa avrebbe compiuto 23 anni, nda) per fare qualcosa che le sarebbe piaciuto, insieme alle persone che le volevano bene».

La mamma di Elisa, Irma Cusini, fa ancora oggi parte dell'associazione culturale Geniattori. Alla festa anche papà Claudio, il fratello Angelo e alcuni parenti. Protagonisti anche ragazzi dell'associazione Arconauta, della rete Tiki Taka, di cui faceva parte anche Elisa.

Il programma della giornata prevede il pranzo e la merenda con ghiaccioli e anguria alle 16.30. Il costo del pranzo è di 15 euro per gli adulti e 12 per i bambini fino a 12 anni. Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare il nume-

ro 339.777.57.49. L'ingresso allo Spazio Rosmini per tutta la durata della festa è gratuito, dalle 10 alle 18. «Ci piacerebbe che questo fosse solo il primo di una serie di eventi dedicati al ricordo di Elisa - conclude Sironi - ogni anno, nel mese di luglio, vorremmo insieme ai suoi genitori e alla sua famiglia ricordare il suo compleanno e il suo sorriso con una festa piena di amici». ■ **SVA**



Una giornata tra giochi, pranzo, merende «facendo qualcosa che le sarebbe piaciuto»



La birra che fa bene, anzi benissimo: a Monza il luppolo solidale di Tiki Taka e Alma

Due etichette per un progetto realizzato con il birrificio Alma di Monza con incassi a favore dell'associazione. Che pensa al futuro.




La rete **Tika Tika di Monza** ha dato il via alla produzione di una **birra** personalizzata. **Hildegard** e **Yahudith**, queste le due birre artigianali, una chiara l'altra ambrata che si possono trovare allo spazio Rosmini. Un'idea per supportare i diversi progetti legati a Tika Taka, resa possibile dalla collaborazione, già attiva, con **Alma Birrificio**.

«Da quando abbiamo in gestione, con altre realtà, spazio Rosmini avevamo in mente di produrre qualcosa che fosse “nostro” – spiega **Giovanni Vergani**, responsabile del progetto **Tika Tika**– che avesse il marchio del nostro progetto così abbiamo pensato alla birra. In sinergia con **Alma**, con cui già collaboriamo da tempo e usando due ricette di famiglia l’idea è diventata realtà. Siamo già alla seconda produzione, di fusti e anche bottiglie da 0,33 in vendita sempre in via Rosmini». Il **ricavato** dalla vendita di birra viene interamente usato per gli **svariati progetti della rete Tiki Taka** e, visto il successo, sono già al lavoro per una versione natalizia e, non solo, c’è anche la voglia di andare oltre.

Tiki Taka, la birra, i progetti che verranno



📷 La birra di Tiki Taka e Alma a Monza



«Ci piacerebbe sviluppare anche una maggior conoscenza dei prodotti delle nostre realtà della rete – continua **Vergani** a proposito del progetto birra con **Alma** – dalla panificazione, ai tessuti e molto altro. Vorremmo ampliare, nel futuro, per una maggiore diffusione visto che i prodotti sono buoni e esteticamente molto belli. La risposta, in questi due mesi, l'abbiamo lanciata in sordina durante il nostro Festival a maggio, è stata molto positiva, è apprezzata, ci spinge a guardare oltre, pensare al futuro con ottimismo». La rete di associazioni e realtà che collaborano al progetto **Tiki Tika** è ampia, insieme stanno gestendo lo spazio di via Rosmini e lo hanno in concessione dall'amministrazione sino alla fine dell'anno.

Lo spazio Rosmini e il futuro di Tiki Taka

«Se dovessimo fare un bilancio direi che è più che positivo – conclude Vergani, parlando di **via Rosmini a Monza** – si è creato un luogo di aggregazione trasversale per età e fragilità molto interessante. È un laboratorio di comunità molto “easy” si è creato un gruppo variegato di persone che ruotano nel corso dei diversi eventi, musicali o artistici. È **un luogo di relazione diverso**, non ne abbiamo molti a **Monza** così, l'idea è che possa essere sempre più un punto di riferimento».

COMPAGNIA TEATRALE Assegnazione definitiva dell'immobile in disuso. L'associazione in cambio, lo riqualificherà

L'ex asilo Spallanzani per i prossimi 25 anni sarà la "casa" de Il Veliero

■ L'ex asilo Spallanzani diventerà per i prossimi 25 anni la base delle attività promosse dalla compagnia teatrale Il Veliero: il Comune ha formalizza-

to l'assegnazione definitiva dell'immobile in disuso all'associazione che, in cambio, si è impegnata a riqualificare lo stabile con opere per un valore stimato di 390.040 euro, a cui andrà aggiunta l'Iva del 20%, e a eseguire le manutenzioni ordinarie.

Piazza Trento e Trieste ha confermato la concessione provvisoria decretata a fine marzo in quanto nessuna organizzazione di volontariato ha presentato

un progetto alternativo, più conveniente per il municipio.

L'immobile di due piani, con

un giardino di oltre 900 metri quadri, sarà trasformato in Villa Valentina: uno «spazio culturale inclusivo» gestito dal

Veliero con la collaborazione delle associazioni Capirsi Down, Elianto, Parafrisando, Rete TikiTaka, I Geniattori,

pensato per combattere la povertà educativa e aumentare i laboratori di teatro sociale rivolti ad adolescenti e diversamente abili, per promuovere

percorsi di autonomia per le persone fragili e per aprire un punto di ristoro in cui opereranno anche persone con disabilità.

La palazzina, costruita al-

l'inizio del Novecento per ricoverare i malati infettivi, successivamente riconvertita in una scuola per alunni disabili, diventata per alcuni decenni un centro di accoglienza per richiedenti asilo e chiusa nel 2018 in seguito al calo degli sbarchi dei migranti, permetterà di aumentare il numero di persone fragili che sperimentano i benefici delle pratiche artistiche.

I lavori di adeguamento, che dovrebbero partire nel giro di qualche settimana, dovrebbero richiedere dieci mesi: Villa Valentina dovrebbe essere inaugurata nel 2023, l'anno in cui Il Veliero festeggerà di vent'anni dalla fondazione. ■ M.B.



L'immobile di due piani, con un giardino di oltre 900 metri quadri, sarà trasformato in Villa Valentina: uno «spazio culturale inclusivo»



La palazzina di via Spallanzani durante una visita avvenuta lo scorso aprile. La palazzina, costruita all'inizio del Novecento per ricoverare i malati infettivi, successivamente riconvertita in una scuola per alunni disabili, diventata per alcuni decenni un centro di accoglienza per richiedenti asilo Foto Fabrizio Radaelli

A Monza il luppolo solidale di Tiki Taka e Alma



La rete Tika Tika di Monza ha dato il via alla produzione di una birra personalizzata. Hildegard e Yahudith, queste le due birre artigianali, una chiara l'altra ambrata che si possono trovare allo spazio Rosmini. Un'idea per supportare i diversi progetti legati a Tika Taka, resa possibile dalla collaborazione, già attiva, con Alma Birrificio.

«Da quando abbiamo in gestione, con altre realtà, spazio Rosmini avevamo in mente di produrre qualcosa che fosse "nostro" – spiega Giovanni Vergani, responsabile del progetto Tika Tika– che avesse il marchio del nostro progetto così abbiamo pensato alla birra. In sinergia con Alma, con cui già collaboriamo da tempo e usando due ricette di famiglia l'idea è diventata realtà. Siamo già alla seconda produzione, di fusti e anche bottiglie da 0,33 in vendita sempre in via Rosmini». Il ricavato dalla vendita di birra viene interamente usato per gli svariati progetti della rete Tika Taka e, visto il successo, sono già al lavoro per una versione natalizia e, non solo, c'è anche la voglia di andare oltre.



«Ci piacerebbe sviluppare anche una maggior conoscenza dei prodotti delle nostre realtà della rete – continua Vergani a proposito del progetto birra con Alma – dalla panificazione, ai tessuti e molto altro. Vorremmo ampliare, nel futuro, per una maggiore diffusione visto che i prodotti sono buoni e esteticamente molto belli. La risposta, in questi due mesi, l'abbiamo lanciata in sordina durante il nostro Festival a maggio, è stata molto positiva, è apprezzata, ci spinge a guardare oltre, pensare al futuro con ottimismo». La rete di associazioni e realtà che collaborano al progetto Tiki Tika è ampia, insieme stanno gestendo lo spazio di via Rosmini e lo hanno in concessione dall'amministrazione sino alla fine dell'anno.

«Se dovessimo fare un bilancio direi che è più che positivo – conclude Vergani, parlando di via Rosmini a Monza – si è creato un luogo di aggregazione trasversale per età e fragilità molto interessante. È un laboratorio di comunità molto "easy" si è creato un gruppo variegato di persone che ruotano nel corso dei diversi eventi, musicali o artistici. È un luogo di relazione diverso, non ne abbiamo molti a Monza così, l'idea è che possa essere sempre più un punto di riferimento».

Eventi

Desio. Al Parco Tittoni appuntamenti estate 2022

17 Agosto 2022



Parco Tittoni Roma

PARCO TITTONI 2022

programma da mercoledì 17 a martedì 23 agosto 2022

Parco Tittoni Via G. M.Lampugnani, 62, Desio MB



Mercoledì 17 agosto 2022

SPRITZ NIGHT

3 spritz a 12€ fino alle 23.30.

L'origine dello Spritz è ricondotta all'usanza delle truppe dell'Impero austriaco di stanza nel Lombardo-Veneto di allungare i forti vini locali con seltz o acqua frizzante.

Da qui l'origine del nome, che si vuole derivare dal verbo tedesco austriaco spritzen, che significa "spruzzare", cioè compiere il gesto di allungare il vino con l'acqua frizzante. Di tale usanza, diffusasi in breve tra la popolazione locale e conservatasi pressoché inalterata anche in Friuli-Venezia Giulia e in Trentino, rimane eco anche presso gli anziani di altre località del Nord.

Come cocktail lo Spritz nasce presumibilmente tra gli anni venti e trenta del Novecento tra Venezia e Padova, quando si pensò di unire a tale usanza l'Aperol (presentato alla Fiera di Padova nel 1919) o il Select (prodotto dai fratelli veneziani Pilla). Diviene popolare prima a Venezia e a Padova e, a partire dagli anni settanta, in tutto il Veneto, e nel 2011, con la denominazione di "spritz veneziano", viene ufficializzato dall'IBA.

- La ricetta veneziana prevede: 1/3 di vino bianco frizzante; 1/3 di bitter; 1/3 di acqua frizzante.
- La ricetta ufficiale IBA prevede: 6 cl di prosecco; 4 cl di Aperol; q.b. di soda/seltz.
 - > Orari: apertura dalle 19.30 all'1, offerta spritz valida fino alle 23.30
 - > Ingresso gratuito
 - > Prenotazione tavolo non obbligatoria <https://www.parcotittoni.it/prenotazioni/>



Giovedì 18 agosto 2022

NASTY THURSDAY

Più o meno da quando esiste Parco Tittoni, il giovedì sera il boschetto della Villa diventa il luogo magico dove ritrovarsi, sempre in compagnia di due birre (o drink) spendendo appena 8 euro. Ogni settimana, dal 2 giugno all'1 settembre, il Nasty è la serata giovane che fa per voi, rigorosamente con musica da ballare.

> Orari: apertura dalle 19.30 all' 1

> Ingresso gratuito

> Prenotazione non obbligatoria <https://www.parcotittoni.it/prenotazioni/>

Venerdì 19 agosto 2022

REGGAE NIGHT DJ SET * VITO WAR

Il disc-jockey e conduttore radiofonico Vito War, pseudonimo di Vitaliano Fiorentino, è considerato tra i primi esponenti della scena reggae in Italia. Conosciuto anche con l'appellativo de Il Padrino/The Godfather, nel 1986 organizza i primi eventi reggae al Centro Sociale Leoncavallo di Milano, e nel 1988 dà vita alla prima trasmissione radiofonica italiana interamente dedicata al reggae e ai diversi generi collegati: "Reggae Radio Station" è in onda ancora oggi sulle frequenze di Radio Popolare.

> Orari: dalle 18.00 alle 2, inizio djset ore 21.30

> Ingresso gratuito

> Prenotazione tavolo non obbligatoria <https://www.parcotittoni.it/prenotazioni/>



Sabato 20 agosto 2022

GREATEST HITS 80 DJ SET

Greatest Hits 80 è un macchina del tempo a metà tra la DeLorean di "Ritorno al Futuro" e la Bianchina di Fantozzi, che ti riporta nei "ruggenti anni '80", ma senza mai prendersi troppo sul serio. Un Dj Set nell'Area Boschetto per rivivere gli anni '80 con tutte le hit "troppo giuste", dai grandi classici a quelle "spacca pista"... un mix tra nostalgia, cultura pop e colori sgargianti. Una festa per vedere paninari e metallari che fanno pace, sulle note di *sweet dreams*.

- > Orari: dalle 18.00 alle 2, inizio dj set ore 21.30
- > Ingresso gratuito
- > Prenotazione tavolo non obbligatoria <https://www.parcotittoni.it/prenotazioni/>

Domenica 21 agosto 2022

CANTA INDIE, CANTA MALE

Non una cover band. Non una cover girl. E neppure un semplice karaoke. Qualcuno suona dal vivo. Insieme scegliamo le canzoni. Poi le cantiamo. Male ovviamente. Come le nostre indie-star preferite.

- > Orari: dalle 18.00 alle 1, inizio spettacolo ore 21
- > Ingresso 5€ + diritti, acquistabile qui <https://bit.ly/CantaMalePT>
- > Prenotazione tavolo non obbligatoria <https://www.parcotittoni.it/prenotazioni/>



Lunedì 22 agosto CHIUSO

Martedì 23 agosto 2022

TIKI TAKA NIGHT

Anche per quest'anno si rinnova la collaborazione tra Tiki Taka e Parco Tittoni. Potrete incontrare e gustare birre e cocktail speciali preparati dai ragazzi della Rete Tiki Taka, pronti a mettersi alla prova dopo avere frequentato il corso da bar tender. Tiki Taka è un progetto che scardina i luoghi comuni e costruisce nuove relazioni sociali.

Parco Tittoni sostiene la sfida. 3 birre a 10 €.

> Orari: apertura dalle 19.30 alle 1

> Ingresso gratuito

> Prenotazione tavolo non obbligatoria <https://www.parcotittoni.it/prenotazioni/>

PARCO TITTONI

Via G. M.Lampugnani, 62, 20832 Desio MB

Orari

Lunedì chiuso

Martedì 19:30 – 01:00

Mercoledì 19:30 – 01:00

Giovedì 19:30 – 01:00

Venerdì 19:30 – 02:00

Sabato 19:30 – 02:00

Domenica 18:00 – 01:00

Area Fame&Sete

Ingresso libero con prenotazione consigliata

Mail: prenotazioni@parcotittoni.it

Tel. +39 339 8842707 (Infoline attiva nei giorni di apertura dalle 18 alle 23)



Area Eventi&Cinema

Informazioni biglietteria su parcotittoni.it

È consigliato l'acquisto in prevendita, le cui modalità saranno comunicate contestualmente al lancio degli eventi. In caso di serata con posti a sedere, il biglietto INCLUDE un tavolo in area Eventi&Cinema. Con l'acquisto del biglietto sarà possibile muoversi liberamente tra l'area Live e l'area Fame&Sete per usufruire dei servizi di ristoro.

Come arrivare in treno

Ferrovie dello Stato, stazione di Desio (interurbano S9).

Come arrivare in auto

Valassina (Milano – Lecco): Uscita Desio Sud e Desio Centro

Valassina (Lecco – Milano): Uscita Desio Nord

Milano – Meda: Uscita 9 Binzago.

Parcheggi (a pochi minuti dal parco)

P1: Stazione FS


P2: Zona Consorzio Desio Brianza P3: via Milite Ignoto P4: via G. Pascoli

PARCO DI MONZA

Arte e Natura, torna il festival del Parco di Monza con oltre 50 eventi

Il programma della due giorni dedicata alla promozione, valorizzazione e scoperta del polmone verde Brianzolo e dei suoi gioielli





Oltre 50 appuntamenti tra percorsi guidati, momenti poetici, letterari, teatrali e musicali nel verde del parco. Torna per la quinta edizione il festival del Parco di Monza tra arte e natura. Appuntamento sabato 17 e domenica 18 settembre con l'evento promosso e organizzato dal neo costituito Comitato Promotore del Festival del Parco di Monza (Associazione Novaluna, Creda Onlus, Meta Coop., Scuola Agraria del Parco di Monza e Musicamorfofi) e dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

La manifestazione culturale all'insegna dell'ecosostenibilità è dedicata alla scoperta, conoscenza e valorizzazione del Parco e dei Giardini Reali, nei loro spazi verdi, nelle Ville e nelle Cascine, cresciuta negli anni per qualità dell'offerta e per la sempre più ampia presenza di pubblico. "In questi cinque anni abbiamo proposto idee, buone pratiche innovative, originali iniziative e raccolto adesioni, partecipazione e consenso" dichiara Sergio Civati, Presidente del Comitato Promotore del Festival del Parco di Monza.

"Il Festival del Parco non è un evento annuale fine a sé stesso, è un'esperienza volta ad affermare una visione più ampia di un Parco eco-sostenibile. Un Parco protagonista di un progetto culturale e ambientale da realizzare sin d'ora e proiettato nel futuro. Un Parco come Patrimonio Europeo: insieme alla Villa Reale e ai suoi Giardini, necessita di progettualità, programmazione e servizi, per poter offrire valore e qualità, anche con positive ricadute sull'economia del territorio. Scopo del Festival è stimolare istituzioni, associazioni e realtà economiche a operare in questa direzione".

Il Festival prevede due giorni di iniziative: dagli originali percorsi guidati alla scoperta dei luoghi più belli e meno conosciuti del Parco e dei Giardini, agli eventi culturali, artistici, musicali, letterari, poetici, teatrali e di intrattenimento sempre realizzati nel pieno rispetto dell'ambiente che li ospita, oltre a incontri e laboratori didattico-educativi per bambini e adulti dedicati all'educazione e sostenibilità ambientale.

"Il Festival del Parco – ha spiegato Arianna Bettin, assessore alla Cultura, Parco e Villa Reale - rappresenta un modello da molteplici punti di vista, un modello da incentivare, incoraggiare e perseguire. È la dimostrazione che dalla sinergia tra associazioni e realtà del territorio possono nascere momenti di alta qualità e valore per tutta la città; che esiste un campo di possibilità vasto, percorribile, tra l'evento di richiamo e la sostenibilità ambientale; che Monza sa esprimere forme di cultura allineate con le più avanzate prospettive europee. Arte e Natura - il tema di quest'anno - non è solo un binomio concettuale, ma anche un principio a cui tendere passo dopo passo".

Arte e Natura, due giorni di eventi nel Parco


Arte e natura, dunque, è il tema di questa quinta edizione; due concetti che si specchiano, si intersecano, si rispettano: l'arte con e nella natura, e la natura che all'interno di questo storico Parco si fa arte. "Il binomio Arte e Natura è assolutamente centrale in tutta l'attività che il Consorzio ha svolto dalla riapertura, oramai un anno fa, della Reggia. Su questo cardine si sono svolte le principali manifestazioni e attività di natura amministrativa e gestionale del Parco" ha detto Giuseppe Distefano, direttore generale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e, aggiunge il Presidente del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, il sindaco della città, Paolo Pilotto: "Questa edizione del Festival del Parco di Monza assume un significato particolarmente rilevante. Gli eventi, peraltro di grande qualità, permettono di approfondire ancora di più questo fondamentale legame che, fin dalla sua creazione, caratterizza in modo indelebile il prestigioso bene monumentale".

Gli eventi in programma sono suddivisi in cinque aree tematiche: Scoperta e conoscenza; Ambiente e sostenibilità; Arti e natura; Essere e benessere e Junior Fest e sono organizzati in diversi luoghi del Parco - Villa Mirabello, Cascina Frutteto, Cascina Costa Alta, Cascina Mulini Asciutti. .

Il programma


Per l'area Scoperta e conoscenza previste camminate all'insegna della cultura, visite guidate, incontri con professionisti. Sabato 17 settembre Umberto Isman, fotografo esperto e i fotografi del Circolo Fotografico Monzese accompagneranno i partecipanti a catturare immagini di posti belli e insoliti del Parco, l'agronomo Giorgio Buizza condurrà la camminata musicale alla scoperta dei luoghi dove la natura è arte in collaborazione e con la partecipazione degli studenti del Liceo Classico e Musicale B. Zucchi, nell'ambito della manifestazione Ville Aperte in Brianza. Il poeta Dome Bulfaro proporrà una lettura scenica con camminata sensoriale.

Nell'ambito della manifestazione Ville Aperte sarà possibile visitare Villa Mirabello e l'attigua Cappella del Cardinal Durini solitamente non accessibile al pubblico. Insieme a Italia Nostra scopriremo i Giardini Reali con un incontro condotto dalla storica dell'arte Elisabetta Cagnolaro. Apre la giornata di domenica 18 settembre la camminata all'alba in compagnia di Dome Bulfaro mentre lo scrittore Tiziano Fratus, che per l'occasione presenterà nel pomeriggio il suo nuovo libro Sutra degli alberi, farà da guida insieme a Corrado Beretta, responsabile Area Valorizzazione Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, alla scoperta degli alberi monumentali nei giardini e nel Parco. Nell'ambito di Ville Aperte, l'agronomo esperto del Parco Giorgio Buizza, condurrà la camminata alla scoperta dei luoghi dove la natura si fa arte. Sarà presente una postazione interattiva e presentazione creativa del progetto Sving-ScienzaViva in giardino, in collaborazione con Re.Gi.S. e Rete degli Orti Botanici della Lombardia.



L'area Ambiente e sostenibilità propone laboratori e incontri con esperti. Sabato e domenica da non perdere la mostra di Sensibili al cambiamento e Giochi Agenda 2030 con la partecipazione di Susanna De Biasi responsabile Area Ambiente. Sabato sono previste l'intervista al docente e giornalista Stefano Epifani, condotta da Marco Ardemagni, conduttore radiofonico e l'incontro con la ricercatrice Erika Michela Dematteis. Con Luca Baglivo, biologo e formatore ambientale sabato e domenica è possibile partecipare ai laboratori per analizzare le acque minerali utilizzando un kit messo a punto dall'Università Bicocca di Milano. Domenica l'incontro Le buone pratiche della sostenibilità con la partecipazione di Elena Viganò, responsabile di Sostenibilità presso l'Università di Urbino condotto da Marco Ardemagni e l'incontro con Luca Perri astrofisico, giornalista, scrittore e divulgatore per parlare de L'utilità dell'inutilità scientifica. Protagonista dell'area Arti e natura la musica, in particolar modo, strumento centrale saranno gli archi: violini, violoncelli e viole. Sabato e domenica da non perdere l'esperienza della visita visionaria accompagnati da cuffia wireless ideata da Saul Beretta, direttore creativo di Musicamorfoosi e la musica per violoncello radio-diffusa tra i sentieri del Parco con la Biga Up di Roberto Ranghieri. Prevista per sabato la presentazione del libro Erbario dell'artista, architetto e designer Ugo La Pietra, in collaborazione con Fondazione Rovati.

Domenica ricca di musica con i piccoli concerti spirituali per violoncello nella Cappella del Cardinal Durini, organizzati in collaborazione con Amici della Musica come quello di Paolo Tedesco, e i concerti meditativi nella Sala Circolare di Villa Mirabello come quelli di Sandro Laffranchini e Naomi Berrill. Da non perdere le camminate con accompagnamenti musicali e un laboratorio per scoprire come "nascono" i violini con la liutaia Gloria Croce. La visita, il concerto con violino e voce dell'artista Ernst Rejseger o quello del Duo Guerzoncellos. Ospite di alcuni degli eventi sarà la scrittrice, autrice e performer Arianna Porcelli Safonov che accompagnerà i partecipanti nel Trekking letterario e musicale, format che ha già riscosso grande successo in Toscana ed Emilia-Romagna. Essere e benessere punta il focus sulla salute della persona e dell'ambiente con camminate della salute, workout all'aria aperta e trekking. Sabato previsti l'incontro sull'inclusione e il benessere sociale a cura di Rete TikiTaka in collaborazione con Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, la camminata rivolta ai Coordinatori dei Gruppi di Cammino ATS Monza e Brianza guidata da Ignazio Ciani e quella in compagnia di Enrico Ferrari, guida esperta di Trekking Italia Milano e dell'agronomo Giorgio Buizza, Domenica si apre con la Camminata nel Parco a ritmo di musica in compagnia di una Guida GEV e con la bicicletta in rosa in occasione della Giornata nazionale Fancy Women Bike Ride.



Molte le attività previste per i più piccoli e le loro famiglie, grazie alle proposte dell'area Junior Fest. Sabato con Laura Arlati, arte terapeuta META Coop sono previsti laboratori di land art e di riutilizzo di materiali; i bambini scopriranno inoltre come gli elementi naturali possono diventare materiali artistici e apprendere la tecnica della cianotipia, antico metodo di stampa fotografica caratterizzata dal tipico colore Blu di Prussia. Grazie a Gabriella Pirola ex insegnante di scuola primaria, potranno ascoltare racconti di fiabe e preparare creazioni magiche. Il sabato si chiude con la magia delle sonorità folk irlandesi con il concerto di Caterina Sangineto Trio. Domenica i più piccoli potranno creare nidi con materiale di riciclo assieme ad Angelica Rosato educatrice della Scuola di Agraria e diventare contadini per un giorno assieme all'agronomo Pio Rossi.

EVENTI / MANIFESTAZIONI

Festival del Parco di Monza



DOVE

[Parco di Monza](#)

Indirizzo non disponibile

PREZZO

GRATIS


QUANDO

Dal 17/09/2022 al 18/09/2022

Orario non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web festivaldelparcodimonza.it



Oltre 50 appuntamenti tra percorsi guidati, momenti poetici, letterari, teatrali e musicali nel verde del parco. Torna per la quinta edizione il festival del Parco di Monza tra arte e natura. Appuntamento sabato 17 e domenica 18 settembre con l'evento promosso e organizzato dal neo costituito Comitato Promotore del Festival del Parco di Monza (Associazione Novaluna, Creda Onlus, Meta Coop., Scuola Agraria del Parco di Monza e Musicamorfofi) e dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.


Il Festival prevede due giorni di iniziative: dagli originali percorsi guidati alla scoperta dei luoghi più belli e meno conosciuti del Parco e dei Giardini, agli eventi culturali, artistici, musicali, letterari, poetici, teatrali e di intrattenimento sempre realizzati nel pieno rispetto dell'ambiente che li ospita, oltre a incontri e laboratori didattico-educativi per bambini e adulti dedicati all'educazione e sostenibilità ambientale.

Gli eventi in programma sono suddivisi in cinque aree tematiche: Scoperta e conoscenza; Ambiente e sostenibilità; Arti e natura; Essere e benessere e Junior Fest e sono organizzati in diversi luoghi del Parco - Villa Mirabello, Cascina Frutteto, Cascina Costa Alta, Cascina Mulini Asciutti. .

Il programma


Per l'area Scoperta e conoscenza previste camminate all'insegna della cultura, visite guidate, incontri con professionisti. Sabato 17 settembre Umberto Isman, fotografo esperto e i fotografi del Circolo Fotografico Monzese accompagneranno i partecipanti a catturare immagini di posti belli e insoliti del Parco, l'agronomo Giorgio Buizza condurrà la camminata musicale alla scoperta dei luoghi dove la natura è arte in collaborazione e con la partecipazione degli studenti del Liceo Classico e Musicale B. Zucchi, nell'ambito della manifestazione Ville Aperte in Brianza. Il poeta Dome Bulfaro proporrà una lettura scenica con camminata sensoriale.

Nell'ambito della manifestazione Ville Aperte sarà possibile visitare Villa Mirabello e l'attigua Cappella del Cardinal Durini solitamente non accessibile al pubblico. Insieme a Italia Nostra scopriremo i Giardini Reali con un incontro condotto dalla storica dell'arte Elisabetta Cagnolaro. Apre la giornata di domenica 18 settembre la camminata all'alba in compagnia di Dome Bulfaro mentre lo scrittore Tiziano Fratus, che per l'occasione presenterà nel pomeriggio il suo nuovo libro Sutra degli alberi, farà da guida insieme a Corrado Beretta, responsabile Area Valorizzazione Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, alla scoperta degli alberi monumentali nei giardini e nel Parco. Nell'ambito di Ville Aperte, l'agronomo esperto del Parco Giorgio Buizza, condurrà la camminata alla scoperta dei luoghi dove la natura si fa arte. Sarà presente una postazione interattiva e presentazione creativa del progetto Sving-ScienzaViva in giardino, in collaborazione con Re.Gi.S. e Rete degli Orti Botanici della Lombardia.



L'area Ambiente e sostenibilità propone laboratori e incontri con esperti. Sabato e domenica da non perdere la mostra di Sensibili al cambiamento e Giochi Agenda 2030 con la partecipazione di Susanna De Biasi responsabile Area Ambiente. Sabato sono previste l'intervista al docente e giornalista Stefano Epifani, condotta da Marco Ardemagni, conduttore radiofonico e l'incontro con la ricercatrice Erika Michela Dematteis. Con Luca Baglivo, biologo e formatore ambientale sabato e domenica è possibile partecipare ai laboratori per analizzare le acque minerali utilizzando un kit messo a punto dall'Università Bicocca di Milano. Domenica l'incontro Le buone pratiche della sostenibilità con la partecipazione di Elena Viganò, responsabile di Sostenibilità presso l'Università di Urbino condotto da Marco Ardemagni e l'incontro con Luca Perri astrofisico, giornalista, scrittore e divulgatore per parlare de L'utilità dell'inutilità scientifica. Protagonista dell'area Arti e natura la musica, in particolar modo, strumento centrale saranno gli archi: violini, violoncelli e viole. Sabato e domenica da non perdere l'esperienza della visita visionaria accompagnati da cuffia wireless ideata da Saul Beretta, direttore creativo di Musicamorfosi e la musica per violoncello radio-diffusa tra i sentieri del Parco con la Biga Up di Roberto Ranghieri. Prevista per sabato la presentazione del libro Erbario dell'artista, architetto e designer Ugo La Pietra, in collaborazione con Fondazione Rovati.

Domenica ricca di musica con i piccoli concerti spirituali per violoncello nella Cappella del Cardinal Durini, organizzati in collaborazione con Amici della Musica come quello di Paolo Tedesco, e i concerti meditativi nella Sala Circolare di Villa Mirabello come quelli di Sandro Laffranchini e Naomi Berrill. Da non perdere le camminate con accompagnamenti musicali e un laboratorio per scoprire come "nascono" i violini con la liutaia Gloria Croce. La visita, il concerto con violino e voce dell'artista Ernst Rejseger o quello del Duo Guerzoncellos. Ospite di alcuni degli eventi sarà la scrittrice, autrice e performer Arianna Porcelli Safonov che accompagnerà i partecipanti nel Trekking letterario e musicale, format che ha già riscosso grande successo in Toscana ed Emilia-Romagna. Essere e benessere punta il focus sulla salute della persona e dell'ambiente con camminate della salute, workout all'aria aperta e trekking. Sabato previsti l'incontro sull'inclusione e il benessere sociale a cura di Rete TikiTaka in collaborazione con Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, la camminata rivolta ai Coordinatori dei Gruppi di Cammino ATS Monza e Brianza guidata da Ignazio Ciani e quella in compagnia di Enrico Ferrari, guida esperta di Trekking Italia Milano e dell'agronomo Giorgio Buizza, Domenica si apre con la Camminata nel Parco a ritmo di musica in compagnia di una Guida GEV e con la bicicletata in rosa in occasione della Giornata nazionale Fancy Women Bike Ride.




Molte le attività previste per i più piccoli e le loro famiglie, grazie alle proposte dell'area Junior Fest. Sabato con Laura Arlati, arte terapeuta META Coop sono previsti laboratori di land art e di riutilizzo di materiali; i bambini scopriranno inoltre come gli elementi naturali possono diventare materiali artistici e apprendere la tecnica della cianotipia, antico metodo di stampa fotografica caratterizzata dal tipico colore Blu di Prussia. Grazie a Gabriella Pirola ex insegnante di scuola primaria, potranno ascoltare racconti di fiabe e preparare creazioni magiche. Il sabato si chiude con la magia delle sonorità folk irlandesi con il concerto di Caterina Sangineto Trio. Domenica i più piccoli potranno creare nidi con materiale di riciclo assieme ad Angelica Rosato educatrice della Scuola di Agraria e diventare contadini per un giorno assieme all'agronomo Pio Rossi.

Arte e Natura, torna il Monza Park Festival con oltre 50 eventi



Parco di Monza

Programma di due giorni dedicato alla promozione, valorizzazione e scoperta del Polmone Verde della Brianza e delle sue perle



Più di 50 appuntamenti tra visite guidate in parchi lussureggianti, momenti poetici, letterari, teatrali e musicali. Torna per la quinta edizione il Monza Park Festival tra arte e natura. Sabato 17 e domenica 18 settembre, in occasione di un evento organizzato dal neo costituito Comitato di Promozione del Festival del Parco di Monza (Associazione Novaluna, Creda Onlus, Meta Coop., Scuola di Agraria del Parco di Monza, Musicamorfofi) e Villa Reale. Consorzio di prenotazione e Monza Parco.

Un evento culturale dedicato all'ecosostenibilità dedicato alla scoperta, conoscenza e valorizzazione dei Parchi e Giardini Reali, Spazi Verdi, Ville e Cassines. Per la qualità delle offerte e la presenza sempre crescente del pubblico. "Negli ultimi cinque anni abbiamo proposto idee, buone pratiche innovative e iniziative originali che hanno raccolto consensi, partecipazione e consenso", dichiara Sergio Civati, Presidente del Comitato di Promozione del Monza Park Festival.

"The Park Festival non è un evento annuale a sé stante, ma un'esperienza volta ad affermare una visione più ampia dei parchi ecosostenibili. Parco protagonista di progetti culturali e ambientali rivolti a: Parchi come Patrimonio Europeo: Insieme con la Villa Reale e i suoi giardini, il progetto, Servono programmazione, servizi. L'obiettivo del festival è quello di ispirare istituzioni, associazioni e realtà economiche a muoversi in questa direzione."

Il festival prevede un duplice iniziativa del giorno: I Parchi Da originali visite guidate alla scoperta dei luoghi più belli e meno conosciuti e dei giardini, ad eventi culturali, artistici, musicali, letterari, poetici, teatrali e di spettacolo. Rispettiamo pienamente l'ambiente che li ospita, convegni e laboratori didattici per bambini e adulti dedicati all'educazione e alla sostenibilità ambientale.

"Il Festival del Parco è un modello sotto molti punti di vista, un modello da incoraggiare, incoraggiare e perseguire, secondo Jada Turato, Assessore alla Cultura, Parchi e Villa Reale. È una dimostrazione della sinergia tra attualità e realtà locali possono portare a momenti di alta qualità e valore per la città nel suo insieme. Non c'è reale differenza tra eventi di richiamo e sostenibilità ambientale. Possibilità vaste e pratiche. Monza sa esprimere le sue forme culturali in linea con il taglio -edge European perspective. Arte e natura - il tema di quest'anno - è un binomio concettuale

Arte e Natura, una due giorni nel parco

Arte e natura, dunque, sono la 5a Edizione tema. Due concetti che si rispecchiano, si intersecano e si rispettano. Arte che si fonde con la natura e la natura che diventa arte in questo parco storico. "Il connubio tra arte e natura è stato al centro di tutte le attività che il consorzio ha svolto dalla riapertura di Palazzo Reale un anno fa. E' stato fatto alla pietra angolare", afferma Giuseppe DiStefano, direttore generale di Villa Reale e Consorzio Parco di Monza, a cui si aggiunge il presidente del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza. Il sindaco Paolo Piloto ha detto: Eventi di maggiore qualità consentono di rafforzare ulteriormente questo legame fondamentale, caratteristica indelebile della prestigiosa e monumentale proprietà sin dalla sua nascita.

In programma Gli eventi sono suddivisi in cinque temi: scoperta e conoscenza. Ambiente e Sostenibilità; Arte e Natura; Essere e Benessere e Junior Fests si svolgono in diverse località all'interno del Parco (Villa Mirabello, Cascina Frutteto, Cascina Costa Alta, Cascina Mulini Ascittti).



Programmi

L'Area Scoperta e Conoscenza offre passeggiate culturali, visite guidate e incontri di esperti. Sabato 17 settembre Umberto Isman, fotografo del Circolo Monzese Fotografia e fotografo esperto, accompagnerà i partecipanti a fotografare luoghi belli e insoliti del parco. Collaborazione e partecipazione degli studenti del Liceo Classico e Musicale B. Zucchi nell'ambito della manifestazione Ville Aperte in Brianza. Il poeta Dome Brufaro suggerisce la lettura di paesaggi accompagnati da passeggiate sensoriali.

Nell'ambito dell'evento Ville Aperte, gli ospiti possono visitare Villa Mirabello e l'adiacente Cappella Cardinale dei Durini, normalmente chiusa al pubblico. Insieme a Italia Nostra, scopri i Giardini Reali in un convegno guidato dalla storica dell'arte Elisabetta Cagnolarro. La Passeggiata dell'Alba in compagnia di Dome Brufaro inizierà domenica 18 settembre, quando lo scrittore Tiziano Fratus ne approfitterà per presentare nel pomeriggio il suo nuovo libro Sutra degli Alberi, che aprirà nell'Area Valorizzazione Guidato da Corrado Beretta, Responsabile delle Ville Consortili. Nei parchi Reale e Monza si possono scoprire alberi monumentali nei giardini e nei parchi. Nell'ambito di Ville Aperte, l'esperto agronomo del Parco Giorgio Buizza vi guiderà in una passeggiata alla scoperta di dove la natura diventa arte. In collaborazione con Re.Gi.S., il giardino ospiterà postazioni interattive e presentazioni creative del progetto Sving-ScienzaViva. e la rete degli Orti Botanici della Lombardia.

Workshop e conferenze con esperti nel campo dell'ambiente e della sostenibilità. Sabato e domenica non perdetevi la mostra responsive e Games Agenda 2030 con Susanna de Biasi, Responsabile Area Ambientale. Sabato ci sarà un'intervista al docente e giornalista Stefano Epifani, un'intervista al conduttore radiofonico Marco Aldemani e un incontro con la ricercatrice Erica Michela Demateis. Insieme al biologo e formatore ambientale Luca Bagrivo, sabato e domenica potrai unirti al laboratorio per analizzare l'acqua minerale utilizzando un kit sviluppato dall'Università Bicocca di Milano. Domenica, Buone Pratiche di Sostenibilità con la partecipazione di Elena Vigano, Responsabile della Sostenibilità dell'Università di Urbino, con a capo Marco Aldemani, e Luca Pelli, astrofisico, giornalista, autore ed evangelista, in un incontro de L'utilità dell'ho parlato sull'inutilità scientifica de L'utilità dell. La musica è protagonista dell'area Arte e Natura. Gli strumenti a corda sono particolarmente centrali: violini, violoncelli e viole. Il sabato e la domenica non perdetevi la visionaria esperienza di visita con l'auricolare wireless disegnato da Saul Beretta, direttore creativo di Musicamorfosi, e una trasmissione radiofonica di musica per violoncello attraverso i sentieri del parco con Biga Up di Roberto Ranghieri. senza. L'artista, architetto e designer Hugo La Pietra presenterà sabato il suo barium in collaborazione con la Fondazione Lovati.



Musica, come un piccolo concerto spirituale per violoncello nella Cappella del Cardinal Durini, in collaborazione con la Società degli Amici della Musica come Paolo Tedesco, e un concerto contemplativo nella rotonda di Villa Mirabello. Una domenica piena di Sandro Lafranchini e Naomi Beryl. Da non perdere la passeggiata accompagnata e il laboratorio per scoprire come 'nasce' il violino con la liutaia Gloria Croce. Visita, concerto con violino e voce dell'artista Ernst Rejseger o Duo Guerzoncellos. Ospite di alcuni eventi è l'autrice, scrittrice e interprete Ariana Porcelli Safonov, che accompagna i partecipanti in un viaggio letterario e musicale già di grande successo in Toscana ed Emilia-Romagna. L'essere e il benessere mette al centro la salute delle persone e dell'ambiente attraverso passeggiate salutari, outdoor training e trekking. Sabato è stato previsto un convegno su inclusione e benessere sociale organizzato dalla Rete TikiTaka in collaborazione con le Fondazioni Community Monza e Brianza, una passeggiata per i coordinatori dei Gruppi ATS Monza e Brianza Walk, e una walk-in guidata da Ignazio Ciani. . Trekking Italia Milano, in compagnia di Enrico Ferrari, guida esperta e agronomo Giorgio Buizza, la domenica, in compagnia delle guide GEV, passeggiate nel parco a ritmo di musica, rosa durante l'evento Inizia con una bici colorata. Giornata nazionale dell'equitazione in bicicletta per donne.

Molte le attività previste per i più piccoli e le loro famiglie grazie alla proposta dell'area Junior Fest. Insieme sono previsti laboratori di arte del territorio e riuso dei materiali. I bambini scopriranno inoltre come gli elementi naturali diventano materiali artistici e impareranno la tecnica della cianotipia, un antico metodo di stampa fotografica caratterizzato dal tipico colore blu di Prussia. Grazie a Gabriela Pirola, ex maestra elementare, potranno ascoltare fiabe e preparare creazioni magiche. Il sabato si conclude con la magia dei suoni folk irlandesi con il concerto del Caterina Sanginate Trio. La domenica i bambini possono costruire un nido con materiali di riciclo con l'educatrice della scuola agraria Angelica Rosato e diventare contadini per una giornata con l'agronomo Pio Rossi.

Festa Pd, giovedì si parla di scuola, disabilità e carovita


Nella Green Park Arena, invece, la comicità di Max Angioni

di Redazione - 31 Agosto 2022 - 14:50

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [2 min](#)

[Più informazioni su](#) [festa pd](#) [reggio emilia](#)






REGGIO EMILIA – Un giovedì 1° settembre ricco di appuntamenti quello che attende La Festa, la kermesse dem che si terrà fino al 4 settembre nei nuovi e rinnovati spazi dell'Iren Green Park. Partenza alle 18 in Sala David Sassoli con il confronto “La scuola reggiana, le nuove sfide”. Dibattito tra Ilenia Malavasi, candidata PD alla Camera dei deputati, Manuela Ghizzoni, responsabile Segreteria nazionale PD istruzione, università e ricerca.

Alle 19,45 l'iniziativa “Nasce a Reggio Casa Domani. Insieme per costruire Futuri” con Innocenza Grillone, presidente Fondazione Durante e Dopo di Noi di Reggio Emilia ONLUS, Giovanni Vergani, coordinatore rete TIKI TAKA – Monza e Brianza, Veronica Barbanti Silva, direttore servizio handicap adulto distretto di Reggio Emilia, Ilenia Malavasi, candidata PD alla Camera dei deputati, e Giulio Trevisi, vicepresidente Fondazione Durante e Dopo di Noi di Reggio Emilia ONLUS.

Alle 21 si terrà invece la presentazione della squadra Valorugby Emilia. Il ricco programma si concluderà alle 21,30 con l'iniziativa “Inflazione: rischio esplosione? Carovita: lavoro, impresa, famiglie con il dibattito che vedrà coinvolti Giuseppe Negri, Candidato al Senato PD, Edwin Ferrari, Presidente Legacoop Emilia Ovest, Rosamaria Papaleo, Segretario Generale CISL Emilia Centrale, Cristian Sesena, Segretario Generale CdLT CGIL, Ivano Vacondio, Presidente di Federalimentare.


All'Iren Green Park Arena grande attesa per Max Angioni, il comico emergente più in voga, reduce dai successi di Italia's Got Talent, Zelig, Le Iene e Lol2, che approda all'Arena con il suo nuovo spettacolo: “Miracolato”, che lo consacra come uno dei nuovi volti più importanti del panorama comico italiano. Prende il via il suo primo, attesissimo, tour nazionale, in cui sarà in scena in tutti i più importanti eventi, con uno spettacolo rivolto al pubblico di ogni età. Una sferzante ironia anima i monologhi incorniciati nella scena minimalista, in cui Max racconta un condensato delle proprie esperienze: dalle conversazioni ai tempi dei social, alla sua relazione con lo sport, alla maledizione di arrivare secondo. Al termine dello show il djset pop-rock dei ragazzi del Fuori Orario.



Tanti gli appuntamenti collaterali che completano il programma, i ristoranti e le aree commerciali e culturali attivi dalle 19, la musica dal vivo con The West Girl nello spazio balera e gli educatori Uisp che proporranno ai bambini di tutte le età giochi tradizionali e giochi sportivi nell'Arena giochi e marchinegni.

Reggio, giovedì primo settembre a La Festa focus su scuola, disabilità e carovita





È un inizio di settembre ricco di appuntamenti a La Festa, la kermesse provinciale del Partito Democratico in programma fino al 4 settembre all'Iren Green Park al Campovolo di Reggio.

La giornata prenderà il via alle 18 nella sala dibattiti "David Sassoli" con il confronto dal titolo "La scuola reggiana, le nuove sfide", con l'ex sindaca di Correggio e candidata alle elezioni Ilenia Malavasi e Manuela Ghizzoni, responsabile istruzione, università e ricerca della segreteria nazionale del Pd.

Alle 19.45 si prosegue con l'iniziativa "Nasce a Reggio Casa Domani. Insieme per costruire futuri": ne parleranno la presidente e il vicepresidente della Fondazione Durante e dopo di noi di Reggio Emilia onlus Innocenza Grillone e Giulio Trevisi, il coordinatore della rete Tiki Taka – Monza e Brianza Giovanni Vergani, la direttrice del servizio handicap adulti del distretto di Reggio Veronica Barbanti Silva e la stessa Ilenia Malavasi.

Alle 21, invece, ci sarà la presentazione della squadra Valorugby Emilia.

A seguire, alle 21.30, l'incontro "Inflazione: rischio esplosione? Carovita: lavoro, impresa, famiglie", un dibattito che vedrà confrontarsi il candidato del Pd al Senato Giuseppe Negri, il presidente di Legacoop Emilia Ovest Edwin Ferrari, la segretaria generale della Cisl Emilia Centrale Rosamaria Papaleo, il segretario generale della Cgil di Reggio Cristian Sesena e il presidente di Federalimentare Ivano Vacondio.

All'Iren Green Park Arena, invece, grande attesa per il comico Max Angioni, reduce dai successi di Italia's Got Talent, Zelig, Le Iene e Lol 2, che alle 22 porta a Reggio il suo nuovo spettacolo "Miracolato". Una sferzante ironia anima i monologhi in cui Angioni racconta un condensato delle proprie esperienze: dalle conversazioni ai tempi dei social alla sua relazione con lo sport, fino alla maledizione di arrivare secondo. Al termine dello show dj-set pop-rock del Fuori Orario.

FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA 2022

05 Settembre 2022



La **Scuola Agraria del Parco di Monza**, membro del **Comitato Promotore Festival del Parco di Monza** insieme a **Associazione Novaluna, CREDA onlus, META cooperativa sociale e Musicamorfo**, in occasione della quinta edizione del Festival, ha organizzato diverse attività per ogni età, che si terranno Domenica 18 Settembre presso la sua sede, Cascina Frutteto.

PROGRAMMA ATTIVITA' 18 SETTEMBRE 2022

Area Essere e Benessere

PARK WORKOUT

Allenamento di gruppo outdoor, basato su una camminata dinamica di circa **4Km** nel **Parco di Monza a ritmo di musica grazie all'uso di cuffie wireless** fornite a ciascun partecipante, sotto la guida delle **Istruttrici di Fitness Certificate Nancy e**

Rossella Zeno.

Lungo il percorso saranno previste delle **"fermate di fitness, cultura e tanto divertimento"** in cui verranno svolte diverse **attività sportive (Riscaldamento, Zumba Fitness, Tonificazione e Defaticamento Finale)** dove i partecipanti potranno ammirare le bellezze del patrimonio artistico e naturale del Parco.

A conclusione dell'esperienza ci sarà una **sosta finale** presso il **Viale dei Carpini** dove i partecipanti verranno informati **sul valore paesaggistico dell'area da una Guida GEV del Parco Valle del Lambro.**

INFORMAZIONI GENERALI SULL' EVENTO

- **Dalle 9:30 alle ore 12:00**
- **Inizio Percorso: Cascina Frutteto**, sede della Scuola Agraria del Parco di Monza in Viale Cavriga 3 - 20900 Monza (MB). Presentarsi alle ore **9:00 per la registrazione e il ritiro delle Cuffie wireless.**
- **Termine Percorso: Villa Mirabello** in Viale Mirabello Casatta 20900 (MB), luogo in cui verranno ritirate le cuffie.
- **Posti limitati**, partecipazione consentita fino ad esaurimento posti disponibili.
- **Quota di partecipazione: 15 euro.**

Pagamento sul sito seguente: <https://zenozumbaitalia.com/prodotto/park-workout/>

RICICLINIDI. DALLA DIFFERENZIATA ALLA CREAZIONE DEI NIDI

Con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini sul tema della raccolta differenziata e del reimpiego dei materiali di scarto per fini artistici, durante il laboratorio si creeranno dei nidi per la fauna volante riutilizzando dei contenitori di tetrapak vuoti ed elementi naturali da ricercare nei giardini attorno alla cascina.

A cura della Scuola di Agraria

Con **Angelica Rosato** – educatrice della Scuola di Agraria

Orari: 9.30 – 10.30; 11.00 - 12.00

Prenotazione consigliata www.metacoop.org

Il laboratorio prevede la partecipazione di 15 bambini dai 5 ai 10 anni per ogni turno

CONTADINI PER UN GIORNO

I bambini saranno coinvolti in attività pratiche di Orticoltura, conoscenza di piante e semi. Con l'ausilio di attrezzatura per piccoli contadini, impareranno a zappare, trapiantare e innaffiare; scopriranno le varie fasi di lavorazione del terreno. Alla fine del percorso effettueranno la semina di una piantina da portare a casa.

Orari: 14.30 – 15.30, 16.00 – 17.00

A cura della Scuola di Agraria

Con **Pio Rossi** – agronomo

Prenotazione consigliata www.metacoop.org

Il laboratorio prevede la partecipazione di 15 bambini dai 5 ai 10 anni per ogni turno

SCOPRIAMO LA PIRAMIDE ALIMENTARE AMBIENTALE

Oramai molti conoscono la piramide alimentare classica. Ma quanti hanno sentito parlare della piramide alimentare rovesciata? Scopriamo insieme a una specialista LILT quali cibi si dovrebbero consumare tutti i giorni e quali raramente.

Orari: 14:30-15:30

A cura di LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Con **Irene Pozzebon** – dietista

Prenotazione www.metacoop.org

Il laboratorio prevede la partecipazione di 15 bambini con le famiglie

NOI GIOCHIAMO INSIEME

Un laboratorio di gioco e non solo, che metterà in contatto la disabilità con i bambini e le bambine normodotate, in un angolo di gioco che coniugherà la condivisione delle differenze in un'esperienza ludica dedicata alla natura.

Orari:15:30-18:00

A cura di RETE TIKITAKA equilibri di essere

In collaborazione con Associazione culturale Puppenfesten

Per partecipare non è necessaria la prenotazione

COMPONI IL TUO PIATTO SALUTARE

Una specialista LILT ci accompagnerà nel mondo della nutrizione consapevole spiegando l'importanza di saper creare un pasto sano ed equilibrato che sappia soddisfare il palato.

Orari: 16:00 – 17:00

A cura di LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Con **Irene Pozzebon** – dietista

Prenotazione consigliata www.metacoop.org

Il laboratorio prevede la partecipazione di 15 bambini con le famiglie

IL BOSCO BELLO RACCONTA

I racconti del Bosco Bello si animeranno all'interno del frutteto della cascina grazie alle storie raccontate da Gabriella e accompagnate da Giambattista, bambini e famiglie li potranno ascoltare immaginando chi lo stesso spazio lo abitava anni e anni fa.

Orari: 17:00 – 18:00

A cura della Cooperativa META

Con **Gabriella Pirola** – ex insegnante di scuola primaria e **Giambattista Pianezzola** – musicista

Tutti i laboratori dell'Area Junior Fest sono a contributo libero e in caso di pioggia verranno svolti regolarmente sotto i portici o all'interno della Cascina Frutteto.



CESANO – VILLE APERTE IN BRIANZA 2022: IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

CESANO MADERNO – Dal 17 settembre al 2 ottobre **Ville Aperte in Brianza**, la rassegna che promuove i tesori artistici e culturali della Brianza, catalizzerà l'attenzione di cittadini e visitatori. All'interno della manifestazione, spiccano **le iniziative e gli eventi organizzati e promossi dalla nostra città**.

“Un palinsesto di appuntamenti unici – spiega il Sindaco **Gianpiero Bocca** – che lasceranno un segno duraturo in città, una ricchezza che non si esaurirà con Ville Aperte, ma continuerà ad essere a disposizione di tutti i cittadini. Penso alla riapertura del Giardino delle Colonne a Palazzo Arese Jacini. Sono orgoglioso di avere riaperto un luogo tanto amato dalla nostra comunità alla fruizione quotidiana dei cittadini. Ringrazio l'assessora alla Cultura **Martina Morazzi** e gli Uffici per il lavoro svolto. Un grande grazie alle Associazioni per il loro impegno per Ville Aperte. Invito i cesanesi a partecipare: la cultura è fatta per essere vissuta da tutti, solo così rappresenta davvero un valore per il territorio, una leva per la crescita sociale ed economica”.

IL PROGRAMMA

Alcune novità rappresenteranno un'eredità stabile per Cesano, sono state volute per valorizzare il patrimonio artistico e architettonico cesanese, ma anche per aprirlo alla città, per farne luoghi da riscoprire e da vivere.



Riapertura del Giardino delle Colonne di Palazzo Arese Jacini

L'Amministrazione comunale ha deciso di riaprire il Giardino delle Colonne a Palazzo Arese Jacini. Nel corso dell'estate, unitamente ai lavori di restauro nella corte principale di Palazzo Arese Jacini, il Giardino è stato oggetto interventi di manutenzione straordinari, dalla ripulitura delle pietre alla riqualificazione del verde. Un luogo di bellezza, che tornerà ad essere frequentato da tutti coloro che vorranno fermarsi ad ammirarlo.

Questi gli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 19.00 e sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.


La **cerimonia di apertura al pubblico** si svolgerà **domenica 18 settembre** alle ore 17.30.

A seguire, intorno alle ore 18.00, il concerto inaugurale **Ludwig van Beethoven attraverso i quartetti d'archi**: esecuzione di alcuni dei 16 quartetti per archi composti da Beethoven, composizioni che il musicologo Quirino Principe definì come un "percorso di pura energia".

A cura di Associazione ProMusica in collaborazione con il "Conservatorio di Musica G. Verdi" di Como.

Al centro di un altro evento speciale, Palazzo Arese Borromeo, con l'iniziativa **Il Palazzo Svelato - Visita alle sale non restaurate**.

Sabato 17, 24 settembre, 1^a ottobre e domenica 18 settembre e 2 ottobre, alle ore 11.30 e 15.30, sarà possibile prendere parte alla visita. Un tour emozionante, un viaggio suggestivo nella storia del passato e in quella ancora da scrivere, quando anche queste sale saranno recuperate e restituite alla città. Nella stessa ala del Palazzo si trovano gli spazi famosi per lo straordinario affresco raffigurante il Castello Sforzesco di Milano, il cui restauro partirà nelle prossime settimane.



A cura delle Associazioni: Amici del Palazzo e Parco Arese Borromeo e Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo

Il programma di visite prosegue con la **visita guidata alle due chiese di Santo Stefano** alla scoperta dell'antica chiesa parrocchiale (Auditorium Disarò) e della chiesa nuova con i suoi preziosi arredi settecenteschi.

Il primo appuntamento è per **sabato 24 settembre**, alle ore 15.30: grazie alle notizie storiche emerse dal "liber chronicus" del rev. Francesco Maria Ferrario, parroco di Cesano tra il 1737 e il 1789, si potranno approfondire gli aspetti storico architettonici dell'antica chiesa parrocchiale (oggi Auditorium Disarò) e ammirare gli altari, gli arredi lignei e altri manufatti settecenteschi ora ricollocati nella nuova chiesa.

Le tradizionali **visite guidate di Palazzo Arese Borromeo** vengono organizzate:

- **sabato 17, 24 settembre, 1^a ottobre e domenica 18 settembre e 2 ottobre** alle ore 10.30 e 16.30.
- **domenica 25 settembre** alle ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 14.30 – 15.30 – 16.30 e 17.30

A cura delle Associazioni: Amici del Palazzo e Parco Arese Borromeo e Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo

Ville Aperte prevede anche **EVENTI** speciali come presentazioni di libri, spettacoli musicali, mostre.

Bikebook, *la biblioteca itinerante*: i bibliotecari portano i servizi della biblioteca nei diversi quartieri di Cesano. Una cargo bike guidata dal DJ Roberto Ranghieri porterà libri, musica e allegria in città. L'appuntamento è per **sabato 17 settembre** alle ore 9.30-11.00 al Parco di via Riccione, quartiere Snia, e alle ore 11.30-13.00 al Parco del Liate, in via De Medici. Un viaggio cesanese per ascoltare letture e concerti, partecipare a laboratori e usufruire dei servizi della biblioteca. Si potrà prenotare il ritiro dei documenti attraverso l'app *C'è posto* (a partire da 10 giorni prima dell'evento), restituire i libri, iscriversi in biblioteca e prendere in prestito le novità esposte.

A cura della Biblioteca Civica V. Pappalettera



A cura dell'Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo

La visita guidata all'antica chiesa di S. Stefano si terrà **domenica 18 settembre e 2 ottobre** alle ore 11.00.

A cura dell'Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo

Tornando a **Palazzo Arese Jacini**, è prevista una **speciale visita guidata** con il **Professor Ferdinando Zanzottera** dell'ISAL alla quadreria e al Giardino delle Colonne di Palazzo Arese Jacini, alla Piazza Arese, alla Chiesetta della Beata Vergine del Transito.

L'appuntamento è per le giornate di **domenica 18, 25 settembre e 2 ottobre**, alle ore 15.30.

Di grande interesse la visita alla mostra **"I Fekete: tre generazioni di scultori europei a confronto - Dall'Ungheria alla terra Briantea"** a cura di Kabriel Fekete, ultimo discendente della scuola di artisti-scultori. La mostra rimarrà aperta **da sabato 17 settembre a domenica 2 ottobre** nella sede ISAL a Palazzo Arese Jacini. Questi gli orari di apertura: sabato 15.00 - 18.00; domenica 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00

A Palazzo Arese Borromeo, **sabato 1 ottobre** alle ore 21.00, si terrà la **visita guidata con animazione e accompagnamento musicale "Una sera nella storia a Palazzo Arese Borromeo"**. Nel percorso si potranno incontrare personaggi in costumi d'epoca e conoscere aneddoti legati alla storia del Palazzo dal '600 al '900.



A cura dell'Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo e Archifiati Ensemble.

A Palazzo Arese Borromeo, **sabato 17 settembre**, alle ore 17.30, sarà la volta della **visita guidata sensoriale "Senso Comune"**, alla scoperta della storia e dell'architettura di Palazzo Arese Borromeo. Un contributo importante alla cultura della fruibilità del patrimonio artistico, storico e culturale. La visita coinvolgerà anche persone con disabilità esperte, al fianco delle guide ufficiali.

A seguire aperitivo sulla Loggia realizzato dai barman del progetto.

A cura del progetto TikiTaka e di Emanuela Calderoni, guida dell'Ass.ne Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo.


Le tradizionali **visite guidate di Palazzo Arese Borromeo** vengono organizzate:

- **sabato 17, 24 settembre, 1^a ottobre e domenica 18 settembre e 2 ottobre** alle ore 10.30 e 16.30.
- **domenica 25 settembre** alle ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 14.30 – 15.30 – 16.30 e 17.30

A cura delle Associazioni: Amici del Palazzo e Parco Arese Borromeo e Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo

Ville Aperte prevede anche **EVENTI** speciali come presentazioni di libri, spettacoli musicali, mostre.

Bikebook, *la biblioteca itinerante*: i bibliotecari portano i servizi della biblioteca nei diversi quartieri di Cesano. Una cargo bike guidata dal DJ Roberto Ranghieri porterà libri, musica e allegria in città. L'appuntamento è per **sabato 17 settembre** alle ore 9.30-11.00 al Parco di via Riccione, quartiere Snia, e alle ore 11.30-13.00 al Parco del Liate, in via De Medici. Un viaggio cesanese per ascoltare letture e concerti, partecipare a laboratori e usufruire dei servizi della biblioteca. Si potrà prenotare il ritiro dei documenti attraverso l'app *C'è posto* (a partire da 10 giorni prima dell'evento), restituire i libri, iscriversi in biblioteca e prendere in prestito le novità esposte.



A cura della Biblioteca Civica V. Pappalettera


Presentazione del numero unico anno 2022 della collana "Quaderni di Palazzo Arese Borromeo". Sabato 17 settembre, alle ore 16.00, in Sala Aurora, verranno presentati gli articoli inseriti nel numero unico, incentrati sulla storia del Giardino di Palazzo Arese Borromeo:

- "Il Giardino di Palazzo Arese Borromeo in una descrizione di metà Ottocento"
- "Un raro inventario degli agrumi del giardino di Palazzo Arese Borromeo risalente al 1680"
- "La presenza degli agrumi nell'Ottocento: "Giardino detto della Serra" e "Bersorino de' limoni, ed altri agrumi in Cesano"

A cura dell'Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo

Presentazione del libro "Tuamore" di Crocifisso Dentello (La Nave di Teseo): sabato 24 settembre, alle ore 17.00, in Sala Aurora.

Melina, che detesta essere chiamata Carmela, cresce i suoi tre figli con una dedizione assoluta. Conosce il sacrificio e la fatica, ma reagisce con forza e vitalità. Finché la sua salute non viene compromessa da un tumore, tabù impronunciabile che nelle parole del figlio maggiore diventa tuamore, trasformando un presagio di sventura in una speranza possibile. Un memoir in bilico tra dolore e speranza.



A cura della Biblioteca Civica V. Pappalettera

Evento **Simcha Ben | Il trattore letterario. Un viaggio musicale e letterario al di là dei Balcani**, in programma **domenica 25 settembre** alle ore 18.30 nella Loggia di Palazzo Arese Borromeo. Musica balcanica e letture da István Örkény, "Novelle da un minuto". I Simcha Ben condurranno il pubblico verso lidi lontani: dalle atmosfere della steppa russa alla poesia della musica popolare ebraica ai ritmi della musica balcanica.

A cura dell'Ass.ne Musicamorfosi

Presentazione del romanzo "Scritto sulla Sabbia". L'ultima indagine di Gori Misticò" di Fausto Vitalianno (Bompiani), domenica 25 settembre, ore 21.00, in Sala Aurora. Ex infiltrato in operazioni di antiterrorismo al Nord, poi ritiratosi in Calabria, Gori Misticò si trova a fronteggiare il nemico più crudele: la malattia che avanza ma a cui lui non intende cedere l'ultima parola. Ma come sempre qualcuno ha bisogno di lui..

A cura del Circolo di Lettura Pequod

Per i più piccoli, **Il teatrino ambulante | La carrozza delle fiabe, domenica 2 ottobre** alle ore 15.30 e 16.30 nel Giardino Arese Borromeo. Le rumorose avventure del burattino Petruska. Si ride, si canta, si imparano tante storie e i temi musicali del grande Igor Strawinsky. Con Damiano Giambelli e Diego Viscardi.



A cura dell'Ass.ne Musicamorfofi

Per la sezione **MOSTRE**, l'edizione di quest'anno, oltre alla mostra nella sede ISAI dedicata alla scultura europea, comprende tre appuntamenti importanti.

A Palazzo Arese Borromeo sarà organizzata la mostra "**Scorci di Palazzo Arese Borromeo**", esposizione di opere d'arte realizzate dai detenuti della Casa di Reclusione di Milano Bollate. L'iniziativa risponde alla mission sociale e culturale di Ville Aperte, quella del reinserimento delle persone detenute nella vita della comunità grazie alla forza dell'arte e della cultura.

Da sabato 17 settembre a domenica 2 ottobre

Questi gli orari di apertura: sabato e domenica 10.00 – 13.00 e 15.00 – 18.00

A cura dell'Associazione d'EntroUori ars in collaborazione con il Laboratorio Artemisia del 7^a reparto della Casa di reclusione di Bollate.

All'Auditorium Paolo e Davide Disarò sarà allestita la **Mostra del Premio di Pittura 2022. Da sabato 17 settembre**, data dell'inaugurazione (ore 17.30), **a domenica 2 ottobre**, con i seguenti orari di apertura: sabato 15.00 – 18.00 e domenica 10.00 – 12.00 e 15.00 – 18.00

A cura dell'Associazione Amici del Palazzo e del Parco Arese Borromeo.

All'Oratorio dei SS. Angeli Custodi si terrà la **Mostra personale di Luigi Tremolada**, vincitore del Premio di Pittura 2019. **Da sabato 17 settembre a domenica 2 ottobre**, con i seguenti orari di apertura: sabato 15.00 – 18.00 e domenica 10.00 – 12.00 e 15.00 – 18.00

Alcuni dei ragazzi che hanno preso parte al progetto

«L'idea è quella di promuovere una vera inclusione sociale», spiega Simona Macchitella. Grande entusiasmo da parte dei ragazzi

«Tikitaka nights», progetto di cittadinanza attiva

L'iniziativa si è svolta per cinque serate durante l'estate al parco di Villa Tittoni, un'esperienza di crescita

DESIO (gi9) Si sono concluse le «TikiTaka nights», il progetto di cittadinanza attiva che nasce dalla passione dei ragazzi della rete TikiTaka e arriva nel parco di Villa Tittoni, durante la rassegna estiva. Nel corso delle cinque serate, quattro delle quali si sono svolte nel mese di luglio, mentre l'ultima martedì 30 agosto, i ragazzi, grazie all'attività di barman «si sono resi cittadini attivi, creando una comunità più bella per tutti, sia per loro che per la cittadinanza», come ci ha spiegato **Simona Macchitella**, responsabile comunicazione e del fundraising della rete. Oltre a preparare cocktail e spillare birra, i ragazzi hanno anche sperimentato l'attività legata al servizio ai tavoli e all'accoglienza, divertendosi molto. «L'obiettivo del progetto è fare in modo che si crei una circolarità di relazione con il territorio e con le persone che incontrano i nostri ragazzi, dando vita anche a un nuovo modo di guardare alla loro presenza ovvero un'azione di volontariato che presuppone impegno», ha ricordato **Cristina Ursino**, educatrice della cooperativa sociale «Il Seme» di Cesano Maderno, che ha poi continuato: «Il tema barman è stato scelto proprio dai ragazzi, alcuni dei quali hanno una vera e propria propensione per questo lavoro». L'evento, organizzato dalla rete ormai da sette anni, è nato nel 2015 con un corso di formazione attra-

verso il quale alcuni dei ragazzi hanno imparato i segreti del mestiere del barman e con il tempo è diventato «una tradizione che non vorremmo perdere, soprattutto perché Parco Tittoni è uno dei luoghi del

cuore della rete, uno dei nostri punti di riferimento sul territorio», come rimarcato da Macchitella. Positive e cariche di entusiasmo sono anche le parole dei protagonisti del progetto.

Mauro Tabaro, veterano delle Tikitaka nights e membro del Cdd di Muggiò, ha affermato di essere «molto contento di aver partecipato all'evento, mi sono divertito tanto e spero di poter prendere nuovamente parte al progetto l'anno prossimo». Un pensiero simile è stato espresso anche dal desiano **Alberto Bagalà**, anche lui colonna portante dell'iniziativa fin dal 2015, che ha concluso: «Questo progetto è molto bello soprattutto perché mi piace molto spillare le birre e stare a contatto con la gente e spero anche io di poter partecipare di nuovo l'anno prossimo».

Alessia Gugliotta



Una delle serate dell'estate a Parco Tittoni



«L'idea è quella di promuovere una vera inclusione sociale», spiega Simona Macchitella. Grande entusiasmo da parte dei ragazzi

«Tikitaka nights», progetto di cittadinanza attiva

L'iniziativa si è svolta per cinque serate durante l'estate al parco di Villa Tittoni, un'esperienza di crescita

DESIO (gl9) Si sono concluse le «TikiTaka nights», il progetto di cittadinanza attiva che nasce dalla passione dei ragazzi della rete TikiTaka e arriva nel parco di Villa Tittoni, durante la rassegna estiva. Nel corso delle cinque serate, quattro delle quali si sono svolte nel mese di luglio, mentre l'ultima martedì 30 agosto, i ragazzi, grazie all'attività di barman «si sono resi cittadini attivi, creando una comunità più bella per tutti, sia per loro che per la cittadinanza», come ci ha spiegato **Simona Macchitella**, responsabile comunicazione e del fundraising della rete. Oltre a preparare cocktail e spillare birra, i ragazzi hanno anche sperimentato l'attività legata al servizio ai tavoli e all'accoglienza, divertendosi molto. «L'obiettivo del progetto è fare in modo che si crei una circolarità di relazione con il territorio e con le persone che incontrano i nostri ragazzi, dando vita anche a un nuovo modo di guardare alla loro presenza ovvero un'azione di volontariato che presuppone impegno», ha ricordato **Cristina Ursino**, educatrice della cooperativa sociale «Il Seme» di Cesano Maderno, che ha poi continuato: «Il tema barman è stato scelto proprio dai ragazzi, alcuni dei quali hanno una vera e propria propensione per questo lavoro». L'evento, organizzato dalla rete ormai da sette anni, è nato nel 2015 con un corso di formazione attraverso il quale alcuni dei ragazzi hanno imparato i segreti del mestiere del barman e con il tempo è diventato «una tradizione che

non vorremmo perdere, soprattutto perché Parco Tittoni è uno dei luoghi del

cuore della rete, uno dei nostri punti di riferimento sul territorio», come rimarcato da Macchitella. Positive e cariche di entusiasmo sono anche le parole dei protagonisti del progetto.

Mauro Tabaro, veterano delle Tikitaka nights e membro del Cdd di Muggiò, ha affermato di essere «molto contento di aver partecipato all'evento, mi sono divertito tanto e spero di poter prendere nuovamente parte al progetto l'anno prossimo». Un pensiero simile è stato espresso anche dal desiano **Alberto Bagalà**, anche lui colonna portante dell'iniziativa fin dal 2015, che ha concluso: «Questo progetto è molto bello soprattutto perché mi piace molto spillare le birre e stare a contatto con la gente e spero anche io di poter partecipare di nuovo l'anno prossimo».

Alessia Gugliotta





Alcuni dei ragazzi che hanno preso parte al progetto



Una delle serate dell'estate a Parco Tittoni

A cura della Rete TikiTaka in occasione di Ville Aperte

Guide d'eccezione a Palazzo Arese Borromeo per una visita all'insegna della cittadinanza attiva

CESANO MADERNO (b11) Una visita a Palazzo Arese Borromeo attraverso gli occhi delle persone con disabilità che frequentano la cooperativa Il Seme di Cesano e il Centro diurno disabili di via Col di Lana gestito dal Codebri, guide d'eccezione per le sale e i corridoi della seicentesca dimora. Sabato pomeriggio, in occasione di Ville Aperte, in dieci hanno condotto i visitatori alla scoperta degli aspetti storici, architettonici e artistici di Palazzo Arese Borromeo. Un'iniziativa sinonimo di inclusione e cittadinanza attiva. Ad accompagnarli per mano due esperte e appassionate guide ufficiali volontarie, per cui il Borromeo non ha davvero segreti: **Emanuela Calderoni** e l'ex assessora alla Cultura **Silvia**

Boldrini, che nel 2019 aveva fortemente voluto ospitare l'iniziativa in città per la prima volta. Per le persone con disabilità che partecipano alla Rete TikiTaka di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza quello con Ville Aperte è un appuntamento molto atteso, a cui si preparano con serietà e scrupolo. Alla visita guidata di sabato, che si è conclusa con un gustoso aperitivo sulla loggia realizzato dai barman del progetto, hanno partecipato anche l'assessora alla Cultura **Martina Morazzi** e le assessore **Cinzia Battaglia** (Politiche Sociali) e **Rosanna Arnaboldi** (Cittadinanza attiva). Anche il sindaco **Gianpiero Bocca** è voluto passare per portare il suo saluto alle guide d'eccezione.



Sulla loggia di Palazzo Arese Borromeo, i protagonisti della speciale visita con le assessore

A cura della Rete TikiTaka in occasione di Ville Aperte

Guide d'eccezione a Palazzo Arese Borromeo per una visita all'insegna della cittadinanza attiva

CESANO MADERNO (b11) Una visita a Palazzo Arese Borromeo attraverso gli occhi delle persone con disabilità che frequentano la cooperativa Il Seme di Cesano e il Centro diurno disabili di via Col di Lana gestito dal Codebri, guide d'eccezione per le sale e i corridoi della seicentesca dimora. Sabato pomeriggio, in occasione di Ville Aperte, in dieci hanno condotto i visitatori alla scoperta degli aspetti storici, architettonici e artistici di Palazzo Arese Borromeo. Un'iniziativa sinonimo di inclusione e cittadinanza attiva. Ad accompagnarli per mano due esperte e appassionate guide ufficiali volontarie, per cui il Borromeo non ha davvero segreti: **Emanuela Calderoni** e l'ex assessora alla Cultura **Silvia Boldrini**, che nel 2019 aveva fortemente voluto ospitare l'iniziativa in città per la prima volta. Per le persone con disabilità che partecipano alla Rete TikiTaka di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza quello con Ville Aperte è un appuntamento molto atteso, a cui si preparano con serietà e scrupolo. Alla visita guidata di sabato, che si è conclusa con un gustoso aperitivo sulla loggia realizzato dai barman del progetto, hanno partecipato anche l'assessora alla Cultura **Martina Morazzi** e le assessore **Cinzia Battaglia** (Politiche Sociali) e **Rosanna Arnaboldi** (Cittadinanza attiva). Anche il sindaco **Gianpiero Bocca** è voluto passare per portare il suo saluto alle guide d'eccezione.



Sulla loggia di Palazzo Arese Borromeo, i protagonisti della speciale visita con le assessore

APPUNTAMENTI I risultati del progetto di Novaluna, Creda, Meta, Musicamorfofi e Scuola Agraria nella nuova edizione del progetto

“Cultura ecosostenibile”: l’obiettivo del Festival e un weekend speciale

di **Monica Bonalumi**

«Sabato e domenica abbiamo dimostrato che la ecosostenibilità della cultura non è una cosa di nicchia». Sergio Civati, presidente del neonato comitato promotore del Festival del Parco composto da Novaluna, Creda, Meta, Musicamorfofi e Scuola Agraria, archivia con soddisfazione la quinta edizione della manifestazione, dedicata a Matteo Barattieri, che

ha richiamato svariate migliaia di persone. «Ora lanciamo una sfida al territorio - spiega - la partecipazione testimonia l’esistenza di una domanda di visite guidate alle cascine e alle ville oltre che di appuntamenti teatrali che potrebbero essere proposti per gran parte dell’anno». Per metterli a sistema occorrono, però, l’impegno delle amministrazioni e delle associazioni accompagnato da risorse economiche. «Con l’incontro

curato dalla Rete Tiki-Taka - aggiunge Civati - ab-

biamo aperto un dialogo con la giunta con l’obiettivo di rendere il Parco più inclusivo ai disabili tramite itinerari sensoriali». I dati delle presenze saranno comunicati nei prossimi giorni: «Non è semplice raccogliarli - spiega Cristina Sello, tra gli organizzatori della due giorni - perché gli eventi si sono svolti in diverse sedi. Quasi tutti hanno superato il limite di partecipanti fissato in quanto le persone si sono aggiunte man mano».

Tutte le proposte sono state accolte con entusiasmo: «Sono piaciuti molto - prosegue la Sello - i trekking letterari, musicali e alla scoperta degli alberi monumentali così come i concerti e i laboratori per i bambini». L’artista Ugo La Pietra, che ha presentato il suo libro “Erbario”, ha donato al Festival una sua opera. ■



Volontari del festival e a destra Ugo La Pietra con Cristina Sello, dell’associazione Novaluna

Visite guidate in Villa Zari e concerto del Coro Cai

BOVISIO MASCIAGO (peo) Due fine settimana con numerosi visitatori e gran finale con il concerto del Coro Cai di Bovisio Masciago. Chiude in positivo l'edizione 2022 di Ville Aperte con le visite guidate in Villa Zari a cura dei volontari dell'associazione Baule verde.

La prima giornata, domenica 18 e domenica 25 parecchi visitatori sono accorsi per scoprire la storia della dimora e della fabbrica Zari. Alle 17 il concerto in giardino del Coro Cai che ha proposto canti della tradizione popolare di montagna. Sabato invece è stato caratterizzato dalle visite guidate in collaborazione con Rete Tikitaka. Un turno è stato affiancato da un'assistente alla comunicazione esperta in LIS (lingua italiana dei segni), altri invece sono stati caratterizzati dalla presenza del gruppo Laboratorio Arti Visive in veste di comparse e attori.



Visite guidate in Villa Zari e concerto del Coro Cai

BOVISIO MASCIAGO (peo) Due fine settimana con numerosi visitatori e gran finale con il concerto del Coro Cai di Bovisio Masciago. Chiude in positivo l'edizione 2022 di Ville Aperte con le visite guidate in Villa Zari a cura dei volontari dell'associazione Baule verde.

La prima giornata, domenica 18 e domenica 25 parecchi visitatori sono accorsi per scoprire la storia della dimora e della fabbrica Zari. Alle 17 il concerto in giardino del Coro Cai che ha proposto canti della tradizione popolare di montagna. Sabato invece è stato caratterizzato dalle visite guidate in collaborazione con Rete Tikitaka. Un turno è stato affiancato da un'assistente alla comunicazione esperta in LIS (lingua italiana dei segni), altri invece sono stati caratterizzati dalla presenza del gruppo Laboratorio Arti Visive in veste di comparse e attori.



La storica dimora entra a far parte del circuito del Fai. L'assessore Cuppari: «Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo obiettivo»

Visite guidate in Villa Tittoni e nel parco

Tanti saranno i progetti che coinvolgeranno il gioiello desiano già a partire da questo mese

DESIO (gl9) Nel corso della festa non sono mancate le visite guidate in Villa Tittoni e nel parco, in occasione di Ville Aperte. E proprio nel fine settimana della festa patronale cittadina è arrivata la notizia che Villa Tittoni entra ufficialmente nel circuito del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano, segnando così «il raggiungimento di un importante obiettivo che riempie d'orgoglio la nostra città», come sottolineato dall'assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, **Miriam Cuppari**.

Già a metà ottobre la villa desiana sarà protagonista di una serie di visite guidate organizzate proprio dal Fai che, in questo modo, darà lustro e visibilità nazionale ad uno dei gioielli artistici della città.

La Villa Tittoni sarà inoltre al centro di altri importanti progetti, realizzati grazie alla rinnovata collaborazione con Guidarte e la rete TikiTaka, con le quali verranno messi in atto delle visite guidate della storica dimora per promuovere l'inclusività e la bellezza del patrimonio artistico e culturale desiano. I progetti in Villa Tittoni coinvolgeranno

inoltre le scuole del territorio con le quali è stata avviata un'iniziativa rivolta allo studio dei mosaici presenti sui pavimenti. Questa settimana inizieranno poi i lavori per la ristrutturazione dell'ala Ovest della villa dove è collocato lo Spazio Stendhal inaugurato martedì 19 luglio. «Ho chiesto personalmente se ci fosse la possibilità di garantire l'ingresso e l'utilizzo dello spazio Stendhal anche durante i lavori - spiega Cuppari - Sono ancora in attesa di una risposta e anche se sarà difficile ottenere questa possibilità rimango fiduciosa».



Un momento delle visite guidate in Villa Tittoni

La storica dimora entra a far parte del circuito del Fai. L'assessore Cuppari: «Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo obiettivo»

Visite guidate in Villa Tittoni e nel parco

Tanti saranno i progetti che coinvolgeranno il gioiello desiano già a partire da questo mese

DESIO (gl9) Nel corso della festa non sono mancate le visite guidate in Villa Tittoni e nel parco, in occasione di Ville Aperte. E proprio nel fine settimana della festa patronale cittadina è arrivata la notizia che Villa Tittoni entra ufficialmente nel circuito del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano, segnando così «il raggiungimento di un importante obiettivo che riempie d'orgoglio la nostra città», come sottolineato dall'assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, **Miriam Cuppari**.

Già a metà ottobre la villa desiana sarà protagonista di una serie di visite guidate organizzate proprio dal Fai che, in questo modo, darà lustro e visibilità nazionale ad uno dei gioielli artistici della città.

La Villa Tittoni sarà inoltre al centro di altri importanti progetti, realizzati grazie alla rinnovata collaborazione con Guidarte e la rete TikiTaka, con le quali verranno messi in atto delle visite guidate della storica dimora per promuovere l'inclusività e la bellezza del patrimonio artistico e culturale desiano. I progetti in Villa Tittoni coinvolgeranno

inoltre le scuole del territorio con le quali è stata avviata un'iniziativa rivolta allo studio dei mosaici presenti sui pavimenti. Questa settimana inizieranno poi i lavori per la ristrutturazione dell'ala Ovest della villa dove è collocato lo Spazio Stendhal inaugurato martedì 19 luglio. «Ho chiesto personalmente se ci fosse la possibilità di garantire l'ingresso e l'utilizzo dello spazio Stendhal anche durante i lavori - spiega Cuppari - Sono ancora in attesa di una risposta e anche se sarà difficile ottenere questa possibilità rimango fiduciosa».



Un momento delle visite guidate in Villa Tittoni

Associazione Per Far Sorridere i Bambini - ONLUS

2°

della

Meraviglia

16 ott

Perché: _____

"UN BIMBO A CUI REGALI MERAVIGLIA...
SARÀ PORTATORE SANO DI PACE"

SA

rci SCUOT/VENTO

TIKITAKA
EQUILIBRI DI ESSERE

Un piccolo per

By Anna

2022

Data: 2022-10-16 15:00 - 18:00

16 OTTOBRE: GIORNATA DELLA MERAVIGLIA

Il 16 Ottobre si terrà presso lo Spazio Rosmini la seconda edizione della Giornata della Meraviglia organizzata dall'Associazione "Per far sorridere il cielo" - Claun Il Pimpa-

Un pomeriggio a cura di Arci Scuotivento, un Ponte Per Monza e Brianza, Vip Monza e Brianza, Rete Tiki Taka per riflettere, giocando, sulle fatiche dei bimbi che vivono nei paesi di guerra.

PROGRAMMA

H 15 Laboratori - le 12 "fatiche" dei bimbi della guerra - a cura di VIP Monza e Brianza

H 17 Spettacolo di giocoleria Bob Scarso in "Ops" di e con Roberto Pansardi

Evento gratuito!

Per iscrizioni: scuotivento.arcimonza@gmail.com

WA: 353 419 7957

Concluderemo la giornata con un meraviglioso lancio di bolle di sapone!!! Saremo in unione con più di 50 piazze italiane e la Meraviglia sarà diffusa anche in Siria, Iraq e nella Striscia di Gaza.

Durante la giornata sarà possibile donare un aiuto concreto alla "Meraviglia di scuola" e sostenere 220 bambini dai 3 ai 6 anni che vivono in una delle zone più povere ed emarginate della Striscia di Gaza!

Un workshop su sport e disabilità


CSI e Ledha insieme per l'inclusione sportiva

Prosegue l'impegno del **CSI** in ottica di sport inclusivi e di riflessioni sulla relazione tra attività sportiva e **disabilità**, un'area di sviluppo su cui molto si sta provando a costruire. Nell'ambito dell'importante fiera **Move City Sport** che si terrà a Bergamo nel mese di ottobre, il **Centro Sportivo Italiano Lombardia** e **Ledha Lombardia** hanno dato concretezza al protocollo d'intesa siglato nella Primavera 2022, presentando un workshop di alto profilo dal titolo **"Progettare la libertà: lo sport come diritto... per tutte le abilità"**, in perfetta sintonia con quanto le due realtà si erano poste come obiettivo: la prevenzione e la lotta alla discriminazione delle persone con diverse abilità all'interno del mondo sportivo.

In un palinsesto ricco di convegni, la mattinata targata CSI-Ledha è a calendario martedì **18 ottobre 2022 dalle ore 11.00 alle ore 13.30** presso la sala workshop della Fiera di Bergamo, e vedrà l'alternarsi di figure istituzionali del mondo dello sport come **Felicia Panarese di Sport e Salute Lombardia** e **Armando De Salvatore** responsabile di **CRABA - Ledha** e **Alessandro Manfredi** Presidente di **Ledha**.

Di altissimo profilo anche gli ambasciatori sportivi della mattinata, da **Daniele Cassioli** pluricampione del mondo di Sci Nautico non vedenti, **Giusy Versace**, campionessa paralimpica di atletica, la prima donna nella storia italiana a correre con due protesi in fibra di carbonio e vincitrice di 11 titoli italiani di corsa sui 100, 200 e 400 metri, e **Francesco Messori** capitano della Nazionale di Calcio Amputati.

La presenza del **CSI** sarà corposa e porterà alla fiera tutti i vertici principali dal Presidente Nazionale **Vittorio Bosio**, al Presidente Regionale **Paolo Fasani** affiancati dal Presidente Territoriale CSI Bergamo, **Gaetano Paternò**, e dal Presidente Territoriale CSI di Milano **Massimo Achini** nonché da **Davide Iacchetti** componente della Commissione Nazionale CSI dell'attività sportiva con disabili e **Alessandro Munarini** Responsabile Nazionale della Commissione. *"È vero che la concretezza è poi quella che conta quando si parla di progetti sull'inclusione -ha detto Massimo Achini- ma questi momenti di confronto e incontro sono basilari per la progettazione, per lo spunto di riflessione, per lo scambio di idee e l'arricchimento. Sarà una mattinata piena di contributi d'eccezione e l'invito alle nostre società, soprattutto quelle impegnate nello sport integrato, è a partecipare e portare il proprio sguardo".*



A corredo delle testimonianze sopra citate, ci saranno importanti momenti di testimonianza con chi sul territorio si occupa di sport e disabilità da anni come il **Progetto Tikitaka**, la società sportiva **Bresso 4**, la realtà **Senzacca** di Bergamo di cui fanno parte Bergamo e Olimpia Bergamo, e L'**Associazione Fuorigioco** che opera dal 2007 nel territorio di Mantova. A condurre gli incontri e moderare il workshop, sarà invece **Maurizio Trezzi**, giornalista e docente di Comunicazione Sociale.

Uno dei fautori dell'iniziativa è **Marco Zanetel**, Consigliere Provinciale CSI Milano e, per il CSI Lombardia, Coordinatore dell'attività Terzo Settore e Cittadinanza Attiva. *"Il workshop affronterà il tema della partecipazione dei bambini e dei ragazzi con disabilità alle attività sportive, cosa che cresce di anno in anno a dimostrazione di quanto lo sport sia un'occasione di crescita personale e collettiva -ha spiegato Zanetel- Sarà un momento di confronto e condivisione all'interno di Move City Sport, la prima fiera a livello nazionale che mette al centro lo sport come strumento e spazio di crescita per il sistema paese".*

SPAZIO ROSMINI Domenica 16

Giornata per i bimbi dei Paesi in guerra



Raffaele Mantegazza

■ L'appuntamento con la "Giornata della meraviglia" è per domenica 16 ottobre: a organizzarla allo Spazio Rosmini è l'associazione "Per far sorridere il cielo". «Un pomeriggio - anticipano gli organizzatori - a cura di Arci Scuotivento, Un ponte per MB, Vip MB e la Rete TikiTaka per riflettere, giocando, sulle fatiche dei bimbi che vivono nei paesi di guerra». L'iniziativa è gratuita e prevede l'allestimento di laboratori (dalle 15) a cui farà seguito (alle 17) uno spettacolo di giocoleria. In chiusura lancio di bolle di sapone. L'iniziativa si svolgerà in contemporanea in oltre cinquanta piazze italiane «e la meraviglia sarà diffusa anche in Siria, in Iraq e nella Striscia di Gaza. Durante la giornata - concludono - sarà possibile donare un aiuto concreto alla "Meraviglia di scuola" e sostenere i bambini che vivono in una delle zone più povere ed emarginate della Striscia di Gaza». ■ **F.Fen.**

Con i ragazzi speciali di TikiTaka la solidarietà fa servizio catering

Le cooperative in rete partecipano alla realizzazione di box con pasti mediterranei per eventi e banchetti

MONZA

«Siamo quello che mangiamo», sosteneva nell'Ottocento il filosofo tedesco Ludwig Feuerbach. E oggi, con questa premessa, nasce "Convivio lunch box" il nuovo progetto della Rete TikiTaka e della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza per una nuova formula di pasto. Si tratta di una box che contiene 5 diversi elementi: 5 diversi sapori in 5 diverse pietanze che seguono la dieta mediterranea: un panificato della tradizione italiana o straniera (dalla focaccia alla piadina, dalla puccia al chapati), un primo a base di cereali (cous cous, orzo, farro, miglio), una porzione di verdure abbinata a frutta secca, un secondo e un dolce. Le box, che potranno essere declinate in versione vegana, senza glutine, halal (secondo il rito islamico), kosher (per ebrei osservanti) saranno accompagnate da acque colorate e aromatizzate. In cucina Eleni Pisano, anima di format e progetti che partono dal cibo.

La box verrà utilizzata durante i catering preparati con i ragazzi della Rete: al momento sono coinvolte le cooperative Nuova Famiglia, Brugo, Solaris, Il seme

e Consorzio Desio Brianza, che collaborano con lo Spazio Rosmini di Monza, con una ventina di ragazzi impegnati in particolare nelle fasi di preparazione, inscatolamento e distribuzione. «Abbiamo già una decina di eventi da qui a fine anno - anticipa Giovanni Vergani, coordinatore di TikiTaka - ipotizzando di coprire fino a 100 eventi all'anno». Per richiedere il servizio scrivere a eleni.pisano@spazio-rosmini.it.

C.B.




Il confezionamento dei cibi preparati dall'insegnante di cucina Eleni Pisano

Con i ragazzi speciali di TikiTaka la solidarietà fa servizio catering

Le cooperative in rete partecipano alla realizzazione di box con pasti mediterranei per eventi e banchetti



Il confezionamento dei cibi preparati dall'insegnante di cucina Eleni Pisano



"Siamo quello che mangiamo", sosteneva nell'Ottocento il filosofo tedesco Ludwig Feuerbach. E oggi, con questa premessa, nasce "Convivio lunch box" il nuovo progetto della Rete TikiTaka e della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza per una nuova formula di pasto. Si tratta di una box che contiene 5 diversi elementi: 5 diversi sapori in 5 diverse pietanze che seguono la dieta mediterranea: un panificato della tradizione italiana o straniera (dalla focaccia alla piadina, dalla puccia al chapati), un primo a base di cereali (cous cous, orzo, farro, miglio), una porzione di verdure abbinata a frutta secca, un secondo e un dolce. Le box, che potranno essere declinate in versione vegana, senza glutine, halal (secondo il rito islamico), kosher (per ebrei osservanti) saranno accompagnate da acque colorate e aromatizzate. In cucina Eleni Pisano, anima di format e progetti che partono dal cibo.

La box verrà utilizzata durante i catering preparati con i ragazzi della Rete: al momento sono coinvolte le cooperative Nuova Famiglia, Brugo, Solaris, Il seme e Consorzio Desio Brianza, che collaborano con lo Spazio Rosmini di Monza, con una ventina di ragazzi impegnati in particolare nelle fasi di preparazione, inscatolamento e distribuzione. "Abbiamo già una decina di eventi da qui a fine anno – anticipa Giovanni Vergani, coordinatore di TikiTaka – ipotizzando di coprire fino a 100 eventi all'anno". Per richiedere il servizio scrivere a eleni.pisano@spaziorosmini.it.

C.B.

Convivio Lunch Box, da Rete TikiTaka un pasto completo e solidale

“Convivio Lunch Box” è una nuova formula di pasto, progetto della Rete TikiTaka Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.



© Convivio Lunch Box

“Convivio Lunch Box” è una nuova formula di pasto, un nuovo progetto della Rete TikiTaka Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Una box che contiene cinque elementi: cinque diversi sapori, cinque diverse pietanze che seguono le norme della dieta mediterranea.

Convivio Lunch Box, cosa c'è in una box

La box è preparata utilizzando **prodotti di stagione provenienti da una filiera certificata**: un panificato della tradizione, italiana o straniera (dalla focaccia alla piadina, dalla puccia al chapati), un primo a base di cereali (cous cous, orzo, farro, miglio – solo per fare qualche esempio), una porzione di verdure abbinata a frutta secca e un dolce. Le box, che potranno essere declinate in versione vegana, senza glutine, halal, kosher (o altro a seconda delle necessità e delle preferenze), saranno accompagnate da acque colorate e aromatizzate.

Convivio Lunch Box, chi lavora al progetto

“Convivio Lunch Box” **verrà utilizzata durante i servizi catering preparati con i ragazzi della Rete**: al momento sono coinvolte **le cooperative Nuova Famiglia, Brugo, Solaris, Il seme e l'azienda speciale consortile Consorzio Desio Brianza**, che collaborano con lo staff dello **Spazio Rosmini di Monza**, ma al progetto potranno partecipare tutte le realtà della Rete interessate.

“Convivio Lunch Box” **è un ossimoro** perché da una parte si lega alla modalità di mangiare da soli con un pranzo veloce, dall'altra, invece, offre comunque la possibilità di rendere il momento del pasto conviviale. **Il concept nasce dall'idea di Eleni Pisano che collabora con la Rete TikiTaka Fondazione per lo sviluppo di format e progettualità che partono dal cibo.**



Convivio Lunch Box, i valori

I valori che ispirano la lunch box **sono gli stessi sui quali si fonda la Rete TikiTaka**: la convivenza delle diversità, la cura, la ricchezza e la varietà di sfumature che caratterizzano e valorizzano e comunità territoriali. Condividendo punti di vista diversi, sapori e narrazioni è possibile, inoltre, provare ad avere stili di vita più consapevoli e sostenibili. E, allora, quale occasione migliore per intessere relazioni e fare rete se non condividendo un pasto? **Il packaging innovativo, sostenibile e colorato utilizza scarti di produzione**: è stato ideato in collaborazione con MCC S.r.l. (storica azienda di Brugherio specializzata in packaging che sostiene i progetti della Rete) che ne cura la produzione. Chiunque può richiedere “Convivio Lunch Box” scrivendo a eleni.pisano@spaziorosmini.it.

Nasce in Brianza la schiscetta sana, inclusiva ed ecologica




L'innovativo progetto della Rete TikiTaka

Pranzo fuori casa sano, inclusivo ed ecologico. La schiscetta adesso si trasforma diventando un pranzo completo ed equilibrato, ma dove si incontrano anche gusti e sapori di tradizioni e di culture diverse.

Questa la filosofia alla base del 'Convivio Lunch Box', una sorta di schiscetta progettata dalla Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità Monza e Brianza dove si ritrovano e si combinano perfettamente i sapori e i piatti del mondo. Ogni box lunch comprende cinque elementi, cinque diversi sapori, cinque diverse pietanze che seguono le norme della dieta mediterranea.

Ogni schiscetta viene preparata utilizzando prodotti di stagione provenienti da una filiera certificata: un panificato della tradizione italiana o straniera (dalla focaccia alla piadina, dalla puccia al chapati), un primo a base di cereali (couscous, orzo, farro, miglio...), una porzione di verdure abbinata a della frutta secca e un dolce. Le box, che potranno essere declinate in versione vegana, senza glutine, halal, kosher (o altro a seconda delle necessità e delle preferenze), saranno accompagnate da acque colorate e aromatizzate.

Una schiscetta sana e inclusiva che i ragazzi della Rete prepareranno in occasione dei catering. Per adesso nel progetto sono coinvolti gli utenti delle cooperative Nuova Famiglia, Brugo, Solaris, Il seme e l'azienda speciale consortile Consorzio Desio Brianza, che collaborano con lo staff dello Spazio Rosmini di Monza, ma al progetto potranno partecipare tutte le realtà della Rete interessate.



Il concept nasce dall'idea di Eleni Pisano che collabora con la Rete TikiTaka – FCMB per lo sviluppo di format e progettualità che partono dal cibo. I valori che ispirano la lunch box sono gli stessi sui quali si fonda la Rete TikiTaka: la convivenza delle diversità, la cura, la ricchezza e la varietà di sfumature che caratterizzano e valorizzano le comunità territoriali.

"Crediamo che la convivialità sia la base della crescita, del confronto, delle relazioni umane e che il cibo accomuna tutti, ciascuno con la propria diversità e il proprio gusto. Condividendo punti di vista diversi, sapori e narrazioni è possibile, inoltre, provare ad avere stili di vita più consapevoli e sostenibili. E, allora, quale occasione migliore per intessere relazioni e fare rete se non condividendo un pasto?", si legge nella nota stampa di presentazione del progetto.

Il packaging innovativo, sostenibile e colorato utilizza scarti di produzione: è stato ideato in collaborazione con MCC S.r.l. (storica azienda di Brugherio specializzata in packaging che da anni sostiene i progetti della Rete) che ne cura anche la produzione. La grafica è liberamente ispirata all'arte di Roy Lichtenstein e rimanda alla vivacità cromatica dei tavoli tematici territoriali di TikiTaka – Equilibri di essere. Per richiedere "Convivio Lunch Box" per il proprio evento bisogna inviare un'email a eleni.pisano@spaziorosmini.it.



APPUNTAMENTI

Le onde lunghe del non profit dal Binario 7 raddoppiano

■ Già da qualche anno la Fondazione della Comunità MB ha deciso di affiancare al più tradizionale racconto scritto, in forma di articolo o di intervista, una nuova modalità comunicativa in grado di offrire un risalto ancora maggiore alle tante organizzazioni con cui negli anni ha collaborato con entusiasmo.

La nascita di Radio Binario 7 (nella foto Greg Bonalumi) rispondeva esattamente all'esigenza che si stava facendo strada: far parlare in prima persona il mondo degli enti non profit. Dalla sensibilità del Binario 7 di Monza nei confronti del sociale e dalla spinta della Fondazione MB a raccontare sempre di più e sempre meglio il welfare di comunità ha avuto origine la trasmissione dedicata al mondo del Terzo settore attivo nel territorio.

Il progetto di rete si è strutturato in maniera capillare ed è diventato subito un appuntamento fisso, che ha scandito le settimane e i mesi degli ultimi anni. Con la nuova stagione, che ha preso il via proprio questa settimana, il palinsesto offrirà nuovi contenuti. Perché a furia di provare e di sperimentare, di puntata in puntata si sono messe a punto diverse modalità di racconto: a quello

dell'esperienza di una singola realtà, di un progetto particolare, di un evento di interesse pubblico si sono affiancati con successo incontri con più ospiti, vere e proprie tavole

rotonde che hanno coinvolto esperti e professionisti e che hanno consentito di gettare nuova luce su fatti e argomenti di particolare interesse, generando connessioni che prima non c'erano. In un secondo momento la trasmissione ha trovato nuova linfa grazie alla preziosa collaborazione stretta con la Rete TikiTaka: una sinergia che ha offerto sguardi e spunti di rilievo che la Fondazione MB rinnova anche quest'anno.

Il lunedì, con cadenza settimanale, le puntate create con la collaborazione di TikiTaka e di Cem - Comunità educative minori MB, mentre il giovedì, una volta al mese, lo sguardo si concentrerà sulle attività della Fondazione MB: si possono trovare su tutti i social di @RadioBinario7. ■



NOVITÀ Dalla birra al catering formato sociale

Un pasto completo e solidale Ecco la "Convivio Lunch Box" ideata dalla Rete TikiTaka

di **Alessandra Sala**

■ "Convivio Lunch Box" una nuova formula di pasto, un nuovo progetto della Rete TikiTaka Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Una box che contiene cinque elementi: cinque diversi sapori, cinque diverse pietanze che seguono le norme della dieta mediterranea.

La box è preparata utilizzando prodotti di stagione provenienti da una filiera certificata: un panificato della tradizione, italiana o straniera (dalla focaccia alla piadina, dalla puccia al chapati), un primo a base di cereali (cous cous, orzo, farro, miglio - solo per fare qualche esempio), una porzione di verdure abbinata a frutta secca e un dolce. Le box, che potranno essere declinate in versione vegana, senza glutine, halal, kosher (o altro a seconda delle necessità e delle preferenze), saranno accompagnate da acque colorate e aromatizzate. "Convivio Lunch Box" verrà utilizzata durante i servizi catering preparati con i ragazzi della Rete: al momento sono coinvolte le cooperative Nuova Famiglia, Brugo, Solaris, Il seme e l'azienda speciale consortile Consorzio Desio Brianza, che collaborano con lo staff dello Spazio Rosmini di Monza, ma al progetto potranno partecipare tutte le realtà della Rete interessate. "Convivio Lunch Box" è un ossimoro perché da una parte si lega alla modalità di mangiare da soli con un pranzo veloce, dall'altra, invece, offre comunque la possibilità di rendere il momento del pasto

conviviale. Il concept nasce dall'idea di Eleni Pisano che collabora con la Rete TikiTaka Fondazione per lo sviluppo di format e progettualità che partono dal cibo.

I valori che ispirano la lunch box sono gli stessi sui quali si fonda la Rete TikiTaka: la convivenza delle diversità, la cura, la ricchezza e la varietà di sfumature che caratterizzano e valorizzano e comunità territoriali. Condividendo punti di vi-



sta diversi, sapori e narrazioni è possibile, inoltre, provare ad avere stili di vita più consapevoli e sostenibili. E, allora, quale occasione migliore per intessere relazioni e fare rete se non condividendo un pasto? Il packaging innovativo, sostenibile e colorato utilizza scarti di produzione: è stato ideato in colla-

borazione con MCC S.r.l. (storica azienda di Brugherio specializzata in packaging che sostiene i progetti della Rete) che ne cura la produzione. Chiunque può richiedere "Convivio Lunch Box" scrivendo a eleni.pisano@spaziorosmini.it. ■

Il contenuto di una lunch box di TikiTaka, perfetto oppure "imperfetto"?

L'INIZIATIVA Questa domenica ci sarà la prima giornata in trasferta, domenica 20 novembre seguirà il debutto in casa.

Al via l'"integrato" Lo sport coinvolge tutti

di **Alessandro Onida**

■ Lo sport che coinvolge tutti. È il calcio integrato, progetto del Csi Milano, a cui partecipa il Centro sportivo desiano. Il piano è nato nel 2016 e anche quest'anno permette a ragazzi con disabilità di giocare in una squadra di calcio.

Questa domenica ci sarà la prima giornata del campionato, in trasferta per il Csd, mentre domenica 20 novembre ci sarà il debutto in casa, all'oratorio beata Vergine Immacolata. Si gioca in

otto (cinque disabili, tre normodotati), gli allenamenti si svolgono tutti i sabati e le partite ogni due settimane.

"I ragazzi seguono con attenzione i miei consigli, ci sono sempre, anche quando il tempo è avverso" ha raccontato il loro allenatore Dino Cavalleri. "Ho notato grandi miglioramenti, sia dal punto di vista tecnico, ma soprattutto nel rapporto di amicizia che si è creato tra di loro".

Ed è proprio lo spirito dell'amicizia la linfa vitale di questo progetto. Una possibilità per i ragazzi di giocare in un gruppo affiatato, nel quale è possibile creare forti legami affettivi. Lo sport fa da collante perfetto. Hanno aderito al campionato dieci squadre. Alcune di esse purtroppo non dispongono di campi dedicati, per questo motivo si cerca di ospitare più partite nello stesso campo. Ad esempio, domenica 20, in casa del Desiano ci saranno due partite: Paina 2004 contro Ausonia Verde alle 9.30 e Desiano contro Ausonia Gialla alle 10.30. Coinvolgere più squadre sullo

stesso campo è anche un modo per promuovere successivi momenti di convivialità tra i giocatori delle diverse squadre e le loro famiglie. Altro fattore importante, spiega Dino, è il rapporto con i genitori dei ragazzi. Seguono assiduamente tutte le partite e questo è un grande successo. Il progetto del Csi Milano collabora con la Rete TikiTaka, un'associazione che si occupa di coinvolgere nelle comunità territoriali persone disabili. ■



La squadra ha lo scopo di non porre più barriere nell'agonismo sportivo

Un flash mob a Lissone con i ragazzi del centro educativo La Vite

*L'appuntamento è in programma sabato 26 novembre, alle 16.30, in piazza Libertà.
Collabora all'iniziativa il negozio Ape Store*



📷 I ragazzi del centro educativo La Vite impegnati in passato in un'attività all'aperto

Flash Mob a Lissone con Ape Store. Sabato prossimo, **26 novembre**, alle 16 i ragazzi del **centro educativo La Vite** in collaborazione con la **scuola di danza Il Sogno** si ritroveranno in **piazza Libertà** insieme per un **flash mob**. I ragazzi del centro collaborano con **Ape Store**, il **negozio di moda etica e solidale**, da tempo, ogni venerdì sono loro ad assistere i clienti che si recano nello store di via Loreto e, sempre loro, sono gli artefici delle **tavolette con messaggi positivi** presenti in negozio.



Flash mob: il programma del pomeriggio

Sabato **26 novembre** i protagonisti della giornata saranno i **ragazzi del centro educativo** che, dopo il **flash mob**, si **racconteranno nel negozio di via Loreto**, mostrando anche il **calendario 2023**, frutto del loro lavoro. L'attività di **Alessandro Ferrari**, titolare di Ape, si lega al motto "**Il genere genera bene e veste bene**" e la presenza di ragazzi con disabilità ne è la conferma. Tutti promuovono il "**black Friday**" mentre, a **Lissone**, si lancia anche il "**social Saturday**" mostrando come, anche via Loreto, porta d'ingresso per il centro cittadino, sia punto d'incontro e socialità. La giornata è condivisa con la rete **Tikitaka e Fondazione della comunità di Monza e Brianza**. L'evento è aperto a quanti vorranno trascorrere un pomeriggio diverso dal solito, incontrando nuovi amici e perché no, pensare anche ai primi regali di **Natale**, visto il ricco e variegato assortimento presente nello store Ape.

In centro a Lissone il flash mob dei ragazzi della cooperativa La piramide di Arcore

Piazza Libertà, via Sant'Antonio e via Loreto si sono animate con un flash mob dei ragazzi con disabilità del centro La vite



© Un momento del flash mob di Lissone

Un po' di vita in centro Lissone. **Sabato 26 novembre nel piazza Libertà, via Sant'Antonio e via Loreto si sono animate con un flash mob dei ragazzi con disabilità** del centro La vite, della cooperativa La piramide, di Arcore. Sulle note di Think di Aretha Franklin una decina di ragazzi del centro, alcune giovani ballerine della scuola di danza Il sogno, gli educatori e chi si è lasciato coinvolgere dalla felicità e dell'entusiasmo, hanno animato il centro cittadino.

Il flash mob dei ragazzi con disabilità a Lissone: segno di amicizia con Alessandro Ferrari (Ape Social store)

Una trasferta per i ragazzi del centro per **suggellare l'amicizia con Alessandro Ferrari, titolare di Ape Social store.** *«C'è una bella collaborazione con Ape, per un percorso di tirocinio socializzante»* spiega **Zaira Caniato, educatrice del centro**– che vede tre nostri ragazzi coinvolti nelle vesti di commessi. Lavoriamo all'interno della rete Tiki taka, la scuola di danza integrata è uno strumento importante per i ragazzi. Le realtà come Ape si mettono in gioco, Alessandro vede il valore di questo percorso inclusivo che è una sfida per tutti, visto che i nostri ragazzi sono tutti adulti e, per questo avvicinarli, al mondo del lavoro è importante. Crediamo nel valore sociale della disabilità e la loro presenza è un segno importante per la comunità». Musica, balli e tanta gioia **hanno reso il cuore della città di Lissone vivo, musicale e coinvolgente per tutti.**



📷 La locandina dell'evento

“Tutti in campo”: si fa sport, ma anche tutto quello che c’è attorno

È cresciuta costantemente negli anni, con l’obiettivo di non disperdere il patrimonio accumulato con il precedente omonimo progetto: oggi alla Rete TikiTaka aderiscono oltre trenta realtà tra Associazioni, Cooperative e Istituzioni degli Ambiti lombardi di Monza e di Desio e di altri territori della medesima Provincia, coinvolgendo circa 1.000 persone con disabilità, 6.000 alunni e alunne delle scuole elementari e medie, 830 famiglie, 12 Comuni e più di 250 volontari. E tra i tavoli tematici promossi con successo, vi è “Tutti in campo”, dedicato allo sport, che sta dando importanti risultati

Rendere **le comunità più accoglienti e inclusive** nei confronti delle persone con fragilità, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione alle progettazioni di numerose realtà dei territori, dei cittadini e dei destinatari: è l’obiettivo della **Rete TikiTaka** alla quale aderiscono **oltre trenta realtà** tra Associazioni,



Calciatori coinvolti nella Rete TikiTaka


Cooperative e Istituzioni operative negli Ambiti lombardi di **Monza e di Desio**, oltreché di altri territori della medesima Provincia. In termini numerici, vi sono coinvolte circa **1.000 persone con disabilità**, 6.000 alunni e alunne delle scuole elementari e medie, 830 famiglie, 12 Comuni e oltre 250 volontari.



«La Rete – spiega **Simona Macchitella** – rappresenta l'evoluzione del progetto **TikiTaka** – **EquiLiberi di essere**, avviato nel 2017 nell'ambito del bando *Welfare in Azione* di Fondazione Cariplo [se ne legga anche nel box in calce, N.d.R.]. Abbiamo deciso di **non disperdere il patrimonio accumulato** in quegli anni e di continuare a lavorare insieme. L'obiettivo iniziale era quello di valorizzare le persone con disabilità, ma poi si è evoluto **nell'ambito di tutte le fragilità**: lavoriamo molto, ad esempio, con i bambini e gli adolescenti. Questo sviluppo della Rete è nato dal lavoro promosso dal nucleo strategico del progetto, in connessione con la **Fondazione della Comunità di Monza e Brianza**: ne sono scaturiti diversi sviluppi, che hanno portato all'avvio di **tavoli tematici territoriali** e alla costituzione di nuove sinergie all'interno delle comunità locali».

Tra i tanti tavoli tematici, non poteva mancare quello dedicato allo **sport**, che ha preso il nome di **Tutti in campo**. All'interno della Rete TikiTaka, infatti, ci sono sia realtà che lavorano con persone con disabilità (dai Centri Diurni alle Cooperative), sia quelle attive in ambito sportivo: le società e gli oratori. Amalgamare al meglio questi ingredienti è la sfida di **Simone Argentin**, operatore della Cooperativa Tre effe e coordinatore del tavolo *Tutti in campo*: «Prima dello scoppio del Covid – spiega – eravamo andati nelle scuole con dei laboratori di **baskin**, creando una connessione forte tra sport, disabilità e scuola. Abbiamo portato questo sport anche negli oratori e proposto alle persone dei Centri Diurni la possibilità di fare attività sportiva all'esterno. Purtroppo la pandemia ci ha colpito proprio mentre stavamo raccogliendo i frutti di questa attività».


Dopo il baskin è stata la volta del **calcio integrato**, che vede scendere in campo squadre formate da **cinque atleti con disabilità e tre normodotati**: «Un paio di squadre che orbitavano attorno a TikiTaka già lo praticavano – racconta ancora Argentin- , ma in pochissimo tempo il loro numero è aumentato: sono **dieci le squadre** che partecipano al Campionato Provinciale CSI 2022-2023 (Centro Sportivo Italiano) e metà afferiscono alla nostra rete. Abbiamo trovato società sportive che non hanno semplicemente accolto il *team* di calcio integrato, ma lo hanno **valorizzato al pari delle altre squadre**».



Forte della competenza acquisita in questi anni, TikiTaka non solo collabora con il CSI di Milano per la gestione del settore dello sport inclusivo, ma anche per diffondere ulteriormente il movimento, coinvolgere nuove squadre e nuovi giocatori: «Abbiamo già **tre-quattro nuovi team** pronti a partire – sottolinea con orgoglio Argentin -. Se ci sono volontà e interesse a dare il via a questa iniziativa, TikiTaka **mette a disposizione le proprie competenze**, in modo da rispondere a tutte le domande, invita a partecipare agli allenamenti di calcio integrato e lavora per sfatare tutti gli alibi che possono frenare queste iniziative, anche creando connessioni e rete tra chi vorrebbe avviare una squadra di calcio integrato, ma è alla ricerca dei giocatori e chi vorrebbe giocare, ma non ha una squadra di riferimento».

«Il faro che ha guidato tutte le nostre azioni – riprende Simona Macchitella – è sempre stato **partire dai desideri delle persone con disabilità**, che già fanno tantissime attività, ad esempio all'interno dei Centri Diurni; noi però vogliamo offrire loro l'occasione di **vivere un'esperienza di vita vera**. Fare sport, certo, ma non solo. Vogliamo che vivano anche tutto quello che c'è attorno alla partita: andare a mangiare una pizza con i compagni di squadra **senza gli educatori e i "soliti" compagni del Centro Diurno**. Partecipare insomma alla vita della società sportiva».

Questo ha prodotto risultati sorprendenti perché, come spiega di nuovo Argentin, il pallone è il modo più semplice per iniziare a dialogare: «Quello che chiediamo alle società è di fare allenare le squadre di calcio integrato **assieme a uno degli altri team almeno una o due volte al mese**. Le persone con disabilità che abbiamo coinvolto non si limitano ad allenarsi, a giocare e ad assistere alle partite, ma alcuni di loro sono diventati anche aiuto-allenatori delle giovanili». (I.S.)



Per ulteriori informazioni: ufficiostampa@ledha.it.

TikiTaka – EquiLiberi di essere: un po' di storia del progetto

È un progetto di cui il nostro giornale si è **già occupato** in varie occasioni, avviato in Lombardia dal **Distretto di Monza-Desio** e aggiudicatosi tra l'altro la selezione del terzo Bando *Welfare in Azione*, indetto dalla **Fondazione Cariplo**.

L'iniziativa è nata nel 2017 per affrontare una questione cruciale per le persone con disabilità, ovvero la possibilità di **realizzare il proprio percorso di vita all'interno della comunità di appartenenza**, in rispondenza dei propri desideri, trovando nel territorio di vita non solo un'occasione di inclusione, ma anche la possibilità di esprimere il proprio valore, e dunque di contribuire come parte attiva alla costruzione del bene comune.

Al centro del progetto vi è stata l'attivazione di una **rete di soggetti del territorio**, dalle famiglie ai servizi, fino alle associazioni sportive, alle imprese, ai commercianti, percepiti come risorse preziose da impiegare nella coprogettazione e nell'attuazione di esperienze concrete che possano appunto fare emergere il **valore sociale delle persone con disabilità**.

NATALE 2022

Tutto il buono della Rete: apre il TikiMarket di Natale

Il market sarà aperto dal 2 dicembre allo Spazio Rosmini di Monza



Si sa: il Natale, quando arriva, arriva. Ma quello solidale occupa un posto di riguardo e inizia a far parlare di sé prima del tempo. **È con questo spirito che la Rete TikiTaka – Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ha iniziato, quest'anno, a pensare al Natale con largo anticipo.** L'obiettivo è stato quello di coinvolgere le realtà della rete nell'ideazione di una proposta in grado di dare risalto alle creazioni abitualmente realizzate nei diversi ambiti di attività e di competenza – dalla pasticceria e dalla panetteria ai gioielli e ai piccoli manufatti artigianali – affiancandole ai prodotti già esistenti a marchio TikiTaka.



Biscotti La Rosa Blu TikiTaka Market

Le cooperative sociali L'Iride di Monza, la Rosa Blu di Ronco Briantino, il Brugo di Brugherio e la Bottega di Fondazione Stefania di Lissone sono state tra le prime a raccogliere l'invito e si sono messe al lavoro per offrire la possibilità di indirizzarsi nella scelta di regali che possano sostenere le numerose attività promosse dalla Rete nel territorio della provincia di Monza e Brianza.

Il TikiMarket di Natale sarà allestito allo Spazio Rosmini di Monza, uno dei luoghi in cui la Rete vive e cresce. Aprirà il 2 dicembre, venerdì, alle 15 e fino alle 18 grazie all'aiuto dei ragazzi de La Nuova Famiglia di Monza, che presteranno servizio negli stessi orari anche i venerdì successivi. Il lunedì e il giovedì mattina, dalle 10 alle 13, saranno i ragazzi del Brugo di Brugherio ad accogliere i visitatori. Grazie ai volontari della Rete il mercatino sarà aperto nelle giornate di sabato 3, 10 e 17 dicembre dalle 10 alle 18.

Le creazioni in legno dell'Iride si affiancheranno ai portachiavi e alle collane della Bottega di Lissone e ai portafoto del Brugo, mentre i più golosi potranno fare incetta dei biscotti della Rosa Blu. Torna anche la birra di TikiTaka, realizzata artigianalmente dal birrificio Alma di Monza: oltre alla bionda e alla rossa lanciate quest'estate, in esclusiva anche un'edizione speziata natalizia. Non mancheranno poi i classici gadget TikiTaka, come gli zainetti in cotone e le magliette.



Birra artigianale TikiTaka Market

SOLIDARIETÀ

A Monza apre il TikiMarket di Natale

Sarà allestito allo Spazio Rosmini di Monza, uno dei luoghi in cui la Rete Tikitaka vive e cresce. Aprirà il 2 dicembre.



Un Natale all'insegna della solidarietà grazie alla Rete Tikitaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza - che quest'anno ha iniziato a pensare alle festività con largo anticipo e a coinvolgere le realtà della rete nell'ideazione di una proposta in grado di dare risalto alle creazioni abitualmente realizzate nei diversi ambiti di attività e di competenza – dalla pasticceria e dalla panetteria ai gioielli e ai piccoli manufatti artigianali – affiancandole ai prodotti già esistenti a marchio TikiTaka. E' nato così il TikiMarket di Natale.

A Monza apre il TikiMarket di Natale

Le cooperative sociali L'Iride di Monza, la Rosa Blu di Ronco Briantino, il Brugo di Brugherio e la Bottega di Fondazione Stefania di Lissone sono state tra le prime a raccogliere l'invito e si sono messe al lavoro per offrire la possibilità di indirizzarsi nella scelta di regali che possano sostenere le numerose attività promosse dalla Rete nel territorio della provincia di Monza e Brianza.



Dal 2 dicembre allo Spazio Rosmini

Il TikiMarket di Natale sarà allestito allo Spazio Rosmini di Monza, uno dei luoghi in cui la Rete vive e cresce. Aprirà il 2 dicembre, venerdì, alle 15 e fino alle 18 grazie all'aiuto dei ragazzi de La Nuova Famiglia di Monza, che presteranno servizio negli stessi orari anche i venerdì successivi. Il lunedì e il giovedì mattina, dalle 10 alle 13, saranno i ragazzi del Brugo di Brugherio ad accogliere i visitatori. Grazie ai volontari della Rete il mercatino sarà aperto nelle giornate di sabato 3, 10 e 17 dicembre dalle 10 alle 18.

Cosa si può trovare

Le creazioni in legno dell'Iride si affiancheranno ai portachiavi e alle collane della Bottega di Lissone e ai portafoto del Brugo, mentre i più golosi potranno fare incetta dei biscotti della Rosa Blu. Torna anche la birra di TikiTaka, realizzata artigianalmente dal birrificio Alma di Monza: oltre alla bionda e alla rossa lanciate quest'estate, in esclusiva anche un'edizione speziata natalizia. Non mancheranno poi i classici gadget TikiTaka, come gli zainetti in cotone e le magliette.



L'INIZIATIVA

Desio si illumina nella Giornata Internazionale delle Disabilità

L'Amministrazione comunale promuove 'Ti Metto in Luce': in piazza ci saranno laboratori artistici, inventastorie, giocoleria funzionale e danza, caldarroste, cioccolata e thé caldi.



L'obiettivo è ribadire l'impegno ad abbattere le barriere e eliminare discriminazioni e stereotipi. Con queste finalità il 3 dicembre prossimo, Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, Villa Tittoni si tinge di giallo. Istituita nel 1992 dall'ONU, la Giornata nasce con lo scopo di promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità, sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e combattere qualsiasi forma di discriminazione e violenza. Inoltre un anno più tardi, nel 1993, la Commissione Europea ha scelto sempre il 3 dicembre come Giornata Europea delle Persone con Disabilità, rendendola un appuntamento anche per le loro famiglie, gli operatori, i professionisti che operano nel sociale e, più in generale, per tutti i cittadini europei.



A Desio tante iniziative nella Giornata Internazionale delle Disabilità

Inoltre dalle 15 alle 18, in piazza Conciliazione, l'Amministrazione comunale promuove 'Ti Metto in Luce', un'iniziativa di sensibilizzazione sul tema delle disabilità: ci saranno laboratori artistici, inventastorie, giocoleria funzionale e danza, caldarroste, cioccolata e thé caldi a cura dei "Cannisti Muggiò", attività sportive integrate (calcio, air shooting, basket), nonché informazioni sui percorsi di inclusione del territorio. Le Scuole decoreranno la piazza a tema «Una Stella non basta per illuminare il cielo».

La bellezza di guardare con occhi diversi

"Questa giornata vuole essere per tutti noi un promemoria, per ricordarci di guardare i diversamente abili con occhi diversi – racconta il Sindaco **Simone Gargiulo** - Parliamo di forza, di coraggio, perché sono proprio loro ad aprirci gli occhi tutti i giorni sui nostri limiti, che non devono rappresentare un pretesto per non agire, bensì uno stimolo per migliorare. Loro lo fanno ogni giorno, con il sorriso, spetta a tutti noi includerli per arricchirci con i loro preziosi insegnamenti".

: "Questa giornata vuole essere per tutti noi un promemoria, per ricordarci di guardare i diversamente abili con occhi diversi – racconta il Sindaco Simone Gargiulo - Parliamo di forza, di coraggio, perché sono proprio loro ad aprirci gli occhi tutti i giorni sui nostri limiti, che non devono rappresentare un pretesto per non agire, bensì uno stimolo per migliorare. Loro lo fanno ogni giorno, con il sorriso, spetta a tutti noi includerli per arricchirci con i loro preziosi insegnamenti".



L'impegno delle scuole

Durante la giornata di venerdì 2 dicembre, gli alunni delle scuole esporranno un nastro giallo per richiamare il tema del RISPETTO dei diritti delle persone con disabilità.

“Ti Metto in Luce è un’iniziativa organizzata dal comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibri di essere. Sarà un evento aperto e dedicato a tutta la cittadinanza, dove l’intento è difendere i diritti delle persone con disabilità mettendo in luce, appunto, le loro qualità per farle scoprire alla cittadinanza - aggiunge l’Assessore alle Politiche Familiari Fabio Scapari – Ringrazio a nome di tutta la Giunta le Associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. Perché la disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini”.

“Questa vuole essere un’occasione per riflettere e sensibilizzare la comunità sui principi di inclusione attraverso lo sport - commenta l’Assessore allo Sport Luca Ghezzi - Si vuole dare a tutti la possibilità di svolgere un’attività sportiva e vivere l’esperienza di un gruppo che possa sostenere, insegnare, divertire e accompagnare sia nella quotidianità, sia nella crescita”.



I numeri in Italia

Il Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità ha tracciato un quadro delle attività di produzione statistica sul tema della condizione delle persone con disabilità, che includono il recente sviluppo del Registro sulla disabilità.

In Italia, nel 2019, le persone con disabilità – ovvero che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Gli anziani sono i più colpiti: quasi 1 milione e mezzo di ultrasessantacinquenni (il 22% della popolazione in quella fascia di età) si trovano in condizione di disabilità e 1 milione di essi sono donne. La “geografia della disabilità” vede al primo posto le Isole, con una prevalenza del 6,5%, contro il 4,5% del Nord ovest. Le Regioni nelle quali il fenomeno è più diffuso sono l'Umbria e la Sardegna (rispettivamente, il 6,9% e il 7,9% della popolazione).

Lombardia e Trentino Alto Adige sono, invece, le Regioni con la prevalenza più bassa: il 4,1% e 3,8% rispettivamente. Il 29% delle persone con disabilità vive sola, il 27,4% con il coniuge, il 16,2% con il coniuge e i figli, il 7,4% con i figli e senza coniuge, circa il 9% con uno o entrambi i genitori, il restante 11% circa vive in altre tipologie di nucleo familiare (ISTAT 2021, Indagine conoscitiva sulla condizione delle persone con disabilità).

Al via il market di Tikitaka la rete solidale di fondazione Monza e Brianza



La rete Tikitaka della fondazione della comunità di Monza e Brianza ha iniziato, quest'anno, a pensare al Natale con largo anticipo. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere le realtà della rete nell'ideazione di una proposta in grado di dare risalto alle creazioni abitualmente realizzate nei diversi ambiti di attività e di competenza – dalla pasticceria e dalla panetteria ai gioielli e ai piccoli manufatti artigianali – affiancandole ai prodotti già esistenti a marchio Tikitaka. Le cooperative sociali l'Iride di Monza, la rosa blu di Ronco Briantino, il brugo di Brugherio e la bottega di fondazione Stefania di Lissone sono state tra le prime a raccogliere l'invito e si sono messe al lavoro per offrire la possibilità di indirizzarsi nella scelta di regali che possano sostenere le numerose attività promosse dalla rete nel territorio della provincia di Monza e Brianza.

Un market a Monza

Il tikimarket di Natale sarà allestito allo spazio Rosmini di Monza, uno dei luoghi in cui la rete vive e cresce. Aprirà il 2 dicembre, venerdì, alle 15 e fino alle 18 grazie all'aiuto dei ragazzi della nuova famiglia di Monza, che presteranno servizio negli stessi orari anche i venerdì successivi. Il lunedì e il giovedì mattina, dalle 10 alle 13, saranno i ragazzi del Brugo di Brugherio ad accogliere i visitatori. Grazie ai volontari della Rete il mercatino sarà aperto nelle giornate di sabato 3, 10 e 17 dicembre dalle 10 alle 18. Le creazioni in legno dell'Iride si affiancheranno ai portachiavi e alle collane della Bottega di Lissone e ai portafoto del Brugo, mentre i più golosi potranno fare incetta dei biscotti della Rosa Blu. Torna anche la birra di TikiTaka, realizzata artigianalmente dal birrificio Alma di Monza: oltre alla bionda e alla rossa lanciate quest'estate, in esclusiva anche un'edizione speziata natalizia. Non mancheranno poi i classici gadget TikiTaka, come gli zainetti in cotone e le magliette.


Ti metto in luce, Desio si illumina di giallo contro le barriere del pregiudizio

In programma sabato 3 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale delle Disabilità

Un appuntamento per ribadire l'impegno ad abbattere le barriere ed eliminare discriminazioni e stereotipi. Il 3 dicembre si celebra la **Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità** e anche **Villa Tittoni** si tinge di **giallo**: *"Questa giornata vuole essere per tutti noi un promemoria, per ricordarci di guardare i diversamente abili con occhi diversi – racconta il Sindaco **Simone Gargiulo** - Parliamo di forza, di coraggio, perché sono proprio loro ad aprirci gli occhi tutti i giorni sui nostri limiti, che non devono rappresentare un pretesto per non agire, bensì uno stimolo per migliorare. Loro lo fanno ogni giorno, con il sorriso, spetta a tutti noi includerli per arricchirci con i loro preziosi insegnamenti".*

Sabato 3 dicembre, dalle 15 alle 18, in piazza Conciliazione, l'Amministrazione comunale promuove **'Ti Metto in Luce'**, un'iniziativa di sensibilizzazione sul tema delle disabilità: ci saranno laboratori artistici, inventastorie, giocoleria funzionale e danza, caldarroste, cioccolata e thé caldi a cura dei "Cannisti Muggiò", attività sportive integrate (calcio, air shooting, basket), nonché informazioni sui percorsi di inclusione del territorio. Le Scuole decoreranno la piazza a tema **«Una Stella non basta per illuminare il cielo»**.

L'IMPEGNO DELLE SCUOLE. Durante la giornata di **venerdì 2 dicembre**, gli alunni delle scuole esporranno un nastro giallo per richiamare il tema del **RISPETTO** dei diritti delle persone con disabilità.



*“Ti Metto in Luce è un’iniziativa organizzata dal comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Sarà un evento aperto e dedicato a tutta la cittadinanza, dove l’intento è difendere i diritti delle persone con disabilità mettendo in luce, appunto, le loro qualità per farle scoprire alla cittadinanza - aggiunge l’Assessore alle Politiche Familiari **Fabio Sciapari** – Ringrazio a nome di tutta la Giunta le Associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. Perché la disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini”.*

*“Questa vuole essere un’occasione per riflettere e sensibilizzare la comunità sui principi di inclusione attraverso lo sport - commenta l’Assessore allo Sport **Luca Ghezzi** - Si vuole dare a tutti la possibilità di svolgere un’attività sportiva e vivere l’esperienza di un gruppo che possa sostenere, insegnare, divertire e accompagnare sia nella quotidianità, sia nella crescita”.*

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITÀ. Istituita nel 1992 dall’ONU, nasce con lo scopo di promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità, sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e combattere qualsiasi forma di discriminazione e violenza. Inoltre un anno più tardi, nel 1993, la Commissione Europea ha scelto sempre il 3 dicembre come Giornata Europea delle Persone con Disabilità, rendendola un appuntamento anche per le loro famiglie, gli operatori, i professionisti che operano nel sociale e, più in generale, per tutti i cittadini europei.

I NUMERI. Il Comitato Tecnico Scientifico dell’Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità ha tracciato un quadro delle attività di produzione statistica sul tema della condizione delle persone con disabilità, che includono il recente sviluppo del Registro sulla disabilità. In Italia, nel 2019, le persone con disabilità – ovvero che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Gli anziani sono i più colpiti: quasi 1 milione e mezzo di ultrasessantacinquenni (il 22% della popolazione in quella fascia di età) si trovano in condizione di disabilità e 1 milione di essi sono donne. La “geografia della disabilità” vede al primo posto le Isole, con una prevalenza del 6,5%, contro il 4,5% del Nord ovest. Le Regioni nelle quali il fenomeno è più diffuso sono l’Umbria e la Sardegna (rispettivamente, il 6,9% e il 7,9% della popolazione). Lombardia e Trentino Alto Adige sono, invece, le Regioni con la prevalenza più bassa: il 4,1% e 3,8% rispettivamente. Il 29% delle persone con disabilità vive sola, il 27,4% con il coniuge, il 16,2% con il coniuge e i figli, il 7,4% con i figli e senza coniuge, circa il 9% con uno o entrambi i genitori, il restante 11% circa vive in altre tipologie di nucleo familiare (ISTAT 2021, *Indagine conoscitiva sulla condizione delle persone con disabilità*).

EVENTI

“Ti metto in luce”, a Desio festa in piazza nella giornata della disabilità

Sabato prossimo 3 dicembre dalle 15 alle 18 piazza Conciliazione sarà animata da laboratori artistici, inventa storie, giocoleria e danza, caldarroste, cioccolata e the caldi, attività sportive integrate, informazioni sui percorsi di inclusione del territorio. Le scuole decoreranno la piazza ispirandosi al tema “Una Stella non basta per illuminare il cielo”.



“Ti metto in luce” . A Desio torna l’iniziativa promossa ogni anno **in occasione della Giornata internazionale della disabilità**. L’appuntamento è per **sabato prossimo 3 dicembre dalle 15 alle 18 in piazza Conciliazione**. Ci saranno laboratori artistici, inventastorie, giocoleria e danza, caldarroste, cioccolata e the caldi a cura dei “Cannisti Muggiò”, attività sportive integrate (calcio, air shooting, basket), informazioni sui percorsi di inclusione del territorio. Le scuole decoreranno la piazza ispirandosi al tema **“Una Stella non basta per illuminare il cielo”**. L’iniziativa è **promossa dall’amministrazione comunale** in collaborazione con numerose associazioni del territorio: **Tiki Taka, Consorzio comunità Brianza, Il Sorriso dell’Anima, Regala un Sorriso, Il Seme, Codebri, Csd, Inclusive Shooting, Tre Effe, Spazio Aperto Servizi, Anffas, Casa delle Donne, Cannisti, Legambiente, Aurora Pallacanestro, Stripes**. Un appuntamento per ribadire l’impegno ad abbattere le barriere e eliminare discriminazioni e stereotipi. Per l’occasione, **Villa Tittoni si illuminerà di giallo**.

Un evento per tutta la città

"Questa giornata vuole essere per tutti noi un promemoria, per ricordarci di guardare i diversamente abili con occhi diversi - **afferma il sindaco Simone Gargiulo** - Parliamo di forza, di coraggio, perché sono proprio loro ad aprirci gli occhi tutti i giorni sui nostri limiti, che non devono rappresentare un pretesto per non agire, bensì uno stimolo per migliorare".

Durante la giornata di venerdì 2 dicembre, **gli alunni delle scuole esporranno un nastro giallo all'esterno dei loro istituti**, per richiamare il tema del rispetto dei **diritti delle persone con disabilità**.

"Ti Metto in Luce è un'iniziativa organizzata dal comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibri di essere. Sarà un evento aperto e dedicato a tutta la cittadinanza, dove l'intento è difendere i diritti delle persone con disabilità mettendo in luce, appunto, le loro qualità per farle scoprire alla cittadinanza - **aggiunge l'Assessore alle Politiche Familiari Fabio Sciapari** - Ringrazio a nome di tutta la Giunta le Associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione". "Questa vuole essere un'occasione per riflettere e sensibilizzare la comunità sui principi di inclusione attraverso lo sport - **commenta l'Assessore allo Sport Luca Ghezzi** - Si vuole dare a tutti la possibilità di svolgere un'attività sportiva".

Aspettando il Natale: l'8 dicembre l'accensione dell'albero, musica e spettacoli

E in tema di iniziative, Desio si prepara al Natale con un evento in programma l'**8 dicembre**, organizzato dal comune in collaborazione con la **Pro Loco, Arden e il Distretto Urbano del commercio**. Ci saranno spettacoli di trampolieri e zampognari, la parata delle percussioni, la casa di Babbo Natale, il trenino e alle 18 è in programma **l'accensione dell'albero di Natale**.

Creazioni in legno gioielli, dolci e birra per l'inclusione



Le creazioni in legno della cooperativa Iride si affiancheranno ai portachiavi e alle collane della Bottega di Lissone e ai portafoto de Il Brugo. Mentre i più golosi potranno fare incetta dei biscotti della Rosa Blu. Torna anche la birra di TikiTaka, realizzata artigianalmente dal birrificio Alma di Monza con un'edizione speziata natalizia. Sono gli articoli regalo che si troveranno da oggi al 24 dicembre allo Spazio Rosmini (via Rosmini a Monza) al Mercatino natalizio della rete Tiki Taka. Il ricavato sarà versato nel Fondo Tiki Taka per il progetto "Abitare in autonomia" che prevede percorsi differenziati di avviamento all'autonomia abitativa per circa 400 disabili in 18 appartamenti, con educatori specializzati.

Un giorno in appartamento costa 70 euro che moltiplicati per 365 giorni, per 18 appartamenti, richiedono uno sforzo di quasi 460 mila euro all'anno, in parte finanziati da Fondazione Monza e Brianza e in parte dalle attività della rete. Il mercatino verrà gestito dai ragazzi de La Nuova Famiglia di Monza e del Brugo. Sarà aperto oggi, sabato 10 e 17 dicembre dalle 10 alle 18.

In piazza Conciliazione stand e progetti in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

«Ti metto in luce», insieme per battere il pregiudizio

DESIO (no3) Anche Desio si è illuminata di giallo contro le barriere del pregiudizio. La pioggia non è riuscita a fermare la voglia di condivisione in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, sabato 3 dicembre in piazza Conciliazione: «Questa giornata vuole essere per tutti noi un promemoria, per ricordarci di guardare i diversamente abili con occhi diversi - ha detto il sindaco, **Simone Gargiulo** - Parliamo di forza, di coraggio, perché sono proprio loro ad aprirci gli occhi tutti i giorni sui nostri limiti, che non devono rappresentare un pretesto per non agire, bensì uno stimolo per migliorare. Loro lo fanno ogni giorno, con il

sorriso, spetta a tutti noi includerli per arricchirci con i loro preziosi insegnamenti». «Ti Metto in Luce» è l'iniziativa di

sensibilizzazione sul tema delle disabilità, organizzata sabato pomeriggio. C'erano stand per presentare i progetti, caldarroste, cioccolata e thé caldi a cura dei Can-

nisti Muggiò, attività sportive integrate (calcio, air shooting, basket), informazioni sui percorsi di inclusione del territorio. Le scuole hanno decorato, nonostante la pioggia, la piazza a tema «Una Stella non basta per illuminare il cielo». Ha partecipato anche il campione di basket, **Antonello**

Riva: «Avere percezione degli atti di spensieratezza che si possono dare a questi ragazzi non ha prezzo. Per me è davvero importante

essere qui presente perché lo sport deve essere inclusione». Ha aggiunto una sua riflessione l'assessore alle Politiche Familiari, **Fabio Scapari**: «"Ti Metto in Luce" è un'iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka

equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».



Gli stand delle associazioni in piazza nonostante la pioggia

In piazza Conciliazione stand e progetti in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

«Ti metto in luce», insieme per battere il pregiudizio

DESIO (no3) Anche Desio si è illuminata di giallo contro le barriere del pregiudizio. La pioggia non è riuscita a fermare la voglia di condivisione in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, sabato 3 dicembre in piazza Conciliazione: «Questa giornata vuole essere per tutti noi un promemoria, per ricordarci di guardare i diversamente abili con occhi diversi - ha detto il sindaco, **Simone Gargiulo** - Parliamo di forza, di coraggio, perché sono proprio loro ad aprirci gli occhi tutti i giorni sui nostri limiti, che non devono rappresentare un pretesto per non agire, bensì uno stimolo per migliorare. Loro lo fanno ogni giorno, con il

sorriso, spetta a tutti noi includerli per arricchirci con i loro preziosi insegnamenti». «Ti Metto in Luce» è l'iniziativa di

sensibilizzazione sul tema delle disabilità, organizzata sabato pomeriggio. C'erano stand per presentare i progetti, caldarroste, cioccolata e thé caldi a cura dei Can-

nisti Muggiò, attività sportive integrate (calcio, air shooting, basket), informazioni sui percorsi di inclusione del territorio. Le scuole hanno decorato, nonostante la pioggia, la piazza a tema «Una Stella non basta per illuminare il cielo». Ha partecipato anche il campione di basket, **Antonello**

Riva: «Avere percezione degli atti di spensieratezza che si possono dare a questi ragazzi non ha prezzo. Per me è davvero importante

essere qui presente perché lo sport deve essere inclusione». Ha aggiunto una sua riflessione l'assessore alle Politiche Familiari, **Fabio Scapari**: «"Ti Metto in Luce" è un'iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka

equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».



Gli stand delle associazioni in piazza nonostante la pioggia

TikiMarket di Natale: prodotti artigianali che fanno bene alla Rete

È nato il TikiMarket natalizio per le feste di Natale. Cos'è, chi coinvolge e cosa offre.



© TikiMarket Natale

È nato il **TikiMarket natalizio per le feste di Natale**. L'idea è quella di uno spaccio dove poter trovare biscotti, ciondoli, portafoto, tavolette, birre speziate e molto altro, **tutti prodotti realizzati artigianalmente nei luoghi della rete Tiki Taka Equiliberi di essere**.

Il market di Natale è allestito allo Spazio Rosmini di Monza, aperto nelle giornate di **giovedì 15 dicembre dalle 10 alle 13 e sabato 17 dicembre dalle 10 alle 18**. Lunedì dalle 10 alle 13, venerdì dalle 15 alle 18.

TikiMarket di Natale: “Fanno doppiamente bene”

«Le cooperative sociali L'Iride di Monza, la Rosa Blu di Ronco Briantino, il Brugo di Brugherio e la bottega della Fondazione Stefania di Lissone sono state tra le prime ad accogliere l'idea di TikiMarket, e si sono messe al lavoro per offrire le loro creazioni, idee regalo che una volta acquistate potranno sostenere tutte le nostre attività. Sono oggetti che fanno doppiamente bene: valorizzano il lavoro che si svolge quotidianamente nei nostri laboratori, finanziando i numerosi progetti della Rete», spiegano da TikiTaka.



Birra TikiMarket Natale 2022



Biscotti La Rosa Blu TikiMarket Natale 2022



TikiMarket di Natale: chi è coinvolto della Rete

Sul banco vendita sarà possibile trovare le creazioni in legno dell'**Iride**, i portachiavi e le collane della **Bottega della Stefania**, i portafoto del **Brugo**, i biscotti cucinati dai ragazzi della **Rosa Blu** e i classici gadget **TikiTaka** come gli zainetti e le magliette. Ma non solo. Sarà possibile trovare anche **la birra griffata TikiTaka, realizzata artigianalmente dal birrificio Alma di Monza**, con un'edizione speziata natalizia, oltre alle classiche bionda e rossa.

«Abbiamo voluto coinvolgere le realtà della nostra rete nell'ideazione di una proposta in grado di dare risalto alle creazioni abitualmente realizzate nei nostri ambiti di attività e competenza», spiegano dal TikiMarket.

Sul sito progettokitaka.com è possibile trovare le immagini degli oggetti in vendita e i contatti per avere informazioni riguardo il TikiMarket.



VERSO NATALE C'è ancora tempo per trovare il "pensiero" giusto e allo stesso tempo sostenere il terzo settore

UN REGALO CHE SCALDA IL CUORE TikiMarket allo Spazio Rosmini per aiutare la rete solidale brianzola

di **Alessandra Sala**

Il TikiMarket è sempre aperto per i regali solidali. Nello spazio Rosmini, uno dei luoghi in cui la Rete TikiTaka Fondazione della Comunità di Monza e Brianza vive è aperto un luogo magico, dedicato al Natale perché, si sa, "quando arriva, arriva" ma è meglio non farsi trovare impreparati.

Tante idee per un 25 dicembre solidale che vede la sinergia delle coop sociali L'Iride di Monza, la Rosa Blu di Ronco Briantino, il Brugo di Brugherio e la Bottega di Fondazione Stefania di Lissone che sono state tra le prime a raccogliere l'invito e si sono messe al lavoro per offrire la possibilità scegliere regali che possano sostenere le numerose attività promosse dalla Rete nel territorio della provincia di Monza e Brianza. L'obiettivo del TikiMarket

è di coinvolgere le realtà della rete nell'ideazione di una proposta in grado di dare risalto alle creazioni realizzate nei diversi ambiti di attività e di competenza, dalla pasticceria e dalla panetteria ai gioielli e ai piccoli manufatti artigianali, affiancandole ai prodotti già esistenti a marchio TikiTaka.

Tutti i venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 18 i ragazzi de La nuova famiglia di Monza, sono presenti, per

aiutare quanti vorranno nella scelta dei regali solidali, mentre il lunedì e il giovedì mattina, dalle 10 alle 13, tocca ai ragazzi del Brugo di Brugherio. Grazie ai volontari della Rete il mercatino sarà aperto anche sabato 17 dalle 10 alle 18. Le opportunità per acquistare un pensiero che faccia anche del bene sono molte, come le creazioni in legno dell'Iride a cui si affiancano i portachiavi e le collane della Bottega di

Lissone, i portafoto del Brugo, mentre i più golosi potranno fare incetta dei biscotti della Rosa Blu. Torna anche la birra di TikiTaka, realizzata artigianalmente dal birrifico Al-

ma di Monza: oltre alla bionda e alla rossa lanciate quest'estate, in esclusiva anche un'edizione speziata natalizia. Non mancheranno poi i classici gadget TikiTaka, come

gli zainetti in cotone e le magliette. A TikiTaka - Equilibri di essere aderiscono, per la tenuta della Rete, oltre trenta tra associazioni, cooperative e istituzioni operative negli ambiti di Monza e di Desio e di altri territori della provincia il cui obiettivo è quello di rendere le comunità più accoglienti e inclusive nei confronti delle persone con fragilità, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione alle progettazioni di

numerose realtà dei territori, dei cittadini e dei destinatari.

Con l'arrivo del Natale la modalità del TikiMarket, con le prime realtà che hanno aderito, rappresenta un ottimo esempio dei valori di sinergia e collaborazione alla base di questa rete. Per ulteriori informazioni e dettagli: info@progettotikitaka.com. ■





BAMBINI Per le vacanze alle porte

Trai campus natalizi di Nam e TikiTaka

■ La società sportiva Nam propone il Christmas camp, il campus invernale per i bambini, promosso nel periodo delle vacanze di Natale. Il campus natalizio della Nam è aperto dal 27 al 30 dicembre e dal 2 al 5 gennaio 2023, negli spazi della palestra di via Silva 22. Per informazioni è possibile scrivere a info@nuova-artistica.monza.it. Anche la rete TikiTaka ha organizzato le "Avventure invernali" per i ragazzi durante le vacanze natalizie. L'appuntamento è il 27 dicembre dalle 8.30 alle 16.30 alla sede del Il Carro, in vicolo Carrobiolo con i laboratori e il 28 dicembre, negli stessi orari, con le attività sportive allo Spazio Rosmini. Il 29 dicembre si andrà alla scoperta di Monza con il Carro e il 30 dicembre gita a Milano. Il costo dell'iscrizione è di 100 euro (pranzo compreso). Per info camp.carrobiolo@gmail.com. ■ S.Val.

PROGRAMMI "Insieme" prosegue, domenica anche le carole del Veliero

Concerti, mostre e poi "Le pive" Le occasioni del fine settimana

■ A poco più di una settimana dal 25 dicembre resta ricco il calendario di eventi natalizi promosso dal Comune di Monza: "Insieme a Natale" ha preso il via alla fine di novembre e vuole invitare i monzesi e i brianzoli a trascorrere in compagnia l'intero periodo di feste.

In piazza Roma, che quest'anno accoglie concerti e manifestazioni culturali, i prossimi a esibirsi, a partire dalle 16 di sabato 17 dicembre, saranno gli artisti di The Singers' Choir e i ragazzi del Collettivo Clown. Sempre il 17, ma alle 21 e in sala Maddalena, sarà la volta del "Concerto di Natale per due pianoforti" promosso dall'associazione musicale Roberto Franceschi. Domenica 18 arrivano in piazza Roma i ragazzi del Veliero con canti e cori natalizi: "The christmas carols" è previsto a partire dalle 16.

Poi, alle 18.30, in sala Maddalena è in programma il concerto di Natale dell'associazione Adrenalina Culturale, con arie e romanze dalle opere di Puccini, Verdi, Lehar, Adam e Wade. Sempre nell'ambito delle iniziative promosse dall'amministrazione comunale, il 19 dicembre alle 16.30 Babbo Natale e i suoi aiutanti faranno tappa al parcheggio di via Luca della Robbia di Cantalupo, mentre il 20, alle 16.30, il parco Varisco di San Fruttuoso

ospiterà uno spettacolo per i più piccoli. Sono invece tre gli appuntamenti previsti in via Arosio, di fronte alla stazione, sempre alle 17: il 21 dicembre con Le pive della Brianza e il Duo Bordò, il 22 con la Rusty Brass Band e il 23 sarà la volta di "Le Mat" cantastorie con Matteo Curatella e "Merry Fire" con

Meri Inthehoop. Resta la possibilità di fare compere al Christmas vil-

lage e di salire sulla ruota panoramica e sulle altre giostre: dettagli, orari e costi su comune.monza.it. Ma l'offerta natalizia non si esaurisce qui. Ci sono tutti gli appuntamenti promossi dai musei civici e dedicati ai più piccoli (info e dettagli museicivicimonza.it) e quelli organizzati dal Consorzio alla reggia nell'ambito di "All you need is love" (programma su reggiadimonza.it).

E ancora: fino a oggi, 15 dicembre, sarà possibile visitare la Christmas edition di AutPop dell'associazione Facciavista negli spazi di Arti--sta in vicolo Lambro. Il 17 dicembre alla chiesa Sacra Famiglia di Cederna è in programma il concerto di Natale del Coro Anthem e domenica 18 si celebrerà in "Panettone Day", che prevede anche degustazioni gratuite in tutti i negozi aderenti all'iniziativa. Sempre il 18 Uici, l'Unione italiana ciechi e ipovedenti, "incontra la città": appuntamento alle 15.30 al Binario 7, mentre allo Spazio Rosmini, sempre nel pomeriggio, è prevista la festa di Natale della Rete TikiTaka. Il giorno della vigilia, sabato 24, Sarabanda Cederna con il progetto "I musicanti di Monza" si esibirà in un concerto di musiche natalizie per strumenti a fiato e percussioni alle 16 in arengario e alle 18 sul sagrato della chiesa della Sacra Famiglia di Cederna. ■ **F.Fer.**



Comunicato Stampa – Comune di Cesano Maderno


(AGENPARL) – ven 16 dicembre 2022 COMUNICATO STAMPA

Dall'illegalità alla solidarietà: inaugurata "Casa Battisti"

L'appartamento, confiscato alla criminalità, è oggi una casa destinata alle persone con disabilità

A Cesano Maderno un nuovo luogo destinato ad esperienze di accompagnamento all'autonomia e di sollievo programmato per persone con disabilità. È stata inaugurata, giovedì 15 dicembre, "Casa Battisti", appartamento confiscato alla criminalità organizzata, assegnato al Comune dall'Agenzia del Demanio Direzione Generale Area Beni Confiscati. Emozionante la cerimonia di consegna delle chiavi da parte del Sindaco Gianpiero Bocca ai ragazzi e alle ragazze del progetto Tikitaka, che la renderanno un luogo simbolo di rinascita e di speranza.

Presenti tutti i protagonisti dell'iniziativa, il rappresentante del Co.De.Bri. Elio Brillo, l'assessora Cinzia Battaglia e le responsabili del settore Servizi Sociali del Comune, le Associazioni e i familiari dei destinatari della residenza, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. Il Sindaco li ha ringraziati pubblicamente per l'impegno e la capacità di fare rete: il progetto nasce infatti dalla sinergia e co-progettazione tra il Comune di Cesano Maderno, l'A.S.C. Consorzio Desio Brianza, Il Seme soc. Coop sociale Onlus, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale ONLUS, Associazioni del territorio, nell'ambito della rete Tikitaka.



“L’obiettivo – ha dichiarato il Sindaco Gianpiero Bocca – è lo sviluppo di un sistema innovativo per l’inclusione e l’accompagnamento abitativo, in grado di supportare i percorsi di autonomia delle persone con disabilità. È una grande gioia consegnare le chiavi di questo luogo simbolo di rinascita a persone straordinarie come i volontari e come i ragazzi e le ragazze con disabilità che ne faranno una casa dove realizzare i loro progetti di vita. Casa Battisti è la dimostrazione che l’illegalità può essere sconfitta e che possiamo sperare in un mondo dove il bene vince sul male. Sono orgoglioso di questo risultato e ringrazio tutti coloro che vi hanno contribuito promuovendo quella partnership tra soggetti pubblici, del terzo settore e del volontariato da cui scaturiscono progetti di grande rilevanza sociale”.

L’appartamento di via Battisti 27, completamente ristrutturato e concesso in comodato gratuito al Consorzio Desio Brianza – Co.De.Bri, è molto accogliente e pensato per le specifiche esigenze delle persone con disabilità che lo utilizzeranno, per esempio è dotato di sollevatori con binario a soffitto per la movimentazione di persone in carrozzina.

Le azioni di co-housing programmate consentiranno di avviare percorsi innovativi e diversificati di autonomia abitativa, affiancandosi alle tradizionali iniziative già attive sul territorio a favore di persone con disabilità.

Tra le finalità della co-progettazione l’attivazione di percorsi di formazione alla vita autonoma di persone con disabilità e di sollievo programmato per i familiari; la promozione del benessere e della piena inclusione sociale di persone con diversi livelli di fragilità; l’attivazione di progetti in gruppi-appartamento e “palestre di vita” finalizzati a promuovere e sostenere l’autonomia e le abilità relazionali, lavorative e domestiche di persone con disabilità; lo sviluppo di percorsi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile.

PROGETTO


Beni confiscati, dall'illegalità alla solidarietà: inaugurata "Casa Battisti"

L'appartamento, confiscato alla criminalità, è oggi una casa destinata alle persone con disabilità



A **Cesano Maderno** un nuovo luogo destinato ad esperienze di accompagnamento all'**autonomia e di sollievo programmato per persone con disabilità**. È stata inaugurata, giovedì 15 dicembre, "**Casa Battisti**", appartamento confiscato alla criminalità organizzata, assegnato al Comune dall'Agenda del Demanio Direzione Generale Area Beni Confiscati. Emozionante la cerimonia di consegna delle chiavi da parte del Sindaco **Gianpiero Bocca** ai ragazzi e alle ragazze del progetto Tikitaka, che la renderanno un luogo simbolo di **rinascita e di speranza**.

Presenti tutti i protagonisti dell'iniziativa, il rappresentante del Co.De.Bri. Elio Brillo, l'assessora Cinzia Battaglia e le responsabili del settore Servizi Sociali del Comune, le Associazioni e i familiari dei destinatari della residenza, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. Il Sindaco li ha ringraziati pubblicamente per l'impegno e la capacità di fare rete: il progetto nasce infatti dalla sinergia e co-progettazione tra il Comune di Cesano Maderno, l'A.S.C. Consorzio Desio Brianza, Il Seme soc. Coop sociale Onlus, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale ONLUS, Associazioni del territorio, nell'ambito della rete Tikitaka.



"L'obiettivo - ha dichiarato il Sindaco **Gianpiero Bocca** - è lo sviluppo di **un sistema innovativo per l'inclusione e l'accompagnamento abitativo**, in grado di supportare i percorsi di autonomia delle persone con disabilità. È una grande gioia consegnare le chiavi di questo luogo simbolo di rinascita a persone straordinarie come i volontari e come i ragazzi e le ragazze con disabilità che ne faranno una casa dove realizzare i loro progetti di vita. **Casa Battisti è la dimostrazione che l'illegalità può essere sconfitta** e che possiamo sperare in un mondo dove il bene vince sul male. Sono orgoglioso di questo risultato e ringrazio tutti coloro che vi hanno contribuito promuovendo quella partnership tra soggetti pubblici, del terzo settore e del volontariato da cui scaturiscono progetti di grande rilevanza sociale".

L'appartamento di via Battisti 27, completamente ristrutturato e concesso in comodato gratuito al Consorzio Desio Brianza - Co.De.Bri, è molto accogliente e pensato per le specifiche esigenze delle persone con disabilità che lo utilizzeranno, per esempio è **dotato di sollevatori con binario a soffitto per la movimentazione di persone in carrozzina**.

Le azioni di co-housing programmate consentiranno di avviare percorsi innovativi e diversificati di autonomia abitativa, affiancandosi alle tradizionali iniziative già attive sul territorio a favore di persone con disabilità.

Tra le finalità della co-progettazione l'attivazione di percorsi di formazione alla **vita autonoma di persone con disabilità e di sollievo programmato per i familiari**; la promozione del benessere e della piena inclusione sociale di persone con diversi livelli di fragilità; l'attivazione di progetti in gruppi-appartamento e "palestre di vita" finalizzati a promuovere e sostenere l'autonomia e le abilità relazionali, lavorative e domestiche di persone con disabilità; lo sviluppo di percorsi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile.

A CESANO MADERNO

Dall'illegalità alla solidarietà: inaugurata Casa Battisti

L'appartamento, confiscato alla criminalità, è oggi una casa destinata alle persone con disabilità.




A Cesano Maderno un nuovo luogo destinato ad esperienze di accompagnamento all'autonomia e di sollievo programmato per persone con disabilità. È stata inaugurata Casa Battisti, appartamento confiscato alla criminalità organizzata, assegnato al Comune dall'Agenzia del demanio Direzione generale area Beni confiscati.

Dall'illegalità alla solidarietà: inaugurata Casa Battisti

Emozionante la cerimonia di consegna delle chiavi da parte del sindaco **Gianpiero Bocca** ai ragazzi e alle ragazze del progetto Tikitaka, che la renderanno un luogo simbolo di rinascita e di speranza. Presenti tutti i protagonisti dell'iniziativa, il rappresentante del Co.De.Bri. **Elio Brillo**, l'assessora **Cinzia Battaglia** e le responsabili del settore Servizi sociali del Comune, le associazioni e i familiari dei destinatari della residenza, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. Il sindaco li ha ringraziati pubblicamente per l'impegno e la capacità di fare rete: il progetto nasce infatti dalla sinergia e co-progettazione tra il Comune, il Consorzio Desio Brianza, Il Seme cooperativa sociale onlus, Spazio Aperto, associazioni del territorio, nell'ambito della rete Tikitaka.





“L’obiettivo - ha dichiarato il sindaco Gianpiero Bocca - è lo sviluppo di un sistema innovativo per l’inclusione e l’accompagnamento abitativo, in grado di supportare i percorsi di autonomia delle persone con disabilità. È una grande gioia consegnare le chiavi di questo luogo simbolo di rinascita a persone straordinarie come i volontari e come i ragazzi e le ragazze con disabilità che ne faranno una casa dove realizzare i loro progetti di vita. Casa Battisti è la dimostrazione che l’illegalità può essere sconfitta e che possiamo sperare in un mondo dove il bene vince sul male. Sono orgoglioso di questo risultato e ringrazio tutti coloro che vi hanno contribuito promuovendo quella partnership tra soggetti pubblici, del terzo settore e del volontariato da cui scaturiscono progetti di grande rilevanza sociale”.



Alloggio concesso al Consorzio Desio Brianza

L'appartamento di via Battisti 27, alla Sacra Famiglia, nelle disponibilità del Comune dal 2008, completamente ristrutturato e concesso in comodato gratuito al Consorzio Desio Brianza - Co.De.Bri, è pensato per le specifiche esigenze delle persone con disabilità che lo utilizzeranno. Per esempio è dotato di sollevatori con binario a soffitto per la movimentazione di persone in carrozzina. Le azioni di co-housing programmate consentiranno di avviare percorsi innovativi e diversificati di autonomia abitativa, affiancandosi alle tradizionali iniziative già attive sul territorio a favore di persone con disabilità. Tra le finalità della co progettazione l'attivazione di percorsi di formazione alla vita autonoma di persone con disabilità e di sollievo programmato per i familiari; la promozione del benessere e della piena inclusione sociale di persone con diversi livelli di fragilità; l'attivazione di progetti in gruppi-appartamento e "palestre di vita" finalizzati a promuovere e sostenere l'autonomia e le abilità relazionali, lavorative e domestiche di persone con disabilità; lo sviluppo di percorsi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile.

SOCIALE

Monza: un campionato di bocce inclusivo anima lo Spazio Rosmini

Sono ben 18 le squadre di persone con disabilità che si affrontano nel maxi torneo di bocce organizzato dalle cooperative sociali L'Iride e La Nuova Famiglia di Monza.



Sono ben 18 le squadre di persone con disabilità che si affrontano nel **maxi torneo di bocce organizzato dalle cooperative sociali L'Iride e La Nuova Famiglia di Monza**, con un calendario fitto suddiviso in 3 gironi che si dipana fino alla primavera, un regolamento studiato nel dettaglio e un parterre sempre più folto di amici e parenti pronti a scatenarsi con il tifo. È lo **Spazio Rosmini di Monza**, polo sportivo e sociale che ha come vocazione assoluta l'inclusione, ad ospitare le gare.

"Grazie al prezioso sostegno della Rete Tiki Taka che ha permesso la nascita e il consolidarsi di importanti relazioni tra gli Enti, si è riusciti a dar vita a un campionato che conta squadre provenienti da 9 cooperative del territorio di Monza Brianza – spiega **Claudia Valtorta, Direttrice della Cooperativa L'Iride** – Fondamentale il contributo dello Spazio Rosmini con il Presidente della Bocciofila, Cesare Russomanno, che si è speso per rendere i campi sempre più accessibili".

"Il gioco delle bocce è incluso nella programmazione educativa dei ragazzi, siamo partiti da lì e abbiamo organizzato un primo torneo "Sbocciando" tra alcune cooperative della zona, la scorsa primavera; il tutto si è riassunto in un'unica giornata ma ha acceso il desiderio di pensare più in grande - spiega **Annalisa Calcagni, educatrice di Casa L'Iride** - Nei momenti di condivisione nascono cose bellissime, colpisce molto percepire un tifo sempre frizzante e la responsabilità che sentono le squadre nel lanciare ogni singola boccia, sembrerà banale ma ciò che si genera non lo è affatto, c'è chi scopre un talento e chi un amico in più".

"Oltre al momento sportivo ci sarà una sorta di terzo tempo conviviale per creare ulteriori opportunità di incontro e dare continuità alle relazioni amicali costruite giocando - dettaglia **Daniele Panetta educatore de La Nuova Famiglia** -L'organizzazione è stata complessa ma l'entusiasmo è tale che già si sta sognando una prossima edizione. C'è anche un gruppo Facebook dove condividiamo l'avanzamento del campionato; tra i ragazzi c'è chi si studia i colpi su Youtube e poi arriva al Rosmini a provarli e metterli in atto in gara".

Le squadre che avranno accesso alla fase finale verranno incrociate in un tabellone con sfide a eliminazione diretta. Giocata la finalissima, saranno premiate i primi 3 team classificati, mentre ogni giocatore riceverà in premio una medaglia di partecipazione.



Campionato di bocce inclusivo allo Spazio Rosmini di Monza




CESANO – DALL’ ILLEGALITA’ ALLA SOLIDARIETA’ : INAUGURATA “ CASA BATTISTI ”

L'appartamento, confiscato alla criminalità, è oggi una casa destinata alle persone con disabilità

A Cesano Maderno un nuovo luogo destinato ad esperienze di accompagnamento all'autonomia e di sollievo programmato per persone con disabilità. È stata inaugurata, giovedì 15 dicembre, "Casa Battisti", appartamento confiscato alla criminalità organizzata, assegnato al Comune dall'Agenzia del Demanio Direzione Generale Area Beni Confiscati. Emozionante la cerimonia di consegna delle chiavi da parte del Sindaco **Gianpiero Bocca** ai ragazzi e alle ragazze del progetto Tikitaka, che la renderanno un luogo simbolo di rinascita e di speranza.

Presenti tutti i protagonisti dell'iniziativa, il rappresentante del Co.De.Bri. Elio Brillo, l'assessora Cinzia Battaglia e le responsabili del settore Servizi Sociali del Comune, le Associazioni e i familiari dei destinatari della residenza, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. Il Sindaco li ha ringraziati pubblicamente per l'impegno e la capacità di fare rete: il progetto nasce infatti dalla sinergia e co-progettazione tra il Comune di Cesano Maderno, l'A.S.C. Consorzio Desio Brianza, Il Seme soc. Coop sociale Onlus, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale ONLUS, Associazioni del territorio, nell'ambito della rete Tikitaka.



*“L’obiettivo – ha dichiarato il Sindaco **Gianpiero Bocca** – è lo sviluppo di un sistema innovativo per l’inclusione e l’accompagnamento abitativo, in grado di supportare i percorsi di autonomia delle persone con disabilità. È una grande gioia consegnare le chiavi di questo luogo simbolo di rinascita a persone straordinarie come i volontari e come i ragazzi e le ragazze con disabilità che ne faranno una casa dove realizzare i loro progetti di vita. Casa Battisti è la dimostrazione che l’illegalità può essere sconfitta e che possiamo sperare in un mondo dove il bene vince sul male. Sono orgoglioso di questo risultato e ringrazio tutti coloro che vi hanno contribuito promuovendo quella partnership tra soggetti pubblici, del terzo settore e del volontariato da cui scaturiscono progetti di grande rilevanza sociale”.*

SOCIALE

Allo Spazio Rosmini di Monza va in scena il torneo inclusivo di bocce

Diciotto squadre, tutte formate da persone con disabilità, protagoniste del maxi torneo che durerà fino alla primavera prossima.



Diciotto squadre, tutte formate da persone con disabilità, insieme allo [Spazio Rosmini](#) di Monza per partecipare ad un maxi torneo di bocce. A ideare questa bella iniziativa, che si snoderà su tre gironi, sono state le cooperative sociali **L'Iride e La Nuova Famiglia di Monza**. Il calendario degli incontri si dipanerà fino alla prossima primavera con un regolamento studiato nei dettagli e ovviamente un parterre sempre più folto di amici e parenti pronti a scatenarsi con il tifo.









"Già si sta sognando la prossima edizione"

Daniele Panetta educatore de La Nuova Famiglia aggiunge: "Oltre al momento sportivo ci sarà una sorta di terzo tempo conviviale per creare ulteriori opportunità di incontro e dare continuità alle relazioni amicali costruite giocando. L'organizzazione è stata complessa ma l'entusiasmo è tale che già si sta sognando una prossima edizione. C'è anche un gruppo Facebook dove condividiamo l'avanzamento del campionato; tra i ragazzi c'è chi si studia i colpi su Youtube e poi arriva al Rosmini a provarli e metterli in atto in gara".

Allo Spazio Rosmini di Monza va in scena il torneo inclusivo di bocce

"Grazie al prezioso sostegno della Rete Tiki Taka che ha permesso la nascita e il consolidarsi di importanti relazioni tra gli Enti, si è riusciti a dar vita a un campionato che conta squadre provenienti da 9 cooperative del territorio di Monza Brianza - spiega **Claudia Valtorta**, Direttrice della Cooperativa L'Iride - Fondamentale il contributo dello Spazio Rosmini con il Presidente della Bocciofila, Cesare Russomanno, che si è speso per rendere i campi sempre più accessibili".



"Nei momenti di condivisione nascono bellissime cose"

"Il gioco delle bocce è incluso nella programmazione educativa dei ragazzi, siamo partiti da lì e abbiamo organizzato un primo torneo "Sbocciando" tra alcune cooperative della zona, la scorsa primavera; il tutto si è riassunto in un'unica giornata ma ha acceso il desiderio di pensare più in grande – spiega **Annalisa Calcagni**, educatrice di Casa L'iride - Nei momenti di condivisione nascono cose bellissime, colpisce molto percepire un tifo sempre frizzante e la responsabilità che sentono le squadre nel lanciare ogni singola boccia, sembrerà banale ma ciò che si genera non lo è affatto, c'è chi scopre un talento e chi un amico in più".

è il Giornale di Vimercate

Saranno premiati i primi tre team classificati

Le squadre che avranno accesso alla fase finale verranno incrociate in un tabellone con sfide a eliminazione diretta. Giocata la finalissima, saranno premiate i primi 3 team classificati, mentre ogni giocatore riceverà in premio una medaglia di partecipazione.

TAGLIO DEL NASTRO Giovedì mattina a consegna delle chiavi alle associazioni del terzo settore che abiteranno l'appartamento

Inaugurata la casa della mafia in via Battisti: sarà abitata da 4 persone fragili

Un nuovo luogo destinato ad esperienze di accompagnamento all'autonomia e di sollievo programmato per persone con disabilità. È stata inaugurata "Casa Battisti", appartamento confiscato alla criminalità organizzata, consegnato al Comune dall'Agenzia del Demanio Direzione Generale Area Beni Confiscati. Stamattina l'emozionante cerimonia di consegna delle chiavi da parte del Sindaco Gianpiero Bocca ai ragazzi e alle ragazze del progetto Tikitaka, che la renderanno un luogo simbolo di rinascita e di speranza. Presenti tutti i protagonisti dell'iniziativa, il rappresentante del Co.De.Bri. Elio Brillo, l'assessora Cinzia Battaglia e le responsabili del settore Servizi Sociali del Comune, le Associazioni e i familiari dei destinatari della residenza, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. Il Sindaco li ha ringraziati pubblicamente per l'impegno e la capacità di fare rete: il progetto nasce infatti dalla sinergia e co-progettazione tra il Comune di Cesano Maderno, l'A.S.C. Consorzio Desio Brianza, Il Seme soc. Coop sociale Onlus, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale onlus, Associazioni del territorio, nell'ambito della rete Tikitaka. L'appartamento di via Battisti 27, completamente ristrutturato e concesso in comodato gratuito al Consorzio Desio Brianza - Co.De.Bri, è molto accogliente e pensato per le specifiche esigenze delle persone con disabilità che lo utilizzeranno, per esempio è dotato di sollevatori con binario a soffitto per la movimentazione di persone in carrozzina. Le azioni di co-housing programmate consentiranno di avviare percorsi innovativi e diversificati di autonomia abitativa

a favore di persone con disabilità, affiancandosi alle tradizionali iniziative già attive sul territorio. Tra le finalità della co-progettazione l'attivazione di percorsi di formazione alla vita autonoma di persone con disabilità e di sollievo programmato per i familiari; la promozione del benessere e della piena inclusione sociale di persone con diversi livelli di fragilità. ■



Taglio del nastro in via Battisti


ILGIORNO.IT_17.12.2022

Sfratto alla criminalità Ecco la casa "speciale"


Dalla confisca al progetto di Tikitaka: nell'appartamento di via Battisti i ragazzi disabili lavoreranno su autonomia personale e inclusione sociale



La consegna delle chiavi dell'appartamento simbolo della vittoria della legalità



Dal patrimonio della criminalità organizzata ad un progetto di inclusione sociale e di recupero dell'autonomia personale: è stata inaugurata a Cesano Maderno Casa Battisti. Si tratta di un appartamento confiscato alla criminalità organizzata, assegnato al Comune dall'Agenzia del Demanio e dall'Amministrazione comunale concesso in uso al Progetto Tikitaka del Consorzio Desio Brianza. Il sindaco Gianpiero Bocca è stato protagonista della simbolica consegna delle chiavi ai ragazzi e alle ragazze che partecipano al progetto. Con lui c'erano Elio Brillo per Codebri, l'assessora Cinzia Battaglia e le responsabili del settore Servizi sociali del Comune, le associazioni e i familiari dei destinatari della residenza, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. "L'obiettivo – ha dichiarato il sindaco Bocca – è lo sviluppo di un sistema innovativo per l'inclusione e l'accompagnamento abitativo, in grado di supportare i percorsi di autonomia delle persone con disabilità. È una grande gioia consegnare le chiavi di questo luogo simbolo di rinascita a persone straordinarie come i volontari e come i ragazzi e le ragazze con disabilità che ne faranno una casa dove realizzare i loro progetti di vita". "Casa Battisti – ha chiarito il primo cittadino – è la dimostrazione che l'illegalità può essere sconfitta e che possiamo sperare in un mondo dove il bene vince sul male. Sono orgoglioso di questo risultato e ringrazio tutti coloro che vi hanno contribuito promuovendo quella partnership tra soggetti pubblici, del terzo settore e del volontariato da cui scaturiscono progetti di grande rilevanza sociale".



L'appartamento di via Battisti 27, completamente ristrutturato, è molto accogliente e pensato per le specifiche esigenze delle persone con disabilità che lo utilizzeranno, per esempio è dotato di sollevatori con binario a soffitto per la movimentazione di persone in carrozzina. Le azioni di co-housing programmate consentiranno di avviare percorsi innovativi e diversificati di autonomia abitativa. Tra le finalità anche l'attivazione di percorsi di formazione alla vita autonoma di persone con disabilità e di sollievo programmato per i familiari, la promozione del benessere e della piena inclusione sociale di persone con diversi livelli di fragilità, l'attivazione di progetti in gruppi-appartamento e "palestre di vita" finalizzati a promuovere e sostenere l'autonomia e le abilità relazionali, lavorative e domestiche di persone con disabilità.

TAGLIO DEL NASTRO Giovedì mattina a consegna delle chiavi alle associazioni del terzo settore che abiteranno l'appartamento

Inaugurata la casa della mafia in via Battisti: sarà abitata da 4 persone fragili

■ Un nuovo luogo destinato ad esperienze di accompagnamento all'autonomia e di sollievo programmato per persone con disabilità. È stata inaugurata "Casa Battisti", appartamento confiscato alla criminalità organizzata, consegnato al Comune dall'Agenzia del Demanio Direzione Generale Area Beni Confiscati. Stamattina l'emozionante cerimonia di consegna delle chiavi da parte del Sindaco Gianpiero Bocca ai ragazzi e alle ragazze del progetto Tikitaka, che la renderanno un luogo simbolo di rinascita e di speranza. Presenti tutti i protagonisti dell'iniziativa, il rappresentante del Co.De.Bri, Elio Brillo, l'assessora Cinzia Battaglia e le responsabili del settore Servizi Sociali del Comune, le Associazioni e i familiari dei destinatari della residenza, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. Il Sindaco li ha ringraziati pubblicamente per l'impegno e la capacità di fare rete: il progetto nasce infatti dalla sinergia e co-progettazione tra il Comune di Cesano Maderno, l'A.S.C. Consorzio Desio Brianza, Il Seme soc. Coop sociale Onlus, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale onlus, Associazioni del territorio, nell'ambito della rete Tikitaka. L'appartamento di via Battisti 27, completamente ristrutturato e concesso in comodato gratuito al Consorzio Desio Brianza - Co.De.Bri, è molto accogliente e pensato per le specifiche esigenze delle persone con disabilità che lo utilizzeranno, per esempio è dotato di sollevatori con binario a soffitto per la movimentazione di persone in carrozzina. Le azioni di co-housing programmate consentiranno di avviare percorsi innovativi e diversificati di autonomia abitativa

a favore di persone con disabilità, affiancandosi alle tradizionali iniziative già attive sul territorio. Tra le finalità della co-progettazione l'attivazione di percorsi di formazione alla vita autonoma di persone con disabilità e di sollievo programmato per i familiari; la promozione del benessere e della piena inclusione sociale di persone con diversi livelli di fragilità. ■



Taglio del nastro in via Battisti



Il sindaco Gianpiero Bocca taglia il nastro di «Casa Battisti», l'appartamento di via Battisti, alla Sacra Famiglia, confiscato alla criminalità

TAGLIO DEL NASTRO Giovedì mattina a consegna delle chiavi alle associazioni del terzo settore che abiteranno l'appartamento

Inaugurata la casa della mafia in via Battisti: sarà abitata da 4 persone fragili

■ Un nuovo luogo destinato ad esperienze di accompagnamento all'autonomia e di sollievo programmato per persone con disabilità. È stata inaugurata "Casa Battisti", appartamento confiscato alla criminalità organizzata, consegnato al Comune dall'Agenzia del Demanio Direzione Generale Area Beni Confiscati. Stamattina l'emozionante cerimonia di consegna delle chiavi da parte del Sindaco Gianpiero Bocca ai ragazzi e alle ragazze del progetto Tikitaka, che la renderanno un luogo simbolo di rinascita e di speranza. Presenti tutti i protagonisti dell'iniziativa, il rappresentante del Co.De.Bri, Elio Brillo, l'assessora Cinzia Battaglia e le responsabili del settore Servizi Sociali del Comune, le Associazioni e i familiari dei destinatari della residenza, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. Il Sindaco li ha ringraziati pubblicamente per l'impegno e la capacità di fare rete: il progetto nasce infatti dalla sinergia e co-progettazione tra il Comune di Cesano Maderno, l'A.S.C. Consorzio Desio Brianza, Il Seme soc. Coop sociale Onlus, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale onlus, Associazioni del territorio, nell'ambito della rete Tikitaka. L'appartamento di via Battisti 27, completamente ristrutturato e concesso in comodato gratuito al Consorzio Desio Brianza - Co.De.Bri, è molto accogliente e pensato per le specifiche esigenze delle persone con disabilità che lo utilizzeranno, per esempio è dotato di sollevatori con binario a soffitto per la movimentazione di persone in carrozzina. Le azioni di co-housing programmate consentiranno di avviare percorsi innovativi e diversificati di autonomia abitativa

a favore di persone con disabilità, affiancandosi alle tradizionali iniziative già attive sul territorio. Tra le finalità della co-progettazione l'attivazione di percorsi di formazione alla vita autonoma di persone con disabilità e di sollievo programmato per i familiari; la promozione del benessere e della piena inclusione sociale di persone con diversi livelli di fragilità. ■



Taglio del nastro in via Battisti



Il sindaco Gianpiero Bocca taglia il nastro di «Casa Battisti», l'appartamento di via Battisti, alla Sacra Famiglia, confiscato alla criminalità

LA SINTESI I capitoli dell'attività svolta

Contrasto alle povertà, rete TikiTaka, senior e poi sociale e cultura: che cosa abbiamo fatto

■ Creare connessioni. Sviluppare sinergie. Valorizzare le risorse presenti all'interno della comunità. È (anche) il lavoro di rete a orientare l'attività della Fondazione MB, sempre di più in prima linea come catalizzatore di risorse e di energie.

Perché la chiave di volta per affrontare senza incertezze le difficoltà dell'oggi e del domani sta nel lavorare insieme, per mettere a sistema competenze e risorse che, altrimenti, resterebbero frammentarie. Solo ragionando in un'ottica di rete è oggi possibile offrire risposte strutturate, di sistema, per rispondere alle nuove esigenze della comunità, ricomponendo e riorganizzando le risorse - professionali ed economiche - disponibili. Si è lavorato in rete nell'ambito del Fondo Contrasto Nuove Povertà, che ha portato al coinvolgimento di 141 enti e organizzazioni del territorio per la realizzazione di 14 progetti di contrasto alle povertà educative, alimentari ed economiche, digitali e tecnologiche in tutta la provincia. Oltretutto, grazie all'avvio di un percorso dedicato allo sviluppo di comunità di pratica, promosso grazie alla collaborazione dei facilitatori di Pares, si stanno favorendo attività di confronto e di scambio tra le progettazioni sostenute.

Si è lavorato sulla tenuta e sul rafforzamento della Rete TikiTaka, che intende promuovere lo sviluppo di una cultura territoriale capace di incidere sulle poli-

tiche sociali, coinvolgendo nuove risorse territoriali, economiche e umane a favore dell'inclusione, in tutti gli ambiti di vita, delle persone con disabilità. Nel corso dell'anno alcune reti sono state create ex novo: è stato il caso di "Giovani Energie. Connessioni Generative", per sostenere iniziative finalizzate a facilitare percorsi di autonomia e di crescita per le gio-

vani generazioni, in particolare i ragazzi tra i 14 e i 29 anni, e di "Generazione Senior", il network solidale che punta a considerare l'età anziana non come problema da risolvere, ma come risorsa per il sistema di welfare.

La drammatica attualità della guerra in Ucraina ha portato alla costituzione di un fondo dedicato al sostegno di iniziative di rete per l'accoglienza diffusa dei profughi nel territorio della nostra provincia: un'emergenza che purtroppo ancora dura e che ci vedrà impegnati anche nei prossimi mesi. Ma non ci si ferma qui: oltre agli strumenti erogativi elaborati con la collaborazione dei comitati erogativi dei fondi costituiti, di cui "Giovani Energie" e "Generazione Senior" sono solo alcuni degli esempi, la Fondazione MB ha continuato a promuovere gli strumenti erogativi più classici, alimentati da risorse territoriali di Fondazione Cariplo. I bandi in ambito sociale "Incontrarsi per crescere" e "Attività educative" si sono concentrati sul sostegno agli enti del terzo settore nell'at-

tivazione di risposte e azioni di rete coerenti alle esigenze educative e familiari in un contesto complesso come quello attuale, in cui le disuguaglianze economiche, sociali e culturali aumentano le situazioni di fragilità e povertà.

I due bandi "Cultura per tutti" hanno portato alla realizzazione di attività e laboratori artistici dedicati a famiglie e studenti, di un premio letterario e di un concorso pianistico internazionale, di rassegne bandistiche, concertistiche e teatrali rivolte a vari pubblici differenziati, di un mediometraggio sull'autodromo nell'anno del suo centesimo anniversario, di conferenze e di altri eventi culturali. Tutti i dettagli sono disponibili su fondazione-monza-brianza.org. ■



LA CARTA D'IDENTITÀ 22 ANNI DA POCHI GIORNI E 20 MILIONI DI EURO: CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza è un ente senza scopo di lucro neutrale e indipendente. Ha appena compiuto 22 anni: è nata il 18 dicembre 2000 dal progetto "Fondazioni di comunità" di Fondazione Cariplo che ha favorito lo sviluppo di fondazioni territoriali autonome, in grado di promuovere la filantropia, la cultura del dono e lo sviluppo della società civile, sul modello statunitense delle Community Foundations. La Fondazione si impegna a promuovere la cultura del dono e a

sostenere progetti sociali, culturali e ambientali con il coinvolgimento di enti, istituzioni e persone che hanno a cuore lo sviluppo del territorio in cui vivono: tutti possono offrire il proprio contributo e partecipare al miglioramento delle condizioni di welfare della propria comunità sostenendo progetti, fondi e campagne attive (tutti i riferimenti su fondazionemonzabrianza.org). Fiducia, dialogo e ascolto sono alla base della relazione e delle sinergie istituite con le realtà locali.

Oggi la Fondazione è un ente indipendente con un patrimonio di 20 milioni di euro, costituito nel tempo grazie alla generosità di aziende, istituzioni private, pubbliche e singoli cittadini, che hanno creduto nell'importanza di dar vita a una Fondazione di Comunità nel territorio di Monza e Brianza. Si pone come soggetto attivo costituendo un punto di riferimento per tutti coloro che hanno a cuore la propria comunità. In quasi 22 anni ha complessivamente sostenuto quasi 3.000 iniziative, operando principalmente nel settore dell'assistenza sociale con il sostegno a progetti promossi da enti di non profit a favore di minori, anziani, persone con disabilità, famiglie fragili o in difficoltà. Supporta inoltre interventi nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico e artistico, attività culturali di particolare interesse sociale, la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

